Anno 97 Numero 148

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/33710); anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 23.000, sem. 11.350, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 23 Giugno 1963

IL PRIMO MESSAGGIO RIVOLTO A TUTTO IL MONDO

Paolo VI si impegna a proseguire l'opera iniziata da Giovanni XXIII

I punti programmatici del nuovo pontificato: continuare il Concilio, revisionare il Codice di Diritto Canonico, consolidare la giustizia nella verità e nella libertà, aiutare i Paesi sottosviluppati, perseguire l'unità di tutti i cristiani - Il Papa afferma che compirà «ogni sforzo per la conservazione della pace, che è desiderio ininterrotto di operosa concordia, ispirata al vero bene dell'umanità, con carità non simulata» - Un saluto a tutti i lavoratori e un abbraccio agli ammalati, ai poveri, ai prigionieri, ai profughi, agli esiliati

L'attesa e le scelte

Difficili i pronostici all'inizio di un pontificato; se tanto spesso l'ufficio muta l'uomo, quanto più questo può dirsi rispetto al sommo ufficio, che per il cattolico implica la rappresentanza del Redentore, la fede in un'immancabile assistenza divina.

Esattamente si afferma che oggi non ha senso — se pur l'ebbe mai — la distinzione tra Papi religiosi e politici.

Allorché i confini della cattolicità erano netti, né apparivano soggetti a mutamenti, ma dentro non serpeggiava la minaccia della incredulità, un Pontefice poteva anche indulgere alla preferenza per le questioni teologiche (condanna di proposizioni o di libri), per le complicate cause di canonizzazione, in cui si scontravano desideri e repulsioni delle Corti, per i problemi canonistici o liturgici (quanto se ne compiacque Benedetto XIV); od invece preoccuparsi non si creassero egemonie in Europa (l'ombra di Luigi XIV), od i principi cattolici restassero uniti tra loro e non si alleassero con gli eretici.

Oggi problema religioso e politico sono tutt'uno: primeggia quello del fare fronte alla incredulità, del riconquistare in Occidente le masse scristianizzate, di attrarre al cristianesimo quanto possibile dei popoli di colore, di operare per la pace.

In Giovanni XXIII ho sempre visto oltre il Papa buono, il Pontefice intelligente, dalla visuale non offuscata da pregiudizi, da rancori di gruppo; il Papa che credendo nel *«portae Inferi non praevalebunt»*, credendo non si possa cancellare dalla mente degli uomini il senso di Dio, muoveva alla riconquista del mondo scristianizzato nello stesso modo con cui i primi cristiani mossero alla conquista di quello pagano: non isolandosi, accettando il colloquio, imponendosi con l'esempio, come quelli che amavano, soccorrevano, non ricorrevano alla violenza, tendevano la mano a chi li aveva offesi.

Certo vi possono essere altre concezioni intorno alla strada migliore per riconquistare il mondo, ch'è la mèta che ogni Papa del nostro secolo non può non proporsi. Ogni comandante di esercito vuole vincere, ma si dà chi crede si debba assalire il nemico all'inizio della campagna, chi pensa si possa lentamente sgretolarlo; chi guarda al terreno e chi è disposto a perdere alcuni chilometri pure di risparmiare l'esercito.

Oggi non ci sono problemi di riorganizzazione della Chiesa; il clero è scarso, ma buono come non fu mai (se anche il modello ideale di quel che dovrebbe essere il sacerdote non sia facile a raggiungere): non problemi dottrinali; solo scelte intorno ai mezzi di azione per fini essi pure non controversi.

Riconquista delle masse allontanatesi: la via del colloquio o quella della condanna, dell'anatema? Preoccupazione prima quella di ricuperare le pecore smarrite, o di preservare il gregge dall'errore, isolandolo quanto possibile, comunque facendogli sempre presente che gli altri sono i reietti?

La pace. Per averla occorre nutrire un minimo di fiducia nell'avversario, avvicinarlo, con la speranza di spostarlo dalla crudezza delle posizioni originarie, oppure considerarlo sempre come il domatore considera la belva, che deve sentir pesare su di sé la minaccia della sbarra arroventata o della catena? Persone egualmente pie possono optare per l'una o l'altra scelta.

Per quel ch'è dato sapere del nuovo Pontefice, lo stile esteriore sarà assai più prossimo a quello di Pio XII che di Papa Giovanni. Questi non di rado usava la prima persona singolare; se anche Paolo VI s'inducesse a farlo, il plurale di maestà emanerebbe spontaneo da tutta la sua persona. Chi conobbe mons. Montini non può immaginarlo come Giovanni XXIII che leggendo salta un foglio e poi ride del suo errore: ogni parola, ogni gesto, appaiono sicuri, l'interlocutore sente subito che non verrà una parola di troppo, una nota non perfettamente intonata.

Ma lo stile esteriore ha una importanza limitata: non esclude la possibilità di raccogliere tutta l'eredità di Giovanni XXIII, esaltato con così calde parole nel radiomessaggio di ieri.

Certamente sarà dato un grande posto all'opera da svolgere presso i popoli africani ed asiatici, opera di carità e d'istruzione, anche ove non appaiano prospettive missionarie. Sulle altre scelte, anche dopo il primo messaggio, azzardata ogni previsione.

Penso che dal padre, deputato aventiniano, venga al nuovo Papa l'avversione ad ogni regime fascista, il convincimento che non è in tali regimi che la Chiesa può trovare appoggio. Dai lunghissimi anni trascorsi nella Segreteria di Stato, dall'ufficio di sostituto agli affari straordinari durante la guerra, dai viaggi all'estero gli viene una ottima conoscenza del mondo intero; non accederà certo ad illusioni: la sua opera per la pace sarà un'opera illuminata.

Uomo del mondo d'oggi, nato in una società industriale, che ha avvicinato per vari anni gli operai milanesi, terrà sempre presenti le premesse occorrenti perché le masse popolari amino la Chiesa, la sentano protettrice. Gli accenni sociali del messaggio lo confermano.

Arcivescovo di Milano, favoriva molto le Acli, non mostrava però simpatia per gli elementi di sinistra della democrazia cristiana. Si può tuttavia essere certi che non avranno maggiori soddisfazioni neppure gli elementi di estrema destra, quelli che aspirano al clima della crociata, condannano ogni intesa sindacale, non usano che i termini di apostata e vile per il sacerdote che ha perduto la fede, si sentono bruciare per ogni omaggio reso al buon volere od al ricordo umano di un Papa da chi stia sulla opposta sponda.

I pronostici più attendibili sono quelli di un'azione lenta e costante, condotta con tenacia ed energia; probabilmente con qualche sorpresa; non atti clamorosi, ma metodi nuovi, piani non previsti.

Di grande interesse sarà l'atteggiamento verso i paesi socialisti, dove il cattolicesimo è stato per secoli la religione tradizionale; in Polonia ancora religione di massa, e così in una parte della Jugoslavia; difficile dire quanto scalzato in Cecoslovacchia ed in Ungheria. Sarà la via verso l'accordo, o l'attesa, l'adesione alla tesi che s'indebolisce la resistenza all'errore se si tratta con gli erranti? Nel radiomessaggio c'è l'invito affettuoso ai dissidenti che pur «si gloriano del nome di Cristo»: nessun accenno agl'increduli.

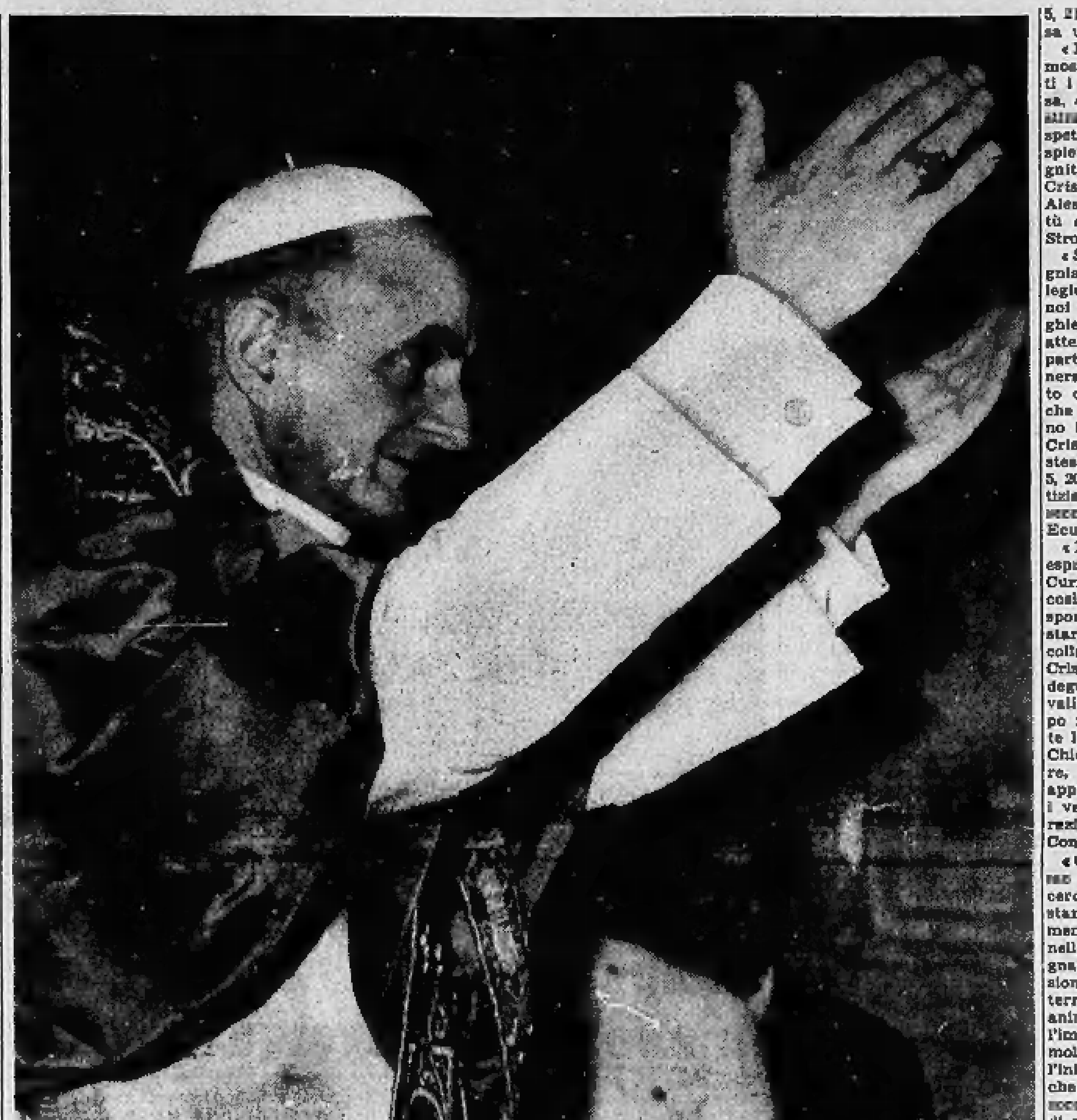
Tutte scelte di sapienza umana quelle da compiere. Chi guarda con occhio di storico, non dall'angolo limitato della società chiesastica, si accorge di ciò che v'è veramente di nuovo nei pontificati del nostro tempo: l'età delle eresie, dei grandi problemi teologici, è chiusa. Il marxismo, l'ateismo non pongono problemi religiosi: col loro diniego totale non possono ingannare alcuno, inquinare la fede di qualsiasi credente.

Chiusa del pari l'età dei conflitti con gli Stati: le pretese di questi ad ingerirsi in materie ecclesiastiche, il giurisdizionalismo, appartengono al passato. Dove non c'è lotta contro la religione, contro ogni religione, non ce n'è contro la Chiesa.

I problemi d'oggi non sono solo quelli dell'azione, delle scelte tra linee di condotta: soprattutto sul modo di affrontare l'avversario; si restringono quasi all'antitesi: guerra (nei modi propri alla Chiesa: condanna ed isolamento) o colloquio.

I fedeli pregano per un'assistenza divina al nuovo Pastore in queste scelte. Quelli tra loro che ricordano quanto dice la storia, sanno pure come gli esiti finali siano lontani ed imprevedibili, spesso anche antitetici agl'intenti di chi mosse i primi passi su una data via. Appunto per ciò piegano le ginocchia nell'umiltà, che nasce di fronte alle cose più grandi di noi.

A. C. Jemolo



Paolo VI in piedi sull'automobile scoperta risponde al caldo saluto della folla. Il Papa ieri è uscito dal Vaticano per recarsi alla sede del Collegio spagnolo a visitare il cardinale Pla y Deniel a letto indisposto (Tel.)

Il Papa abbraccia commosso il card. Fossati mentre si inginocchia in atto di ubbidienza

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 giugno.

Ecco un gesto del nuovo Papa il cui significato tutti hanno compreso e che ha commosso molti: stamane, quando è entrato nella Sistina per rivolgere il suo primo messaggio al mondo, Paolo VI ha voluto accanto a sé mons. Loris Capovilla, il segretario fedelissimo di Giovanni XXIII, quel Capovilla che vedemmo letteralmente struggersi di dolore nei giorni interminabili dell'agonia di Angelo Roncalli. L'ultima volta, nell'ultimo dei «novendiali», vedemmo Capovilla stringersi ai parenti contadini del Papa morto, ed era pallido, smunto, uno straccio. Oggi, però, appariva tranquillo: camminava dietro al nuovo Papa reggendo con raccolta devozione un lembo del suo mantello.

E ci è sembrato, Capovilla, un uomo che, dopo aver sofferto tutto quel che un cuore umano può patire, ha infine conquistato una dolce rassegnazione, ha il conforto di sapere che le opere del suo amatissimo padre spirituale saranno continuate con forte volontà da colui che la Chiesa ha eletto a succedergli.

Tutto, o quasi, nella Sistina era rimasto stamane come nei giorni del Conclave: solo, al centro, erano stati tolti i tavoli ch'erano serviti agli scrutatori. Invece, restavano tuttora abbassati i baldacchini di ottantuno tronetti; alzato era rimasto uno solo, quello del card. Montini. Prima della lettura del messaggio del Papa al mondo, i cardinali hanno reso la terza «adorazione», detta anche «obbedienza», al nuovo Papa. Ogni porporato, in ordine di anzianità di nomina, si è avvicinato a Paolo VI, che era seduto su un tronetto, gli ha baciato un ginocchio e l'anello piscatorio: e con ognuno il Papa ha avuto un breve scambio di parole. Solo due volte il Papa si è alzato dal tronetto, ha disceso i tre gradini del trono e si è fatto incontro a chi si recava ad «adorarlo»: la prima volta lo ha fatto con il card. Maurilio Fossati, arcivescovo di Torino, e la seconda col card. Francesco Bracci.

Al termine della cerimonia, il decano Tisserant, a nome di tutti i cardinali, ha ricordato al Papa che dopodomani ricorre la festa di San Giovanni Battista e gli ha chiesto il permesso di anticipare di un giorno gli auguri tradizionali da parte del Collegio cardinalizio. Tisserant ha aggiunto: «Credo di non essere indiscreto se dico a Vostra Santità che ci ha recato grande piacere la scelta del nome Paolo. Esso ci è apparso subito come l'esposizione di un programma». Tisserant ha terminato il suo indirizzo dicendo che lui e tutti i suoi colleghi daranno al nuovo Papa un'obbedienza e «una dedizione senza limiti».

Prima di leggere il suo messaggio all'orbe cattolico, il Papa ha improvvisato un breve discorso di ringraziamento, in italiano. Tra l'altro, ha detto: «Io che sento fino alla sofferenza i miei limiti e che ho qualche esperienza dei bisogni immensi e dei problemi grandi, drammatici, in cui il mondo oggi vive, e in cui la Chiesa svolge la sua missione, sento il bisogno, sì, il bisogno, signori Cardinali, di essere sorretto dalla fiducia, dal loro compatimento, dalla loro preghiera».

Ed ecco il testo, tradotto dal latino, del primo messaggio rivolto da Paolo VI al mondo.

«Venerabili fratelli e diletti figli di tutto il mondo! In questo giorno dedicato al cuore dolcissimo di Gesù — *ha esordito il Papa* — nell'atto di assumere l'officium pascendi dominici gregis — che secondo l'espressione di Sant'Agostino vuol essere anzitutto amoris officium in esercizio di carità paterna e premurosa verso tutte le pecorelle, redente dal sangue preziosissimo di Gesù Cristo — il primo sentimento che, fra tutti, ci sgorga dal cuore, è quello di una sicura confidenza nell'aiuto onnipotente del Signore.

«Egli, che ha indicato la sua adorabile volontà attraverso il consenso dei nostri venerabili fratelli, i Padri del Sacro Collegio, affidandoci la cura e la responsabilità della Santa Chiesa, saprà infondere nell'animo nostro, trepidante per la vastità del compito imposto, la forza vigile e serena, lo zelo instancabile per la sua gloria, l'ansia missionaria per la diffusione universale, chiara, suadente dell'Evangelo».

«Sull'inizio del nostro pontificale ministero — *ha proseguito il Papa* — torna amabile e gradito al nostro animo il ricordo dei nostri Predecessori i quali ci hanno lasciato un'eredità spirituale sacra e gloriosa: Pio XI, con la sua indomita forza d'animo; Pio XII, che ha illustrato la Chiesa con la luce di un insegnamento pieno di sapienza; e infine Giovanni XXIII, che ha dato a tutto il mondo l'esempio della sua bontà singolare.

«Ma in modo tutto particolare amiamo ricordare con pietà memore e commossa la figura del compianto Giovanni XXIII, che nel breve, ma intensissimo periodo del suo ministero, ha saputo avvicinare a sé i cuori degli uomini, anche dei lontani, per la sua insonne sollecitudine, la sua bontà sincera e concreta per gli umili, per il carattere spiccatamente pastorale della sua azione, qualità alle quali si aggiungeva l'incanto tutto particolare delle doti umane del suo grande cuore. L'irradiazione esercitata sulle anime è stata un procedere di chiarità in chiarità, come una fiamma ardente, fino all'estremo sacrificio di sé, sopportato con quella fortezza d'animo che ha commosso il mondo, stringendo tutti gli uomini come intorno al suo letto di dolore, e rendendoli «cor unum et anima una» in un solo palpito di grande rispetto, di venerazione e di preghiera.

«L'eredità che raccogliamo dalle mani dei nostri Predecessori ci mostra intera la gravità dell'ufficio, che sta davanti a Noi, qui — sono parola di S. Leone Magno, nostro Predecessore — *respicientes ad exiguitatis nostrae tenuitatem et ad suscepti muneris magnitudinem, etiam nos illud propheticum debemus proclamare:* "Signore, ho udito la tua parola, e ho avuto timore; ho considerato la tua azione, e ho tremato... ma poiché abbiamo l'incessante propiziazione del Sacerdote onnipotente ed eterno, che, simile a Noi ed eguale al Padre, ha abbassato la divinità fino agli uomini, e ha elevato l'umanità fino a Dio, ci allietiamo in misura degna e pia di quanto Egli ha voluto disporre". (Serm. III, I-II, Ml 54, 144-145).

«La parte preminente del nostro pontificato sarà occupata dalla continuazione del Concilio Ecumenico Vaticano II, al quale sono fissi gli occhi di tutti gli uomini di buona volontà. Questa sarà l'opera principale, per cui intendiamo spendere tutte le energie che il Signore ci ha dato, perché la Chiesa Cattolica, che brilla nel mondo come il vessillo alzato su tutte le nazioni lontane, possa attrarre a sé tutti gli uomini, con la maestà del suo organismo, con la giovinezza del suo spirito, col rinnovamento delle sue strutture, con la molteplicità delle sue forze, venienti "ex omni tribu, et lingua, et populo, et natione" (Ap. 5,9); questo sarà il primo pensiero del ministero pontificale, affinché sia proclamato sempre più alto davanti al mondo, che solo nel Vangelo di Gesù è la salvezza aspettata e desiderata: "Poiché non v'è sotto il cielo altro nome dato agli uomini, mercé il quale abbiamo ad essere salvati" (Act. 4,12)».

«In questa luce — ha continuato Paolo VI — si colloca il lavoro per la revisione del Codice di Diritto Canonico, la prosecuzione degli sforzi, sulla linea delle grandi Encicliche sociali dei nostri Predecessori, per il consolidamento della giustizia nella vita civile, sociale e internazionale, nella verità e nella libertà, e nel rispetto dei reciproci doveri e diritti. L'ordine inequivocabile dell'amore del prossimo, banco di prova dell'amore di Dio, esige da tutti gli uomini una più equa soluzione dei problemi sociali; richiede provvidenze e cure ai Paesi sottosviluppati, in cui il livello di vita non è spesso degno di persone umane; impone uno studio volonteroso su scala universale per il miglioramento delle condizioni di vita.

«L'epoca nuova, che le conquiste spaziali hanno aperto all'umanità, sarà singolarmente benedetta dal Signore se gli uomini sapranno veramente riconoscersi come fratelli, prima che competitori, ed edificare l'ordine del mondo nel santo timore di Dio, nel rispetto della Sua legge, nella luce soave della carità e della mutua collaborazione.

«La nostra opera, con l'aiuto di Dio, vorrà inoltre compiere ogni sforzo per la conservazione del gran bene della pace tra i popoli. Pace che non è soltanto assenza di belliche rivalità o di armate fazioni, ma riflesso dell'ordine voluto da Dio Creatore e Redentore, volontà costruttiva e tenace di comprensione e di fraternità, ostensione a tutta prova di buona volontà, desiderio ininterrotto di operosa concordia, ispirata al vero bene dell'umanità, con carità non simulata.

«In questo momento, in cui tutta l'umanità guarda a questa Cattedra di verità, e a chi è stato chiamato a rappresentare in terra il Divin Salvatore, non possiamo che rinnovare l'appello all'intesa leale, franca, volonterosa, che unisca gli uomini nel rispetto reciproco e sincero; l'invito a fare ogni sforzo per salvare l'umanità, favorirne il pacifico sviluppo dei diritti, dati da Dio, e facilitarne la vita spirituale e religiosa, perché sia portata alla adorazione più viva e sentita del Creatore. Non mancano segni incoraggianti, che ci vengono dagli uomini di buona volontà: ne ringraziamo tanto il Signore, mentre offriamo a tutti la nostra serena ma ferma collaborazione per il mantenimento del gran dono della pace nel mondo.

«Il nostro pontificale servizio vorrà infine proseguire con ogni impegno la grande opera, avviata con tanta speranza e con auspicio felice dal nostro Predecessore Giovanni XXIII: l'effettuazione di quell'unum sint (Io. 17, 21), tanto attesa da tutti, e per cui egli ha offerto la vita. L'aspirazione comune a reintegrare l'unità, dolorosamente infranta nel passato, troverà in Noi eco di fervida volontà e di commossa preghiera, nella coscienza dell'ufficio commessoci da Gesù: "Simone, Simone... io ho pregato per te, affinché la tua fede non venga meno: e tu... conferma i tuoi fratelli" (Luc. 22, 31-32).

«Apriamo le nostre braccia a tutti coloro, che si gloriano del nome di Cristo; li chiamiamo col dolce nome di fratelli; e sappiamo che troveranno in Noi costante comprensione e benevolenza, troveranno a Roma la casa paterna, che sublima e avvalora con nuovo splendore i tesori della loro storia, del loro patrimonio culturale, della loro eredità spirituale.

«Venerabili fratelli e diletti figli! La vastità del lavoro, che attende le nostre povere forze, è tale da sgomentare l'umile sacerdote chiamato al fastigio delle Somme Chiavi; ma vi dedicheremo la nostra preghiera e il nostro sforzo quotidiano. Abbiamo tuttavia bisogno della vostra collaborazione e della vostra invocazione, che salga incessante a Dio "in odore di soavità" (Ephes. 5, 2) per il Pastore della Chiesa universale.

«Per questo il pensiero commosso e riconoscente va a tutti i figli della Cattolica Chiesa, che dànno al mondo la testimonianza della loro fede, lo spettacolo della loro unione, lo splendore regale della loro dignità, poiché "i discepoli di Cristo — come dice Clemente Alessandrino — sono re in virtù di Cristo Re" (Clem. Al. Strom. II, 4, 19, 3).

«Salutiamo anzitutto i degnissimi membri del Sacro Collegio, che hanno condiviso con noi la trepidazione e la preghiera di queste giornate di attesa. Attestiamo la nostra particolare benevolenza ai venerabili fratelli nell'episcopato di Oriente e di Occidente, che in tutti i Continenti "fanno le veci di ambasciatori di Cristo, quasi esortando Dio stesso per loro mezzo" (Cor. 5, 20); e già pregustiamo la letizia di abbracciarli tutti nella seconda sessione del Concilio Ecumenico.

«In special modo amiamo esprimere la nostra stima alla Curia romana, il cui compito, così onorifico e pieno di responsabilità, è quello di prestare da tanto vicino la sua collaborazione al Vicario di Cristo. Siamo certi che la sua degnissima opera ci sarà di valido aiuto, poiché da tempo ne conosciamo direttamente la diligenza, il "senso della Chiesa", la prudenza nell'agire, e specialmente l'abbiamo apprezzata, insieme con tutti i vescovi, nella fase di preparazione e di celebrazione del Concilio Ecumenico.

«Ci rivolgiamo poi con animo paterno ai parroci, ai sacerdoti, ai religiosi, che, instancabilmente e silenziosamente, spesso privi di aiuto nella loro solitudine, impegnano la loro vita per l'estensione del regno di Dio in terra; né dimentichiamo le anime consacrate a Dio nell'immolazione orante e nella molteplice carità attiva. Sull'inizio dell'ufficio pontificale, che viene affidato al successore di S. Pietro in qualità di vescovo di Roma, non possiamo non rivolgerci con un affettuoso abbraccio ai diletti figli della diocesi di Roma, che hanno assecondato con tanta alacrità le intraprese pastorali del nostro Predecessore e confidiamo fermamente che essi, rispondendo con la carità alla nostra carità, continuino a dare lietissimi frutti di virtù, poiché ad essi, come ai più vicini alla Cattedra di Pietro, si rivolgono gli occhi dei cattolici di tutto il mondo.

«Commossi poi dalla soavità dei ricordi, inviamo un saluto pieno di particolarissimo affetto ai dilettissimi fedeli della Arcidiocesi ambrosiana, che in questi anni tanto abbiamo amato *in visceribus Jesu Christi* (Phil. 1,8), e dai quali abbiamo ricevuto tante consolazioni, come di figli amatissimi; così il pensiero va anche alla diletta nostra diocesi di origine, con l'augurio di rimanere sempre fedele al Vangelo di Nostro Signore, a ciò che dà onore e grazia e nobiltà anche ai rapporti umani della vita.

«**In particolare vogliamo — ha concluso Paolo VI — che ci sentano vicini i fratelli e figli di quelle regioni, ove la Chiesa è impedita di usare dei suoi diritti; essi sono stati chiamati a partecipare più da vicino alla croce di Cristo, a cui seguirà, ne siamo certi, l'alba radiosa della Resurrezione. Essi potranno finalmente tornare al pieno esercizio del loro pastorale ministero, che, per sua istituzione, si rivolge a beneficio non solo delle singole anime, ma anche delle nazioni, nelle quali si esercita.**

«Ci è caro inoltre incoraggiare e benedire di gran cuore i dilettissimi missionari, pupilla dei nostri occhi, che in tutti i Continenti, agli avamposti della Chiesa, diffondono il Vangelo di Gesù: "sappiano gloriarsi sempre nella Croce del Nostro Signore Gesù Cristo" (Gal. 6, 14), sopportando con amore le eventuali contrarietà e prove, certi che l'aiuto di Dio non mancherà mai a chi vive e lavora soltanto per Lui.

«Ci rivolgiamo ancora con una lode tutta particolare ai

Nicola Adelfi

Continua in II pagina nella prima colonna

Il governo ha giurato davanti a Segni

* *

Vedere a pagina 5 i primi atti del nuovo ministero e le previsioni sulla maggioranza parlamentare.

Il nuovo Pontefice lascia il Vaticano per fare visita a due prelati infermi

Si è recato in casa di mons. Slipyj, arcivescovo di Leopoli; subito dopo è andato a trovare il card. Deniel, arcivescovo di Toledo - A sera, quando è entrato nel suo appartamento, che già fu di Giovanni XXIII, ha voluto essere solo - Si è inginocchiato accanto al letto e ha pregato - Poi ha fatto portare un mazzo di fiori sulla tomba del suo predecessore

Segue dalla prima pagina

soci di Azione Cattolica, che coadiuvano la gerarchia ecclesiastica nell'apostolato, e a tutti coloro che prestano la loro opera in tutte le varie organizzazioni di carattere nazionale e internazionale.

«Abbracciamo poi con paterna carità tutti coloro che soffrono: gli ammalati, i poveri, i prigionieri e gli esiliati, i profughi. E salutiamo infine tutti i nostri figli in Cristo, fra i quali amiamo ricordare specialmente la gioventù balda e generosa, in cui è riposta la sicura speranza di un futuro migliore: l'infanzia innocente; le anime pure e semplici; gli umili come i grandi della Terra, tutti gli artigiani e gli operai di cui conosciamo e tanto apprezziamo le fatiche, gli uomini di cultura e di studio, di insegnamento e di scienza, i giornalisti e pubblicisti; gli uomini politici e i capi di Stato, pregando affinché tutti, ciascuno al suo posto di responsabilità, diano il loro contributo alla costruzione di un ordine sempre più giusto nei principi, più efficace nelle applicazioni delle leggi, più sana nella morale privata e pubblica, più volenteroso nella difesa della pace.

«Sull'atto di iniziare il nostro grave ministero, ci sostengono le parole di Cristo piene di conforto, con cui Egli ha promesso a Pietro e ai suoi successori di rimanere con la Chiesa "fino alla consumazione dei secoli" (Matt. 28, 20); ci sostiene la materna protezione della beatissima Vergine Maria, madre di Dio e madre nostra, alla quale affidiamo fin dall'inizio il nostro pontificato; e insieme l'aiuto e la preghiera degli apostoli Pietro e Paolo e di tutti i Santi.

«In pegno di questa celeste assistenza, e a lieto incoraggiamento delle buone energie, sparse nel mondo, ci è caro impartire, come primizia della nostra paterna benevolenza, a voi, venerabili fratelli e diletti figli, e a tutta l'umana famiglia, la benedizione apostolica. Nel nome del Signore procediamo in pace».

Ed eccovi ora la cronaca della prima giornata trascorsa da Paolo VI dentro e fuori del Vaticano. Sono state ore intense, e già ci annunciano quale sarà il ritmo del nuovo papato. Stanotte Paolo VI ha riposato nel letto che già fu di Papa Roncalli. Peraltro, per pochissime ore. Ieri notte lavorò fino a tardi per dare la stesura definitiva al radiomessaggio, stamane alle 6 era già in piedi e ha celebrato la Messa nella cappella privata, assistito dal segretario particolare, ch'è lo stesso che aveva a Milano, mons. Pasquale Macchi. Dopo una brevissima colazione in piedi, il Papa ha ricevuto il segretario di Stato Amleto Cicognani, il sostituto della Segreteria Dell'Acqua.

Dopo l'«adorazione» dei cardinali e la lettura del radiomessaggio, il Papa ha ricevuto in udienza privata il sindaco e il parroco di Concesio, il suo paese natio, con un gruppo di sacerdoti e di cittadini. Tramite il sindaco, il Papa ha inviato la sua Benedizione ai suoi compaesani. «E' affaticato, dopo queste intense giornate», ci ha detto il sindaco di Concesio uscendo dall'udienza. Ha aggiunto che tuttavia grande è stata l'affabilità del Papa verso tutti. Ed ecco il testo del primo telegramma vergato ieri nelle primissime ore del pomeriggio da Papa Montini: «A voi carissimi Lodovico e Francesco, alle vostre famiglie, nel pio ricordo dei nostri defunti che ci hanno insegnato la fede in Cristo e l'amore alla Chiesa, le primizie delle Benedizioni Apostoliche del vostro sempre affezionatissimo fratello oggi, per divina disposizione, P.P. Paolo VI».

Alle 17,15 il Papa ha lasciato il suo appartamento privato, è sceso nel cortile di San Damaso e lì, in compagnia del suo segretario particolare, è salito sulla stessa vettura nera di cui si serviva abitualmente Giovanni XXIII (quella che reca la targa «SCV 1»). La sua meta erano le «Grotte» del Vaticano. Là il Papa ha sostato a lungo in preghiera davanti alla tomba di Angelo Roncalli, poi si è fermato a pregare, più brevemente, davanti alle tombe di Pio XI e Pio XII.

In seguito, il Papa si è recato a conversare con mons. Angelo Rotta, che vive in una palazzina del Vaticano. E' milanese, ha 90 anni, fu Nunzio apostolico in Ungheria; e sovente, ma specialmente durante il Natale, Angelo Roncalli lo mandava a chiamare, pranzavano insieme: come due vecchi amici.

Lunga è stata la conversazione fra il nuovo Papa e il vegliardo infermo: e in tutt'e due c'era molta tenerezza. Dopo mons. Rotta, il Papa ha voluto visitare un altro monsignore infermo: l'ucraino mons. Slipyj, Arcivescovo di Leopoli, che subì persecuzioni sotto Stalin e ora è convalescente di una forma di epatite. All'ingresso dell'appartamento di mons. Slipyj, il Papa si è incontrato col Cardinale Testa, bergamasco e amico carissimo di Giovanni XXIII.

Uscendo dalla palazzina dove abitano il card. Testa e mons. Slipyj, il Papa ha visto il vecchio portiere dello stabile, che egli conosce da molti anni, e gli ha detto: «Auguri, Pierino». E il portiere, confuso: «No, no; Santità, gli auguri sono tutti per lei».

Successivamente, Paolo VI ha fatto la sua prima uscita per le strade di Roma. In macchina, ma senza seguito, solamente scortato da motociclisti della polizia italiana, il Papa è andato al Collegio Spagnolo, che si trova approssimativamente dalle parti di piazza Navona, per visitare un terzo infermo: il cardinale spagnolo Deniel, che ha 87 anni ed è l'arcivescovo di Toledo. Le vie attraversate dal Papa erano di solito affollate, cominciando da via della Conciliazione, e dappertutto egli è stato riconosciuto, applaudito con eccitazione e insistenza. Una folla di duecento preti, suore seminaristi spagnoli stavano aspettando il Papa dentro il Collegio, e anche qui molta eccitazione, molte feste per questa prima uscita del Papa dal Vaticano. Nella confusione la vettura del Papa ha urtato contro un montante del portone d'ingresso. La visita al Collegio spagnolo è durata 25 minuti.

Ed eccovi ora altre notizie che trovo qua e là nel mio taccuino di appunti. Non si sa ancora se domani, ch'è domenica, il nuovo Papa continuerà la tradizione che fu già di Pio XII e di Giovanni XXIII di affacciarsi a mezzogiorno dalla finestra del suo appartamento per benedire la folla. Lunedì egli darà inizio alle udienze: prima riceverà i parroci e i vice-parroci di Roma e poi i membri del Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede.

Ieri pomeriggio, quando il Papa entrò per la prima volta nell'appartamento privato, disse che non desiderava essere accompagnato perché conosceva benissimo quelle stanze. Non appena vi entrò, cadde in ginocchio davanti al letto e così rimase a lungo, in preghiera. Oggi ha fatto deporre un gran fascio di gladioli, gigli e garofani bianchi sulla tomba di Papa Roncalli.

Per finire, una piccola indiscrezione sui lavori del Conclave. Come si ricorderà, venne attribuita un'importanza forse decisiva alla visita che, prima dell'inizio del Conclave, il cardinale Spellman fece al cardinale Montini in una villa alla Camilluccia; e ciò in quanto Spellman era considerato uno dei maggiori esponenti della corrente conservatrice nel collegio dei cardinali. Ebbene, ieri, nell'esultanza dell'elezione avvenuta, il cardinale Spellman si lasciò scappare una frase rivelatrice in una sala del palazzo apostolico, alla presenza di molte persone.

Stava camminando accanto al suo collega Micara e a un certo punto, con aria tra scherzosa e allegra, esclamò: «Lo ha visto, eminenza, l'ha visto: abbiamo fatto come lei ci aveva ordinato». Ora, come tutti sanno, Micara, nei giorni precedenti il Conclave, fu tra i più alacri fautori di Montini: correva da un cardinale all'altro, non si dava mai pace. Adesso va in giro con un'aria di falso burbero, ma tutti possono leggergli nel volto che la contentezza se lo porta via.

Nicola Adelfi

Kruscev e Tito inviano congratulazioni a Paolo VI

Telegramma di Zalman Shazar Presidente di Israele

Città del Vaticano, 22 giugno.

Numerosi capi di Stato hanno fatto giungere le loro congratulazioni a Paolo VI. Tra di essi Kruscev, Tito, e il presidente di Israele Zalman Shazar.

Nel suo telegramma Nikita Kruscev dichiara tra l'altro: «Vi prego di accettare le mie congratulazioni e i miei auguri di successo in attività favorevoli alla pace ed alla coesistenza pacifica tra i popoli, attività alle quali il defunto Papa Giovanni XXIII aveva dedicato tanti sforzi».

Il testo del messaggio è stato diffuso in Russia poco dopo che l'agenzia *Tass* aveva pubblicato una breve informazione sul discorso pronunciato da Papa Paolo VI questa mattina, informazione nella quale venivano posti in risalto i punti nei quali il Pontefice ha dichiarato di voler operare per la pace mondiale.

Il maresciallo Tito nel suo messaggio afferma: «In occasione della Vostra elezione a Capo della Chiesa Cattolica Vi prego di voler accogliere le mie sincere felicitazioni, insieme all'augurio che il Vostro Pontificato contribuisca alla comprensione, alla collaborazione tra i popoli e gli Stati, e al consolidamento della pace nel mondo».

Il Presidente Zalman Shazar ha espresso «le sincere congratulazioni» sue e del popolo israeliano.



Papa Paolo VI ieri mattina in trono nella Cappella Sistina durante la lettura al microfono della radio del suo primo messaggio al mondo (Tel. «Associated Press»)

Commenti favorevoli negli Stati Uniti al messaggio programmatico di Paolo VI

I giornali scrivono che il nuovo Papa «non è una copia a carta carbone di Giovanni XXIII: è più ieratico e austero, ma non ha il suo umorismo né la sua bonarietà» - Però «è l'unico che dà piena sicurezza di portare a termine la grande opera di fratellanza del suo predecessore»

(Dal nostro corrispondente) **New York, 22 giugno.**

Soltanto gli italiani che vivono all'estero e in un Paese non cattolico, si possono rendere adeguatamente conto del potere di attrazione universale, di speranza e di aspettativa cristiana, lasciato in eredità da Papa Giovanni XXIII a Paolo VI. Tutti i giornali, grandi e piccoli, dedicano stamane al nuovo Papa i loro principali editoriali. Già i fogli del pomeriggio riportano a grandi titoli i temi essenziali della prima allocuzione pontificia, dando soprattutto rilievo ai seguenti particolari punti: impegno di continuare il Concilio Ecumenico e di perseguire l'unità dei cristiani; riaffermazione del concetto di pace nella giustizia; monito rivolto all'intera famiglia umana, perché si senta avvinta in un vincolo di fraternità nella carità e nella cooperazione, anziché assillata dalle rivalità; commosso ricordo, infine, del predecessore e della sua capacità di richiamare intorno a sé i cuori di tutti gli uomini, anche di quelli più lontani.

A proposito del riferimento ai cattolici che vivono in oppressione, si nota che il Papa, malgrado la chiara allusione, non ha deliberatamente nominato il mondo comunista, ma ha però usato la frase di esplicita condanna: «Impediti dall'usare dei loro diritti».

Queste le immediate reazioni americane al primo discorso di Paolo VI. Ci è impossibile seguire le dichiarazioni di consenso e di soddisfazione che hanno salutato la sua elevazione al Pontificato, e non soltanto da parte del mondo cattolico, ma soprattutto (e questo è certamente la prima volta che accade nella storia della cristianità, dopo l'epoca dei grandi scismi) da quello non cattolico e cioè: ortodosso, cristiano in genere ed israelitico. Ci limitiamo pertanto, a titolo indicativo, a riferire uno dei commenti forse più rappresentativi per la sua candida spregiudicatezza, apparso in un giornale del pomeriggio: «Il primo discorso del nuovo Papa dimostra che egli non è (né poteva essere, né volevamo fosse) una copia a carta carbone del Papa defunto. Paolo VI è più ieratico e austero, non avrà né l'umorismo né la bonarietà di Giovanni, ma è però stato il suo prediletto per qualche cosa. Pertanto è l'unico che, con diversi caratteri e diversa impronta personale, dà la piena sicurezza che porterà a termine la grande opera di universale fratellanza perseguita dal predecessore».

Soprattutto nei fogli conservatori, e in quelli preoccupati più dei problemi politici che religiosi si mette ovviamente l'accento sulle qualità diplomatiche, anziché su quelle pastorali di Paolo VI. Si nota che egli, per i precedenti della sua esperienza, sarà un Papa più politicizzato di quello defunto. E più interessato anche al problema di frenare l'avanzata comunista in Italia. Al tempo stesso, ci si compiace per la sua immediata riconferma del cardinale Cicognani (grande esperto delle cose americane e grande amico degli americani) a Segretario di Stato.

Infine, poiché il nome di Paolo, prescelto, coincide con quello di Papi battaglieri e intransigenti difensori dei principi della controriforma, si trova significativo il fatto che egli non abbia cambiato i simboli araldici del suo stemma di cardinale. Qualcuno, infatti, aveva pensato che egli avrebbe fatto aggiungere ai fiori rappresentati nel suo stemma, il simbolo della spada che, di solito, si attribuisce all'apostolo Paolo. Questo fa arguire che il nuovo Pontefice abbia veramente voluto scegliere il nome di Paolo per sottolineare il carattere ecumenico dell'opera di Paolo e il significato di richiamo che ancora l'apostolo Paolo rappresenta per i cristiani allontanatisi da Roma. Evitando di dare enfasi all'istanza d'intransigenza e di disciplina rigida che è pur uno dei caratteri frequentemente attribuiti alla predicazione dell'Apostolo.

Ancora, a proposito della visita che il Presidente Kennedy, in partenza stasera per dieci giorni di soggiorno in Europa, farà a Paolo VI il 2 luglio. Da fonti di stampa solitamente bene informate, si è detto, stamane, che egli, quasi certamente, discuterà con il nuovo Pontefice il problema dei rapporti tra Est e Ovest e, possibilmente, vorrà aver qualche notizia di «come e in che modo e quando e se» il Vaticano riprenderà con i comunisti le conversazioni di «modus vivendi» interrotte dalla morte di Papa Giovanni.

Inoltre, Kennedy (e questo è molto probabile, perché una costante sollecitazione gli è venuta e gli viene, ormai, anche da ambienti non cattolici) intratterrà il Pontefice sulle possibilità di stabilire finalmente regolari relazioni diplomatiche tra Vaticano e Stati Uniti.

Anche U Thant, segretario generale dell'Onu, dopo aver inviato un messaggio di congratulazioni a Paolo VI per la sua elevazione al pontificato, probabilmente si recherà a visitare il Pontefice, durante il suo viaggio in Italia, verso la metà di luglio. La cosa appare veramente plausibile, dopo l'enciclica «Pacem in terris» del Papa defunto e dopo che, nel suo discorso di ieri, Paolo VI ha riaffermato, con un chiaro cenno, la necessità di trovare coordinate forme di cooperazione mondiale, di cui l'Onu è certamente l'istituzione più rappresentativa finora esistente.

Antonio Barolini

L'inglese *Times* scrive: «Sarà un grande pontificato»

Londra, 22 giugno.

In merito all'elezione del nuovo Pontefice, scrive oggi il *Guardian*: «Vi è ogni ragione di ritenere che Paolo VI continuerà la politica conciliatoria e di comprensione verso il resto della Cristianità iniziata dal suo predecessore, come pure lo sforzo compiuto da Papa Giovanni per alleviare le difficoltà dei cattolici che vivono sotto regimi ostili.

«Il nuovo Pontefice è un Papa politico, non nel senso di un Pontefice di parte ma nel senso di un Papa profondamente a conoscenza della politica della Chiesa di Roma e delle sue relazioni con il resto del mondo, oltre ad avere una cognizione insuperabile delle relazioni diplomatiche del Vaticano. Quanto a noi anglicani, dobbiamo valutarlo per quello che farà per il suo gregge: questo è l'indice migliore del suo valore. Sappiamo inoltre, dall'esempio del suo predecessore, che una politica illuminata verso i propri fedeli ed una politica illuminata verso gli altri popoli sono perfettamente conciliabili».

Il *Daily Telegraph* afferma, invece, che i cardinali riunitisi in Conclave hanno scelto il prelato che, secondo alcuni, Pio XII avrebbe a suo tempo designato come suo successore, sebbene allora non facesse parte del collegio cardinalizio. Quanto alla personalità del nuovo Papa, questa differisce da quella del precedente, contadino di nascita e pastore di anime: ma, sebbene Paolo VI sia, invece, uno studioso ed un amministratore, egli — dice il giornale — è uno dei capi della scuola progressista che ha trionfato con il pontificato di Giovanni XXIII. Il *Daily Telegraph* così conclude: «Paolo VI eredita, tra noi fratelli separati dalla Chiesa di Roma, un fondo di buona volontà quale non era esistito per secoli».

Secondo il *Times* Papa Paolo VI si differisce alquanto dal suo predecessore, nell'aspetto esteriore, ma ha indicato di volere seguire la strada da lui tracciata. La forte personalità ed il carattere fanno prevedere che il suo sarà un grande pontificato. La sua candidatura era, inoltre, auspicata da coloro che nel Vaticano e fuori vogliono l'unità del mondo cristiano. Ora la sua acutezza di giudizio e la sua profondità di pensiero rimpiazzeranno efficacemente la istintiva sicurezza di Giovanni XXIII anche nei lavori del Concilio ecumenico. Il punto più significativo della elezione di Paolo VI è però — conclude il *Times* — il fatto che i cardinali e la maggioranza di essi hanno scelto un Papa che proseguisse l'opera innovatrice di Giovanni XXIII.

Varsavia, 22 giugno.

«E' uno dei più grandi successi del Papa defunto avere saputo far prevalere il suo pensiero tra i responsabili della Chiesa» scrive questa mattina il giornale dei sindacati polacchi *Glos Pracy* che, come tutti i giornali polacchi ritiene che Paolo VI continuerà l'opera di Giovanni XXIII». «Paolo VI — aggiunge il giornale — passa per un uomo capace, tranquillo e saggio. Nella sua diocesi, che conta numerosi operai, egli non ha mai conosciuto conflitti di sorta».

Il giornale dei contadini *Dziennik Ludowy* esprime invece un'opinione più attenuata. «Paolo VI senza dubbio — afferma — continuerà l'opera del suo predecessore, ma lo farà in maniera più ristretta».

Budapest, 22 giugno.

Commentando l'elezione del Papa, il quotidiano ungherese *Magyar Nemzet* scrive: «Il Papa Giovanni XXIII ebbe il grande merito di avere riconosciuto la necessità vitale della coesistenza pacifica e di avere adottato come nuova legge della Chiesa Romana la pratica della misericordia, al posto dell'austerità. Una grande e pesante eredità grava ora sul suo successore. Scegliendosi il nome di Paolo VI, Montini ha manifestamente pensato a Camillo Borghese, Papa Paolo V, eletto nel 1605, colui che fece costruire la basilica di San Pietro e che nella politica ecclesiastica come nella politica europea cercò sempre la riconciliazione». «L'avvenire — conclude *Magyar Nemzet* — dirà se l'attività del nuovo Papa proseguirà l'evoluzione del cattolicesimo e se la Chiesa andrà ancora avanti nel suo cammino sul quale si è incamminata verso quella "novella Pentecoste" che il Concilio del Vaticano è chiamato a fissare definitivamente, secondo le ultime volontà del defunto Pontefice».

Algeri, 22 giugno.

La stampa algerina riporta stamane con rilievo e commenta favorevolmente l'elezione al Soglio Pontificio del cardinale Montini. La *Dépêche d'Algérie* dà la notizia con un titolo di prima pagina a sei colonne affiancato da un ritratto di Paolo VI. Il giornale, dopo aver riportato una cronaca dettagliata degli avvenimenti di ieri in Vaticano, scrive: «Caritatevole ma prudente e fermo, ecco il ritratto del nuovo Pontefice. Quello che colpisce subito nel volto di Paolo VI è la straordinaria fiamma dei suoi occhi azzurri. Fiamma d'intelligenza, fiamma di carità, fiamma di volontà, è tutto il suo ritratto. Prelato di una carità esemplare, diplomatico di gran classe, dottrinario rigoroso, uomo particolarmente sensibile ai problemi della nostra epoca, Giovanni Battista Montini ha anche imparato all'ombra di Pio XII ove è vissuto più di venti anni, le virtù dell'obbedienza e dell'umiltà».

Venerdì un pellegrinaggio a Roma dei cattolici ambrosiani

Campane a festa per tre giorni a Milano in onore dell'Arcivescovo eletto Papa

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 22 giugno.**

Da oggi, la Chiesa Ambrosiana è in festa, per il triduo in onore del cardinale Montini divenuto Sommo Pontefice. La Cancelleria arcivescovile ha disposto che per tre sere consecutive, cominciando da oggi, all'*Ave Maria* si suonino le campane a festa in tutti i templi dell'archidiocesi e che per tre giorni, a partire da domani, durante la celebrazione della Messa si reciti la «Colletta di ringraziamento».

Domani, in duomo, alla presenza del Capitolo metropolitano, dopo la Messa, alle ore 11,30, verrà cantato un solenne *Te Deum*. Saranno presenti autorità civili e militari. Il *Te Deum* sarà cantato, domani, anche in tutte le chiese della diocesi. Queste le disposizioni della Curia per i festeggiamenti ufficiali che la Chiesa Ambrosiana tributa al Papa.

Particolari manifestazioni, inoltre, si preparano in occasione della incoronazione di Paolo VI. L'Azione Cattolica ha organizzato un pellegrinaggio, che si preannuncia imponente. Il pellegrinaggio è promosso dalla stessa autorità ecclesiastica diocesana ed ha carattere ufficiale: porterà al Papa l'omaggio e la devozione dei cattolici ambrosiani. Il programma prevede la partenza nel tardo pomeriggio di venerdì 28 giugno e il ritorno il 1° luglio.

Il nuovo Papa ha inviato un messaggio ai «dilettissimi milanesi». E' stato questo, in pratica, il primo atto del suo pontificato. Il messaggio, ricevuto ieri sera dal vicario generale della diocesi ambrosiana, mons. Schiavini, dice:

«L'animo si eleva in umile riconoscenza a Dio, di cui adoriamo il misterioso disegno che ci ha chiamati a reggere la sua Chiesa Santa nella successione dell'apostolo Pietro. Tra la vivissima commozione che ci pervade in quest'ora di grazia e di misericordia celeste, e nei sentimenti di universale paternità ai quali si apre il cuore, affiora spontaneo il ricordo dei figli dilettissimi e desideratissimi dell'Archidiocesi milanese, oggetto delle nostre più recenti cure pastorali».

«Amiamo assicurarli che li portiamo nel cuore, ciascuno con le sue speranze, le sue pene, le sue attese, per essi imploriamo dal Signore elette grazie di profitto spirituale e di prosperità materiale, e soprattutto Lo preghiamo affinché sappiano proseguire nel luminoso cammino delle loro più nobili tradizioni religiose e civili, e siano esempio di probità e di virtù nella vita familiare e sociale.

«Voglia Ella rendersi interprete dei nostri memori pensieri e confidenti auspici presso i vescovi ausiliari, il Capitolo metropolitano, la Curia arcivescovile, il clero secolare e regolare, il seminario, gli istituti religiosi, le associazioni cattoliche e, con tratto di particolare riguardo, presso le autorità civili, politiche e militari con speciale affetto soffermiamo lo sguardo su quanti poveri, sofferenti, anziani, fanciulli, attendono una parola di conforto soave e di sollecitudine incoraggiante. E mentre affidiamo all'intercessione dei santi Ambrogio e Carlo l'esaudimento dei nostri più ardenti voti per l'intera archidiocesi, effondiamo su essa e su ciascuno dei suoi figli la primizia della propiziatrice Apostolica Benedizione».

Alle 18,30 di ieri, ad appena 7 ore e 10 minuti dalla fumata bianca che aveva annunciato al mondo l'elezione del nuovo Pontefice, monsignor Giuseppe Schiavini, vicario generale per la diocesi di Milano, riceveva dal cardinale Confalonieri il seguente telegramma: «Augusto Pontefice benevolmente degnasi concedere Vostra Eccellenza per governo diletta archidiocesi Milano tutte le facoltà proprie dei vescovi residenti».

Paolo VI, investito da poco della carica di vicario di Cristo, aveva già pensato a Milano, preoccupandosi della sua diocesi. Mons. Schiavini, vescovo titolare di Farsalo, ausiliare dell'arcivescovo di Milano, aveva già ricevuto l'incarico di sostituire il cardinale Montini alla cattedra di Sant'Ambrogio durante la sua assenza per i lavori del Conclave. Il telegramma del segretario della Congregazione concistoriale Confalonieri, dettato dallo stesso Pontefice, conferma questa investitura e gli conferisce le funzioni del vescovo titolare.

Mons. Schiavini ha quindi la facoltà di ordinare sacerdoti e di decretare trasferimenti senza nulla dover chiedere a Roma. Arcivescovo titolare della diocesi milanese resta comunque il Papa che, in teoria, potrebbe conservare per sé l'attribuzione, ma che quasi certamente la demanderà, subito dopo l'incoronazione del 30 giugno, ad un altro prelato. Questa procedura ha un precedente proprio a Milano, quando il cardinale Ratti fu eletto Pontefice con il nome di Pio XI.

Mancano, al momento, notizie ufficiali circa la futura destinazione degli attuali segretari del card. Montini: don Pasquale Macchi (che lo ha seguito come conclavista, e che si ritiene rimanga suo segretario) e don Luigi Sala.

g. m.

Conquistata la «direttissima»

La «sud» delle Tofane dedicata a Papa Paolo VI

(Dal nostro corrispondente) **Cortina d'Ampezzo, 22 giugno.**

(p.) Oggi alle 13,10 Lorenzo Lorenzi è giunto sulla vetta della «Parete sud» delle Tofane, dopo 103 ore di permanenza in parete. La nuova «direttissima» è stata denominata Paolo VI in onore del nuovo pontefice. Seguivano a poca distanza gli altri quattro compagni: Menardi, Michielli, Zardini e Gandini.

Secondo una ottimistica previsione la vetta avrebbe dovuto essere raggiunta non prima di due o tre giorni, ma gli «Scoiattoli», favoriti dal bel tempo, hanno vinto la parete sulla quale erano impegnati da domenica scorsa. La ascensione, che va considerata tra le più ardue, ha richiesto quattrocento chiodi, 350 dei quali sono stati lasciati in parete. I seicento metri del famoso «pilastro» sono stati superati in pessime condizioni atmosferiche. Gli «Scoiattoli» sono stati impegnati di continuo in difficoltà di sesto grado e di sesto superiore.



Il Pontefice riceve l'omaggio del cardinale decano Tisserant durante la cerimonia nella Cappella Sistina (Tel.)

Le carrozzelle di Palermo e i dolci delle monache

Palermo, giugno.

L'odore più autentico di Palermo sale dai 667 cavalli puro sangue giubilati dopo gli osannanti clamori degli ippodromi e declassati a trainare altrettante mortificanti carrozzelle attraverso le vie della città vicereale. Ridotti a scheletri, i ronzini non hanno però alterato le loro funzioni e l'aria di Palermo si impasta di fermentanti odori di scuderia. Non esiste città al mondo legata al passato più lontano come Palermo; ovunque, i tassì hanno travolto le carrozze da qualche decennio, per sveltire il traffico e adeguarsi al ritmo dell'esistenza attuale, l'automobile appare più conveniente. Ciò non accade a Palermo per cause complesse.

Con che vivrebbero le 667 famiglie dei cocchieri e quali mezzi di trasporto, che non siano gli autobus, userebbero i palermitani? La carrozzella svolge ancora una funzione sociale insostituibile con le basse tariffe; il tassì è mezzo di trasporto troppo costoso, inaccessibile per molta gente. Così, contro le 667 carrozze, a Palermo vi sono soltanto 138 tassì, un numero alquanto basso per una città che si avvia ai settecentomila abitanti ed è investita in ogni stagione da eserciti di turisti.

Alle cause, diciamo economiche, si aggiungono quelle di costume. Ai palermitani piace la carrozza; il rotolar delle ruote sul selciato, lo schioccar delle fruste, il nitrire dei cavalli zoccolanti sulla pietra, l'odore dei finimenti intrisi di sudore, gli genera un'ebbrezza sottile. I palermitani sono dei conversatori indomabili (altri dicono chiacchieroni) e la carrozza si trasforma in salotto per discussioni senza fine. Il piacere di conversare è così forte in loro che non solo in carrozza, ma sulle porte dei bar, dei negozi, dei cinema formano barriere di corpi immobili e mani gesticolanti. Non intendo affermare con queste osservazioni che Palermo sia una città decrepita, è anche modernissima, però con spiccata inclinazione a trasformare in vecchio il nuovo.

Il traffico automobilistico per le vie della città assume spesso aspetti affannosi un po' per il numero delle automobili e molto per la tendenza dei palermitani ad adeguare il mezzo meccanico al loro temperamento. Ho detto che gli piace conversare; accostano l'automobile accanto a quella dell'amico, spalancano le portiere e incominciano a discutere. Ostruiscono interamente la mezza carreggiata, costringono le altre vetture a gincane ardite, ingorgano il traffico, mai turbati dal sospetto che il loro comportamento possa disturbare gli altri. Infatti, non li disturbano, perché gli altri sono a lor volta palermitani, e faranno altrettanto quando gli capiterà l'occasione.

Eppure, gli aspetti più seducenti di Palermo consistono proprio in questa indifferenza per il prossimo, nell'egoismo sacro di ciascuno a dispetto del collettivo. E' un'anarchia sgradevole per gli estranei, che conferisce a Palermo un aspetto di città antichissima nonostante la presenza dei più appariscenti segni del progresso tecnico. Come riesce ad invecchiare il nuovissimo, la città vicereale realizza però anche il contrario con sorprendente celerità; la mafia, ad esempio, da decrepita organizzazione agraria si è rapidamente inserita nel processo industriale trasformandosi in gangsterismo di piglio modernissimo, da surclassare quello pur notevole di Chicago.

Il costume si trasforma, non vi è dubbio, ma quasi esclusivamente in superficie. Come in quasi tutta la Sicilia, la società palermitana è una società tipicamente maschile, soltanto in alcune classi la donna ha una funzione un po' più varia di quella corrente, di essere cioè strumento di piacere e fare figli. A Palermo ogni attività è in funzione maschile, l'uomo è al centro delle preoccupazioni di industriali e commercianti, impegnati a soddisfare la vanità maschile innanzitutto. Gli uomini di Palermo, infatti, sono fra i più eleganti d'Italia, raffinati fuor di misura. I negozi di abbigliamento maschile gareggiano con quelli di città assai più popolose, e soverchiano col rapporto di uno a quattro i negozi di moda femminile.

Nel fondo della società palermitana rimane un sedimento di usanze assorbite durante l'occupazione araba, usanze che si notano con immediatezza per la loro appariscenza. San Giovanni degli Eremiti, la chiesa dei Cavalieri di Malta, con le cupolette dipinte in rosso e simili a moschee, non sono un inerte ricordo di epoche tramontate, spesso sono lo scenario congeniale per esistenze immutabili. Nelle giornate in cui Palermo si abbandona disfatta dalle nausee sciroccali, passano nell'aria odori antichi, a quello forte di scuderia s'impastano lo snervato languore del gelsomino e la soave fragranza della vaniglia.

Con l'amico Nino Sorgi andavamo a cercare la fonte degli odori palermitani e giungemmo da un gelataio bizzarro, fuggito da Torino, dove pure lo pagavano bene, perché era costretto a fare i gelati coi colori artificiali, non con frutti genuini. Degustammo una granita al gelsomino che si dissolveva fra lingua e palato in aromi afrodisiaci, evocando immagini favolose di harem orientali affollati di golose mogli di emiri. Molti aspetti della vita palermitana richiamano con immediatezza ricordi orientali, persino la tenacia con cui l'artigianato resiste all'incalzante industrializzazione ha una patetica affinità con quella araba. I gelatai palermitani, tra i più celebri del mondo, avrebbero potuto trasformarsi in grossi industriali della gelateria; non lo hanno fatto perché, dicono, il prodotto di massa avvilirebbe la loro professione col suo sapore anonimo. Continuano a fare pochi gelati, ma squisiti, per clienti di palato fino, che a Palermo sono la maggioranza.

I dolcieri palermitani sono altrettanto celebri e anch'essi, come i gelatai, sono premuti dall'industria dolciaria settentrionale; sono ormai ridotti a schiere esigue e per mangiare certi cannoli alla crema occorre attraversare l'intera città, perché soltanto quel determinato pasticciere sa dosare gli ingredienti e tostare la sfoglia senza inaridirla. Oppure bisogna andare nei conventi, dove le candide mani delle monache sanno intridere la farina con soave liturgia di sacerdotesse della golosità. Un tempo, in ogni convento di Palermo le monache si addestravano a confezionare i «dolcini» che poi donavano, o vendevano ai fedeli golosi. Oggi ne sono rimasti due, entrambi di stretta clausura; il monastero delle Benedettine in piazza Venezia e il convento delle Domenicane in piazza Bellini.

Le Benedettine, per le stesse origini dell'Ordine, hanno una clientela popolaresca attratta dai dolci a buon mercato. Dietro la grata, una giovane conversa disimpegna con sollecitudine di esperta commessa la vendita diretta al pubblico, composto in maggioranza di vecchine grinzute che suggono avide con le gengive esangui i lunghi cannoli dorati ribboccanti di candida crema.

Nel convento delle Domenicane, c'è atmosfera da parlatorio aristocratico. Dietro due fitte grate, una monaca porge i dolci sul vassoio facendoli passare attraverso la ruota, per non avere contatto fisico col pubblico. Però non le è vietato di parlare, e la monachina ha una disposizione tutta palermitana alla conversazione. Offre i «cardinali», lunghi, affusolati dolci in pasta di mandorle ricolmi di canditi, oppure «bocconcini» tondi, rigonfi, soavi, sbiancati da una leggera spolveratura di zucchero vanigliato. «*Non li chiamavate minne di vergine?*»; mi sembra di intravedere un leggero rossore diffondersi sul volto immacolato della suorina. «*Forse, un tempo li chiamavano così*».

Disponeva dietro la grata la gamma dei dolci impastati dalle sue consorelle murate vive e impegnate a saziare la golosità palermitana. C'erano anche i cannoli, dorati e lunghi, da cui fluiva la densa crema bianca, e pasta di mandorle verde, o rosata, di gessosa opacità, e «peccati di gola», torte che sembravano costruzioni barocche, con tondini e fette di arance, limoni, pesche, susine, albicocche candite disposte in trionfale ornamento policromo su cui una leggera patina di miele scioglieva dorate trasparenze.

Benché parlassi italiano, la suorina mi domandò se ero un turista americano; poi mi raccontò che facevano pagare un po' caro le cassate, le panotte, le conchiglie perché usavano materiale di prima scelta, uova freschissime per le creme e che soltanto a lei, umile suddita, era consentito il contatto col pubblico nonostante la clausura. «*Viviamo col reddito della dolceria*, disse, *da quando Garibaldi ha tolto le proprietà dei conventi*».

L'immagine dell'eroe evocata nella penombra della dolceria monacale non aveva nulla di irriverente; inoltre, si sa che a Garibaldi piacevano i dolci impastati dalle monache palermitane. Con un mormorato «*Deo gratias*», la suorina tirò la tenda e mi lasciò con dinanzi alcuni conturbanti bocconcini, detti in altri tempi «minne di vergine».

Francesco Rosso

URHO KEKKONEN HA RICEVUTO PER LA SECONDA VOLTA L'INVIATO DE «LA STAMPA»

Colloquio con il presidente che difende la sicurezza della Finlandia neutrale accanto al colosso russo

Due anni fa l'incontro si era svolto in un tragico inverno nordico, mentre pesava sul paese la minaccia di Mosca - Kekkonen allora volò in Siberia, parlò e scherzò con Kruscev, e lo convinse - La nuova conversazione è stata più serena, nella luce delle giornate senza fine - Ma il programma del presidente resta immutato: allontanare lo spettro del conflitto dalla Scandinavia, e farne (ma la Svezia non è d'accordo) una zona senza atomiche

(Dal nostro inviato speciale)

Helsinki, giugno.

L'estate è giunta: nel nord della Finlandia il giorno regna ininterrotto, nel sud la notte si è ridotta a qualche ora di incerto chiarore, un sole quasi caldo fa scintillare l'argento e il verde della sterminata distesa di laghi e foreste. Ad Helsinki i finlandesi parlano orgogliosi di un tempo quale non si era visto da anni, anche i turisti si azzardano ad uscire senza soprabito. La capitale è gremita di forestieri, non si trova un posto in un albergo e in un ristorante: tra gli ospiti illustri c'è anche, in visita ufficiale, Burghiba che oggi offre un ricevimento nella residenza del suo console onorario Sven Sevelius.

Nella villa del rappresentante della Tunisia, ad una ventina di chilometri da Helsinki, è riunito tutto il bel mondo, il corpo diplomatico al completo. I tavoli dei rinfreschi sono all'aperto sui prati verdissimi: davanti ad uno scenario di bianche betulle, evocatrici di boreali fantasticherie, si muovono in onore dell'ospite bruno danzatrici di Kairouan, pittoreschi suonatori di Biserta. Sorseggiando imparzialmente whisky e vodka, guardano, passeggiano, si sorridono l'ambasciatore russo e quello americano (negro, come il suo collega di Oslo), il cinese di Pechino e l'indiano in tunica nera, e tutti gli altri con relative consorti. Per la statura e l'atletica taglia, spicca Urho Kekkonen: il presidente finlandese sembra godersi beato questa giornata di sole, quest'atmosfera di idillio internazionale.

La lunga notte invernale avvolgeva la Finlandia, l'atmosfera era tesa, la gente era cupa, l'ultima volta che avevo incontrato Kekkonen nel novembre del '61 (e il presidente, quando ci presentano, ricorda subito quello strano colloquio). Tra una superbomba e l'altra sperimentale nel vicino Artico, Mosca aveva improvvisamente inviato ad Helsinki una nota minacciosa chiedendo consultazioni e intese militari contro il pericolo di un'aggressione da parte della Germania e dei suoi alleati. In base al trattato di «amicizia e mutua assistenza» del '48, la Russia aveva diritto a questa richiesta; ma il motivo appariva così irreale da gettare nell'angoscia i finlandesi: «Solo noi — si dicevano in quei giorni — non finiremo mai di vivere in ansia!».

La nota sovietica poteva essere interpretata come il preannuncio di nuove richieste di basi militari, di concessioni territoriali: in tal caso, come opporsi? Si seppe più tardi — ma i finlandesi se ne resero conto subito — che le potenze occidentali si erano immediatamente consultate e unanimemente avevano concluso che in ogni caso, anche nel peggiore, non si sarebbero mosse. Quanto ai finlandesi, dopo aver condotto, e nel modo che tutti conoscono, tre guerre contro la Russia (ed una contro la Germania) nel giro di trent'anni, essi sanno benissimo come non ci sia più eroismo che tenga contro l'atomica. Dal '45, essi hanno scelto, e per sempre, la «linea Paasikivi» della neutralità assoluta e dell'amicizia verso tutti e due i blocchi, compreso o per primo quello sovietico.

Anche il citato patto di amicizia e mutua assistenza del '48 impegna la Finlandia alla difesa solo in caso di attacco al suo territorio o, attraverso il suo territorio, alla Russia. Non solo il caso inverso — un attacco contro altre frontiere sovietiche — non è contemplato e non porterebbe quindi all'entrata in campo della Finlandia, ma sono in ogni caso previste consultazioni bilaterali per stabilire se un pericolo di conflitto esista realmente o meno. In cambio di questo patto che salvaguardia sostanzialmente la neutralità di Helsinki, i russi abbandonarono le loro basi e ritirarono i loro soldati dal territorio finlandese.

Rimasto più grande, la linea Paasikivi non poteva ottenere; e per di più pagata fino all'ultimo centesimo una somma spaventosa di riparazioni, i rapporti col vicino colosso si erano fatti amichevoli. Succeduto a Paasikivi nella presidenza della Repubblica, Urho Kekkonen ne continuava con fermezza anche maggiore la politica di neutralità e di buon vicinato con l'Unione Sovietica. D'improvviso nel novembre '61 la nota russa parve rimettere tutto in discussione e minacciosa apparve anche la scelta di un momento in cui il capo dello Stato era in visita ufficiale negli Stati Uniti: tutto il popolo ne attese ansioso il ritorno.

Kekkonen prese in mano la situazione, invitò i suoi alla calma, inviò missioni in Russia ed andò lui personalmente in Siberia a parlare con Kruscev. Ed improvvisamente com'era cominciata, la crisi svanì: non si sentì più parlare di consultazioni ed intese militari. Kekkonen era ancora una volta riuscito a tenere a bada Kruscev, a convincerlo che di pericoli non ce n'erano e comunque a lasciare in pace la Finlandia: e dicono che ci sia riuscito più che negli incontri ufficiali nelle serate conviviali bevendo più vodka, cantando più canzoni, facendo scherzi ancor più grossolani di quelli del suo ospite (si sa che una volta gli tolse una scarpa e fece il gesto di dargliela sulla testa, cosa che divertì enormemente Nikita).

In quei primi giorni di novembre, però, nemmeno Urho Kekkonen aveva voglia di ridere e tanto meno di parlare con giornalisti stranieri. Solo il suo grande amore per l'Italia dovette indurlo a ricevermi, a farsi accompagnare da me nella sua quotidiana passeggiata o marcia forzata di un paio di ore attraverso i boschi della sua residenza estiva in riva al mare. Gran campione di sci, sempre pronto estate o inverno a scappare in Lapponia per camminate di qualche giorno, muscoloso a sessantatré anni come un giovanotto, si divertiva a vedermi impegnato a tenere il suo passo mentre parlava poco di politica, molto dei suoi ricordi italiani, del mare di Ischia, delle cicale di Casamicciola, del vino di Taormina (attorno volavano i gabbiani, scivolavano i cigni sull'argento del mare tra cortei bruni di anatre).

Questa volta, invece, il colloquio che mi accorda nel Palazzo presidenziale si svolge secondo tutte le regole: un usciere mi attende, l'aiutante di campo mi introduce battendo i talloni, il consigliere Saikku, che è stato a lungo a Roma, traduce. In questo paese, con quest'uomo, di che parlare se non della neutralità? Eccolo infatti spiegarmi il perché della sua recente iniziativa per un patto di denuclearizzazione dell'intera area scandinava. La risposta della Danimarca e della Norvegia era scontata in partenza: i due paesi hanno da tempo chiesto e ottenuto dalla Nato di non dover ospitare sul loro territorio basi od armi nucleari, ma non intendono aderire ad un patto che contrasterebbe con la loro qualità di membri della alleanza atlantica.

Forse più pronta e sostanzialmente più dura del previsto è stata la risposta negativa della Svezia: secondo Stoccolma, è inutile creare aree denuclearizzate fino a quando le grandi potenze continuano nella loro corsa all'armamento atomico (se questa gara dovesse durare, la Svezia ricca e bene armata penserebbe, mi dicono, a provvedere prima o poi anche lei per conto suo). E questo, per Kekkonen, è il più grande degli sbagli: tutti devono fare il loro sforzo per evitare la fine del mondo, anche i «piccoli», soprattutto i «piccoli». «E piccoli — dice il presidente — siamo ormai tutti tranne due, anzi tre perché entro una decina di anni dovremo ricordarci della Cina».

Cerco di accennare nel modo più delicato possibile alle critiche dei suoi avversari, che nella sua iniziativa hanno visto una mossa concordata con i sostenitori sovietici dei vari piani di denuclearizzazione dalla Polonia al Mediterraneo. Di colpo non c'è più traccia di amabilità in lui, gli si gonfiano le vene mentre stringe ed agita il pugno: «Lo so, ci chiamano il watch-dog, il cane da guardia di Mosca, ma nessuno ha il diritto di offendere così gente come noi che...». E si interrompe, perché si ricorda che è il capo dello Stato che parla e perché del resto si è già spiegato abbastanza. Tra i concittadini di Kekkonen (che è il capo del partito agrario conservatore), quasi uno su quattro vota comunista: in cinque anni di guerra contro la Russia, non ci fu un disertore. Nei colloqui con i taciturni finlandesi, presidente per primo, certi silenzi valgono più delle parole.

«La proposta di denuclearizzazione scandinava — mi dirà poi qualcuno molto vicino al presidente — non è certo dispiaciuta ai sovietici, ma per noi finlandesi rappresentava anche un altro mezzo, staremmo per dire un mezzo qualsiasi, per accostarci sempre di più ai nostri vicini d'Occidente, specie ai neutrali svedesi. Anche noi, come ha detto recentemente un ministro, siamo neutrali politicamente, non ideologicamente. E sul piano di forza, più saremo uniti agli scandinavi, più Mosca dovrà raddoppiare di cautele nei nostri confronti, meno sarà probabile il ripetersi di allarmi come quello del novembre '61».

Nessun paese come questo è quotidianamente alle prese con un così difficile problema di politica estera: invece che con sottili astuzie diplomatiche, i finlandesi cercano costantemente di risolverlo con la franchezza, la sincerità, il coraggio. Sono riusciti a guadagnarsi la stima dei russi, hanno diritto all'affetto degli occidentali: fa piacere stringere la mano al loro presidente, augurargli tutta la buona fortuna che lui e il suo popolo si meritano.

Giovanni Giovannini



Raffinato umanista, entusiasta del paesaggio e della cultura italiana, il sessantatreenne Urho Kekkonen è forte come un giovane boscaiolo. Il suo riposo preferito consiste in lunghe marce nella più remota Lapponia

ESAMI DI STATO



Un promosso a giugno e due rimandati a ottobre. *(disegno di* NOVELLO)

Ragazzo di 13 anni a New York uccide una bimba undicenne

New York, 22 giugno.

La polizia ha arrestato oggi a New York un ragazzo di 13 anni il quale ha confessato di avere ucciso, strangolandola e colpendola con tre coltellate, una bimba di 11 anni, figlia di un noto produttore della televisione americana.

Il nome dell'assassino non è stato rivelato: la vittima si chiamava Erica Sayers.

Il corpo della ragazza è stato rinvenuto nel bagno di casa del padre. L'omicida ha affermato di aver ucciso la bimba perché la prendeva in giro.

IL TERZO GRANDE SPETTACOLO AL FESTIVAL DI SPOLETO

Presentata con successo una commedia-balletto tratta dal più ermetico fra i romanzi di Joyce

La scena rappresenta «l'interno della mente d'un taverniere irlandese», le musiche sono giapponesi, la regista e interprete un'americana delle Hawaii - Ma il risultato è apparso eccellente - I piccoli e preziosi spettacoli nei «teatrini tascabili»

(Dal nostro inviato speciale)

Spoleto, 22 giugno.

In generale gli *habitués* del Festival di Spoleto, l'inglese lo parlano tutti. Certo c'è qualche differenza fra l'accento oxfordiano delle giovani nobildonne romane che fanno la cura del sole in piazza del Duomo e lo *slang* americano degli spettatori in *blue jeans*; ma, battuta più battuta meno, i testi di Osborne e di Tennessee Williams, i «vecchi» del festival li capiscono tutti. Non sappiamo tuttavia quanti siano riusciti a comprendere per intero *The coach with the six inside*, la commedia in tre parti con danze e mimi, tratta dal romanzo *Finnegans wake* di James Joyce, presentata stasera di fronte a un pubblico straripante.

Joyce, si sa, non è autore facile, *Finnegans wake* passa per la sua opera più complessa (non per nulla, nonostante il successo editoriale di *Ulisse*, non è stata ancora tradotta in italiano) e la riduzione teatrale non contribuisce a semplificarla. E' comprensibile quindi che anche le più squisite conoscitrici di ogni modulazione inglese, fra un atto e l'altro, gettassero furtive occhiate al volantino del programma, per trarne qualche lume sull'intreccio. Con risultati dubbi, tuttavia.

«E' notte — spiegava il testo — la scena è l'interno della mente di un taverniere di Dublino durante un sogno. I personaggi sono i membri della famiglia del sognatore, oltre ad alcuni avventori e clienti della taverna: principalmente i due figli del taverniere, in età diverse, nel passato, nel presente e nel futuro; la moglie, la figlia, la serva, figure che tendono a fondersi insieme e a suggerire svariate altre immagini, umane, animalesche, soprannaturali, reali e leggendarie». La difficoltà di comprensione tuttavia non ha impedito agli intenditori di gustare l'originalità dell'opera. Il teatro dopotutto è costituito anche da elementi visivi; e qui danze-mimiche, giuochi di luce, trovate sceniche esplodevano a catena, come fuochi di artificio.

Anche le musiche tipicamente orientali del giapponese Teiji Ito che prima dello spettacolo avevano suscitato qualche perplessità (l'accostamento Dublino-Tokyo, Fujiyama-verdi colline d'Irlanda sembrava problematico), alla prova dei fatti si sono rivelate efficacissime. In fatto di matrimoni, evidentemente, non si possono mai fare pronostici sicuri. Alla fine grandi applausi per organizzatori e interpreti, ma soprattutto per Miss Jean Erdman, americana di Honolulu, autrice dell'adattamento, regista e protagonista dell'opera.

The coach, terzo grosso spettacolo dopo *La Traviata* messa in scena da Visconti e dopo la riesumazione del balletto *Don Chisciotte* presentato venerdì con esito dubbio (alla eccezionale abilità dei ballerini corrispondevano costumi e scene appena mediocri), fa parte della «Spoleto maggiore», cioè di quei grandi spettacoli che attraggono centinaia di spettatori provenienti da ogni parte del mondo. Ma non bisogna assolutamente dimenticare la «Spoleto minore», quelle brevi *pièces* d'avanguardia, quegli atti unici, quei rapidi trattenimenti musicali che fanno corona al nucleo centrale del programma.

Anzi il vero spirito del Festival, la sua originalità e la sua vitalità sono proprio qui, in questi *shows* che si susseguono a ritmo frenetico in locali lillipuziani, dove gli spettatori affluiscono in sandali e abiti da spiaggia. L'avvio fu dato negli anni scorsi con i «Colloqui musicali del mezzogiorno» al teatrino Caio Melisso che si affaccia proprio sulla piazza del Duomo. In questo gioiellino settecentesco — il tipico «teatro di famiglia», poco più grande del «Gerolamo» milanese, con un *foyer* sotterraneo dove Giancarlo Menotti ha sapientemente disposto arche medievali, bassorilievi del Trecento e fittili etruschi — ogni giorno, dalle dodici alle tredici, si esibiscono complessi da camera composti per lo più da giovanissimi musicisti americani, ai quali di tanto in tanto si unisce da pari a pari, con disinvoltura estiva, qualche nome famoso.

Quest'anno ai «Colloqui musicali del mezzogiorno» si è aggiunta una seconda iniziativa sempre ispirata alle lancette dell'orologio: il «Teatrino delle sette», che ha messo le tende in un antico antro di Piazza della Signoria dove, fino all'anno scorso, c'era un caratteristico ristorante. Spazzati via tavolini e fiaschi di Orvieto la grande taverna, con pochi ritocchi, è stata trasformata in un teatrino *d'essai*, dove ogni giorno alle diciannove, quando le rondini ruotano a migliaia sulla piazza riempiendo l'aria di liete strida, giovanissimi attori (per lo più studenti americani) o giovani ballerini mostrano alle sessanta persone sedute e alle venti che si stipano in piedi negli angoli del locale le «recentissime» del teatro e del balletto internazionali.

L'inaugurazione del nuovo teatrino è avvenuta alle sette di venerdì con un atto unico di Tennessee Williams — *Auto da fe'* — arrivato caldo caldo da Broadway. Niente di nuovo: la solita New Orleans, il solito «patio», il solito disfacimento tropicale di cellule vegetali, animali, e soprattutto di spiriti umani. Un'atmosfera che contrasta stranamente con la limpidità del cielo umbro e con questi orizzonti di Pinturicchio. Ma la eccezionale interpretazione di Mildred Dunnock nella parte della vecchia madre bastava da sola a risollevare le sorti dello spettacolo.

Subito dopo, cinque giovani ballerini — due uomini e tre donne — istruiti da quel mago della coreografia che è Jerome Robbins (occhi vivissimi, ispida barba da nostromo con qualche filo bianco, giacca di *jersey* nera, Robbins è uno dei «grandi» di questo festival) hanno dimostrato a quale grado di perfezione sia giunto il balletto americano moderno.

Gaetano Tumiati

Assegnato il premio San Zeno ad Arnoldo Mondadori ed a Guardini

Verona, 22 giugno.

Questa sera nel salone superiore del palazzo della Gran Guardia, presente il Consiglio comunale ed eminenti personalità della cultura e dell'arte, il sindaco di Verona, prof. Zanotto, a nome della città ha consegnato il premio S. Zeno all'editore Arnoldo Mondadori e al filosofo-scienziato prof. don Romano Guardini, uno dei più insigni pensatori cattolici contemporanei.

Il premio, istituito quest'anno per la prima volta per onorare i cittadini veronesi resisi particolarmente benemeriti nel campo della cultura e del lavoro, porta il nome del vescovo moro giunto dalle sponde dell'Africa nella città romana per combattervi col suo insegnamento il paganesimo e l'eresia. Dopo aver conferito all'editore Mondadori la cittadinanza onoraria, il sindaco ha consegnato alle due personalità prescelte per il 1963 la medaglia d'oro e la pergamena del premio.

Il filosofo cattolico ha espresso la propria profonda riconoscenza per il riconoscimento attribuitogli, quindi l'editore veronese, cui nel 1939 era stata attribuita la laurea *honoris causa* in Lettere dall'Università di Pavia, ha preso la parola tracciando un quadro della sua lunga attività nel campo della diffusione della cultura in Italia e all'estero.

I primi atti del nuovo ministero presieduto dall'on. Leone

Il Governo ha giurato davanti a Segni

Subito dopo si è tenuto il Consiglio dei ministri - Nominati i nuovi sottosegretari: rappresentano tutte le correnti democristiane - Rimane incerta la maggioranza perché i partiti non hanno ancora dichiarato il loro atteggiamento - Ma si ritiene probabile l'astensione dei gruppi aderenti al centro-sinistra - L'onorevole Nenni esprime in un articolo la speranza che sia ripresa la collaborazione con la democrazia cristiana

Attesa per il programma

Roma, 22 giugno.

Le sorti del governo dell'on. Leone saranno decise da un dibattito parlamentare veramente libero e aperto. Non c'è una maggioranza precostituita come la ebbero, ancor prima di presentarsi alle Camere, quasi tutti i governi che si sono succeduti al potere fino ad ora, e i diversi partiti prenderanno le proprie decisioni soltanto dopo avere ascoltato il discorso che pronuncerà il nuovo Presidente del Consiglio mercoledì prossimo, 26 giugno.

Leone dovrà porre molta abilità nelle sue dichiarazioni, attento a non superare i limiti del suo mandato con un programma eccessivamente impegnativo sul quale potrebbe mancare l'accordo dei partiti, ma anche evitando il rischio di scolorire e mortificare il proprio tentativo, al punto di non meritare alcun appoggio. A Leone non mancano abilità ed esperienza politica, e le sue doti di accortezza e il vivo senso della misura che lo distinguono potranno fargli trovare il giusto punto di equilibrio fra le due opposte necessità: ma con ciò non è detto che la soluzione del problema si prospetti come agevole.

Questo è un governo di emergenza, espressione di uno stato di necessità, e può reggersi a patto che i partiti della vecchia maggioranza lo riconoscano come un governo che non pregiudichi la possibilità di un ritorno al centro-sinistra, a scadenza più o meno prossima, che generalmente si ritiene possa coincidere con le deliberazioni congressuali del psi e della dc, tra l'autunno di quest'anno o l'inizio dell'anno venturo. In questo senso il governo Leone potrebbe essere visto come un governo delle convergenze di centro-sinistra, nel modo stesso che il governo Fanfani del 1960 fu il governo delle convergenze di centro.

Leone quindi dovrà riuscire ad impegnare la democrazia cristiana sul piano governativo in modo che ne risulti la prova che essa è sempre disposta al dialogo ed alla ripresa della collaborazione con i partiti del centro-sinistra. Per ottenere appunto questo scopo egli avrebbe preferito mantenere il più possibile immutata la composizione del governo, limitandosi a sostituire i ministri socialdemocratici e repubblicani uscenti con tecnici anche non parlamentari. Il progetto di Leone è apparso invece irrealizzabile per esigenze interne della dc che hanno portato ad una soluzione di compromesso tra le correnti.

Tuttavia sembra probabile, se non sicura, l'astensione dei socialisti e l'appoggio (indiretto o diretto) dei repubblicani e dei socialdemocratici. Essi, difatti, facendo blocco attorno a Leone e dando al suo governo il carattere di governo delle convergenze di centro-sinistra, salverebbero le possibilità di una ripresa della formula, evitando il grave rischio di elezioni anticipate, che coglierebbero in crisi i partiti del centro-sinistra, a cominciare dai socialisti.

Interesse primario del psi sembra pertanto quello di salvare, in questo momento, il salvabile, e in primo luogo Nenni, che è il solo loro uomo di autentico prestigio in campo nazionale, tanto fra le classi lavoratrici, quanto come possibile interlocutore con la dc. Uguale interesse, anche per i socialisti, è di sostenere le posizioni e la politica dell'on. Moro che nella dc e nel Paese è stato e resta fra i più convinti assertori del centro-sinistra. Il suo prestigio è rimasto intatto anche dopo il fallimento del suo tentativo di governo, ma non c'è dubbio che sarebbe scosso se si dovesse, non più solo rinviare l'attuazione della formula, ma rinunciarvi formalmente con lo scioglimento delle Camere.

v. g.



La prima riunione del nuovo Consiglio dei ministri a Palazzo Chigi (Telefoto)

Lo scambio delle consegne tra gli on. Fanfani e Leone

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 22 giugno.

I membri del nuovo governo hanno prestato giuramento nelle mani del Capo dello Stato nel pomeriggio. Più tardi, verso le 18,30 s'è avuto lo scambio delle consegne: Fanfani ha ricevuto l'on. Leone, è rimasto con lui una mezz'ora ed ha poi rapidamente salutato il personale di Palazzo Chigi. L'ex-presidente del Consiglio ha scambiato qualche battuta scherzosa coi giornalisti che attendevano nell'androne del palazzo e, in macchina, ha lasciato l'edificio ove era rimasto, presiedendo due governi, per quasi tre anni.

Più rapida è stata la cerimonia delle consegne dell'on. Taviani, che ha rifiutato qualsiasi incarico governativo dopo averne ricoperti per oltre dieci anni. Come era stabilito, alle 18,30 in punto l'on. Taviani ha lasciato il proprio ufficio al ministero dell'Interno accompagnato fino all'uscita dall'on. Rumor, nuovo titolare del ministero. Uno dei maggiori esponenti democristiani si ritira, si spera solo per il momento, dalla scena: appariva sollevato: mentre la «1100» in cui ha preso posto si metteva in moto, ha passato un braccio intorno alle spalle del figliolo ch'era alla guida.

Il nuovo governo si è riunito in Consiglio dei Ministri per la nomina dei Sottosegretari. Si trattava, in pratica, di confermare quelli già in carica e di sostituire i due promossi ministri e quelli socialdemocratici e repubblicani. L'operazione si è rivelata un poco più laboriosa di quanto si prevedesse per la rinuncia volontaria dell'on. Mannironi, da dieci anni sottosegretario alla Giustizia, e per qualche altra esigenza intervenuta improvvisamente. Comunque, a parte il trasferimento del piemontese Girardo dalla Riforma burocratica all'Interno e la soppressione del Sottosegretariato al Bilancio, non c'è niente di politicamente rilevante.

Il Consiglio dei Ministri ha poi deciso, come era previsto, di confermare con lettera al Presidente della Camera i bilanci già presentati dal governo Fanfani e di far proprio, con qualche modifica eventuale per i limiti di tempo di cui si discuterà martedì in una nuova seduta collegiale, il decreto legge sull'esercizio provvisorio già presentato, quattro giorni fa, al Parlamento. Tutte le formalità, tre giorni dopo la designazione dell'on. Leone da parte del Capo dello Stato, si trovano ora compiute. Il governo Leone è in carica e governa il Paese. E tutto è stato fatto con rapidità senza precedenti.

Ora, il ritmo tende, naturalmente, a rallentarsi. Il governo si trova di fronte a tre scadenze contemporanee: l'esercizio provvisorio, per il quale il Senato era già stato convocato martedì, l'elezione del nuovo presidente della Camera, per la quale i deputati si riuniranno mercoledì mattina, il dibattito vero e proprio sulla fiducia dopo le dichiarazioni programmatiche del presidente del Consiglio, previste anche per la prossima settimana. Nonostante la riconosciuta abilità dell'on. Leone nel districarsi in labirinti del genere, è difficile evitare che si verifichi una interdipendenza di fatto fra le tre cose, e soprattutto, sul terreno politico, tra l'elezione del nuovo presidente della Camera e la fiducia. Per il nuovo presidente della Camera sono già cominciate le trattative.

Poiché è probabile che l'on. Leone farà le sue dichiarazioni programmatiche martedì o mercoledì, prima al Senato e poi alla Camera, isolando che il dibattito si sviluppi in un secondo momento, dopo la votazione per la presidenza di Montecitorio, non è da escludersi che s'avrà un'accentuata battaglia di corridoio, con manovre difficilmente decifrabili. E, nella migliore delle ipotesi, non si prevede la fiducia prima di sabato.

Sugli orientamenti di massima dei partiti, niente di sostanzialmente nuovo. Lo sforzo compiuto dall'on. Leone per conservare al suo ministero una struttura capace di assicurargli, tra astensioni e sostegni, la stessa maggioranza di quella del ministero Fanfani è riconosciuto da tutti i gruppi di centro-sinistra.

Tuttavia nessuno dei segretari di partito ha l'aria di voler essere il primo a pronunciarsi. I socialdemocratici, riunitisi oggi in direzione, hanno chiarito che il loro atteggiamento non è subordinato a quello di nessun altro partito, ma che devono tener conto dell'orientamento generale delle forze di centro sinistra. Il che rinvia egualmente la responsabilità della scelta ai socialisti, e in seno ai socialisti Nenni evita di pronunciarsi per timore di trovarsi sconfessato, mentre è molto chiaro che autonomisti e sinistra si osservano a vicenda sperando ciascuno che sia l'altro a scoprirsi per primo.

Parzialmente collegato alle prospettive del governo Leone, l'on. Nenni pubblica domani sull'Avanti! un articolo che assume in certi passi, toni drammatici. «Già la pagina del centro-sinistra è voltata — scrive Nenni — con la formazione del governo Leone che praticamente sottrae la direzione politica del paese al Parlamento. Già il Parlamento è posto sotto la minaccia dello scioglimento, prima ancora di avere assunto le proprie funzioni, già si profila il rischio di avventure del tipo di quella dell'estate del '60».

Nenni continua lamentando di non essere riuscito ad ottenere dal Comitato centrale del psi una decisione favorevole ad un programma di governo che gli sembrava positivo, e aggiunge: «Sarebbe ipocrisia da parte mia dire che la nostra decisione è senza rapporto con la sterzata a destra che si delinea».

Tuttavia, secondo Nenni, la decisione del Comitato centrale socialista non spiega da sola tutte le presenti difficoltà: in realtà il deterioramento sarebbe cominciato nel novembre scorso, per colpa della d.c., che dopo il 28 aprile non ha voluto consentire (e Nenni rivela di averlo chiesto) un periodo di riassestamento lasciando in carica fino a ottobre il governo Fanfani.

Ora si dice che il ripiegamento in atto sarà momentaneo, in attesa della ripresa del centro-sinistra: «Lo spero senza esserne sicuro, ed è la ragione per cui ho cercato di impedirlo».

Nenni conclude esortando a riprendere la battaglia per il centro-sinistra. Tutto sommato, il leader socialista lascia impregiudicata la decisione del partito per il governo Leone, ma l'insistere sui pericoli esistenti può valere come un invito indiretto ad evitare che, col rifiuto del governo Leone, considerato governo ponte per il centro-sinistra, si vada incontro a incognite gravi.

Michele Tito

I nomi dei sottosegretari

Roma, 22 giugno.

Secondo quanto ufficialmente comunicato dalla Presidenza del Consiglio, sono stati confermati, con lievi spostamenti da un dicastero all'altro, tutti i sottosegretari democristiani del passato Ministero, eccettuato Mannironi, per sua formale rinuncia. Ecco l'elenco:

Presidenza del Consiglio: **Crescenzo Mazza.**

Affari esteri: **Edoardo Martino e Ferdinando Storchi.**

Interno: **Guido Bisori e Giovanni Girardo.**

Grazia e Giustizia: **Carlo Scarascia.**

Finanze: **Giuseppe Salari e Antonio Pecoraro.**

Tesoro: **Giovanni Bovetti, Lorenzo Natali e Cristoforo Pezzini.**

Difesa: **Gustavo De Meo e Guglielmo Pelizzo.**

Pubblica Istruzione: **Maria Badaloni e Domenico Magri.**

Lavori Pubblici: **Tommaso Spasari.**

Agricoltura e Foreste: **Giacomo Sedati e Vittorio Pugliese.**

Trasporti e Aviazione civile: **Renato Cappugi.**

Poste e Telecomunicazioni: **Corrado Terranova e Remo Gaspari.**

Industria e Commercio: **Filippo Micheli.**

Lavoro e Previdenza sociale: **Ettore Calvi e Augusto Cesare Fanelli.**

Commercio con l'estero: **Vittorio Cervone.**

Marina mercantile: **Dario Antoniozzi.**

Partecipazioni statali: **Eugenio Gatto.**

Sanità: **Natale Santero.**

Turismo e Spettacolo: **Ruggero Lombardi.**

Irregolarità in un appalto di un miliardo a Venezia

Esposto del ministro Sullo - Coinvolte diciassette ditte

Roma, 22 giugno.

Il ministro dei Lavori Pubblici, on. Fiorentino Sullo, ha presentato alla Procura della Repubblica di Roma un esposto al fine di accertare se nel comportamento di alcune ditte d'appalto di varie città italiane vi siano da riscontrare gli estremi del reato di collusione.

Già da tempo il ministero dei Lavori Pubblici aveva bandito tre distinte gare per alcuni lavori marittimi da effettuare a Venezia. Il lavoro, che comprendeva una spesa di tre miliardi di lire, era stato suddiviso in tre lotti di circa un miliardo l'uno.

È accaduto che diciassette ditte di varie città d'Italia — Palermo, Napoli, Messina, Roma, Firenze ed altre — hanno inviato le proprie offerte per concorrere alla gara relativa al primo lotto di lavori. Sennonché queste offerte sono state inviate con diciassette lettere raccomandate spedite dallo stesso Ufficio Postale di Roma con un ordine progressivo che corrispondeva alla analoga progressione [illegible] per le offerte. Il singolare comportamento di queste ditte ha insospettito il ministro dei Lavori Pubblici che nell'inviare un esposto alla Procura della Repubblica ha anche deciso di sospendere la gara.

Si può configurare nel comportamento di queste diciassette ditte appaltatrici gli estremi della collusione? A questo interrogativo dovranno dare una risposta i magistrati romani.



Il capo del governo on. Leone, ieri in Quirinale, mentre sottoscrive il testo del giuramento alla presenza del presidente della Repubblica, on. Segni, a destra (Telef.)

La visita in Germania durerà quattro giorni

Kennedy arriva stamane a Bonn prima tappa del suo viaggio europeo

Adenauer alla tv: «Ricordiamoci del nostro debito di riconoscenza verso gli Stati Uniti» - Migliaia di tedeschi in vacanza affluiscono all'aeroporto per accogliere l'ospite - Ma i preparativi ufficiali non sono grandiosi come per De Gaulle - Una «fascia di sicurezza» dei comunisti attorno al muro di Berlino, per impedire eventuali dimostrazioni in favore del presidente americano

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 22 giugno.

A ventiquattro ore dall'arrivo di Kennedy in Germania, Pankow ha consolidato il muro di Berlino. Lungo i 42 chilometri di muro, dalla parte orientale, è stata istituita una fascia di sicurezza preclusa a tutti, della profondità di cento metri. Un'altra fascia larga 500 metri è stata disposta, sempre in territorio sovietico, lungo la periferia di Berlino. Alle due fasce potranno accedere soltanto i tedeschi orientali che abbiano colà il loro domicilio. Caffè, ristoranti e cinema sono stati chiusi entro le due zone di sicurezza, dove vige, fra gli altri divieti anche quello di assembramento.

Anche se ha suscitato impressione, il provvedimento non sembra nascondere manovre politiche. Il governo di Bonn e gli alleati hanno subito condannato l'azione dei comunisti, «la più brutale dal tempo della costruzione del muro berlinese», è stato detto. Ma l'hanno interpretata come un atto di paura e quindi di debolezza del regime comunista che, con ogni evidenza, «temeva spontanee manifestazioni dei tedeschi orientali durante la visita del presidente Kennedy».

Gli alleati «non ritengono pregiudicato il loro diritto al libero accesso nei quartieri russi». E Willy Brandt ha aggiunto: «Siamo di fronte a una nuova mostruosità burocratica».

L'arrivo di Kennedy in Germania, prima tappa del suo itinerario europeo, è previsto per le 10 di domani mattina all'aeroporto di Colonia. Una Messa nel famoso duomo gotico e un discorso alla cittadinanza sulla piazza del Municipio apriranno il fitto programma della visita che, attraverso Bonn, Wiesbaden e Francoforte, si concluderà il 26 giugno a Berlino Ovest. A Bonn Kennedy parlerà con Adenauer. Ma anche Erhard, il futuro Cancelliere, avrà colloqui privati col Presidente durante il viaggio a Francoforte. La Germania sta per diventare, forse, il campo sperimentale del disgelo: Kennedy vuol vederla da vicino, coglierne la genuina atmosfera, misurare gli uomini che si dispongono a raccogliere l'eredità di Adenauer.

«Ricordiamoci dei nostri debiti di riconoscenza verso gli Stati Uniti — ha detto stasera Adenauer a milioni di telespettatori. — *Gli Stati Uniti furono il primo Paese che aiutò la Germania a risalire la china del '45 e a reinserirsi nella comunità dei popoli liberi. Arrivando qui, il presidente Kennedy avrà il più cordiale benvenuto, ed egli può essere certo che i tedeschi sapranno sempre apprezzare l'aiuto dell'America, indispensabile alla difesa del mondo libero dalla schiavitù del comunismo».*

Il primo colpo d'occhio nelle strade di Bonn e di Colonia non rivela quella grandiosità di preparativi che fu dedicata invece alla visita di De Gaulle, la scorsa estate, anche se non si dubita dello spontaneo tributo di simpatia da parte della popolazione (decine di migliaia di tedeschi, in *week end*, stanno convergendo su Bonn e su Colonia per assistere allo spettacolo, accrescendo lo sgomento della polizia). Il Cancelliere ha quindi sentito il bisogno di assicurare all'ospite che avrà accoglienze generose.

I colloqui di Kennedy con i capi tedeschi non saranno facili. Si parlerà di tutto, dai rapporti fra gli Stati Uniti e il Mercato comune alla forza atomica multinazionale proposta dagli americani agli alleati europei. Però l'impegno fondamentale di Kennedy sta nell'accertare fino a qual punto la Germania di Bonn sia disposta a inserirsi attivamente nei nuovi rapporti fra i due mondi.

Desiderio tanto più comprensibile in quanto i disegni egemonici concepiti da Adenauer e da De Gaulle non sembrano destinati a finire con l'èra del Cancelliere. Le rivelazioni sulla nuova strategia atomica franco-tedesca non possono aver tranquillizzato il Presidente, né egli sottovaluterà di certo il motivo ormai ricorrente di un dialogo diretto fra Bonn e Mosca. C'è una frase, nel discorso pronunciato stasera da Adenauer, che non è fatta per dissipare ogni dubbio in proposito. *«Il presidente Kennedy* — ha osservato il Cancelliere — *porta il peso d'una responsabilità immensa. Noi tedeschi, d'accordo con gli alleati, faremo di tutto per alleggerirgliela».*

Massimo Conti

Mille tedeschi protestano a Bonn contro le atomiche

Bonn, 22 giugno.

Un migliaio di persone hanno inscenato un'ordinata dimostrazione sfilando attraverso le vie della capitale federale per protestare contro gli armamenti atomici e contro «La legislazione di emergenza». Sui cartelloni portati dagli attivisti dell'organizzazione «degli amici della pace» si leggeva fra l'altro: «Non cambiate la costituzione, cambiate la vostra politica».

I dimostranti hanno anche indirizzato al presidente Kennedy, che domattina arriva in Germania, un appello, affinché «adoperi tutta la sua autorità per ottenere un cambiamento di rotta della politica di Bonn». La manifestazione si è svolta senza incidenti. (Ansa)

Gli scopi della visita

Comincia questa mattina, in Germania, il viaggio di Kennedy in Europa: tanto atteso, tanto importante, eppure tanto discusso per il momento e le circostanze in cui avviene. Previsto dapprima come una visita ufficiale, il viaggio venne poi (per la impossibilità della signora Kennedy di accompagnare il consorte) trasformato in un «viaggio di lavoro». Ma lavoro con chi? Man mano che la data prestabilita si avvicinava, gli interlocutori di Kennedy diventavano sempre più evanescenti: Adenauer avviato definitivamente sul viale del tramonto; scomparso il Papa Giovanni XXIII, in crisi il governo italiano, infine messo alle corde dalle note vicende il governo conservatore inglese.

Restava, unica oasi riposante, la tappa in Irlanda, dove Kennedy si reca a visitare la casa e la terra degli avi. Valeva allora veramente la pena di compiere un'impresa che si riduceva, in sostanza, a un «viaggio sentimentale» in Irlanda? Una vasta sezione dei dirigenti e dell'opinione pubblica americana erano per una risposta negativa; in tal senso si sono espressi pure i due massimi quotidiani americani, il *New York Times* e la *New York Herald Tribune*, con editoriali singolarmente recisi. Anche il *Times* di Londra, sempre grave e sfumato, ha scritto seccamente che è ovvia la cattiva scelta del momento.

Tuttavia Kennedy ha ritenuto di dover egualmente attraversare l'Atlantico, anzitutto perché annullare il viaggio gli sembrava ancora peggio che compierlo in condizioni sia pure non ideali. Intanto, a Roma, su una sponda del Tevere il governo Leone, sull'altra sponda il nuovo Papa Paolo VI, saranno pronti a ricevere l'illustre ospite. D'altro canto, Kennedy si ripromette di incontrare anche capi dell'opposizione o successori già designati degli attuali governanti; per esempio, Nenni a Roma, Brandt e Erhard in Germania. Così il viaggio assume un aspetto diverso ma forse anche più importante: una esplorazione del Presidente per rendersi conto di persona di quello che viene maturando in alcuni dei paesi alleati.

Vi è poi un altro aspetto del viaggio che rimane immutato: il contatto diretto di Kennedy con le masse popolari, attraverso tutta la Germania, da Colonia a Bonn e Francoforte sino a Berlino. Duplice è l'effetto psicologico che ci si ripromette da questi raduni popolari: da una parte tonificare lo spirito dei tedeschi, affinché sentano tangibilmente che l'America non pensa affatto di abbandonarli nel caso di un eventuale accordo con la Russia, ed è superfluo sottolineare quale ferma presa di posizione vuol significare la presenza di Kennedy ai piedi del «muro» di Berlino. D'altra parte, poi, si vuole deliberatamente controbattere il grande successo di massa che De Gaulle ottenne l'anno scorso in Germania.

Le accoglienze del popolo tedesco dovrebbero contribuire a quello che è lo scopo politico maggiore del viaggio di Kennedy: convincere il governo di Bonn a non accedere nella politica dell'«asse» Parigi-Bonn. Per bloccare il nazionalismo a due franco-tedesco, pericolo gravissimo per l'alleanza atlantica, Washington ritiene che la manovra politica migliore sia di fare leva sulla Germania; a questo fine, non da ultimo, risponde il progetto della «forza multilaterale» nucleare per la cui riuscita gli americani si stanno battendo. Solo Bonn, sinora, ha accettato, pur di toccare in qualche modo il grilletto atomico; Parigi ha rifiutato, Londra continua a mercanteggiare, Roma ha dato una adesione di principio, in attesa delle elezioni e del nuovo governo.

Al di là delle questioni politiche particolari, infine, la visita di Kennedy in Europa offre l'occasione per dimostrare l'inconsistenza di certi sfoghi assurdi di anti-americanismo che di recente sono affiorati nel vecchio continente. Su questo non v'è dubbio: il Presidente toccherà con mano quanto sia reale l'interdipendenza euro-americana, nel vivo, cordiale e sincero benvenuto che gli porgono gli italiani e tutti i veri europei.

Ferdinando Vegas

Acidi commenti a Parigi

"Paris-Presse": «A Kennedy non sarà facile convincere i tedeschi che l'America non li abbandonerà» - Per "France Soir", i Paesi europei dovranno scegliere fra le tesi di De Gaulle e quelle del presidente americano

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 22 giugno.

La decisione del governo francese di ritirare tutte le sue forze navali che erano rimaste a disposizione del comando atlantico, ha provocato vivaci reazioni negli ambienti della Nato, dove la misura presa dal generale De Gaulle viene giudicata un attentato all'alleanza occidentale. Non si può dire che la decisione sia giunta inaspettata, nonostante sia stata resa pubblica ufficialmente soltanto ieri, perché il segretario generale della Nato era già stato informato della decisione francese il 15 giugno, tuttavia la pubblicazione alla vigilia dell'arrivo in Europa di Kennedy accentua la portata politica della mossa.

Tutta la stampa francese sembra infatti rispondere a una parola d'ordine nel commentare in senso polemico il viaggio del presidente degli Stati Uniti: *«Una intenzione è chiara, o piuttosto una speranza: quella che l'Europa scelga la tesi di Kennedy piuttosto che la tesi di De Gaulle»*, scrive, per esempio, *France Soir*, mentre un giornale governativo, *Paris Presse*, afferma che *«Kennedy avrà difficoltà a spiegare ai tedeschi che l'America e l'esercito americano non li abbandoneranno, mentre egli si prepara a fare un nuovo passo, spettacolare secondo quanto si lascia capire, in direzione di Kruscev».*

In quest'atmosfera polemica si inserisce la nuova offensiva francese contro la Nato ed è facile perciò capire le reazioni suscitate negli ambienti atlantici. Alla delegazione degli Stati Uniti, la decisione del governo di Parigi viene deplorata, pure affermando che, in sé stessa, non ha una grande importanza militare; si insiste invece sul suo evidente significato politico.

Anche gli inglesi deplorano il ritiro della flotta francese e annunciano che la pianificazione strategica comune e la ripartizione degli obiettivi alleati avverranno ormai senza la partecipazione della Francia. Gli olandesi hanno esposto il loro punto di vista in questo comunicato ufficiale: *«L'Olanda è un sostenitore convinto dell'integrazione in seno all'alleanza atlantica. Per questa ragione, dato che un potenziale di difesa puramente nazionale non risponderebbe alle esigenze dell'ora, il governo olandese deplora che tali misure vengano prese».*

Più riservati, i tedeschi hanno rifiutato di fare qualsiasi commento, limitandosi a dire che faranno conoscere la loro posizione nel prossimo consiglio della Nato. Da parte di tutte le delegazioni è stato comunque rilevato che, nel consiglio dei ministri di Franco, tenuto ieri a Madrid, il ministro della Marina ha presentato un progetto di manovre navali franco-spagnole, che si svolgeranno dal 23 novembre all'8 dicembre al largo delle coste atlantiche della Francia.

Sandro Volta

Churchill a Portofino sul panfilo degli Onassis

(Dal nostro corrispondente)
Portofino, 22 giugno.

(b.) Con a bordo quattordici personalità del mondo internazionale, tra cui Sir Winston Churchill, il panfilo «Cristina IV» ha gettato stamane le ancore nella baia di Portofino, proveniente da Montecarlo. Lungo 114 metri e con a poppa un idrovolante, il «Cristina», che batte bandiera liberiana ed è comandato dal greco Costantino Anastassiadis, è un ex caccia da scorta trasformato dal proprietario, l'armatore Aristotele Socrate Onassis, nel panfilo più lussuoso del mondo.

Assente la Callas, impegnata in una «tournée» all'estero, fanno parte della comitiva, oltre a Churchill e ad Onassis, la sorella minore di Jacqueline Kennedy, Caroline (Lee) Bouvier-Radziwill col suo secondo marito, l'uomo d'affari polacco principe Stanislas Radziwill, gl'inglesi Mr John Rupert-Colville con la moglie Lady Margaret, Mr. Wiston Spencer Churchill, figlio dello statista, Mr. Montague Brown con la moglie Evelyn ed altri.

CRONACA CITTADINA

Un avvenimento d'arte e di folla

Migliaia di visitatori alla mostra del Barocco

La cerimonia inaugurale ieri mattina con i discorsi del sindaco e del rappresentante del Governo - Le tre sezioni della preziosa rassegna: Palazzo Reale, Palazzo Madama e la Palazzina di Stupinigi

Si è aperta ieri la Mostra del Barocco: una manifestazione che sta alla pari con quelle di «Italia 61» che diffusero il nome di Torino in tutto il mondo e attirarono folle di visitatori.

Il sindaco ing. Anselmetti, parlando ieri mattina durante la cerimonia inaugurale che si è svolta a Palazzo Reale, nel Salone degli Svizzeri, ha detto che la vasta rassegna è una chiara testimonianza di quanto la nostra città, nella sua apparente freddezza, ha saputo offrire nel campo delle arti. Nel Seicento e nel Settecento, i due secoli del Barocco, Torino fu un centro creativo di importanza europea. Qui grandi artisti, venuti anche da altre località, crearono i loro capolavori. Il Barocco Piemontese fu una scuola e influenzò anche artisti che operarono fuori d'Italia. L'ing. Anselmetti ha ringraziato gli studiosi, gli organizzatori, in particolare il dott. Vittorio Viale, che hanno dedicato tanta passione a questa mostra.

Fra le autorità presenti alla cerimonia erano l'on. Scarascia Mugnozza, sottosegretario alla Pubblica Istruzione in rappresentanza del governo, numerosi parlamentari, il prefetto dott. Migliore, il prof. Grosso presidente della Provincia, i maggiori esponenti della cultura nazionale, studiosi e un folto pubblico.

L'on. Scarascia Mugnozza ha affermato che la mostra costituisce una delle più importanti manifestazioni artistiche realizzate in Italia negli ultimi anni ed è un nuovo apporto di Torino, dopo l'antica Mostra del Gotico e del Rinascimento realizzata nel 1939. Egli ha ricordato il ruolo della nostra città nella cultura europea grazie ad alcuni grandi artisti.

A conclusione della cerimonia, il Sindaco ha letto il telegramma inviato dal Presidente della Repubblica: l'on. Segni si ripromette di visitare la mostra non appena gli sarà possibile. Subito dopo, le autorità, guidate dal dott. Viale, hanno iniziato la visita salendo dalla «scala delle forbici» alle sale del secondo piano. Successivamente il gruppo si è trasferito nel vicino Palazzo Madama dove sono allestite le sezioni dell'architettura e della scenografia.

Della mostra abbiamo ampiamente parlato nei giorni scorsi. Ricordiamo le sezioni nelle quali si divide. Al Palazzo Reale, in 50 sale, si trovano: pittura, scultura, arazzi, argenterie, mobili, ferro battuto, porcellane, maioliche, medaglie e monete, ricami e tessuti, incisioni, libri e rilegature. A Palazzo Madama: scenografia, architettura. Nella palazzina di Caccia di Stupinigi: il museo dell'ammobiliamento e dell'arredamento.

Sono migliaia i pezzi di grande pregio, radunati in un anno e mezzo di lavoro appassionato. Molti oggetti sono giunti a Torino dall'estero. Tanto per fare un esempio, la sezione delle argenterie comprende 150 pezzi tutti cesellati in maniera superba. La sezione del mobilio comprende scrivanie e *trumeaux*, delle firme più celebri. Certi mobili, veri capolavori, sono stati assicurati per 70-80 milioni. Il catalogo che illustra i vari pezzi è composto da tre volumi, 1800 pagine con 60 tavole a colori e un migliaio di illustrazioni.

Già nel primo giorno la mostra ha avuto pieno successo: dopo due ore dall'inizio della vendita dei biglietti (avvenuta alle 16), i visitatori erano alcune migliaia. La rassegna resterà aperta a tutto ottobre.

Taccuino delle Mostre

ORARIO — A Palazzo Madama e a Palazzo Reale: dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16 alle 23; a Stupinigi, Palazzina di Caccia: dalle 10 alle 18.

BIGLIETTO — Il biglietto d'ingresso è cumulativo per le tre sedi e costa 500 lire (riduzioni 150 lire); è diviso in tre sezioni che possono essere usate indipendentemente e in giorni diversi.

PULLMAN — Fra piazza Castello e Stupinigi è istituito un servizio speciale dell'Atm con il seguente orario: dal lunedì al venerdì, partenze da Torino alle ore 9,30 e alle 14,30; sabato e domenica: 9.40, 9,45, 14,30, 15, 15,30. Da Stupinigi: dal lunedì al venerdì: partenze ore 12 e 18; sabato e domenica: ore 12, 12,15, 17,45, 18. Tariffe: l'intero percorso 100 lire; Porta Nuova-Stupinigi, lire 70.

Mette un piede su un chiodo ed è morente per tetano

Un operaio di 18 anni — Giuseppe Armano, via Mazzini 46 — è in pericolo di vita per infezione tetanica. Il giovane lavorava da manovale presso l'impresa Gay di Vinovo. Lunedì, mentre nel cantiere trasportava un sacco di cemento, aveva posato inavvertitamente il piede destro su un chiodo che sporgeva da un'asse. Il chiodo gli aveva trapassato la scarpa, penetrando nella carne. Era stato subito portato a Torino, alle Molinette, dove i medici gli praticavano le cure del caso — compresa l'iniezione antitetanica — ricoverandolo in osservazione. Ieri si è sviluppata l'infezione: la prognosi è riservata.

In piazza Castello: +33,5

Fa caldo, ma dopo tutta la pioggia non ci lamentiamo - L'improvvisa afa ci ha portato sciami di moscerini - Folla di bagnanti alle piscine

Ieri abbiamo avuto una giornata di caldo intenso, afoso. Il termometro è salito a 30 gradi all'ombra, in piazza Castello 33,5, e l'atmosfera è stata pesante. Soltanto verso sera si è levato un po' di vento ristoratore. Ma quest'anno i torinesi non protestano se l'estate fa sul serio. Parecchi hanno approfittato del bel tempo e delle due giornate festive, lunedì è San Giovanni, patrono della città, per concedersi un po' di riposo e di svago. Ma anche coloro che sono rimasti a Torino sono soddisfatti del caldo: ci ripaga del lungo inverno e della piovosa primavera.

L'organismo risente, è vero, del brusco cambiamento di clima: ma con un po' di prudenza nell'alimentazione e nelle bevande, dicono i medici, si abituerà presto. Siamo anche disposti a qualche sacrificio, purché il bel tempo duri. I meteorologi affermano che l'afa improvvisa si risolverà ancora con qualche temporale; ma non spaventiamoci: assicurano che l'eventuale rovescio ci porterà soltanto un po' di refrigerio.

Disposti a sopportare il caldo, i cittadini protestano per gli insetti. «Ricomincia la fastidiosa invasione come tre anni fa» e hanno telefonato a *La Stampa* per avere spiegazioni. E' un fenomeno inevitabile e si ripete ogni anno d'estate nelle zone della città dove vi sono alberi e giardini.

Richiamate dalla luce elettrica le microscopiche bestiole entrano a sciami, di sera, negli alloggi e si posano su tutto, compresi i cibi. Il prof. Goidanich, direttore dell'istituto di Entomologia dell'Università, ci ha precisato: «Sono formichini alati, in grande maggioranza maschi. Innamorati ed incitrulliti inseguono a migliaia le rarissime e più grosse femmine e negli alloggi concludono il loro volo nuziale. Sono assolutamente innocui — ha concluso il prof. Goidanich — e ci sono cose più fastidiose: sopportiamole, povere bestiole».

L'improvviso caldo ha indotto il Comune ad aprire le piscine dello Stadio e del parco del Sempione (orario: 10,30-20). Ieri hanno accolto una folla di giovani bagnanti, si prevede che l'afflusso aumenterà ancora oggi e domani. Parecchi anche i frequentatori dei lidi sui fiumi. Ma occorre maggior prudenza. I corsi d'acqua sono insidiosi. Bisogna affrontarli con cautela, certi di saper nuotare, evitando i punti sconosciuti, che possono nascondere dei veri trabocchetti, ed a stomaco vuoto per eliminare il rischio di malori. D'estate il refrigerio sulle spiagge fa piacere, ma non dimentichiamo l'accortezza.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 28,8
MINIMA	+ 18

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +22,8; press. 743,4; umid. 65%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: possibili temporali. Temp. senza variazioni. Temperatura a Castello: massima + 27,6; minima + 17,2; media + 24.

La sciagura presso Villafranca: un colpo di calore?

Una studentessa uccisa nell'auto dell'amica che la porta in vacanza

Diciotto anni, figlia unica - Andava a Santa Margherita con la compagna, che è rimasta ferita - La «500» era stata acquistata da pochi giorni - Uscita di strada, si è schiantata contro un albero - «Non ricordo, non so cosa è successo», dice la superstite




Daniela Sabatini, 18 anni, la vittima. Silvana Sciacca, 20 anni, era alla guida dell'auto

Una studentessa è morta e la sua amica è rimasta ferita nell'auto uscita di strada presso Villafranca d'Asti. Andavano in Riviera per una breve vacanza. La sciagura è accaduta ieri verso le 13,30 e non ha avuto testimoni. La ragazza ferita — che era alla guida — ha detto dopo l'incidente: «Non so cosa è accaduto, non ricordo nulla. Ma non andavo forte...». Non sapeva che l'amica era rimasta uccisa e ancora non glielo hanno detto.

Erano amiche da molti anni. Due belle ragazze, brillanti e sportive. Daniela Sabatini, quella che ha perso la vita, era la più giovane: 18 anni. Abitava in via Domodossola 6 con i genitori, che hanno una scuola di danze classiche, ed era figlia unica. L'amica si chiama Silvana Sciacca, ha 20 anni, abita in via Mazzini 47 con il padre, vice intendente di Finanza, la madre e due sorelle. L'auto — una «500» di seconda mano — era sua, l'aveva acquistata una ventina di giorni fa. Le piace guidare e dicono che sia sicura al volante, ma il padre era contrario a comperarle la macchina, nel timore di un incidente. A furia di risparmi, Silvana era riuscita ad arrivare a questa utilitaria.

Sembra che la gita al mare — due giorni a Santa Margherita — l'avesse progettata lei. In un primo tempo, sua compagna di viaggio avrebbe dovuto essere Marisa, la sorella che ha 22 anni. Poi Marisa non si è sentita troppo bene e ha rinunciato. Silvana ha telefonato all'amica Daniela, che ha accettato. Gli inquilini le hanno viste partire felici ed eccitate. «A che ora vuoi che ti telefoni?» ha gridato dalla strada Daniela alla madre che la salutava dal terrazzo. «Al più presto».

Da Torino a Villafranca c'è poco più di mezz'ora d'auto. La sciagura è accaduta nell'ora più calda della giornata, poco dopo che le ragazze avevano pranzato. Questo potrebbe aver causato un malore alla Sciacca, che ha perso il controllo della macchina. Si è fatta un'altra ipotesi: un errore di guida della ragazza non ancora troppo pratica dell'auto comperata da poco tempo. Carabinieri e Polizia stradale stanno ancora indagando sull'incidente, ma propendono per la prima ipotesi.

La «500» è uscita di strada su un rettilineo, a poca distanza dal paese. L'auto è finita nel prato, è piombata verso un albero, vi si è schiantata contro con la fiancata destra. Nessuno aveva visto. Le ragazze sono rimaste avvinte nella macchina sfasciata. Poi sono cominciate a giungere le prime macchine, si sono fermate, gente è accorsa.

La Sabatini rantolava: è stato subito evidente che per lei non c'era nulla da fare. Era seduta dalla parte della vettura che aveva subito il maggior danno. L'hanno caricata su una macchina e trasportata all'ospedale di Asti, ma vi è giunta cadavere. Aveva riportato lo sfondamento del torace e la frattura della base cranica. Allo stesso ospedale è giunta, priva di sensi su un'altra macchina di soccorritori, la Sciacca. In un primo tempo i medici l'hanno accolta con riserva di prognosi, poi l'hanno giudicata guaribile in 15 giorni per fratture costali e ferite a un braccio. «E Daniela?», ha chiesto quando ha ripreso conoscenza. Le hanno risposto che era ricoverata in un altro reparto, ma non era nulla di grave.

Hanno taciuto la verità anche ai genitori della vittima, quando li hanno avvertiti dell'incidente. E i genitori sono accorsi ad Asti credendo che la loro unica figlia fosse soltanto ferita.

— Un operaio che andava al lavoro in motocicletta si è ucciso scontrandosi con un'auto di turisti francesi. Si chiamava Carlo Mainardi, 38 anni, via Cagliari 4. Ieri mattina poco prima delle 5, in via Lagrange angolo via Maria Vittoria si vedeva la strada sbarrata da una «Simca», che era giunta dalla destra. Tentava, con una sterzata, di passare davanti alla vettura, ma la manovra non gli riusciva. Finiva contro la fiancata dell'auto ed era sbalzato alcuni metri lontano. I due automobilisti, Joselle Grosse, 30 anni, e Michel Rivean, 26 anni, entrambi residenti a Saint Jorios in Savoia, soccorrevano il ferito facendolo portare al San Giovanni, ma qui moriva mezz'ora dopo senza aver ripreso conoscenza.

Malato si uccide gettandosi da una finestra dell'ospedale

Una pietosa disgrazia è accaduta ieri mattina all'ospedale Mauriziano: un ricoverato, Giuseppe Cortassa, di 62 anni, nato a Cavour, ma residente ad Aosta in via Monte Bianco 47, si è gettato da una finestra del secondo piano riportando gravissime ferite in seguito alle quali, circa un'ora dopo il fatto, decedeva. Il Cortassa, il 5 giugno scorso, era stato accolto nel reparto neurologico. Da tempo era sofferente, ma le sue condizioni non erano tali da destare particolari preoccupazioni. Egli divideva la camera con un altro ricoverato, Marziale Pelegalli, che ha ricostruito la drammatica scena.

Pochi minuti prima delle 8 il Cortassa e il Pelegalli avevano momentaneamente lasciato le camere e si erano recati nel corridoio. Come di consueto avevano scambiato quattro chiacchiere e nulla faceva presagire la tragedia.

Ad un tratto, rientrando in camera, senza lasciare trapelare nulla della sua intenzione, il Cortassa si avvicinava alla finestra, la scavalcava e rimaneva aggrappato con le mani al davanzale, penzolando nel vuoto.

Riavutosi dallo sgomento, il Pelegalli accorreva in aiuto del Cortassa, cercando in ogni modo di trattenerlo e di trarlo in salvo. Intanto, a gran voce, invocava aiuto. Ma gli sforzi disperati del Pelegalli si rivelavano vani: persa ogni energia, il Cortassa, ad un certo punto, scivolava nel vuoto. Nella caduta riportava traumi al cranio, all'addome, al torace e le fratture del gomito e del femore sinistro. I sanitari non hanno potuto far nulla per strapparlo alla morte.

Si complica la crisi nella Giunta di Rivoli

Il Consiglio comunale di Rivoli si è riunito ieri sera per continuare la discussione sul piano regolatore: sono stati esaminati il centro storico e il centro direzionale della città. Nelle prossime riunioni si concluderà l'esame del piano. Ieri sera era assente il sindaco prof. Crosetto (indipendente) che, come è noto, è dimissionario. L'assessore alla edilizia privata rag. Meotto (psi), che si era dimesso dalla Giunta, ha presentato anche le dimissioni da consigliere. Pure l'assessore al personale col. Virgadano (dc) intende dimettersi per ragioni di lavoro.

Alle Basse di Stura presso la passerella di corso Vercelli

Sorge una nuova «bidonville»

Le misere capanne di cartone spuntano in una notte sul terreno del Comune - Qui vive la famiglia di Rocco Granato, il bimbo abbandonato davanti all'Istituto dell'Infanzia - Un caso a cui bisogna rimediare: due sorelle di 16 e 12 anni nate ad Alba sono analfabete



Due sorelle di 12 e 10 anni: non sono mai andate a scuola. Si tranquillizzino i nostri lettori, non abbiamo intenzione di pubblicare le fotografie dei tre milioni e mezzo di analfabeti che, per nostra vergogna, esistono ancora in Italia

Torino lotta da anni per eliminare il triste fenomeno delle «bidonvilles», le baracche che gli sventurati costruiscono, spesso nel volgere di una sola notte, alla periferia della città. Uno di questi villaggi di cartone sorgeva sulle rive della Stura, presso corso Giulio Cesare. Lo distrusse un incendio, sette mesi fa. Le fiamme si levarono nella notte: mura, tetti, giacigli, tutto venne bruciato in poche ore.

Restarono i sinistrati, una dozzina di famiglie. La città conobbe la loro miseria e il disagio alle Casermette, la prima tappa del cammino verso la conquista di un alloggio. Dove sorgevano le baracche arrivarono i bulldozers e cancellarono ogni traccia.

Ma presto nei prati vicini altri sbandati costruirono le loro case di cartone. Rocco Granato, il bimbo abbandonato la settimana scorsa sulla soglia dell'istituto di via Asti, viveva con la mamma e la sorella in uno di questi accampamenti, alle Basse di Stura.

Siamo andati a visitare la sua baracca di pochi metri quadrati, umida e malsana. Qui Maria, la sorella di Rocco, dormiva su una rudimentale amaca per sfuggire ai morsi dei topi. La capanna fu acquistata l'altr'anno da Felice Ricciardi, il manovale che ha ospitato la mamma e i due bimbi. Prezzo: 10 mila lire per il materiale, niente affitto perché il terreno è del Comune. Il Ricciardi prima dormiva in una locanda, ma la spesa, 300 lire per notte, era troppo forte per lui. Ora che la famiglia è cresciuta si rende conto che quattro mura di mattoni in una casa vera sono indispensabili almeno per i bimbi. «Ma a quale prezzo? Io non posso destinare più di 10 mila lire dal mio salario». Guadagna 30 mila lire al mese.

A qualche metro di distanza, in una baracca montata su ruote sgangherate, per sollevarla da terra, abita una vedova di 48 anni, Giuseppina Tuarivoli. E' arrivata due anni fa da Piacenza. Vende nei mercati della periferia elastici e spazzole per i capelli. Le tiene compagnia un amico operato alla gola, muto. Sta nella baracca di fronte. Si arrangia anche lui vendendo stringhe e spazzole e accettando la carità.

Dieci giorni fa, quando venne aperta la passerella sulla Stura i vigili hanno avvertito gli abitanti della «bidonville» che dovevano sgomberare, ordine del sindaco. «Diteci dove dobbiamo andare» hanno risposto. I vigili si sono allontanati.

E' gente che vive ai margini della società, non hanno più speranze, né illusioni. Ma il loro squallore materiale e morale coinvolge spesso creature innocenti. C'è, fra le baracche, un carretto con le ruote di gomma, largo un metro, lungo meno di due; ha una tettoia di tela e, fra le sponde, un mucchio di stracci. Qui dormono quattro ragazzi: Carla di 16 anni, Maria di 12, Giuseppina di 5, e Battista di 4. Sono i figli di Francesco Bresciani, un ombrellaio, che lavora quando può. La madre passa il giorno frugando fra i cumuli di rifiuti.

Dice Carla, la ragazza di sedici anni: «Viviamo così da sempre, non ricordo un'altra vita. Siamo di Alba, ma la nostra casa è questa baracca». «Siete andate a scuola?». «No, mai, né io né mia sorella; ci piacerebbe tanto saper leggere e scrivere» e fa cenno verso un grosso cartellone della pubblicità. Parla con tono piano e semplice, per lei è normale che sia così. Con la stessa naturalezza chiama la sorella e si fa fotografare.

Sono due ragazze analfabete, di famiglia piemontese, vivono ai margini della grande città, non sono mai state avvicinate da una assistente sociale, non sanno che cosa siano le scuole, i libri. Di queste giovani ci occuperemo nei prossimi giorni: cercheremo di dar loro quell'aiuto che finora la società ha negato.

Un «Te Deum» per Paolo VI

Ieri alle 21 i cattolici torinesi si sono riuniti nel santuario della Consolata ed hanno cantato un solenne *Te Deum* di ringraziamento per l'elezione del Papa. A sera le campane di tutte le parrocchie hanno suonato a festa in segno di giubilo per il nuovo capo della Chiesa. La tradizionale manifestazione di letizia si ripeterà ancora questa sera come stabilito dalla Curia. Domani pomeriggio, festa di San Giovanni, patrono della città, sarà cantato in duomo un altro solenne *Te Deum* per il Papa.

Gli imponibili fra dieci e venti milioni

Ecco il secondo elenco dei contribuenti per l'imposta di famiglia, ai quali il Comune ha aumentato l'imponibile

Continuazione la pubblicazione dei nomi dei contribuenti a cui il Comune ha aumentato con accertamenti d'ufficio l'imponibile per l'imposta di famiglia. Ieri l'elenco comprendeva gli imponibili superiori ai 20 milioni. Oggi diamo i contribuenti (dalla lettera A alla L) con imponibile tra i 10 e i 20 milioni. Tra parentesi il vecchio imponibile. Martedì pubblicheremo l'elenco dalla M alla Z.

Adler Lionello (5.000.000) 14 milioni; Alessio Crisante Marcello (8.200.000) 16.000.000; Algostino Augusto (9.400.000) 11.000.000; Allesiano Pio Maria Luisa (3.800.000) 10.000.000; Amisano Rosalia ved. Vergnano (4.300.000) 12.000.000; Arduano Mario (6.000.000) 10 milioni; Astrua Ernesto (5.050.000) 11.000.000; Avogadro di Collobiano Elisabetta (10.000.000) 10.000.000.

Balbo Carlo (13.000.000) 13 milioni; Ballerna Luigi (7.800.000) 11 milioni; Banaudi Carlo (7.750.000) 14.000.000; Baudi di Selve Vittoria (15.000.000) 15.000.000; Beltrame Adolfo (2.950.000) 11.000.000; Bensa Maurizio (6.250.000) 15.000.000; Bersanino Michelangelo (7.550.000) 11.000.000; Bertolotti Giuseppe (8 milioni 600.000) 12.000.000; Bertolotto Paola (14.000.000) 15.000.000; Bettanini Antonio (6.000.000) 12 milioni; Bessa Felice Mario (4 milioni 800.000) 11.000.000; Bollia Aldo (3.000.000) 10.000.000; Bonaccorso Sante (3.250.000) 10.000.000.

Bongiovanni Riccarda (5.000.000) 10.000.000; Bonifetti Vittoria Pierina ved. De Amicis (13.000.000) 13.000.000; Borio Giacomo (6 milioni 750.000) 13.000.000; Boriotto Pasquale (6.700.000) 10.000.000; Borsetti Pier Carlo (4.000.000) 11 milioni; Bossi Franco (4.900.000) 12.000.000; Botto Paola Carla (16 milioni) 15.000.000; Brarda Francesca (3.500.000) 10.000.000; Brigo di Carlo (5.750.000) 13.000.000; Burello Attilio (5.250.000) 12.000.000; Busch Aldo (5.800.000) 15.000.000.

Caldi Scalini Augusto (8 milioni) 16.000.000; Calisani Guido (2 milioni 500.000) 10.000.000; Caligaris Carlo (3.650.000) 11.000.000; Calvo di Coenzo Pabisetti Giuseppe (11.500.000) 15.000.000; Campidonico Enrico (6.500.000) 11 milioni; Canavese Lelio (7.650.000) 12.000.000; Capietti Giorgio (10 milioni 500.000) 16.000.000; Cappabianca Federico (7.900.000) 12 milioni; Cappabianca Francesco (10 milioni) 12.000.000; Cappabianca Italo (7.600.000) 12.000.000; Capra Guido (5.550.000) 18.000.000; Capris di Cigliè Giulio (10.050.000) 18 milioni.

Carbone Urbano (4.000.000) 10 milioni; Carello Isabella ved. Casaretto (non iscritta) 10.000.000; Caroni Lorenzo (5.050.000) 10 milioni; Casalegno Attilio (7.000.000) 10.000.000; Casalegno Gualtiero (9 milioni 500.000) 16.000.000; Casalegno Luigi (8.000.000) 11.000.000; Casana Piero (7.550.000) 15.000.000; Casana Stefano (4.400.000) 10 milioni; Casalini Francesco (non iscritto) 13.000.000; Casassa Giuseppe (6.000.000) 15.000.000; Casassa Mario (6.000.000) 15.000.000; Castellino Giovanni (9.250.000) 15 milioni; Cavadori Maria ved. Tessa (8.500.000) 10.000.000; Cavalli d'Olivola Giovanni (non iscritto) 13 milioni; Ceresa Mario (non iscritto) 12.000.000; Ceriana Vincenzo (non iscritto) 12.000.000.

Cerri Guido (non iscritto) 12 milioni; Cerrutti Alberto (5.550.000) 13.000.000; Chiaberge Primo (3 milioni 750.000) 14.000.000; Chiabotti Carla (6.650.000) 15.000.000; Chiappino Domenico (6.050.000) 15 milioni; Chiono Renato (5.050.000) 16.000.000; Cipolla Nunzio (5 milioni 400.000) 10.000.000; Ciari Aldo (7.500.000) 11.000.000; Clemente Maria (8.550.000) 19.000.000; Clot Emilio (5.750.000) 10.000.000; Coggiola Giovanni Battista (4.800.000) 10.000.000; Comba Giuseppe (6 milioni 850.000) 16.000.000; Comba Maria (8.750.000) 13.000.000; Coniglioni Giorgio (6.800.000) 12 milioni; Converso Stefano (2.600.000) 12.000.000; Cozzani Virgilio (non iscritto) 12.000.000; Cravero Antonino (5.550.000) 14.000.000; Cravero Mario (non iscritto) 12.000.000; Cunotto Filomena ved. Brosio (7 milioni) 14.000.000.

Daghero Ettore (10.050.000) 18 milioni; De Benedetti Alessandra (8.500.000) 15.000.000; De Castro Diego (8.500.000) 15.000.000; Delle Piane (4.200.000) 10.000.000; Delmastro Francesco (5.050.000) 10 milioni; Destefani Alessandro (8 milioni 450.000) 15.000.000; Denina Luigi (6.000.000) 15.000.000; De Virgilio Francesco (4.800.000) 10 milioni; Di Maio Franco (7 milioni 800.000) 10.000.000; Di Palo Michele (5.850.000) 20.000.000; Doro Augusto (7.500.000) 17.000.000;

Einaudi Giulio (5.300.000) 12 milioni; Elia Antonio (6.000.000) 15 milioni; Elia Maurizio (7.000.000) 15.000.000; Emprin Gilardini P. Maria (8.000.000) 15.000.000;

Facchini Luigi (15.900.000) 18 milioni; Farina Vilma ved. Ruspa (8.000.000) 18.000.000; Fasano Mario (4.750.000) 14.000.000; Favretto Riccardo Leone (7.300.000) 16.000.000; Ferrari Carlo (4 milioni 550.000) 11.000.000; Ferraris di Celle Andrea (5.000.000) 15 milioni; Ferrarone Romualdo (5 milioni 50.000) 15.050.000; Ferria Contin Francesco (10.300.000) 16 milioni; Fiorelli Armando (8 milioni 50.000) 16.000.000; Fiorina Piero (14.250.000) 18.000.000; Forchino Alessandro (8.750.000) 18 milioni; Formenti Luigi (8 milioni) 10.000.000; Fornas Alessandro (7.000.000) 12.000.000; Fracassi Maurizio (8.000.000) 14 milioni; Franzoni Francesco (11 milioni 500.000) 28.000.000; Francone Pietro (5.550.000) 12.000.000; Frigeru Piero (11.500.000) 15 milioni; Fusari Alberto (6.050.000) 12 milioni;

Gabrielli Giuseppe (7.050.000) 15.000.000; Gandino Silvio (6 milioni 550.000) 13.000.000; Garrone Clelia (7.800.000) 13.000.000; Gatti Giuseppe (9.600.000) 15.000.000; Gentile Pericle (6.050.000) 10 milioni; Gerenzani Paolo (9.650.000) 16.000.000; Ghibaudi Carlo (7 milioni 50.000) 11.000.000; Ghiggia Giulio (10.800.000) 13.000.000; Giachero Dario (4.600.000) 12.000.000; Giachino Francesco (7.350.000) 11 milioni; Giacosa Dante (4.650.000) 12.000.000; Gilardino Luigi (4 milioni 700.000) 12.000.000; Giordanengo Guglielmo (7.050.000) 12 milioni; Giuffrida Ernesto (7 milioni 300.000) 12.000.000; Giustina Pietro jr. (8.050.000) 16.000.000; Gotta Giovanni (4.550.000) 11 milioni; Graña Aldo (5.400.000) 10 milioni; Gribaudi Franco (6 milioni 500.000) 13.000.000; Guerrazzi Jacopo (8.000.000) 12.000.000; Guaschio Aldo (1.000.000) 10.000.000;

Iacobacci Filippo (7.500.000) 12 milioni; Isaia Renato (4.550.000) 13.000.000;

La Bruna Nicola (4.000.000) 10 milioni; Lana Mario (8.000.000) 10.000.000; Lanza Teodoro (6 milioni 50.000) 14.000.000; Liveriero Emilio (6.600.000) 14.000.000; Lungu Nicola (8.850.000) 11.000.000;

Gli assistiti dell'Inam un milione 33 mila persone

La relazione per la provincia di Torino - Nel '62 il costo delle prestazioni è stato di 18 miliardi di lire

Nella provincia di Torino l'Inam assiste un milione e 33 mila persone, di cui 642 mila lavoratori e 391 mila familiari; i pensionati sono 210 mila. La maggior parte degli assicurati appartiene al settore dell'industria (708 mila). Tra altre categorie le più importanti sono: commercio 68 mila, agricoltura 16 mila, servizi domestici 17 mila, credito 12 mila.

Queste ed altre cifre sono state illustrate ieri dall'ispettore dell'Istituto dott. Lolli al comitato provinciale dell'Inam riunito sotto la presidenza dell'on. Borra. La relazione mette in rilievo che il costo delle prestazioni è aumentato: 14 miliardi e mezzo di lire nel '61, 18 miliardi nel '62, con un incremento del 25 per cento.

In particolare le «prestazioni economiche» sono costate 4 miliardi (26 per cento in più dell'anno precedente); le «medicogeneriche» 2 miliardi e mezzo (33 per cento in più); le «farmaceutiche» 5 miliardi e 900 milioni (17 per cento in più); le «ospedaliere» 4 miliardi 900 milioni (24 per cento in più) e quelle «integrative» 1 miliardo e mezzo (16 per cento in più).

Le spese generali dell'amministrazione, fra cui il personale addetto, sono scese dal 5,98 al 5,82 per cento del gettito contributivo.

Nel corso del 1962 sono state inaugurate due nuove sedi con annessi poliambulatori in Borgo San Paolo a Torino ed a Pinerolo. A Carignano, in attesa della imminente costruzione della sede, si è aperta una sezione provvisoria.

Come un assessore di Rivoli ha ricuperato l'auto rubata

L'ing. Piero Filippi, 70 anni, assessore ai lavori pubblici di Rivoli, l'altra sera ha lasciato la propria Fiat «1300» in una piazza di Rivoli. Tornato verso le 2 di notte non l'ha più trovata. Sull'auto di un conoscente ha iniziato le ricerche. Presso Grugliasco ha scorto la macchina. L'ha inseguita finché i ladri l'hanno abbandonata fuggendo a piedi.

Specchio dei tempi

Donne, riunitevi ed insorgete contro una legge ingiusta - Il figlio somaro - Vorremmo aiutarvi, ma come? - Un amico a Catania

Sull'articolo pubblicato da La Stampa, nella pagina «Cronache per le donne», circa i diritti creditori della moglie in caso di morte del marito, abbiamo ricevuto decine di lettere; ne pubblichiamo due.

Una lettrice ci scrive:

«L'articolo dell'avv. Staderini "Quando la moglie eredita" ha suscitato un complesso di reazioni e sentimenti. L'autore non può immaginare quanto sia desiderata una immediata revisione — o meglio sostituzione — delle leggi che tutelano l'istituzione familiare...

Ma, come! Dopo una vita di lavoro e dedizione, se il marito muore senza testamento, la moglie non rimane padrona di niente? Ma allora le venga fissato un appannaggio dal dì delle nozze, o si stabilisca che da quella data le sia considerata una somma mensile da calcolare in suo favore alla morte del coniuge. Il quale, anche con testamento, può non lasciarle un caso...

«Propongo a tutte le interessate un'opera comune mirante alla parità dei diritti fra marito e moglie, sin dal giorno delle loro nozze e allo scopo propongo il formarsi di un'Associazione adatta ed illustrante su pubblica rubrica (*La Stampa* ne sia madrina) i molteplici problemi coniugali e legali della categoria. Ne espongo subito qualcuno, con preghiera, al legale, di volerne trattare.

«Se la moglie lavora e porta da lungo periodo (decine d'anni) tutto il suo stipendio in famiglia senza mai tenere conto di quello che dà in denaro oltre alla sua opera: lavoro di moglie, madre, massaia, voglio dire senza che tutto ciò sia mai riconosciuto, è egualmente padrona di niente se ha la ventura di sopravvivere? Ed avendo dato una somma al marito, all'epoca del matrimonio, e portato un corredo senza cifre riscattate sui capi di biancheria, spettano il corredo e la somma ai figli?

«Molto incoraggiante la prospettiva del lastrico che si profila proprio quando, a forza di sacrifici e lavoro, s'è logorata l'esistenza. Voglio dire all'autore della lettera "Perché ho votato comunista; perché in Italia lo Stato ed i suoi funzionari trattano il pubblico come un branco di pecore" che ha santa ragione. Proprio così, caro emigrante: poveri italiani, e povere mogli italiane senza una legge che stabilisca il più elementare dei loro diritti mentre tante ve ne sono a salvaguardare quelli dei mariti, persino il diritto di tradire la consorte. Al sig. Direttore la preghiera di non rivelare a nessuno il mio nome».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Vercelli:

«Anch'io sono una vittima dell'"usufrutto" e non per colpa di mio marito morto troppo presto, ma per colpa mia, perché per umana, comprensiva pietà, ho sempre cercato di nascondere la tremenda verità del suo stato, e anche perché nel mio disperato dolore non pensavo al mio avvenire.

«Più tardi capii che non avevo perso soltanto lui, ma tutto. Si parlò subito di diritti, i doveri non esistono più. Mi è stata imposta l'umiliazione di fare un inventario di tutto e vivo sotto controllo. Più nessuno è mio. "Usufrutto", parola che significa impedimento, ostacolo. Un augurio di presto morire, ecco cos'è.

«Per amore di pace ho rinunciato anche a questo e ora mi faccio piccola, ma mi sento una inutile, ingombrante bocca da sfamare e ho deciso di ritirarmi in qualche ricovero e, ne sono certa, con tanto sollievo di tutti.

«Caro "Specchio dei tempi", per me più nulla puoi fare, ma ti prego, aiutaci; all'avv. Staderini di non lasciarci qui, di far proteggere chi ha perso il sostegno, la compagnia, di non lasciare aggiungere più dolore al dolore che il sacrificio mio e di tutte le vittime dell'usufrutto non sia stato vano».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ricorro a te per avere un giudizio serio e definitivo. Ho un figlio di 14 anni, alto e ben disposto, psichicamente normale, inetto e forse con scarsa memoria, ma con intelligenza abbastanza pronta e vivace. Alla sua età, non è stato neppure ammesso agli esami di licenza media, avendo avuto la media del quattro. Puoi immaginare la mia disperazione! Forse un po' di colpa l'avrò anch'io che mi sono eccessivamente fidato di mia moglie, la quale aveva l'incombenza di seguirlo non solo nella morale, ma anche negli studi e che invece, per eccessivo e sbagliato amor materno, l'ha sempre protetto e difeso, giungendo alla attuale situazione.

«Ora avrei deciso di metterlo, come prova, a lavorare per tre mesi in una fonderia ed in pensione fuori casa, tutto ciò affinché egli possa fare il raffronto tra il suo presente ed il suo passato ed abbia a comprendere cosa significa lavorare seriamente. Molti amici, inviati da mia moglie, disapprovano il mio operato; molti altri miei colleghi ed amici invece lo approvano e mi incoraggiano a non deflettere.

«Scrivo a te, affinché in questa mia tormentosa situazione di spirito mi dia un consiglio sul come agire e, se vorrai essere gentile di pubblicare, potrebbe darsi che qualche altro padre si sia trovato nella mia identica situazione e che, leggendomi, possa darmi qualche consiglio in proposito. Ti ringrazio tanto per ciò che farai».

Segue la firma

Un gruppo di operai ci scrive da Moncalieri:

«Per favore, caro "Specchio", fa qualcosa per arrestare i licenziamenti che le Fonderie Limone di Moncalieri stanno facendo: te ne preghiamo col cuore, se taci anche tu, siamo sul lastrico! Ti ringraziamo tanto».

Un gruppo di operai licenziati

(Seguono le firme)

Un lettore ci scrive da Catania:

«Ho letto e sono pienamente d'accordo con quanto scrive il lettore signor Salvatore Carduli, da te definito "Un amico a Livorno" su *La Stampa* del 18 giugno. Carissima *La Stampa*, sei il quotidiano "più sincero ed onesto" e ti propongo la formazione di un partito tra i lettori de *La Stampa* tenuto conto che "maledetto chi usurpa l'altrui, chi il suo proprio si lascia rapir".

«Dobbiamo noi, lettori de *La Stampa*, che amiamo e non possiamo fare a meno della sincerità ed onestà — oggi calpestata — difenderla e imporla».

Dott. Alfio Sciacca

I negozi oggi e domani

Oggi, vigilia di S. Giovanni, resteranno aperti sino alle 18 i negozi del settore alimentazione, le panetterie, le latterie e le rivendite di fiori. I barbieri e le pettinatrici saranno aperti dalle 7,30 alle 13. Tutti gli altri negozi rimarranno chiusi.

Domani tutti i negozi saranno chiusi, ad eccezione delle latterie e dei negozi di fiori, che rimarranno aperti fino alle 13. Osserveranno la chiusura festiva anche i barbieri e le pettinatrici.

FARMACIE APERTE OGGI

Corso G. Agnelli 56, s. Pio 51, c. V. Emanuele 66, v. S. Donato 9, c. Orbassano 5, p. Mad. Cristina, s. Monginevro 56, s. Vercelli 111, v. Bologna 220, v. P. Micca 3, p. Savoia ang. v. del Carmine, c. Regina Margh. 114, v. C. Alberto 24, v. Oglianico 1, c. Grosseto 256, v. Mazzini 31, v. Sacchi 46, v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Ass., v. S. Giulia 38, c. Francia 212, v. Nizza 211, gall. Umberto I.

Autoriparazioni — Off.: v. Groscavallo 15 (772-674), v. Mombasiglio 5 (393-845), v. Nizza 20 (552-662), v. Mad. Cristina 52 (663-174); Elettr.: v. Princ. d'Acaja 16 (753-913), v. Cigna 32 (267-722), c. Casale 73 (874-808), v. Gioberti 51 (596-858).

I risultati dell'Enalotto

Il monte premi al concorso Enalotto di questa settimana è risultato di lire 57.655.530. In Italia non è stato registrato alcun «dodici». Vincono quindi gli «11» e i «10». Gli «11» sono 35 (4 in Piemonte) e guadagnano lire 750.000. I «10» sono 399 (32 in Piemonte) e incasseranno 71 mila 400 lire.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

22 giugno 1963

Bari	51	84	48	9	11
Cagliari	63	64	17	60	89
Firenze	6	48	72	12	71
Genova	78	67	32	64	75
Milano	8	16	71	51	60
Napoli	23	49	90	84	57
Palermo	73	2	79	66	59
Roma	90	80	35	3	26
Torino	77	21	26	54	10
Venezia	70	54	40	23	30

ENALOTTO — Colonna vincente: X-2; 1-2; 1-1; 2-2; 2-2; X-2.

SPETTACOLI

Per crisi cardiaca a Torino

E' morto Mino Rosso uno dei primi artisti del Secondo Futurismo

Lo scultore Mino Rosso è morto la scorsa notte a Torino, nel suo studio di via Cardinal Maurizio per una crisi cardiaca. Nato nel 1904 a Castagnole Monferrato, lo scultore fu uno dei maggiori esponenti del Secondo Futurismo italiano.

Appariva, in questi ultimi anni, un mite e gentile temperamento d'artista, lontanissimo ormai dalle posizioni polemiche da lui tenute in quello che si è convenuto chiamare il «Secondo Futurismo», animato e capeggiato da Fillia: ed osservando i suoi dipinti (poiché da tempo aveva abbandonato quasi completamente la scultura) si concordava con quanto aveva scritto nel 1946, per una sua mostra alla «Bussola», Italo Cremona definendolo «uomo silenzioso, dai riflessi apparentemente lenti e munito di una speciale e complicata sensibilità»: «Tanto più l'apprezziamo, la pittura attuale di questo artista, perché sappiamo con che studio egli l'abbia saputa liberare da alcune delle cucine e delle pasticcerie post-cubiste nelle quali si è aggirato». E il Cremona si difendeva in quell'occasione dal ripetere, come sarebbe sembrato naturale, la parabola del Figliuol Prodigo).

Era infatti una pittura esile e fragile, trattata quasi a guisa di graffiti sopra fondi di colore leggero; una pittura, come notava il suo citato amico, di «formazione rococlosa», alla quale Rosso era pervenuto colorando appunto certi ben levigati ciottoli di fiume che forse gli rammentavano la scultura di Arp. Fu perciò per molti una sorpresa conoscere nella sua «retrospettiva» del 1960 all'esposizione della «Promotrice» un Rosso scultore affatto diverso, presentato con brani tolti da un precedente scritto di Giuseppe Marchiori, che lo collocava tra i profeti ingiustamente dimenticati; e la sorpresa si rinnovò più intensa alla grande mostra «Aspetti del secondo Futurismo torinese», allestita l'anno scorso alla civica Galleria d'arte moderna, nella quale Mino Rosso compariva come scultore accanto ai pittori Fillia, Diulgheroff, Oriani, Alimandi, Costa.

Rosso aveva aderito al gruppo futurista torinese nel 1928. Non tutti concordano nella data, ma è lecito attenersi al grosso «libro» di «secondo Futurismo» di Filippo Crispolti, edito dai Fratelli Pozzo nel 1962, Torino. Il suo esordio avvenne a Torino due anni dopo, ed a Venezia alla Biennale. Nel '29 già esponeva a Parigi in una mostra di gruppo, e da allora partecipò a tutte le esposizioni futuriste fino al 1939. Chi ripercorre adesso la sua opera, accompagnata da una bibliografia vastissima, dal Manichino del 1927 che appartiene al Museo di Filadelfia, al Bozzetto per aeroscultura monumentale del 1939, s'accorge che il suo fu un Futurismo temperato, assai lontano dai precetti di dinamismo, scomposizione e compenetrazione formale dei manifesti e programmi del periodo eroico marinettiano. Più vicino insomma a Zadkine, a Lipchitz, a Laurens, a Moore, e persino ad Arturo Martini, con la *Donna al balcone* del 1933, che non a Boccioni. Il Galvano poté notare nel *Volo* il lirismo plastico di una voluta «dove le cadenze del *Modern Style* ricevono un nuovo vitale significato». Un Rosso, quindi, quasi neo-liberty; e personalmente fu questo atteggiamento, nel quale la «figura» non era mai totalmente rinnegata, a rendercelo più simpatico nella funesta confusione di valori artistici e morali provocata dal Futurismo, oggi riposto — e si capisce — sugli altari.

mar. ber.

Igor Strawinski a Milano domani dirige alla Scala

Milano, 22 giugno.

Igor Strawinski, che dirigerà lunedì prossimo alla Scala la sua opera «Oedipus rex», è arrivato a Milano. Era con lui il suo inseparabile collega e braccio destro Robert Craft, cui sarà affidata l'esecuzione dell'altro lavoro strawinskiano dell'ultima serata operistica scaligera di quest'anno: «Il diluvio».

Strawinski e Craft, che hanno preso alloggio in un grande albergo di via Manzoni nei pressi del Teatro alla Scala, erano stati preceduti qualche ora prima dall'arrivo dei solisti, dell'orchestra e del coro amburghesi (teatro di Stato e orchestra filarmonica) alla cui bravura è affidata la realizzazione delle due opere.

Strawinski continua, all'età di ottanta anni passati, a svolgere un'attività intensissima come direttore di orchestra. Le cronache segnalano con frequenza le sue apparizioni nei più svariati luoghi del mondo.

Suzie Wong s'è sposata



France Nuyen, la diva franco-cinese che recitò a Broadway la commedia ispiratrice del film «Il mondo di Suzie Wong» e fu fidanzata di Marlon Brando, ha sposato a New York il medico trentenne Gaspar Morell

Ieri sera all'Alfieri il «via» alla gara

La polizia interviene al Cantagiro per migliaia di "tifosi" torinesi

Bloccate dalla folla le auto dei cantanti - Lo spettacolo procede al rallentatore per le urla dei giovani fans - La «Carovana» parte stamane da piazza Castello

Gli organizzatori del «Cantagiro d'Italia» possono essere davvero soddisfatti: per respingere il pubblico che ieri sera ha preso d'assalto il Teatro Alfieri è stato necessario l'intervento della polizia. Le macchine dei cantanti sono state bloccate da centinaia di ragazzi in caccia di autografi: tanti beniamini della canzone in una volta sola, a Torino, non si erano mai visti. Inimmaginabile lo spettacolo dentro il teatro. Solo per eleggere la giuria — una macchinosa cerimonia alla ricerca di ventisei giudici imparziali — è occorsa mezz'ora; poi c'è stata la chiacchieratina di Nunzio Filogamo; poi le interviste di Enrico Maria Salerno con i cantanti giovani, quelli raggruppati nella serie «B». Ogni risposta era salutata da grida e applausi.

Ecco uno dei dialoghi. Salerno ha domandato a Giancarlo Silvi, un aitante ragazzo romano con i capelli biondi a ciuffo sulla fronte: «Quanti anni hai?». «Ventitré». «Che cosa ha fatto prima?». «Niente». «Non ha mai studiato?». «A sedici anni sono scappato di casa perché ero innamorato di una soubrette» (applauso scrosciante e grida di «bravo»). Salerno ha continuato: «E i genitori come hanno reagito?». «Mi hanno mandato dietro i carabinieri». «E quando è tornato a casa?». «L'anno scorso, adesso i miei sono felicissimi». Poi Giancarlo Silvi ha cantato Non so più, *un twist che ne ha messo in luce le notevoli capacità urlatorie e le ginocchia snodate.*

Snodatissime sono parse tutte queste giovani speranze della musica leggera italiana, che insieme ai già affermati colleghi (Peppino Di Capri, Giacomo Rondinella, Nico Fidenco, Lando Fiorini, Nunzio Gallo, Anna Maria, Little Tony, Donatella Moretti, Gino Paoli, Luciano Tajoli, Edoardo Vianello, Carmen Villani, Bruna Lelli) porteranno da oggi in giro per l'Italia ognuna una canzone, sperando di arrivare a Fiuggi, sede dell'ultima tappa, in maglia rosa. I pronostici sono per Peppino Di Capri, naturalmente, ma non è ancora detto. Ieri sera l'occhialuto cantante caprese, in abito nero con gilè rosso-oro, ha scatenato i suoi fans con il twist intitolato «Non ti credo». Ma chi non ha scatenato quella platea in blue-jeans? Nico Fidenco, Gino Paoli, Edoardo Vianello (con la spiritosa canzone «I Watussi»; a Vianello piace l'etnografia, ha cominciato con gli esquimesi ed ha capito che con i popoli lontani si vendono molti dischi, si conquistano i juke-boxes) e anche il «melodico» Rondinella hanno avuto la loro parte. Anche una ragazzina di Trani, diciassette anni, Isabella Iannetti, ha elettrizzato i più giovani con gli strilli alla Rita Pavone; peccato che avesse di fronte il ragazzo scappato di casa, che ha avuto la meglio nello scontro diretto.

Stamane il «Cantagiro» parte per la seconda tappa, Sestri Levante. L'appuntamento è per le nove e mezzo in piazza Castello. E' da immaginarsi un nuovo assalto, condotto magari da ragazzi che stanotte hanno dormito pochino. Era infatti quasi l'alba quando la prima tappa, faticosissima, è terminata con l'esibizione di Celentano, fuori concorso. La prima maglia rosa è stata offerta da Duilio Loi a Peppino Di Capri.

g. d. c.

Respinto il sequestro del «Processo di Verona» chiesto da Rachele Mussolini

Roma, 22 giugno.

Nel film «Il processo di Verona» non vi sono elementi che possano giustificare un eventuale suo sequestro come è stato richiesto da Rachele Mussolini, dagli eredi di Marinelli e da quelli di Roberto Farinacci. A queste conclusioni è giunto il pretore di Roma dottor Lignola dopo aver preso in esame tanto il film di Carlo Lizzani quanto la sceneggiatura di Ugo Pirro.

In particolare, respingendo la tesi sostenuta dal legale di Rachele Mussolini, il magistrato ha osservato che nella pellicola l'atteggiamento di Benito Mussolini trova conferma in quanto hanno scritto in proposito il figlio Vittorio nel libro «Due donne nella tempesta» e la stessa donna Rachele nel volume «Benito, il mio uomo».

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
11,30: Liturgia: respiro del battezzati.
16,15: Da Mantova: telecronaca diretta di alcune fasi di una riunione nazionale di ciclismo su pista.
17,30: La tv dei ragazzi: a) Tutti in pista; b) Guardiamo insieme.
19 —: Telegiornale.
19,15: Il padre della sposa: «La casa degli sposi». Racconto sceneggiato.
19,40: Una serata con Canale Francis.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: «Luisa Miller» di Giuseppe Verdi. Interpreti: Zaccaria, Cioni, Rota, Folani, Cappuccilli, Roberti, Di Stasio, Carlin. Dirige Alberto Erede.
22,10: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: «L'uomo del destino» e «La cura musicale», di George Bernard Shaw. Protagonisti: Giancarlo Sbragia, Carla Gravina, Giancarlo Cobelli, Lando Buzzanca, Didi Perego.
19,35: Rotocalchi in poltrona.
21,05: Telegiornale.
21,15: Musica Hôtel. Varietà musicale.
22,30: Lo sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musica; 7,10: Almanacco - Musica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9,30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11: Per sola orchestra; 11,25: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,25: La borsa dei motivi; 14: Musiche di Ciaikowsky e Rimsky-Korsakov; 14,30: Musica all'aria aperta; 15: Giornale radio - 15,20: Musica all'aria aperta; 16,30: «L'elisir d'amore» di G. Donizetti; 18,25: Musica da ballo; 19,15: La giornata sportiva; 19,45: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: «Mia cugina Rachele» di D. Du Maurier; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22,15: E. Lalo: Sinfonia spagnola op. 21; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musica; 8,30: Giornale radio, 8,35: Musica; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio, 9,35: hanno successo; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Sala stampa sport; 12,10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13 presenta.

Ore 13,30: Giornale radio - Don Chisciotte. Ritratto di D. Verdo; 14,30: Voci dal mondo; 15: Prisma musicale; 15,15: Il clacson; 16: Ritmo e melodia - 50° Tour de France; 17: La radiosquadra; 17,45: Musica e sport. Nel corso del programma: ippica dall'ippodromo di Agnano «Premio Mergellina»; 18,30: Giornale radio; 18,35: Arriva il cantagiro; 18,50: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 19,50: 50° Tour de France; 20: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Primavera italiana; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Parla il programmista; 17,05: «Nozze di sangue», tragedia in tre atti, di F. Garcia Lorca; 19: Musiche di G. B. Somis e G. Torelli; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di F. Manfredini; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: «La Pskovitana», ovvero «Ivan il terribile», di N. Rimski-Korsakov. Direttore N. Sanzogno.

Cronaca televisiva

E' ormai stanco «Il signore di mezza età»

Un motivo che cantava ieri sera Marcello Marchesi diceva che un signore di mezza età ha ormai il fiatone. Esatto: possiamo dire anche noi che lo spettacolo «Il signore di mezza età» ha il fiatone. Il suo umorismo è sempre stato flevole e vago e ora che s'è aggiunta la solita stanchezza delle troppe puntate la trasmissione comincia veramente a scricchiolare. Marchesi è bravo e spigliato ma non riesce più a trovare un filo conduttore plausibile e fa le acrobazie con vecchie freddure e giochetti di parole; il personaggio di Crudelia interpretato dalla Mondaini è stato sfruttato sino all'osso; anche la macchietta della bella tardona è logora e la Volonghi deve impegnarsi a fondo per strappare qualche risatina.

Ieri la rivista s'è dipanata faticosamente e a tratti — sarà stata la mancanza di spirito, sarà stato il caldo — appariva pesante e noiosetta. Il solo Bramieri è riuscito a creare cinque minuti di autentica allegria. Ma tutto sommato era forse più divertente il telefilm d'avventure sul secondo canale.

* *

Ad ora insolita, cioè alle 10 della mattina, la tv ha avuto un grande pubblico. E' stato trasmesso in collegamento diretto il messaggio del nuovo Papa. La lunga scena dell'omaggio dei cardinali a Paolo VI è stata ben ripresa e ha offerto di continuo scorci solenni e altamente singolari.

* *

Stasera sul programma nazionale andrà in onda, come unico pezzo di programma, una registrazione, effettuata al Teatro Regio di Parma, della «Luisa Miller» di Verdi. Si tratta di un'opera scarsamente conosciuta e assai di rado rappresentata: gli stessi appassionati del melodramma, in genere, non la ricordano che per la sinfonia e per la popolare romanza del tenore «Quando le sere al placido». La «Luisa Miller» sta cronologicamente tra «La battaglia di Legnano» e lo «Stiffelio» e apparve sulle scene nel 1849 a Napoli: è interessante perché Verdi abbandona qui impeti patriottici e ricerca di grandi effetti e tende invece a quell'approfondimento psicologico dei personaggi che darà i suoi splendidi frutti di lì a poco con la triade «Rigoletto», «Trovatore», «Traviata».

Sul secondo canale si ripresenterà la sgangherata trasmissione «Musica Hotel» che sconsigliamo anche agli spettatori più remissivi o indulgenti. Piuttosto segnaliamo al pomeriggio, sempre sul secondo, la replica di due divertenti commedie di Shaw, «L'uomo del destino» e «La cura musicale», ottimamente interpretate da Giancarlo Sbragia.

* *

E' stato definito il copione e il «cast» della rivista «Follie d'estate» che vedremo di domenica, sul secondo, dal 20 luglio circa sino alla metà di settembre. I comici saranno Pupella e Beniamino Maggio. Vi parteciperanno alcuni complessi di balletti acquatici poiché lo spettacolo sarà girato in gran parte nella piscina del Foro Italico in Roma. Naturalmente, come in ogni varietà, interverranno folte schiere di cantanti. Una delle grosse attrazioni dovevano essere alcuni numeri di Esther Williams. Ma pare che la Williams abbia chiesto un compenso troppo alto, così la scrittura è andata in fumo.

u. bz.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Su proposta dell'On. Gioachino Quarello e del Ministro dell'Industria Colombo, il signor Pier Luigi Borgnino è stato insignito dal Presidente della Repubblica dell'Onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica. Al neo Cavaliere, sempre distintosi nel campo professionale, e da lunghi anni collaboratore serio e capace della ditta Luigi Quarello di Torino, le più affettuose congratulazioni degli amici ed estimatori tutti, per il ben meritato riconoscimento.

Studenti rimandati

Per agevolare gli studenti delle scuole pubbliche e parificate sono istituiti i corsi «Estivi», diurni e serali, di preparazione agli esami di: Scuola Media, Avviamento, Ragionieri e Geometri presso l'Istituto «Studium», piazza Statuto 6, telefoni 40.853 - 43.780. Inizio corsi: 1 luglio.

Viaggiamo insieme

Ginevra e Losanna 29-30 giugno L. 11.000; Benelux-Parigi 11 luglio, viaggio meraviglioso stagione ideale. Firpi, piazza Carlo Felice 86, telef. 553.480.

Argento brillante

Con Silvercol, il nuovo sorprendente prodotto, per rendere brillante l'argento, non occorre strofinare, basta immergere l'oggetto da ripulire con uno spazzolino, risciacquare in acqua fredda, asciugare. L'argento risplenderà di luce nuova e le Sue amiche, Signora, rimarranno stupite. Silvercol si trova nei migliori negozi o telefonando al 588.811 oppure 583.789.

Facilissimo vendere

difficile riparare bene. Rivolgetevi a Bricco, c. Vittorio 56, che vende elettrodomestici, cucine, radio tv, stufe a Kerosene, aggiusta, cambia, rateizza senza cambiali e ne sarete soddisfatti.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 185, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Tagliapietra "Vacanze"

Al mare, ai monti, ai laghi con auto, treno o aereo, sempre vi occorrono calzature leggere, fresche, comode. Tagliapietra vi offre come sempre «i prezzi più bassi di Torino»: pianelle al mare uomo L. 900; sandali donna da L. 890. Migliaia di modelli nuovissimi a prezzi incredibili. Tagliapietra, via Po 1 (lato Teatro Regio).

Vinta la sordità

con Maico (Minneapolis - Usa). Istituto specializzato di fama mondiale al servizio dei deboli d'udito. Consulti, dimostrazioni, prove gratuite giornaliere dei più recenti tipi d'apparecchi acustici. Torino, via Magenta 29, telefono 51.767.

Stesse spiaggie stesso mare

ma non stesso costume! I nuovi costumi da bagno per la stagione 1963, gli short, i bikini, gli accappatoi, le casacche a prezzi eccezionali da Migliardi, via Garibaldi 8.

Lampadari di classe

comuni e di antiquariato a prezzi molto inferiori ai normali di vendita. Via Bertola 31 davanti all'elettricità municipale.

Teo Bianco arredamenti

Vendita straordinaria per rinnovo locali a prezzi scontati. Via Principe Amedeo 2 ang. via Roma. Dal 15 al 30 giugno.

Le vostre serate

più belle nel parco giardino Barchetto, grande ristorante, danze con l'orch. «the Rangers». Pranzi, ricevimenti. Tel. 648.704.

Ai grandi magazzini Fart

piazza Adriano 15. Abito estivo fresco lana Contanti L. 20.700. A rate: anticipo L. 1700 e 10 rate da L. 1900. Tailleur estivo contanti L. 6900. A rata: anticipo L. 1000 e 5 rate da L. 1000.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 89.000 alle poliester 364.000 ecc. Venti rate. Ritira mobili usati.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Famija Turinèisa Estivo: da mercoledì spett. gratuiti della «Piccola Ribalta» del Teatro Dialettale Piemontese.
Alcione: Rivista Aichè Nanà - F. Alampi: 15-18-21,15.
Fortino: Comp. Riviste Lola Gray 15-18-21,15.

Ippodromo «Federico Tesio»: Corse al galoppo: Premio Cap. Paolo Solaroli, L. 1 milione.
Palazzo dello Sport: Holiday on Ice, ore 16 prezzi familiari. Importante ridux. ragazzi. Ser. 21,15.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.827): ore 21 compl. Mariolino.
Bieckendualt Lutrario 16-21 Liana e Bandy. Tutti gg. sc. ballo grat.
Bruno: 16-21 Lanfranco-Vasquez.
Chalet Valentino: 16,30-21 complesso I Casanovas seniores.
Cicala Danze 16-21 orch. Tonuccio.
El Patio: prossima apertura.
Garden (cap. 13): ore 21 orch. Bovione (salone coperto).
Gay Estivo (Moncalieri 53) ore 16,30-21 complesso «I Loris».
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano.
Hollywood Danze: 16-21 I Faraoni.
La Pagoda: 16-21 Boccaccio-d'Andri, canta Sergio Gariglio.
La Serenella: 16-21 orch. Gimelli.
Massaua Danze (p. Massaua) ore 16-21 complesso Chi-co-cha.
Frater (Rosselli 185) T.04 Wilma.

Gran Baita: 22 Attraz. internaz.

Abatjour, Sacchi 28: aria condiz.
Arapaico Est. (Moncal. 145): 16-21
Anaconda Osga Martinetto, 290.811
Bagatelle Estivo (tel. 579.978): 21.
Caprice Whisky (Sacchi 16): 16-21
Holiday, Vinz. 5 (aria cond.) 16-21
Lido (Moncal. 422, t. 687.016) 16-21
Piscina del Sole (Str. S. Mauro, t. 558.884): ore 21 compl. «I Prinz» Apertura piscina ore 9-19.
Villa Gay (Moncalieri 53): 16-21.
Whisky Notte (via Goito, telef. 687.563): aria condizionata.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (Vela 8): Egon Schiele - 1890-1918. 1a mostra in Italia.
La Bussola (via Po 9): Mostra di ricerche d'arte visiva.
Promotrice Belle Arti - Valentino: 121a mostra arti figurative. Orario 10 -12; 15 - 18.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10 - 12; 15 - 18.

ECHI SPETTACOLI

LA SERENELLA
Ore 16 - 21 trattenimenti con GIMELLI - DANI - ZELLI
Domani ore 21 elegante serata

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I 2 gondolieri» (Venezia, la luna e tu) Alberto Sordi, Nino Manfredi, eastmancolor.
Astor: «La grande sfida» Robert Ryan, V. Mayo, J. Hunter, scope.
Corso: «L'invasione dei mostri verdi» H. Keel, Maurey, sc. col.
Cristallo: «Il sole nella stanza» tech. Sandra Dee, Peter Fonda.
Doria: «I soliti ignoti» V. Gassman, Totò, Gravina, Mastroianni.
Ideal: «I conquistatori» tech. D. Andrews, B. Donlevy, S. Hayward.
Lux: «La nave matta di Mister Roberts» Henry Fonda, J. Cagney, William Powell, J. Lemmon.
Nazionale: «Le avventure di don Giovanni» Errol Flynn, technic.
Reposi: «Io Semiramide» scope, techn. Y. Furneaux, J. Ericson.
Romano: «Il grande truffatore» O. W. Fischer, Jackie Lane.
Vittoria: «Il ranch delle tre campane» technicolor, Zachary Scott, Joel Mc Crea, Dorothy Malone.

Ariston: «Che fine ha fatto Baby Jane?» Bette Davis, J. Crawford.
Arlecchino: «Sherlock Holmes», C. Lee, S. Berger, J. Demay.
Augustus: «Italia proibita» un film di Enzo Biagi.
Capitol: «La tela del ragno» G. Johns, John Justin, technicolor.
Metropol: «Il traditore di Fort Alamo» techn. G. Ford, J. Adams.
Torino: «Fiume rosso» John Wayne, M. Clift, Joanne Dru. Ap. 14.

Alexandra: «Agostino» (o la perdita dell'innocenza) Thulin, Saxon.
Faro: «Agostino» (o la perdita dell'innocenza) I. Thulin, Saxon.
Fiamma: «Il visone sulla pelle» tech. Cary Grant, D. Day.
Hollywood: «Il figlio dello sceicco» sc. tec. Scott, Gordon, Gajoni.
Maffei: «Buffalo Bill» Joel McCrea, Maureen O'Hara.
Massimo: «I 3 del Texas» techn. sc. Tom Tryon, Stephen McNally.
Orfeo: «Il figlio dello sceicco» sc. tec. G. Scott, M. Gordon, Gajoni.
Principe: «Il figlio dello sceicco» sc. tec. G. Scott, Gordon, Gajoni.
Statuto: «I 3 del Texas» technic. sc. Tom Tryon, Stephen McNally.

Adriano: «Orazi e Curiazi» Alan Ladd, Franca Bettoja, technicol.
Alcione «Il mondo nella mia tasca» Riv. A. Nanà-Alampi. 15-18-21,15.
Alpi: «Solo contro Roma» R. Podestà, L. Jeffreis, P. Leroy, tech.
La Perla: «Rocambole» tech. sc. Channing Pollock, Hedy Vessel.
Regina: «Inesorabile detective».

Asti: «Exodus» tech. scope. Paul Newman, Eva Marie Saint. Orario: 14.05-17,45; ult. 21,30.
Cravesana «Le 4 giornate di Napoli» un film di Nanni Loy. A. 14,30.
Milano: «Seminole» e «Cortigiana di Babilonia».
Olimpia: «Tutti a casa» A. Sordi.
Po: «Lo sparviero dei Caraibi» tec.
F. Nuova: «Il trionfo di Maciste» e «Paris Holiday».
S. Felice «Zorro alla Corte di Spagna» sc. tec. G. Ardisson. A. 14,30.

Esperia: «Il dominatore» tech. sc. C. Heston, J. Mimieux. Vietato 14.
Giardino: «Le 3 spade di Zorro» techn. scope, J. Stokwell.
Madonna Rose: «Ercole al centro della terra» R. Park, L. Ruffo.
Mirafiori: «Fedra» M. Mercouri.
S. Rita: «Il più grande spettacolo del mondo» C. Heston, C. Wilde, B. Hutton, D. Lamour, technic.
Viasagile: «Rodaggio matrimoniale» A. Franciosa, Jane Fonda.

Araldo: «L'ira di Achille» sc. col. G. Mitchell, J. Bergerac, Gajoni.
Eliseo: Chiuso per lavori.
Fréjus: «Uomini violenti» tech. sc. Glenn Ford, E. G. Robinson.
Nuovo: «Zorro il vendicatore» tech. scope, Frank Latimore.
Oratorio: «Romolo e Remo» tech.
S. Paolo: «Il grande ribelle» tech. scope, Louis Jourdan.

Artisti: «Mafioso» Sordi, Bengell.
Belgio: «I misteri di Parigi» tec.
Corallo: «Maschera di fango» technicolor, con Gary Cooper.
Eridano «Trionfo di Robin Hood» con Don Burnett, technicolor.
La Salle: «Tutti pazzi in coperta» scope, colori, Pat Boone.
Orapa: «Il sorpasso» V. Gassman.
S. Giulia: «Il conte di Montecristo» col. scope, Louis Jourdan, J. Furneaux. Ap. 15. Ult. 21,30.
V. Veneto: «Ulisse contro Ercole» Ed Fury, D. Boschero; tech. scope.

Astra: «La spada del Cid» tech. scope, C. Deberg, R. Carey.
Baraini: «Un generale e mezzo» tec. Danny Kaye, Dana Winters.
Elios: «Fantasma dell'opera» Herbert Lom, Sears, technic. scope.
Esedra: «Pia de' Tolomei».
Massaua: «Il collare di ferro».
Odeon: «Zorro il vendicatore» F. Latimore, M. Anderson, technic.
Star: «Il grande ribelle» Louis Jourdan, S. Vergano, F. Rabal.

Adua: «Giulio Cesare il conquistatore delle Gallie» technicolor.
Aurora: «Sotto 10 bandiere» Van Heflin, Charles Laughton.
Barca: «Splendore nell'erba» tec. Warren Beatty, Nathalie Wood.
Brescia: «30 chili di guai» col. Tony Curtis, S. Pleshette.
Châtillon: «Vie segrete» Widmark
Edelweiss: «Il kentukiano» tech.
Eri-Dan: «I normanni» technicolor
Falchera: Qualcuno verrà» Frank Sinatra, D. Martin, McLaine, tec.
Fortino Totò Diabolicus, e comp. Riv. Lola Grey. 15-18-21,15.
Lanieri: «Sansone» tech. Ed Fury
Maior: «Donne nel mondo» V. 18.
Nord: «Morgan il pirata» sc. tech. Steve Reeves, Valerie Lagrange.
Palermo: «Uno strano tipo» A. Celentano, N. Taranto, E. Macario.
S. Gaetano Operas, mistero, tec. e «Sceriffo di ferro».
Sociale: «La spada del Cid» col. C. Deberg, R. Carey, S. Moretti.
Zenit: «Una sposa per due» Sandra Dee, Bobby Darin, technicol.

Baretti: «Assedio 7 frecce» tech.
Cabiria «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi.
Colosseo: «Rocambole» Channing Pollock, H. Vessel, techn. scope.
Continental: «Lancieri neri» M. Ferrer, J. Furneaux, tech. scope.
Flora: «Fucilieri del Bengala» tec. Rock Hudson, A. Dahl.
Italia: «Il grande ribelle» techn. scope con Louis Jourdan.
Moderno: Fantasmi a Roma, Gassman e «Frontiera nord-ovest» tec.
Nizza: «Ecco Charlot» C. Chaplin.
Piemonte: «Totò contro i quattro» Totò, Fabrizi, Macario, Taranto.
S. Carlo: «L'ammazzagiganti» K. Mathews, J. Meredith, techn.
Spezia: «Maciste contro il vampiro» scope, tech. Gordon Scott.

Diana: «Il dominatore» sc. tech. Charlton Heston, J. Mimieux.
Dora: «Il sorpasso» V. Gassman.
Roma: «Sfida nell'alta Sierra», sc. col. R. Scott, J. McCrea.
Umbria: «Erede di Robin Hood» e «Orma del leopardo» Scheffield.

Alba: «La strada a spirale» tech. Rock Hudson, Burl Ives.
Ambra: «L'ira di Achille» G. Mitchell, J. Bergerac, techn. scope.
Apollo: «Il giorno più corto» Tognazzi, Chiari, Franchi, Ingrassia.
Cafasso «Il gladiatore invincibile» R. Harrison, sc. col. e «Alberto il conquistatore» Alberto Sordi.
Luce: «Io fanteria» Romy Schneider, M. Schneider, Grell Schorg.
Lucento: «La battaglia di Alamo» tec. sc. J. Wayne, R. Widmark.
Lutrario: «La marcia su Roma» Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.
Murialdo: «Joselito, canto dell'usignolo» col. P. Calvo e «Ivan figlio diavolo bianco» col. S. Reeves
Sansovino (v. Sansovino ang. c. Toscana) «Il federale» Tognazzi.
Splendor: «Il fantasma dell'opera» Herbert Lom, Sears, technicolor.

CRONACHE DELLO SPORT

Quattro reti di Altafini (4-0)

Il Santos battuto anche dal Milan

Il centravanti e Rivera in evidenza fra i rossoneri I brasiliani, due volte sconfitti a Milano, cercheranno di riconquistare il loro prestigio contro la Juventus

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 22 giugno.

Seconda esibizione del Santos a San Siro nella stagione. Per sei calciatori che hanno fatto parte della rappresentativa brasiliana contro gli azzurri si tratta addirittura della terza partita giocata a Milano. Finora a questi giocolieri del foot-ball non è andata molto bene. Avevano perso contro la Nazionale italiana ed erano stati battuti dai nero-azzurri. Pelé era stato giudicato inferiore dapprima a Trapattoni, poi a Guarneri. La gara numero tre è «invelenita» per questi precedenti.

A parte il dubbio significato tecnico di certi raffronti (chi può dire se Coppi sia stato migliore di Bartali, o se l'Orsi della Juventus dei cinque scudetti valesse di più come attaccante del Maldini di oggi quale difensore?), il secondo duello Pelé-Trapattoni ha fatto da richiamo. Manca nel Milan Lionel Sanchez, il cileno che dimenticati gli incidenti di Santiago è atteso con un certo interesse quale possibile futuro rossonero. Sanchez ha perso la coincidenza aerea nel suo viaggio verso l'Italia; mancano anche Ghezzi e Benitez, ma il pubblico accorre ugualmente: 89 milioni di incasso, magnifico e generoso entusiasmo degli sportivi milanesi.

In avanspettacolo una cerimonia simpatica: il C.U. della Nazionale, Fabbri, consegna a Maldini il premio «Stadio» destinato al calciatore maggiormente distintosi per impegno agonistico, doti tecniche e morali e disciplina.

Mentre si attende che l'arbitro svizzero Keller dia il «via», l'allenatore Rocco parla del rapido viaggio a Bari e Torino che farà domani, lunedì e martedì per restare nell'ambiente granata. Rocco si dichiara inoltre molto soddisfatto del quasi certo acquisto della mezz'ala Pula, un calciatore che egli conosce bene traverso suo figlio (Rocco junior, giocatore della Triestina).

«Se convinco il commendatore ed il *caballero* — dice — sogno una prima linea granata così: Renna, Ferrini, Hitchens, Pula e Peirò». Inutile aggiungere che il commendatore è Dall'Ara e il *caballero* è Peirò.

Un saluto ai milanisti, che oggi sono stati presentati dallo stesso Rocco al loro nuovo allenatore Carniglia, ed eccoci alla partita.

Il primo tempo, sebbene il Santos si sia impegnato maggiormente che non pochi giorni or sono, è stato anche questa volta dominato nettamente dagli italiani. Altafini ha segnato al 12' al termine di una bella azione Trapattoni-Sani, ed al 29' ha raddoppiato su un allungo di Trapattoni.

E il duello Pelé-Trapattoni? Non si è trattato di un duello ad armi pari, perché l'italiano muoveva in una squadra più compatta ed efficiente. Comunque Trapattoni non ha dato tregua alla «perla nera» ed ha dominato. Rivera, poco controllato da Haroldo, è stato l'altro giocatore milanista in grande evidenza tra i rossoneri. Specialmente nelle prime fasi, la mezz'ala è apparsa elegante, precisa ed irresistibile. Ogni suo allungo in profondità era un pallone da goal.

La seconda parte dell'incontro ha avuto una fisionomia analoga alla prima. Inizio vivace del Santos e rapida ripresa del Milan, che al 23' ottiene il terzo goal con Altafini (centro di Rivera, stop e tiro di precisione) e al 30' sempre con lo stesso centravanti si porta sul 4-0 (passaggio di Lodetti, scarto di un terzino e del portiere e tocco finale di Altafini). Il pubblico, entusiasta per le prodezze del centravanti, lo applaude lungamente.

Giovedì il Trofeo Città di Milano si conclude con Inter-Milan, che sarà forse la partita più incerta di questo spettacolare torneo. Il Santos invece verrà a Torino, dove mercoledì affronterà la Juventus. Sarà anche questo un avvenimento calcistico di una notevole portata. Il Santos, prima di questa sera, non aveva mai perso due incontri consecutivi durante le sue famose «tournées». Avrà molti motivi per cercare di rifarsi una fama duramente scalfita dalle due partite di San Siro.

Paolo Bertoldi

SANTOS: Laercio; Lima, Dalmo; Haroldo (Nènè al 10' della ripresa), Mauro, Calvet; Dorval, Mengalvio, Coutinho, Pelé, Pepe (Baptista dopo il 25' della ripresa).

MILAN: Liberalato; David, Trebbi; Pelagalli, Maldini, Trapattoni; Mora, Sani, Altafini, Rivera (Pivatelli), Barison (Lodetti).

Arbitro: Keller (Svizzera).

Spettatori paganti: 60.971; incasso L. 88.971.200.

Oggi il «via» al Giro di Francia: ha inizio la lotta contro Anquetil

Centotrenta corridori in gara - Le possibilità di Carlesi e Balmamion che si sono quasi del tutto ristabiliti - La prima tappa, di 156 chilometri, da Parigi a Epernay

(Dal nostro inviato speciale) **Parigi, 22 giugno.**

La cinquantesima edizione del Tour inizia domattina e ogni timore sulle condizioni di salute dei nostri Balmamion e Carlesi può dirsi superato. Che essi stiano benissimo, no, ma male come ieri mattina, neppure. La Maglia rosa del Giro ciclistico d'Italia accusava oggi ancora qualche difficoltà nel deglutire ed un lieve gonfiore alla gola, ma il medico della sua squadra ha ritirato le riserve avanzate ieri; e ponendo mente che anche alla vigilia del Giro a Balmamion fu stata riscontrata una leggera forma di «angina», si è d'avviso che questo non gli impedirà di fare la sua corsa, portandola a buon fine.

Anche Carlesi, per quanto non completamente rimessosi, è migliorato. Gli antibiotici ingurgitati negli ultimi due giorni lo hanno lasciato indebolito; ma anche per lui ogni preoccupazione può dirsi scomparsa. Meglio così. Si potrà parlare delle «chances» degl'italiani senza sentirsi trattenuti dalla considerazione che il loro stato di salute concorra a renderle nulle, o quasi.

Giacché è bene dire subito che fra i diciannove nostri connazionali non c'è nessuno che mostri in modo rassicurante la possibilità di uscire vincitore dal Tour. Due soltanto, Balmamion e Carlesi, si elevano sul gruppo, dato che Battistini non è più che l'ombra della splendente meteora, di tre anni fa, proprio nel Tour. Anche Carlesi, a ben pensarci, si deve considerare un «superato»; il suo secondo posto nel '61, dopo tre vittorie di tappa, è il punto massimo, ci sembra, dello standard da lui raggiungibile in questa corsa, che rimane più faticosa e combattuta della nostra, giacché vi possono brillare soltanto atleti d'eccezione, non eccessivamente sfruttati, e sorretti da una squadra efficiente.

Balmamion, non fosse al suo primo Giro di Francia, indurrebbe a trovargli un posto nella cerchia dei «favoriti». Buoni numeri ha mostrato di averli, e di saperli adoperare; può contare su eccellenti facoltà di ricupero, non essendosi finora logorato con una scriteriata attività, ma è l'esperienza che gli manca. Il Tour non perdona agli esordienti. Neanche Bottecchia, neanche Bartali ci riuscirono, dovettero tornare una seconda volta per vincerlo. Coppi, è vero, infranse la regola, ma... era Coppi.

Come si porterà l'alfiere della Carpano nelle mischie che qui puntualmente s'accendono fin dalle prime tappe, ed alle quali baldanzosamente prendono parte attiva gli stessi «favoriti» per la vittoria finale, rimane da vedere. Se vi si caccerà dentro a testa bassa, corre il rischio di stancarsi anzi tempo; se dovesse temporeggiare troppo, e di proposito rinunciare ad afferrar al volo qualche propizia occasione, potrà accumulare tale ritardo da non riuscire a colmarlo nelle tappe di montagna.

Concluso il discorso sugli italiani, passiamo ad esaminare quelli che saranno i loro avversari. I 130 concorrenti che domani prenderanno il via si presentano così suddivisi: 46 belgi, [illegible] francesi, 26 spagnoli, 19 italiani, 8 tedeschi e 8 olandesi, uno ognuno la Svizzera, l'Inghilterra, l'Irlanda e il Lussemburgo. Può interessare il fatto che due giorni prima della fine sarà disputata una tappa a cronometro di ben 55 chilometri, naturalmente ad esclusivo vantaggio di Anquetil.

Ma Anquetil è un personaggio che ai registi del Tour serve per sventolarlo davanti alla Francia come il «drapeau» nazionale. Dandogli la possibilità di rifarsi in una tappa sola del ritardo eventualmente accusato nelle altre, direi che essi incitino gli avversari del biondo normanno ad attaccarlo subito, senza sosta né remissione, in pianura e in montagna, pur di cacciarlo indietro nella classifica.

Questo, è possibile che sia anche il piano delle squadre che fanno capo a Van Looy, a Poulidor, a Planckaert, ai Desmets ed a Soler, a Perez Frances ed a Wolfshohl. Sarà, comunque, piuttosto difficile che domani, con la breve e facile tappa di 156 chilometri da Parigi ad Epernay, nello Champagne, si possa già avere un'idea chiara degli aspetti che prenderà la lotta anti-Anquetil, che sarà certamente il filo conduttore di questo Tour de France.

Vittorio Varale

Bob Hayes tra i più veloci del mondo



Il negro statunitense Bob Hayes (al centro nella telefoto) **ha vinto ieri a Saint Louis le 100 yarde (metri 91,440) in 9"1/10, migliorando di un decimo di secondo il primato mondiale; Hayes si affianca ad Hary e Jerome, detentori con 10" netti del record sui 100 metri, nel ristretto numero degli atleti più veloci del mondo**

I bianconeri in campo nella Coppa delle Alpi

Juventus-Grasshoppers a Zurigo Il Torino a Bari in amichevole

Amaral impiegherà Bercellino e Siciliano - Bassi in prova fra i granata

(Dal nostro inviato speciale) Zurigo, 22 giugno.

La Juventus disputa domani la sua ultima partita eliminatoria della Coppa delle Alpi. Suo avversario è il Grasshoppers e teatro della contesa è il campo della società di Zurigo stessa, l'Hardtum.

Questo sodalizio dal nome inglese, che al plurale significa «le cavallette», è uno dei più storici e dei più famosi di tutta la Svizzera. Ai bei tempi della nostra squadra nazionale queste «cavallette» vincevano i campionati elvetici uno dopo l'altro, avevano un grande presidente che era l'industriale Wyss della ditta Escher Wyss, avevano per guida famosi allenatori, e contavano nelle proprie file giocatori di grande valore.

La squadra del Grasshoppers non è più quella di una volta, al momento attuale non vince più i campionati. Occupa un posto di metà classifica nella competizione nazionale elvetica, in corrispondenza con il diminuito entusiasmo che il pubblico della Confederazione dimostra per il gioco del calcio.

La Juventus, come è noto, non disporrà domani di Salvadore, rientrato in patria per curare le sue ferite. Ne prenderà il posto Bercellino e forse Siciliano comparirà al centro della prima linea invece di Miranda contuso. Salvadore dovrebbe piuttosto rendersi disponibile per la finale del torneo che dovrebbe disputarsi a Ginevra sabato 29 corrente.

L'avversario dei bianconeri verrà determinato dalle due partite di domani fra il Biel-Grenchen e l'Internazionale, a Biel, e fra il Servette e l'Atalanta a Ginevra, e principalmente dall'incontro Internazionale-Atalanta di mercoledì prossimo. Torna tuttavia opportuno esprimere i dubbi su questa partita, dato che per giovedì prossimo viene annunciato l'incontro a S. Siro fra l'Internazionale ed il Milan per la Coppa di Milano.

La Juventus, alla quale basterebbe un risultato di parità per raggiungere la finale, si è allenata ieri al suo ritorno da una breve gita alla cascata di Sciaffusa. Essa rientrerà in Italia lunedì per allinearsi mercoledì 26 a Torino contro il Santos. Farà poi ritorno in Svizzera il giovedì o il venerdì seguente. La partita di domani a Zurigo avrà inizio alle ore 17,30.

Vittorio Pozzo

Entusiasmo dei tifosi baresi

(Dal nostro inviato speciale) Bari, 22 giugno.

Il Bari festeggia il ritorno in serie A, e a coronamento delle manifestazioni è stata organizzata per domani una partita amichevole con il Torino. L'intera città ha sentito l'avvenimento con schietto entusiasmo, per nulla sopito dai tre anni trascorsi nella categoria inferiore. Il pubblico, sostenendo la squadra in tutto il campionato, oltre di avere contribuito al ritorno in serie A. Non si può dimenticare che la squadra biancorossa vive principalmente sugl'incassi domenicali, incassi che nella stagione che sta per concludersi si aggirano sui 400 milioni.

Per la partita di domani, i biancorossi scenderanno in campo con la formazione-tipo, quella cioè che ha conquistato la promozione in Serie A: Ghizzardi; Baccari Panara; Mazzoni Mupo Buccione; Visentin Sacchella Bonacchi Gianmarinaro Cicogna.

Il Torino è giunto a Bari sul far della sera, dopo un viaggio regolare via Milano-Roma. Tra i granata non c'è Moschino, che i dirigenti laziali hanno voluto trattenere a Roma per un altro incontro amichevole, ma c'è Bassi, che verrà collaudato domani nel ruolo di terzino sinistro. La formazione: Vieri; Poletti, Bassi; Bearzot, Gerbaudo, Rosato; Danova, Ferrini, Piaceri, Locatelli, Crippa. Sono a disposizione il portiere Panetti, Fossati, Ferretti e Cardillo. Inizio dell'incontro, ore 17.

Nessuna novità sul fronte degli acquisti. Il dirigente Cavallo, che accompagna la squadra, si è limitato a dire che continuano le trattative per Puja, ma che di concluso non c'è ancora niente. Una mezz'ala — appunto Puja — ed un'ala destra sono gli obiettivi principali del Torino.

g. acc.

La Juventus, battendo per 2-0 il Casale, e l'Alessandria per 5-3 la Pro Vercelli si sono classificate per la finale del titolo piemontese allievi che verrà disputata oggi a Vercelli.

Il Cenisia affronta oggi a Firenze il Belvini Quadrano di Roma nella finale del campionato italiano juniores (cat. dilettanti).

Polonia 62 - Italia 43

Frinolli ed Ambu vincono a Cracovia

Cracovia, 22 giugno.

Gli atleti polacchi hanno chiuso in netto vantaggio — 62 a 43 — la prima giornata del confronto internazionale con l'Italia. Positiva, comunque, la prova di molti azzurri: Frinolli ha colto il successo nei 400 ostacoli (51"5), Ambu e Conti hanno dominato nei 10 mila, Berruti finendo secondo in 10"4 a spalla di Syka malgrado una brutta partenza, ha dimostrato (ottima anche la sua frazione della 4 x 100) di ritornare in forma.

I risultati odierni — m. 400 ost.: 1. Frinolli 51"5, 2. Gierzewski 52", 3. Makowski 52"4, 4. Carrozza 53"; metri 100: 1. Syka 10"4, 2. Berruti 10"4, 3. Juskowiak 10"4, 4. Preatoni 10"5; metri 400: 1. Badenski 46"3, 2. Kluczek 47", 3. Bello 47"6, 4. Fraschini 47"8.

Disco: 1. Piatkowski m. 56,10, 2. Dalla Pria 55, 3. Gossi 51,66, 4. Kleckowski 50,90; metri 800: 1. Macias 1'50", 2. Bianchi 1'50", 3. Spinozzi 1'50"9, 4. Brzozowski 1'51"2; asta: 1. Sokolowski m. 4,50, 2. Catrnacci 4,10, Kazmarowski 3,90, eliminato Rossetti.

Giavellotto: 1. Sidlo m. 79,78, 2. Radziwonovic 72,60, 3. Radman 68,74, 4. Casali 64,15; lungo: 1. Schmidt m. 7,45, 2. Piras 7,43, 3. Stalmach 7,16, 4. Martinotti 7,08; m. 10 mila: 1. Ambu 30'32", 2. Conti 30'33"2, 3. Stawiarz 30'50"6, 4. Lukasik 31'19"6; staffetta 4×100: 1. Polonia (Juskowiak, Zielinski, Syka, Foik) 40"; 2. Italia (Sardrini, Preatoni, Ciapler, Berruti) 40"3. Domani l'incontro si conclude con le rimanenti gare.

Il Tour per televisione

TELEVISIONE - Programma nazionale — Ore 16,15: telecronaca diretta da Mantova di una riunione ciclistica su pista. Ore 23,10: nel corso della domenica sportiva sarà trasmessa una cronaca filmata della la tappa del Giro di Francia. Secondo canale: Ore 22,30: cronaca registrata di una partita di calcio.

Le atlete del C.S. Fiat hanno battuto ieri allo stadio comunale il primato italiano femminile della 3 x 800: Perich, Spinelli e Vallin hanno corso la distanza in 7'01"1/10.

Pallone elastico — Oggi, inizio del campionato di serie A: a Torino, Balestra c. Defilippi; a Cuneo, Allemanni c. Corino; ad Alba, Delpiano c. Galliano. Gli incontri saranno preceduti dalle partite del campionato «giovani».

Oggi in gara i fuoribordo e gli entrobordo "corsa,,

A Giuseppe Roda la "Tre ore,, del Po



La partenza della «3 ore»; in primo piano il torinese Bertinetti, terzo assoluto

Il comasco Giuseppe Roda ha vinto ieri pomeriggio la prima edizione della «Tre ore del Po» percorrendo Km. 289,515 alla media di Km. 96,505. Roda ha lottato per quasi tutta la corsa con il compagno di società Angaroni, prevalendo in alcuni tratti grazie alla maggiore velocità che il suo scafo riusciva a raggiungere, ma soccombendo in altri momenti per qualche difficoltà nell'alimentazione. Soltanto dopo le 17,15 e 45' dal termine Roda è riuscito a piazzarsi stabilmente al comando. Angaroni nel frattempo urtava nella boa di virata piazzata davanti alla sede nautica del C.S. Fiat, e veniva squalificato. Nella classifica assoluta secondo era il milanese Carlo Pasini, seguito dal torinese Fulvio Bertinetti, da Adolfo Vecchi e da Giorgio Rocca.

Nelle classi inferiori brillanti risultavano le prestazioni di Pietromaria Nesti che con una «ET» da 850 cc. ha coperto km. 236,832, vincendo la propria categoria e piazzandosi al 7° posto assoluto. Adolfo Vecchi si è imposto nella «FT», Sergio Carpiti nella «DT», Claudio Spada nella «CT».

Dei 40 concorrenti iscritti soltanto Lazzardo e Ricciotti non hanno preso il via non essendo nemmeno giunti a Torino. I rimorchi si scatenavano alle 15 esatte, compiendo i primi giri ad una media elevatissima superiore ai 98 Km. orari per i migliori.

Dopo un'ora e mezza di gara veniva tolto di classifica Aldo Narducci, che prima di commettere l'irregolarità di accostarsi al bozzo, aveva allungato il percorso non accorgendosi della boa a monte. Giovanni Rosso è finito in acqua dopo una virata troppo stretta: il pubblico ha seguito interessatissimo il suo successivo abbordaggio con il mosconcino in moto, coronato da successo.

Oggi, nella seconda giornata di gare, sono di scena i fuoribordo corsa, e gli entrobordo, sul circuito breve di 5 Km. dai «murazzi» all'imbarcadero della Canottieri Cerea.

g. v.

La classifica assoluta ed i vincitori di classe: 1. Roda Giuseppe in 3 h., km. 289,515 alla media di 96,505; 2. Pasini 272,379; 3. Bertinetti 265,960; 4. Vecchi 258,174; 5. Rocca G. 251,183. Classe «XT»: Roda. Cl. «FT»: Vecchi. Cl. «ET»: Nesti 236,832. Cl. «DT»: Carpiti S. 208,171. Cl. «CT»: Spada 201,833.

Notizie in breve di sport

IPPICA — I «gentlemen riders» sono i protagonisti della giornata odierna all'ippodromo torinese del galoppo; avranno a disposizione tre gare, due delle quali, una in «cross country» e l'altra in ostacoli, sono valide per la «Coppa d'Oro della Società degli Steeple Chases». I favoriti della giornata: Premio Falchera (L. 430.000, m. 1600; 3 part.): Gioggio-Fieramosca; Premio Whist Filarmonica (gentlemen; L. 400.000, m. 2000; 5 part.): Piper-Frik; Premio Elvo (L. 600.000, m. 3100; 4 part.): Atene-Rubiera; Premio Gen. Ernesto Bianchetti (gentlemen; L. 800.000, m. 4500, «cross country»; 4 part.): Scipion l'Africain-Hilleton; Premio del Municipio (L. 750.000, m. 1400; 6 part.): Mendrisio-Bellori; Premio Cap. Paolo Solaroli (gentlemen; L. 1.000.000, m. 3600; ostacoli; 4 part.): Allen-Eire's Flame; Premio Ciarforon (L. 400.000, m. 1500; 7 part.): Erbezzo-Emerand; Premio Vercelli (L. 350.000, m. 2100; 5 part.): Noisette-Velathri. Sulla «duplice accoppiata» (premi del Municipio e Ciarforon) saranno riversate le 41 mila lire non distribuite domenica scorsa. Nella riunione di trotto di ieri sera, Negrier (Brighenti) ha vinto il premio Estate (L. 600 mila; 2100 metri) davanti a Vespasiano, Orestelle, Tatulo, Genga e Latia IV. Nelle altre corse, successi di Manyka, Puccini, Rader, Scarmiglione e Grenoble.

Scherma — Nella sede del Club Scherma al Valentino sono state festeggiate ieri sera le numerose vittorie conseguite nel corso della stagione, culminate nella conquista del prestigioso trofeo NADI, oltre al «Gran Premio di Società» e al «Gran Premio Giovani». Particolarmente applauditi i «tricolori» della spada, l'olimpionico Giuseppe Delfino; della sciabola Vladimiro Calarese e del fioretto femminile Natalina Sanguinetti, unitamente ai loro colleghi che si sono aggiudicati i titoli nazionali a squadre in tali specialità, fra cui la Masciotta, la Oggero, Granieri, Chiari, Salvadori testé convocati in azzurro per i «mondiali» di Danzica dal 10 al 28 luglio.

MILANO — La Commissione giudicante della Lega nazionale ha punito il Milan con l'ammenda di due milioni e 500 mila lire ed ha inflitto al capitano Maldini l'ammonizione, per somme indebitamente corrisposte ai propri giocatori dalla società rossonera. Pure il Bari è stato punito con l'ammenda di un milione di lire, con l'aggiunta di squalifiche a carico dei giocatori Carrano, Catalano e Postiglione; i primi due sospesi fino a tutto il 22 agosto ed il terzo fino al 22 luglio.

Zandvoort — Si disputa a Zandvoort il G.P. Automobilistico d'Olanda di «formula uno», nel quale sarà in gara, su una delle Ferrari, l'italiano Scarfiotti; lo scozzese Jim Clark (Lotus) ha ottenuto il miglior tempo nelle prove.

Auto Rallye — Cinquantasei equipaggi hanno concluso ieri a Torino il Rallye dei Rododendri. Per i primi posti la classifica è la seguente: 1) Stofani (Giulietta) pen. 0,2; 2) «Villi» (Fiat Abarth 850 TC) pen. 2,2; 3) Ozella (Fiat 1500) pen. 16,5; 4) Perlo (Fiat Abarth 850 TC) pen. 17,5; 5) De Villa Mario (Giulietta) pen. 19,6.

Un mare di fiori nella Piazza Rossa per i due cosmonauti

Valentina emozionata per il trionfo quasi sviene tra le braccia di Kruscev

Il capo sovietico le scocca un bacio sul collo, poi scherza con la folla in delirio: «Ecco, l'ho fatto davanti a tutto il popolo» - Anche Bykovski galante con Valentina: «Ho provato una grande gioia quando la mia triste solitudine fra le stelle è stata alleviata da una compagna così affascinante» Nel cuore di Mosca sarà eretta una statua di bronzo in onore della prima donna nello spazio

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 22 giugno.

In un vigoroso abbraccio sulla tribuna che fa tetto al Mausoleo Lenin, al cospetto della moltitudine dilagante sulla Piazza Rossa fra una selva di fiori, bandiere rosse ed effigi simboliche, Valentina Tereskova e Kruscev hanno suggellato il loro comune trionfo. La prima donna cosmonauta, alla quale sarà eretta una statua di bronzo nel cuore di Mosca, si è accasciata come priva di forze sul petto di Kruscev, con le spalle scosse da un brivido di profonda emozione. Kruscev le ha scoccato un ruvido bacio sul collo e poi, rivolgendosi fra il furbesco e galante alla massa in delirio, ha scherzato: «*Ecco, l'ho fatto davanti a tutto il popolo!*».

Già altri baci e abbracci Kruscev aveva scambiato con la Tereskova e con Bykovski al primo momento dell'incontro, avvenuto verso le 3 del pomeriggio nell'aeroporto di Vnukovo, dove i due cosmonauti sono discesi da un «Iljuscin 18», che, scortato da sette caccie, aveva descritto, prima dell'atterraggio, due spettacolari evoluzioni di saluto nel cielo di Mosca. Hanno accolto i cosmonauti Kruscev, la moglie Nina Petrovna, Breznev, Mikoyan, Suslov, la Furtseva, Podgorny, Kossyghin e il maresciallo Malinovski.

Mentre Bykovski appariva nell'uniforme di tenente colonnello dell'aviazione, Valentina Tereskova vestiva un *tailleur* blu scuro, di quelli che usano le funzionarie sovietiche; un filo di *foulard* bianco di seta e un paio di scarpe bianche completavano questo suo austero abbigliamento. Bykovski, contratto, nervoso, straordinariamente dimagrito, tradiva il temperamento emotivo già tante volte descritto dai giornali; lei, più alta e quasi più forte di lui, appariva dominata da un'emozione non meno intensa ma più trattenuta, meglio controllata, e avvicinandosi a Kruscev lungo il tappeto rosso teso fra l'aereo e il palco delle autorità, procedeva a testa bassa per nascondere agli sguardi divoratori della curiosità ciò che provava in quel momento.

La forza d'autocontrollo che imponeva a se stessa s'incrinò nell'attimo in cui, recitando alle autorità il saluto di prammatica, ebbe un improvviso vuoto di memoria e faticò a riprendere il canovaccio della frase bruscamente sospesa; poi si sciolse e pianse nell'abbandono degli abbracci con Kruscev, con la madre, con la sorella; tornò però rapidissimamente padrona di sé e si poté notare per l'ultima volta una leggera perdita di autodominio nell'istante che vide, sul Mausoleo della Piazza Rossa, Nikolajev, l'unico scapolo dei cinque cosmonauti maschi. Si accostò a lui, gli prese la mano con una seducente mossa d'intesa, gli sorrise in un modo che non sembrava lasciare più dubbi su questo idillio astronautico.

Sul tetto del Mausoleo un Kruscev paterno e accesamente patriottico, circondato come in un quadro simbolico dai sei giovani cosmonauti, tutti catapultati nello spazio sotto la sua èra, ha gustato fino in fondo il successo che in questo difficile momento politico lo rafforza davanti al proprio popolo e all'opinione mondiale. Turbava la perfezione del quadro l'inquieta ombra di Voroscilov, il cui puntiglio d'onore consiste ormai nell'intrufolarsi, benché non conti più nulla, fra le schiere dei capi nei giorni di parata; s'aggirava di qua e di là, come privo di memoria, toccando con una mano i cosmonauti e cercando invano di fissare su di sé la loro attenzione.

Per primo ha parlato Bykovski che ha ringraziato il partito, il governo, Kruscev, per la fiducia riposta in lui ed ha assicurato che il programma di volo è stato pienamente realizzato. Anche il suo accento, come quello di Kruscev, e poi come quello della Tereskova, è insistentemente caduto sul significato patriottico dell'impresa. Ha ricordato più volte «la nostra patria», «l'antica e storica capitale della nostra patria».

Della Tereskova ha detto: «*Ho provato una grande soddisfazione quando la mia triste solitudine nello spazio è stata alleviata da una compagna di viaggio così affascinante. Il nostro incontro è avvenuto sotto una stella felice: è stato il primo singolarissimo appuntamento cosmico fra un uomo ed una donna*». Ha dichiarato di essere pronto ad affrontare qualsiasi altro incarico, ringraziato di essere stato ammesso direttamente dal cosmo nel partito comunista, deplorato gli americani i quali «*continuano a contaminare lo spazio con gli aghi e le esplosioni atomiche*».

Valentina Tereskova al patriottismo ha aggiunto le qualità di donna una concentrata dose di pacifismo. Premesso che «*i nostri uomini non saranno più soli nel cosmo*», ha proseguito: «*A noi donne la pace è cara. Io so troppo bene cosa sia una guerra; mio padre è morto in guerra. Noi, tre figli orfani, abbiamo provato tutta l'amarezza di quella perdita. A noi la guerra non è necessaria. Ecco perché oggi il popolo sovietico impegna le sue energie all'utilizzazione pacifica dello spazio, che dovrà servire al benessere e al progresso dell'umanità*».

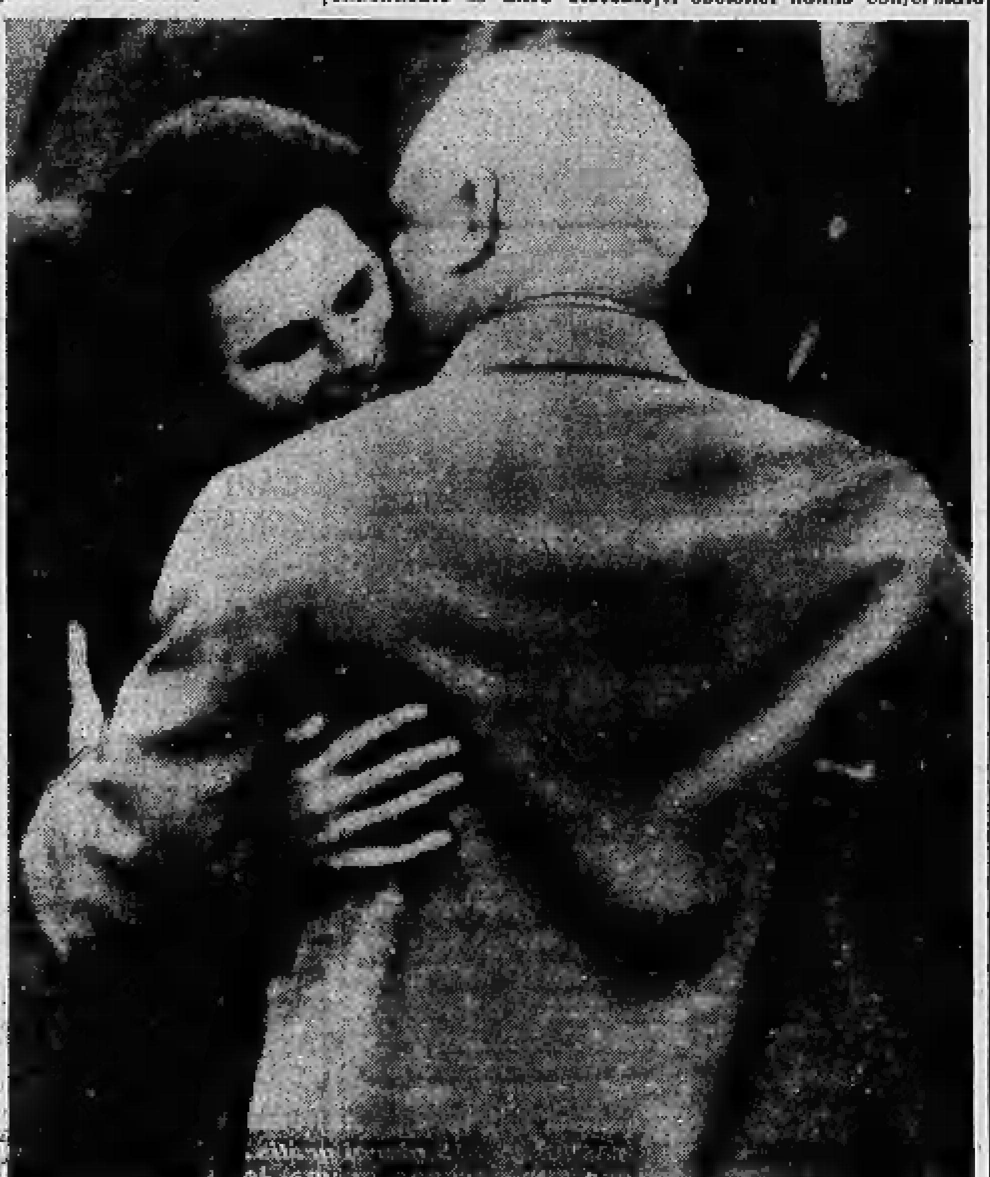
A questa offensiva di pace si è alla fine aggiunto Kruscev. «*Il governo sovietico* — ha dichiarato — *è favorevole allo sfruttamento pacifico del cosmo, che deve diventare una zona di pace e non un campo di prova per le esplosioni nucleari*». Alludendo quindi al fatto che la pace nello spazio può essere amministrata soltanto in [illegible] con l'altra potenza spaziale, ha di colpo dimenticato le altre stoccate antiamericane contenute nello stesso discorso e ha detto: «*Applaudiamo ai voli degli Stati Uniti, che rappresentano ai nostri occhi una partnership nobile e degna nella gara cosmica*». Ricordando più avanti che oggi scade il 22° anniversario dell'invasione tedesca della Russia, e che le ferite della «posta nazista» non sono ancora rimarginate, ha sottolineato: «*I cosmonauti sovietici hanno confermato che l'uomo può fare in un'ora e [illegible] il giro del mondo. E' triste pensare che intrighi, provocazioni, avventure militari con le armi termonucleari possano provocare, in un mondo ormai così piccolo, danni irreparabili all'umanità*».

Il discorso, concluso con un appello alla prudenza e alla saggezza di tutti gli uomini di Stato e di buona volontà, è stato variegato in più punti da qualche tipica pennellata krusceviana. Ha celebrato, in Valentina Tereskova, la donna proletaria che ha «lo sguardo di zarina», «l'operaia tessile che cavalca il cavallo cosmico», affermando che nei *colleges* occidentali non si educa gente della sua taglia. «*Valia ha superato il record nazionale di durata degli americani. La borghesia sostiene che la donna è rappresentante del sesso debole, ma è un concetto sbagliato: la nostra Valia ha fatto vedere i sorci verdi agli americani*».

Esaltato l'ultimo trionfo, affermato che è l'ennesima prova della potenza economica sovietica, punzecchiati gli americani, ribadito che l'Urss cerca il negoziato con l'Occidente non per debolezza, ma per coscienza della propria forza, scherzato sulle donne che in Russia sono in «schiacciante maggioranza», Kruscev ha tenuto nella sostanza un discorso che più pacato e meno minaccioso non poteva essere.

La giornata si è conclusa con un'esplosione di fuochi di artificio, che hanno coperto il cielo di una Mosca la quale, oggi, secondo statistiche ufficiali, ha divorato più di un milione di fiori per celebrare, insieme con Valentina, i 10.600.000 chilometri totalizzati finora complessivamente nello spazio dai sei astronauti russi. Sulla fine di questa esaltata giornata cosmonautica prende rilievo l'avveniristica previsione di Kruscev, che ha preannunciato «il non lontano giorno in cui dalle rampe sovietiche partiranno navi ancor più perfette verso i pianeti del sistema solare». Gli fanno eco le *Isvestia*: «Tocca, ora alla Luna!».

Enzo Bettiza



Kruscev abbraccia e bacia Valentina Tereskova ieri all'aeroporto di Mosca (Tel.)

Pubblicata la risoluzione del Comitato centrale

Secca replica di Mosca a Pechino "I vostri attacchi sono calunniosi,,

La radio cinese (disturbata dai russi) continua a trasmettere violentissime accuse a Kruscev: «Ci sentite, compagni sovietici? Desideriamo che ci ascoltiate» - Nuovi documenti anti-russi distribuiti a Mosca - Corre voce che Mao stia per far scoppiare la prima bomba atomica

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 22 giugno.

L'ultimo velo di ipocrisia è caduto oggi: la risoluzione adottata ieri dal Plenum del Comitato centrale sovietico, in cui il massimo organo consultivo del partito approva all'unanimità la politica seguita da Kruscev nei confronti della Cina, «*respinge nella maniera più categorica, come infondati e calunniosi, gli attacchi del Comitato centrale del partito comunista cinese*». La risoluzione, breve e concisa, è comunicata dalla *Pravda* e per la prima volta in essa il lettore russo può misurare la profondità vera del contrasto. L'accusa di «calunnia» era finora riservata dai comunisti sovietici soltanto agli occidentali oppure agli albanesi.

La presa di posizione respinge altresì gli attacchi agli altri partiti comunisti schieratisi con Mosca, ai risultati del XX e XXIII congresso, al programma del Pcus e al tipo di esperienza scelto dall'Urss nella costruzione pratica del socialismo. La risoluzione di Mosca ribadisce ancora una volta lo schermo legalitario dietro cui l'Urss difende il proprio punto di vista: «*Il Comitato centrale del Pcus ha agito e agirà in modo da non dare adito ad una polemica aperta in seno al movimento comunista, ed esprime la speranza che il Comitato centrale del partito comunista cinese si attenga, da parte sua, non a parole ma nei fatti, all'accordo raggiunto sulla cessazione della polemica*».

Speranze vane, dal momento che i cinesi si sono lanciati in un furente attacco. Radio Pechino, disturbata dai sovietici, continua a trasmettere in lingua russa l'ultimo attacco globale di Mao alla politica krusceviana e lo *speaker*, interrompendo ogni tanto la lettura del documento, domanda agli ascoltatori russi: «*Ci ascoltate, compagni sovietici, ci sentite? Noi desideriamo che ci ascoltiate*».

L'egemonia di Mao in Asia si fa intanto pressoché assoluta: da Hanoi, dall'importante partito comunista di Ho Chi Minh, è partito il primo violento attacco contro Tito e il regime jugoslavo.

L'ambasciata cinese a Mosca continua a distribuire documenti antisovietici. E' un grosso edificio rettangolare, color ocra, situato in un quartiere poco popoloso, e in una via che ironicamente si chiama Ulitza Druzhbi, la via dell'amicizia. Il portiere accoglie gentilmente chiunque entri. Con estrema cortesia e velocità introduce i giornalisti occidentali in un'elegante salatta, ricoperta da un morbido tappeto orientale, piena di vasi e di ceramiche; contro una parete sta una vetrina che espone tutti i documenti della polemica antikrusceviana (incluso l'opuscolo contro Togliatti).

Un addetto dell'ufficio stampa, vestito nella sua divisa militare color blu, non si perde in chiacchiere. Capito con chi ha da fare, sparisce e ritorna con l'ultimo documento indirizzato ai sovietici e che la *Pravda* si è rifiutata, contrariamente alla richiesta di Pechino, di riprodurre. Nell'ambasciata si trovano copie ciclostilate del documento in russo, inglese, francese e tedesco.

L'irrigidimento della posizione cinese trova una spiegazione non solo nel fatto morale che Mao avrebbe deciso, di fronte al «deviazionismo» russo, di spingere ai ferri corti il contrasto. Secondo specialisti giapponesi, giunti recentemente a Mosca, i cinesi si apprestano a fare scoppiare la loro prima bomba atomica; questo spiegherebbe meglio il cambiamento radicale di tutta la loro politica verso Mosca.

Si tratterebbe di una bomba «tipo De Gaulle», cioè fissa al suolo e di portata limitata; la Cina non possiede né bombardieri strategici né missili vettori per il trasporto dell'arma. Tuttavia, il possesso dell'ordigno nucleare, per quanto rozzo possa essere, è un simbolo di potere che fa scattare la qualità del prestigio cinese nel mondo e in particolare nel mondo dei sottosviluppati, che Pechino vuol sottoporre alla propria egemonia.

e. b.

Un'altra frattura nel blocco russo: la Romania si avvicina ai cinesi

Pubblicate a Bucarest le aspre accuse di Pechino a Kruscev
I comunisti romeni riprendono le relazioni con gli albanesi

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 22 giugno.

Con un passo che potrà avere gravi conseguenze il governo comunista rumeno ha approfittato del conflitto ideologico tra Mosca e Pechino per rivelare esplicitamente la sua intenzione di sottrarsi alla sfera di influenza dell'Unione Sovietica. Unico tra tutti gli Stati del blocco sovietico, la Romania ha pubblicato sull'organo ufficiale del partito comunista, *Scanteja*, la «lettera in venticinque punti» indirizzata il 14 giugno scorso dalla Cina popolare all'Unione Sovietica in vista dell'incontro tra russi e cinesi fissato per il 5 luglio a Mosca.

Il contenuto della «lettera in venticinque punti», che mira a screditare Kruscev e a erodere tutta la politica di coesistenza pacifica del Primo ministro sovietico, è conosciuto in Occidente ma ignorato nel blocco comunista, perché Mosca e gli altri governi comunisti non l'hanno pubblicato «per evitare un ulteriore inasprimento della polemica».

Uno dei «venticinque punti» di Pechino, un rimprovero a Kruscev a «non opprimere economicamente le altre nazioni con la scusa della divisione del lavoro», sembra essere stato inserito a bella posta per Bucarest, che da alcuni mesi ha in corso una disputa di carattere economico con Mosca e tenta di bloccarne le iniziative all'interno del Comecon, il mercato comune dei Paesi d'oltre cortina. Kruscev, come è noto, è fautore di una politica integrazionalista basata sulla suddivisione del lavoro, le specializzazioni nazionali e la pianificazione in comune (alla Romania dovrebbero essere affidate l'industria petrolifera e quella tessile) ma Bucarest, per questioni di prestigio, ha varato un piano [illegible] e di impostazione autarchica per lo sviluppo dell'industria pesante.

Nel mese scorso, intuendo il pericolo, Kruscev tentò di sanare le divergenze di natura economica con la Romania, inviando a Bucarest una delegazione di tecnici, a capo della quale era un suo collaboratore, Podgorny, membro del Presidium e primo segretario del partito comunista della Ucraina. La delegazione si è trattenuta nella capitale rumena per dodici giorni, senza tuttavia appianare le divergenze. Il capo del partito comunista rumeno, Gheorghiu Dej, in quell'occasione ha [illegible] le voci di contrasto, ma ha ribadito le tesi secondo cui «l'unità nel campo socialista è basata sulla stretta osservanza della sovranità e della indipendenza delle nazioni».

Subito dopo, a confermare la tendenza allo «sganciamento», Bucarest dava due dispiaceri a Mosca: il primo, ristabilendo le relazioni diplomatiche con Tirana, nonostante i quotidiani attacchi di questa contro Mosca, il secondo pubblicando quasi integralmente un comunicato congiunto della Cina popolare e del Nord Vietnam, «proibito» a Mosca, in cui vengono criticate le tesi di Kruscev ed esposte quelle del «gruppo cinese». Ora è venuto il terzo attacco con la pubblicazione della «Lettera in venticinque punti».

t. s.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Grande Industria

assume

SEGRETARIE DI DIREZIONE

Requisiti richiesti:
- diploma di scuola media superiore
- perfetta conoscenza della stenodattilografia
- padronanza delle lingue francese o tedesca
- esperienza almeno triennale acquisita in medio-grandi aziende nei settori: personale, marketing.

STENODATTILOGRAFE

Requisiti richiesti:
- diploma di scuola media inferiore
- perfetta conoscenza della stenodattilografia o della sola dattilografia
- esperienza almeno triennale.

L'inserimento in una grande e moderna azienda offre a tutte le prescelte interessanti prospettive di lavoro ed una retribuzione adeguata alla preparazione ed all'esperienza.

Si prega di inviare curriculum dettagliato e fotografia non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 2113 — TORINO

Comune di CASELETTE (Torino)
assumesi
urgentemente MESSO - GUARDIA COMUNALE
Per informazioni rivolgersi Segreteria.

SEGRETARIA DIREZIONE ALTO LIVELLO
perfetta steno-dattilo, ottima conoscenza inglese, francese RICERCA importante ente internazionale.
Indirizzare candidatura corredata dettagliato curriculum.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2942 — TORINO

JOANNES S. p. A. - Grugliasco

cerca

per potenziamento quadri aziendali:

n. 2 DISEGNATORI progettisti
Una precedente esperienza nel campo sarà considerata titolo preferenziale.

n. 2 DISEGNATORI di attrezzature per l'officina

SI RICHIEDE: pluriennale esperienza nella progettazione meccanica e nel disegno di attrezzature; personalità spiccata e preparazione tecnica adeguata; età 25-40 anni.

SI OFFRE: lavoro interessante; inserimento in un'azienda in fase di sviluppo e con possibilità di carriera; trattamento economico adeguato per elementi veramente capaci.
Inviare un curriculum vitae particolareggiato entro il 30 giugno, indirizzando: JOANNES S.p.A. - Direzione Tecnica - Casella Postale n. 132 — TORINO

Si assicura la massima riservatezza ed una risposta a tutti gli interessati entro il 15 luglio 1963.

Primaria industria grafica in Torino
CERCA trasportatori litografi 1ª categoria, altamente qualificati. Il personale è a conoscenza del presente avviso.
Scrivere dettagliando: Pubblicità Stampa 9422 - Torino

Importante industria siderurgica
NORD ITALIA

cerca

CAPO LABORATORIO
per prove et ricerche acciai speciali.

E' richiesta laurea in chimica o chimica industriale (preferibilmente con specializzazione in metallurgia) et comprovata esperienza precedente presso aziende similari.

Indirizzare domanda con dettaglio et documentato curriculum vitae.

Si prega di non rispondere se non si posseggono i requisiti richiesti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4408 — TORINO

Custode preferibilmente ex carabiniere
per nuovo importante stabilimento zona Napoli CERCASI. Offresi alloggio moderno et ottima retribuzione. Inviare domande manoscritte indicando età, posti occupati, referenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 29 — MILANO

OFFICINA MECCANICA ACCESSORI AUTO
cerca ESPERTO
lavorazioni meccaniche stampaggio per studio preventivi - controllo organizzazione produzione.
Scrivere dettagliando:
PUBBLICITA' STAMPA 7195 — TORINO

La Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino
CERCA DONNE in età tra i 18 e 30 anni in possesso della licenza elementare per essere assunte come personale ausiliario nel ruolo delle biblioteche governative.
Le domande debbono essere presentate entro il 1° luglio 1963.

Importante Industria Torinese Standard Internazionale
interessata assicurarsi futura risoluzione problema DIRETTORE COMMERCIALE
ricerca LAUREATO
età 35-40 anni, tradizioni familiari serietà e correttezza, con affermate doti organizzative ed esperienza già assolta in posti consimili, disposto, dopo stage adeguato di una certa ampiezza, ad accettare residenza definitiva a Milano o Torino.
Necessario curriculum vitae e referenze, indicando pretese. Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8345 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA
cerca
1 intermedio elettricista di manutenzione
1 operaio qualificato elettricista di manutenzione
1 operaio qualificato meccanico da addestrare quale addetto macchina.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8385 — TORINO

La INDESIT S.p.A.
ricerca
INGEGNERE MECCANICO, CHIMICO OD ELETTROTECNICO
massimo trentenne, con esperienza pluriennale nei servizi tecnici ed in particolare nei seguenti settori:

a) metodi
b) manutenzione
c) lavorazione lamiera
d) lavorazione plastica sottovuoto ad iniezione.

Requisiti personali: spiccate attitudini per l'organizzazione e la direzione.
Inviare curriculum specificando età, pretese, ecc. a:
INDESIT S.p.A. - Servizio Personale - ORBASSANO (Torino).

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA
ricerca
GIOVANE RAGIONIERE
con buona conoscenza di contabilità generale e di almeno due delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco. Disposto ad effettuare occasionali e brevi missioni all'estero.

Scrivere specificando età, esperienza di lavoro, pretese, ecc. a:
PUBBLICITA' STAMPA 242 — TORINO.

Per Laboratorio Controllo Fibre Sintetiche
di un nuovo stabilimento in Italia meridionale
Industria Importanza Internazionale
cerca
UN LAUREATO IN CHIMICA
con esperienza almeno biennale laboratorio chimico e chimico-fisico controllo produzione.
Specificare età; dettagliare curriculum.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 30 — MILANO

TRAU ARREDAMENTI METALLICI S.p.A. - TORINO
ASSUME per filiale Torino giovani esperti settore vendita contatto clientela. Richiedesi spiccata personalità, iniziativa, diploma o cultura media superiore. Stipendio, provvigioni, rimborso macchina.
Indirizzare domande assolutamente dettagliate a:
DIREZIONE COMMERCIALE, via Invorio 25, Torino

La SOCIETA' per AZIONI MICHELIN ITALIANA
ricerca
per il nuovo Stabilimento di CUNEO
ABILI AGGIUSTATORI MONTATORI e TUBISTI INDUSTRIALI buona conoscenza disegno. Età compresa tra 23 e 40 anni.
Indirizzare le domande in Via S. Croce 6 — CUNEO

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA
assumerebbe
CAPO COLLAUDO,
massimo trentacinquenne, perito meccanico, con esperienza pluriennale presso servizi collaudo.
Precisare età, pretese, precedenti rapporti di lavoro, ecc. a: PUBBLICITA' STAMPA 249 - TORINO

Cotonificio Importanza Nazionale
cerca RAPPRESENTANTE
per il Piemonte introdotto maglifici con produzione mediofine e fine, intima ed esterna.
Indirizzare curriculum completo e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 31 — MILANO

Grande complesso industriale
cerca
per rinforzo dei propri quadri tecnici
- Esperti disegnatori meccanici
- Periti elettrotecnici o radiotecnici con buona esperienza nel campo elettronico.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7251 — TORINO

GEDOL® LUBRIFICANTI ADDITIVI GRASSI
cerca
CONCESSIONARI per il PIEMONTE
per la vendita in esclusiva di prodotti altamente qualificati e conosciuti. Alti guadagni immediati e brillanti prospettive per l'avvenire.
Scrivere a: GEDOL ITALIANA - Piazzetta Guastalla 15 - MILANO

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA
importanza nazionale - fabbricante piccoli motori elettrici ed elettropompe - cerca AGENTI introdotti settori industriali e commerciali per le seguenti zone: MILANO LOMBARDIA - VENETO - LIGURIA - EMILIA - TOSCANA.
Indirizzare a: PUBBLIMARTE - Via F.lli Bandiera, 90 - SESTO S. GIOVANNI

Importante Società elettromeccanica Bergamo
ricerca
il seguente personale
- **Vice capo ufficio** tempi e metodi, età minima 35 anni
- **Analisti** esperti metodi e cicli di lavorazione
- **Cronometristi** tempi-metodi d'officina
- **Programmatori** d'officina
- **Montatori** quadri di manovra.

Scrivere: Pubbliman 476 BERGAMO

OSPEDALE CIVILE di Castelfranco Veneto
E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura del posto di primario pediatra:
scadenza ore 12 del giorno 15 luglio 1963; per informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Primaria Società
cerca
ELEMENTO PROVATA CAPACITA' COMMERCIALE per trattative clientela architetti e imprese costruzione.
Inquadramento sindacale, stipendio mensile et rimborso spese. Scrivere: Pubblicità Stampa 7361, Torino

---

ARCHITETTO
esperienza progetti estetici televisori radioricevitori ricerca importante industria.
Precisare referenze e pretese.
CASELLA 311/A
SIP — MILANO

Per queste inserzioni rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.
concessionaria esclusiva per la
PUBBLICITÀ
„ LA STAMPA
e nella
STAMPA SERA
★
TORINO Via Roma 80, telefono 57-73.
MILANO Via Borgogna 2, telefono 790-132
ROMA Largo N. Spinelli 5, tel. 866-477

S. p. A. ESERCIZIO OFFICINE
GIOVANNI RENATO COLONGO
per produzione gru
assume:
DISEGNATORI PROGETTISTI 1ª CAT.
alesuaristi montanti mobile
alesuaristi montante fisso
verniciatori carpenterie metalliche
addetti presse (per reparto via Zumaglia 25 - Torino).
Ottime condizioni.
Presentarsi personalmente in
Strada Torino n. 138 - Beinasco - Telefono 389.198

Operatori macchine automatiche
Rettificatori - Affilatori - Aggiustatori
Addetti macchina uomini e donne
cercansi
PRESENTARSI: Challier, via Sondrio 13 (già via Don Bosco 82) ore 7-10 e 16-19. Torino

---

CITROEN - Via Gattamelata n. 41 - MILANO
assume
per Officine PARIGI: aggiustatori, fresatori, rettificatori, affilatori, tornitori, lunga esperienza lavori attrezzeria, perfetta conoscenza disegno, età 28-42 anni.
Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari. Scrivere specificando età, posti occupati.

INDUSTRIA DOLCIARIA
cerca
VENDITORI residenti provincia Cuneo. Si offre stipendio, spese, provvigione ed automezzo.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4373 — TORINO

NUOVO STABILIMENTO IN SAVONERA
ricerca:
DIPLOMATI O LAUREATI
per programmazione e direzione stabilimento
Qualificati e specializzati per:
FRESATORI - DEKELISTI - ALESUARISTI AGGIUSTATORI - STAMPISTI - ATTREZZISTI - TORNITORI - RETTIFICATORI - COLLAUDATORI MECCANICI - MAGAZZINIERI - ELETTROTECNICI.
- Possibilità di carriera e buon trattamento economico.
- Per i giovani scuola formazione per qualificati e specializzati.
- Servizio autopullman con partenza da diversi punti della città.

Presentarsi al Servizio Personale, via del Fortino 34, Torino

---

AGENTE DI VENDITA
con provata esperienza et introduzione zona Piemonte CERCA importante industria cosmetica. Richiedesi curriculum dettagliato assicurando massima riservatezza.
Scrivere a: CASELLA 318/A — SIP — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA
cerca PANTOGRAFISTI PROVETTI
Ottimo trattamento. Telefonare 27.33.40. TORINO

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE
ASSUME operai specializzati e qualificati: collaudatori, rettificatori, aggiustatori, tornitori, fresatori.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6243 — TORINO

EATON LIVIA S.p.A.
RIVAROLO CANAVESE (FRAZIONE PASQUARO)
cerca:
- AGGIUSTATORI per riparazione macchine utensili piccola meccanica di precisione.
- ELETTRICISTI altamente specializzati per riparazione macchine utensili automatiche e forni per tempera.
- FRESATORE deckelista per attrezzeria.
- TORNITORI specializzati per attrezzeria.
- SALDATORE elettrautogeno specializzato.
- ASSISTENTI PER UFFICIO TECNICO e per ufficio tempi e metodi

Scrivere indicando età, posti occupati, pretese.

RICCADONNA S. p. A.
SPUMANTI - VERMOUTH
Capitale interamente versato L. 500.000.000
Per Agenzia Torino CERCA PERSONALE di vendita qualificato e introdotto presso: Alberghi - Pasticcerie - Bar - Coloniali. Offre: stipendio e provvigioni.
Saranno prese in considerazione solamente le domande rispondenti alla specializzazione sopra indicata e dotate di referenze di primo ordine.
Indirizzare dettagliato curriculum a:
RICCADONNA S.p.A. — CANELLI (Asti)

IMPORTANTE SOCIETA' ELETTROMECCANICA
cerca
per Filiale Torino PERITI ELETTROTECNICI per lavoro ufficio o per vendita motori e apparecchiature.
Inviare curriculum vitae indicando referenze e pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7197 — TORINO

ELEMENTI ESPERTI MERCATI ESTERI
buona conoscenza lingue, dinamici, disposti viaggiare
cerca
IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE
con vasta rete filiali estero in fase di espansione per potenziare organico ispettori estero e quadri proprie affiliate.
Saranno considerati fattori preferenziali le esperienze acquisite in tema di organizzazione aziendale e di studi di mercato.
Inviare dettagliato curriculum, specificando età, studi, precedenti attività svolte, trattamento economico richiesto ed allegando fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 259 - TORINO

AGENTI VENDITA CASSE CARTONE ONDULATO
cerca Complesso Importanza Mondiale
per le seguenti località:
TORINO - VERCELLI - ASTI - CUNEO
Buone possibilità di guadagno per elementi attivi ed introdotti industrie.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2082 — TORINO

Industria metalmeccanica italo-americana fascia industriale nord Milano RICERCA
CAPO SERVIZIO PRODUZIONE
preferibilmente ingegnere con solida esperienza programmazione e controllo inventario.
CAPO UFFICIO METODI E TEMPI
esperto in cottimi e preventivazioni.
Gli interessati dovranno essere persone qualificate, di carattere, e con capacità direttiva. Indirizzare manoscritto a: PUBBLICITA' STAMPA 24 — MILANO.

CAPI CONTABILI
CONTABILI MANODOPERA E CONTABILI MAGAZZINO
assume
IMPORTANTE IMPRESA COSTRUZIONI
per propri Cantieri in provincia di Torino.
Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 8388 — TORINO

La FERGAT Soc. p. Az.
cerca
ADDETTI PRESSE
pratici grandi e medie presse idrauliche e meccaniche per lavori lamiera.
Presentarsi in via Francesco Millio n. 9 — Torino.

IMPORTANTE SOCIETÀ
ricerca **TECNICO AUTOMEZZI**
Richiedesi perito meccanico 2-3 anni esperienza manutenzione e riparazioni automezzi.
Inviare curriculum dettagliato precisando pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 227 — TORINO.

La FAEMA S.p.A.
La più importante industria di macchine per caffè ed attrezzature per bar, produttrice della famosa E/61, premiata con il «Mercurio d'Oro», Oscar del Commercio, per le proprie Filiali di: ALESSANDRIA, ASTI, AOSTA, CUNEO, NOVARA, TORINO e VERCELLI

cerca

CAPI VENDITA - Preferibilmente laureati e diplomati, esperti moderna organizzazione di vendita, particolarmente idonei conduzione venditori.

VENDITORI - Età 22-30 anni, militesenti, dotati esperienza, istruzione media, presenza, patente auto.

Si offrono: Stipendi e incentivi sulle vendite, diarie, automezzo, possibilità di carriera.

Sulla domanda citare il riferimento «Piemonte». Precisare requisiti, curriculum e sede di lavoro preferita a: **FAEMA S.p.A. - Uff. Personale - Selezione Casella Postale 3760 - MILANO.**

---

pozzi Settore Materie Plastiche
CERCA elemento commerciale per zona piemontese, abile e qualificato nella vendita di materiali plastici, per edilizia, acquedotti ed impianti irrigazione.
SI RICHIEDE: Età non superiore ai 35 anni. Licenza scuola media superiore od equivalente. Automezzo proprio. Dettagliare curriculum vitae. Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5260 — TORINO

Importante industria costruttrice di
CARRELLI ELEVATORI
IMPIANTI DI TRASPORTO
cerca **AGENTE**
per la vendita in
PIEMONTE
Scrivere a: «PUBBLIMAN», Casella 130, BERGAMO

MICROTECNICA
ricerca
Specializzati e Qualificati per le seguenti mansioni:
TORNITORI
AGGIUSTATORI
FRESATORI
OPERATORI PER MACCHINE AUTOMATICHE
AFFILATORE FORGIATORE UTENSILI
DISEGNATORI PER UFFICIO PROGETTI

Offre ai nuovi assunti:
- possibilità di perfezionare la loro abilità ed esperienza professionale
- confortevole ambiente di lavoro nel centro cittadino
- buon trattamento economico.

Presentarsi al Servizio del Personale
VIA MADAMA CRISTINA, 147 — TORINO

CRONACHE DELLA MEDICINA

I pericoli del "mare sporco,,

Sempre più spesso [redacted] gettano in acqua rifiuti [redacted] ogni genere (condotte industriali, scarichi ecc.) anche presso [redacted] località [redacted] bagni - Di solito i microbi presenti [redacted] residui organici vengono [redacted] strutti [redacted] una misteriosa sostanza «antibiotica» presente nel [redacted] - [redacted] contro la nafta, che con- [redacted] elementi capaci di provocare anche il cancro, non [redacted] nulla - La possibilità [redacted]

«Basta frequentare le spiagge francesi [redacted] Nord e del Sud (senza dimenticare la Corsica): in Bretagna, come nell'oceano o nel Mediterraneo, sboccano dappertutto le fognature... Ancora quest'estate, [redacted] una spiaggia atlantica celebre per gli allevamenti di datteri di mare ed ostriche, potei vedere all'ora [redacted] bagni i villeggianti ammassati come sardine accanto [redacted] gettata [redacted] d'una conduttura. Anzi, la usavano come trampolino».

Queste righe edificanti sono tratte da [redacted] articolo apparso in «Le Concours Médical» del 19 gennaio [redacted] a firma del professor Saipin-Jaloustre, intitolato in maniera non equivoca: «Bagni di mare o bagni di sporcizia?».

A qualche domanda fatta in giro, ha risposto un vero concerto di lamentele: [redacted] spiagge sono disgustose... Ci [redacted] bagna fra tozzi [redacted] pane ammuffito e arance marce... Mia figlia s'è presa una sinusite, durante le vacanze al mare, e non riusciamo a guarirla... Dopo un soggiorno sulla Riviera, due anni fa, ho una dermatosi alla schiena che non va via... Sulla spiaggia dove mi trovavo, in Bretagna, c'erano tanti scarichi di nafta che dopo il bagno dovevo ripulirmi da capo, e così via...

Il [redacted] maggio scorso, in [redacted] seduta dell'Accademia [redacted] medicina, il dott. M. L. Chulton della Marina militare sollevava di nuovo il problema del «[redacted] sporco», sotto un punto di vista ancora più preoccupante per la salute pubblica: i pesci e le conchiglie tratti a riva dalle acque sporche di nafta sono pericolosi per i c[redacted]matori. La carne di questi animali contiene degli idrocarburi (ed in particolare il temibile benzopirene) che possono provocare il cancro.

Il problema superava ormai i limiti della «sporcizia» dell'acqua e delle infezioni microbiche, [redacted] solito benigne, che i villeggianti possono contrarre al mare. A richiesta di molti medici, [redacted] studio sulla impurità delle acque è in corso all'Istituto superiore di Igiene [redacted] scopo di giungere ad elaborare [redacted] regolamenti di protezione sanitaria più rigorosi della circolare del 12 maggio 1950 (questa [redacted] lo scarico in mare delle acque usate sotto [redacted] condizioni che sono ben lontane dal venir rispettate dai Comuni). Ma que[redacted] regolamenti devono essere basati su una conoscenza [redacted] del problema della contaminazione delle acque.

Ora in Francia non esiste (e da poco tempo) che un solo istituto il quale si interessi sistematicamente della questione sotto gli aspetti biologico ed umano: è il Cerbom (Centro studi e ricerche di biologia ed oceanografia medica). Dispone di dieci ricercatori e tecnici, nonchè di due battelli, ed è diretto [redacted] dottissimo medico-marinaio, il dott. Aubert.

Eccomi dunque, dopo una notte di treno, a bordo del *Saint-Jacques III* con il dott. Aubert, una «planctonologista» e un marinaio nizzardo il cui compito principale consiste nel guardare il dottore compiere lui stesso le manovre del battello. E' un tempo orribile, [redacted] onde [redacted] metro e mezzo. Batto i denti, ma la pesca è buona. La rete, dalle maglie sottilissime, ci porta nel [redacted] terminale una poltiglia lattiginosa nella quale è possibile scorgere minuscoli esseri trasparenti (alcuni sembrano microscopici granchi azzurri): il plancton.

— *Una parte di questo plancton andrà a Saclay nel quadro delle ricerche sulle contaminazioni atomiche* — mi spiega il dott. Aubert. — *Noi qui lo studiamo sotto altri punti di vista: [redacted] determinazione delle diverse specie che lo costituiscono, le proprietà chimiche, la possibilità di utilizzo per l'alimentazione umana.*

Sul [redacted] attorno a noi galleggiano foglie di insalata, scorze di limone, pacchetti di sigarette vuoti.

— *Ecco quella che noi chiamiamo «macropollusione»* — riprende il dott. Aubert. — *Siamo [redacted] un chilometro e mezzo dalla costa. Questi detriti potranno essere rigettati sulla spiaggia ma ormai sono abbondantemente lavati dal mare, quindi inoffensivi. La «macropollusione» [redacted] certo estetica, ma è senza pericolo.*

— *Il potere battericida del mare è enorme* — continua il dott. Aubert —. *Non è raro che l'acqua di [redacted] contenga, là dove sbocca una fognatura, fino a [redacted] mili[redacted]bacilli al litro. Centocinquanta metri più in là, non se ne trovano che duecento; non si tratta soltanto del diluirsi dello scarico in [redacted] enorme [redacted] d'acqua, è proprio il mare che ha il potere d'uccidere i microbi. Noi abbiamo fatto l'esperienza [redacted] volte: preleviamo [redacted] una bottiglia sterile un po' di acqua di [redacted] Vi aggiungiamo acqua di uno scarico. L'analizziamo: i germi pullulano. Tre ore più tardi, non [redacted] ne sono più.*

— A che cosa è dovuta questa straordinaria attività antibiotica?

— *E' stata fatta ogni sorta di ipotesi. L'hanno attribuita successivamente alla radiazione solare (eppure il sole non penetra in profondità) alla salinità dell'acqua, agli oligoelementi che contiene. Noi pensiamo che sia il plancton e soprattutto il fitoplancton (cioè quello vegetale) ad essere dotato di proprietà antibiotiche: probabilmente, grazie [redacted] una sostanza che queste piccolissime alghe secernono.*

— Sul piano medico la scoperta di questa sostanza chimica sarebbe appassionante.

— *Disporremmo, [redacted] questo caso, del più potente farmaco anti-infettivo che sia mai stato visto. Ma è ancora da scoprire.*

— Insieme a questi «plancton» medi[redacted], [redacted] ci sono anche dei plancton tossici?

— *Sì, anzitutto, sul piano nutritivo, ciò impedisce l'utilizzazione sistematica del plancton per l'alimentazione. Inoltre vi sono dei plancton tossici [redacted] vero e proprio. Per [redacted]pio, [redacted] varietà detta* Chatonella S[redacted] *è velenosa per i pesci e allergizzante per l'uomo. [redacted] possono contrarre gravi intossicazioni consumando pesci nutritisi [redacted] Chatonella. Si trovano soprattutto nei mari caldi (per esempio nelle Indie) ma anche [redacted] Florida e non di rado anche sulle nostre coste.*

— Insomma, è una impurità naturale, così come la nafta è una impurità artificiale. Vi siete occupati della nafta?

— *E' il più grande successo del Cerbom, sul piano pratico. Abbiamo messo a punto un prodotto, il P.A.M. 6, che precipita gli oli minerali e li fa cadere in fondo [redacted] E' assolutamente innocuo, efficacissimo e poco costoso.*

La storia della scoperta del P.A.M. 6 merita d'esser raccontata. Il dott. Aubert ebbe l'idea che certe polveri assorbenti potrebbero combinarsi [redacted] la nafta formando dei precipitati insolubili che ricadrebbero in fondo al [redacted] Diversi tipi di polvere furono provati [redacted] Infine, per suggerimento di un suo amico, direttore d'una fabbrica di prodotti chimici, Michelis, il dott. Aubert si rivolse ai sedimenti marini: trattati ad alte temperature e arricchiti di sostanze chimiche atte a favorire l'amalgama sabbia-acqua-nafta, i sedimenti [redacted] sembravano promettenti. Cinque tentativi fallirono, il [redacted] fu quello buono. Lo chiamarono P.A.M. 6.

Nel marzo 1962 capitò l'incidente della [redacted] italiana «Venezuela», nel porto di Cannes. Aveva a bordo tremila tonnellate [redacted] nafta, di che rendere inutilizzabile, se si rovesciava in mare, il porto e le spiagge attorno per più [redacted]. Nella notte telefonarono al dott. Aubert:

— Potete fare qualcosa?

— Datemi quarantotto ore.

All'alba, Aubert avvertiva i trasportatori di Nizza che caricavano parecchi camion di sedimenti marini e li portavano alla fabbrica di Michelis, dove vennero trattati [redacted] precedenza assoluta. Quindi la polvere venne cosparsa sulle chiazze di nafta. Si formò una miscela che precipitò al fondo. Le spiagge di Cannes erano salve.

La prova, dunque, è stata più che soddisfacente. Ma il P.A.M. 6 continua a non essere prodotto [redacted] scala industriale, ed i nostri mari continuano ad essere insozzati. Perché mai?

Rosie Maurel

Copyright Express
Opera mundi - La Stampa



Manifesto diffuso l'estate scorsa sulle spiagge liguri. E' una propaganda da continuare

Qualche consiglio per l'estate

Un po' di stanchezza o di malessere generale dovuto al caldo improvviso [redacted] devono spaventare Chi è di costituzione sana, scelga pure la località di villeggiatura a [redacted] piacere: [redacted] benessere psicologico ed il riposo offerti da un ambiente gradito giovano forse [redacted] più che il cambiamento d'aria (mare [redacted] montagna) - Non eccedere con i bagni di sole, né gettarsi nell'acqua troppo fredda

L'estate è arrivata, stavolta puntualissima col calendario, col caldo che le [redacted] consueto. Comprensibile qualche stato [redacted] astenia, stanchezza, malessere in certuni, per questo improvviso irrompere, a [redacted] del salto della primavera. Una primavera che erasi annunciata assai primaticcia [redacted] metà marzo, eppoi si è rinfoderata tra giornate più fresche, fredde. Ma, in compenso, [redacted] scolari e studenti ha fatto scansare settimane e settimane afose nella preparazione agli esami. Comunque [redacted] cominciamo già con l'irritarci per il troppo caldo. I lievi risentimenti dei primi giorni [redacted] facili [redacted] dileguarsi. Ci sono, d'altronde, ormai le [redacted] a portata di mano.

Ognuno se le è già preparate [redacted] modo. Scelta si sia fatta del [redacted] della montagna o di qualche [redacted] collinare, c'è [redacted] augurarsi che vi abbia presieduto [redacted] criterio razionale, secondo le [redacted] genze della propria salute. Conforti, ad ogni modo, il fatto che per individui considerabili genericamente sani è difficile che [redacted] scelta puramente istintiva fallisca ai fini [redacted] benessere [redacted] trarne. Difatti l'utilità del cambiamento d'aria, attraverso gli inerenti fattori climatici, [redacted] per le persone normali solidalmente associata al benessere spirituale, psicologico, che infonde [redacted] mutamento di ambiente che sia gradito. A patto che si attui con [redacted] volonterosamente un rilassamento psichico e fisico, mediante un riposo correlato [redacted] lavoro professionale consueto, e si siano lasciate davvero in città tutte le noie e le preoccupazioni dell'anno.

Crediamo di poter ribadire che quando si è adulti [redacted] v'ha motivo di subordinare la scelta del clima a stati morbosi particolari [redacted] ad esigenze familiari (la salute dei bambini, ad esempio) le preferenze soggettive possono essere determinanti; difatti [redacted] vacanze non [redacted] giustificate soltanto da necessità di riposo fisico, [redacted] più dal bisogno psicologico [redacted] cambiamento di ambiente e di attività. E' una necessità che [redacted] identifica oggi nella frenesia collettiva di evasione da quel complesso [redacted] stimoli [redacted] cui [redacted] sentiamo quotidianamente immersi, [redacted] essi psicologicamente sensibilizzati. E', dunque, già gran [redacted] correre verso una mèta rilassante, in quanto orbata di fattori allergizzanti sul piano psichico, cui [redacted] lungo andare si rischia di rispondere con varie reazioni, dalla inquietudine all'ansia, alla depressione. Eppoi è ancor da tenere presente che presto nel nuovo ambiente [redacted] motivi di interesse, quali nuovi stimoli psicologici. Al benessere spirituale che infondono, accoppiano la possibilità di influenzare in [redacted] riflessa anche certe funzioni [redacted] neurovegetative, regolandole sul piano fisiologico.

Tutto ciò, comunque, non esonera dal prestar attenzione [redacted] regole che interessano anche i soggetti [redacted] (a parte il fatto che per età o per certi trascorsi qualche menomazione latente anche soggetti normali possono covarla). Non le ripasseremo in rassegna. Basterà qualche richiamo. Ad esempio l'importanza di [redacted] trascurare il delicato periodo di acclimatazione; cioè un relativo riposo [redacted] primi giorni [redacted] villeggiatura, una dieta piuttosto leggera (non sforzarsi [redacted] mangiare [redacted] si ha appetito), anziché tuffarsi subito [redacted] acqua, se al mare, e scalmanarsi in giochi sulla spiaggia e sotto [redacted] sole; oppure, [redacted] in montagna, far subito gite e scalate. Gli è che nei primi giorni l'organismo suole adattarsi al nuovo clima attraverso un complesso [redacted] reazioni che [redacted] traducono in sensazioni varie, per quanto talora quasi inavvertibili dai soggetti perfettamente sani. Ed allora non è opportuno fargli sobbarcare altri stimoli, se [redacted] vacanze si desidera trarre salute e [redacted] con esse semplicemente collaudare quella che si ha.

Non si dimentichi ciò specie per i bambini; [redacted] scordi per sé l'anziano, ad esempio, ora che da un congresso internazionale di talassoterapia si è visto spalancare l'ac[redacted] alle spiagge marine, che sembravano essergli interdette per il montare dell'età. E' stato dimostrato che può trarne vantaggio da una razionale utilizzazione, anche in caso di certe malattie, quali [redacted] reumatiche ad andamento cronico. Sarebbe, però, imprudente che dopo i cinquanta [redacted] i sessant'anni l'uomo al mare non facesse i conti con le arterie ed il cuore prima di esporsi troppo all'insolazione, sia per durata che per ampiezza di pelle esposta. Nelle persone anziane, difatti, c'è tra l'altro il rischio che bagni di sole troppo intensi rechino danno al sistema circolatorio, qualora le arterie abbiano discretamente perduto quella elasticità che è necessaria proprio all'adattamento del loro calibro alle improvvise variazioni della pressione, indotte per via riflessa dalle sferzate del sole sulla rete sanguigna cutanea.

Analogamente debbono essere prudenti gli attempati con i bagni freddi, i cui effetti, attraverso uno squilibrio pressorio indotto per [redacted] riflessa dalla perfrigerazione stessa, possono riverberarsi morbosamente come un colpo d'ariete contro le pareti interne di vasi cerebrali, causandone lesioni laddove preesista una eventuale fragilità da arteriosclerosi incipiente ed ignorata. Ed allora [redacted] guai seri.

D'altronde dai bagni freddi anche l'età opposta va esclusa, per altre considerazioni. Tenuto conto [redacted] fatto che l'im[redacted] nell'acqua fredda provoca un immediato gioco di reazioni e carico del sistema circolatorio a scopo termoregolatore, per cui solo un automatico intervento equilibratore del sistema nervoso può annullare i dannosi effetti, è prudente evitare ai bambini [redacted] disotto dei sei anni [redacted] bagni, appunto perché in essi [redacted] sistema [redacted] in genere ancora perfettamente a posto [redacted] funzionale.

prof. An[redacted] Viziano

CONTINUI PROGRESSI DELLA "SCINTIGRAFIA,,

L'esame clinico degli organi interni con l'aiuto di sostanze radioattive

Nell'ambito della rassegna di elettronica, sotto gli auspici del Comitato nazionale per l'energia nucleare, si sta svolgendo a Roma, presso il [redacted] dei Congressi dell'Eur, il simposio internazionale di scintigrafia applicata alla indagine clinica, che vede raccolti molti cultori stranieri ed italiani di questa recente ramificazione della pur giovane medicina nucleare.

Come è noto, la scintigrafia è un sistema di visualizzazione di organi interni mediante gli isotopi radioattivi; [redacted] permette di ottenere utili notizie su [redacted] condizioni anatomiche e funzionali dei vari organi interni, non sufficientemente esplorabili con gli altri mezzi di indagine fino a poco tempo fa a disposizione.

I metodi di ricerca fondati su la scintigrafia, introdotti nelle indagine clinica appena nel 1951 da Cassen, hanno trovato sempre più larga diffusione [redacted] grazie ai continui miglioramenti te[redacted] ed alle più precise indicazioni ottenute dai vari ricercatori, sembrano destinati ad [redacted]mere grande rilievo nella [redacted]gnostica clinica. La scintigrafia consiste nell'eseguire dall'esterno una esplorazione [redacted] determinati distretti [redacted]porei, a m[redacted] di una apparecchiatura [redacted] composta [redacted] rilevatore [redacted] diazioni (un con[redacted] a scintillazione, da cui deriva il termine di «scintigrafia») e da un sistema di registrazione a scrittura diretta o fotografica.

Il registratore riproduce su apposita carta immagini grafiche che sono [redacted] rapporto con le modalità [redacted] distribuzione della sostanza radioattiva in seno all'organo oggetto di studio: in [redacted] l'elemento radioattivo prescelto varia da [redacted] a un altro.

Poiché l'assunzione delle diverse sostanze marcate da parte di un tessuto è in stretto rapporto con la sua funzione, la scintigrafia non solo fornisce notizie [redacted] ordine [redacted]tomico (grandezza di un organo, lacune nella [redacted] compagine, ecc.), consente anche alcuni preziosi apprezzamenti di ordine funzionale. Gli organi finora esplorati con maggiore successo, sono la tiroide, il fegato, la milza, i reni, ed in minor misura i linfonodi ed il pancreas.

La condizione essenziale, che permette di ottenere l'immagine scintigrafica, risiede nella capacità dell'organo studiato di fissare e concentrare dal sangue determinate sostanze; infatti per avere immagini utili [redacted] che esista un netto divario fra [redacted] concentrazione dell'elemento radioattivo nell'organo esaminato e la concentrazione dello stesso elemento [redacted] distretti vicini.

Il numero e l'importanza delle applicazioni cliniche della scintigrafia vanno crescendo di giorno in giorno, a mano a mano che vengono [redacted] parate alcune specifiche [redacted] stanze, rese radioattive dall'incorporazione [redacted] isotopo, le quali siano capaci di localizzarsi elettivamente in questo od in quell'organo.

[redacted] prime, e finora [redacted] più importanti, applicazioni della scintigrafia, si [redacted] compiute per la tiroide: per quest'organo [redacted] è utilmente impiegato lo iodio radioattivo (131 I). Utili rilievi sono stati compiuti nelle malattie del fegato ed in quelle del rene. In [redacted] sono stati impiegati [redacted] posti marcati [redacted] iodio, con oro, [redacted] mercurio radioattivi.

Finora le indicazioni cliniche [redacted] più frequenti riguardano [redacted] precoce diagnosi [redacted] tumori, sia primitivi che secondari; ed ognuno può rendersi conto della importanza di questo nuovo settore [redacted] ricerca.

Nel simposio che [redacted] sta svolgendo le modalità tecniche e le più precise indicazioni cliniche della scintigrafia sono state illustrate e discusse da ricercatori statunitensi, inglesi, francesi, tede[redacted], svedesi, austriaci, [redacted]ponesi e spagnoli (Brownell, Mallard, Vetter, Schear, Berne, Jammet, Gomez-Crespo, Bleu, ecc.), oltre che [redacted] un folto [redacted] studiosi italiani provenienti dalle [redacted] Genova, Milano, Pisa, Roma e Torino.

[redacted] può ben dire che i contributi recati dai vari studiosi hanno segnato già rilevanti progressi rispetto alle [redacted]scenze che erano in nostro possesso qualche anno fa.

Dall'istituto di patologia medica di Roma, cui è toccato quest'anno [redacted] compito d[redacted] organizzazione del [redacted]posio internazionale (l'anno scorso fu affidata alla Cli[redacted] medica dell'Università [redacted] Pisa), saranno presentati validi contributi sulla scintigrafia della tiroide, del fegato, e del rene, di cui da tempo alcuni dei miei collaboratori si stanno attivamente interessando.

sen. prof. C. Cassano

Direttore Ist. Patologia Medica Università di Roma

— RISPOSTE AI LETTORI —

Le idee ossessive

[redacted] ossessioni? Come si formano? Soprattutto, come si curano? (Segue la firma)

L'idea ossessiva (ovvero coatta) è [redacted] rappresentazione ideativa [redacted] domina il pensiero, ne disturba il normale svolgimento e non può essere allontanata sebbene il soggetto riconosca l'assurdità di tale dominanza. Il [redacted]ziale dunque [redacted] determinato dal senso soggettivo di coazione che disturba gravemente il malato, il quale ha [redacted] impressione di non poter pensare liberamente, e lotta contro l'idea ossessiva (a differenza del delirio, nel quale il malato [redacted] per accettare completamente l'idea, per quanto assurda essa [redacted] essere).

Le idee ossessive si dividono (alquanto schematicamente) nelle seguenti forme:

1) Ricordi [redacted] (di parole, discorsi, [redacted] vissute, melodie, numeri ecc.) che compaiono continua[redacted] [redacted] pensiero;

2) Dubbi ossessivi, comunissimi, che prospettano al malato una quantità di quesiti, problemi, domande ecc. sollevando sempre il dubbio di avere sbagliato o dimenticato qualche cosa;

[redacted] Impulsi ossessivi, che costringono ad ogni genere [redacted] azione o movimenti, in gran parte assurdi; talora questi impulsi assumono [redacted]rattere pericoloso e criminale;

[redacted] Fobie ossessive che, all'opposto di[redacted] precedenti, inibiscono l'azione volontaria per il timore (ossessivo) [redacted] pericoli assolutamente eccessivi, o ipotetici.

L'ideazione ossessiva [redacted] è da considerarsi se[redacted] del tutto patologica, perchè la permanenza di certe rappresentazioni (timori, paure, dubbi), quando è determinata da una carica affettiva adeguata e non ha carattere assurdo, può rientrare nei limiti della normalità.

Raramente le idee [redacted]sive [redacted] pure: esse [redacted] presentarsi nel corso di varie malattie mentali, ma più spesso fanno parte di una psiconeurosi molto complessa detta appunto psiconeurosi ossessiva. In questa forma le ossessioni sono accom[redacted]te da stati di ansietà [redacted], che rendono [redacted] penosa [redacted] dei malati.

All'origine [redacted] questi stati morbosi esiste una prevalente [redacted] costituzionale, che però viene modificata [redacted] aggravata da molti fattori acquisiti, e specie dalle malattie organiche; per questo i malati possono attraversare [redacted] periodi anche di notevole benessere.

La terapia di queste forme è piuttosto difficile. Una paziente psicoterapia è certamente utile; in casi particolari anche il trattamento psicoanalitico può dare ottimi risultati; sono invece da sconsigliarsi le terapie shockanti. Buoni risultati si sono ottenuti recentemente con i vari trattamenti neuroplegici, sonno, [redacted]

prof. Diego [redacted] Caro

[redacted] Osp. Psichiatrici [redacted] Torino

Eviti le emozioni violente chi è sofferente di cuore

Tutti sappiamo che l'apparato cardiocircolatorio è molto sensibile agli stimoli nervosi. Ma forse [redacted] ci rendiamo [redacted] conto di quanto danno può derivare al nostro [redacted] e alla nostra circolazione da emozione improvvisa ed intensa. Tutti abbiamo personalmente sperimentato che lo stimolo emozionale [redacted]zionalmente violento derivante da paura, [redacted] angoscia e [redacted] ira contenuta o aggressiva, regolarmente si accompagna a modificazioni dell'attività cardiaca e circolatoria. Sappiamo che, in quei momenti, un'ondata prepotente, [redacted] qualcosa che vuole [redacted], si [redacted] impadronita di noi.

[redacted] utile convertire in termini [redacted] sempre più convincenti, questa nostra impressione soggettiva. Gli studi scientifici dimostrano che l'intensa reazione emotiva raddoppia istantaneamente la quantità di sangue pompata dal cuore, innalza gli [redacted] pressione circolatoria del 10-30 % e aumenta del 50 % la resistenza alla circolazione nelle arterie periferiche. Studi più minuziosi a livello dei reni e del polmoni hanno rivelato che [redacted] stress emozionale induce nette e sfavorevoli variazioni anche sulla dinamica circolatoria [redacted] quegli organi.

Tutti abbiamo imparato che queste modificazioni della nostra funzione circolatoria hanno una precisa finalità, quella di concorrere al[redacted] reazione di difesa che i nostri centri nervosi ed endocrini oppongono all'aggressione di un nemico fisico o psichico. Abbiamo letto e sentito che questa reazione [redacted] di difesa era essenziale per l'uomo primitivo, sempre in lotta coi pericoli dell'ambiente ostile. Noi ci permettiamo di non vedere una gran differenza tra la [redacted] ma [redacted] paure dell'uomo preistorico alle pr[redacted] colle belve e quella dell'uomo moderno anche soltanto visto alle prese coi [redacted] obbligati sulla via Aurelia. A parte questo, crediamo molto utile far rilevare che nel meccanismo stesso [redacted] questa nostra finalistica situazione [redacted] sia nascosto, per molti, una sommazione di stimoli di deterioramento cardiocircolatorio, per alcuni, un vero rischio di danno definitivo cardiaco e circolatorio.

[redacted] soggetti normali, [redacted] apparato circolatorio indenne, il ripetersi di queste «provocazioni» rappresenta forse uno stimolo all'esagerata usura delle arterie. Le conseguenze possono essere più serie per i soggetti malati; primi [redacted] tutti gli ipertesi, [redacted] arteriosclerotici, gli affetti [redacted] vizi cardiaci o da disturbi coronarici e cerebrali. Malati con aterosclerosi [redacted] possono andare incontro a crisi di angina pectoris o a infarto del miocardio nel momento [redacted] stress emotivo o a breve distanza da esso. I malati [redacted] ipertensione arteriosa presentano variazioni del livelli [redacted] pressione più in rapporto ai fattori emozionali che a qualsiasi altro fattore legato a improprietà di la[redacted] di dieta o di fatica. Nella maggioranza dei soggetti affetti da [redacted] cronica di cuore l'emozione, la paura, l'angoscia, l'ira sono fattori favorenti l'instaurarsi della insufficienza cardiaca.

Ciascuno di noi deve quindi ricordare [redacted] brevi istanti di emozione violenta sono già una prova da sforzo per il nostro apparato cardiocircolatorio. Anche nelle migliori condizioni [redacted] salute, [redacted] possiamo mai essere assolutamente sicuri che cuore e circolazione godano di una perfetta integrità anatomica e di [redacted] completa efficienza funzionale: sta al nostro equilibrio interiore e al nostro senso di prudenza evitare o saper meglio ammortizzare i più violenti e dannosi stimoli [redacted].

[redacted] dottor X

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18566 Torino. Esso risulta dal prodotto [redacted] numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse [redacted] ragione del 7,80 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono messi annunci che contengano richieste [redacted] denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori [redacted] utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... , Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo d[redacted] cassetta in lire 128 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito [redacted] corrispondenze a coloro che non possono seguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono [redacted] inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato [redacted] corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo [redacted]» o [redacted] similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

ALESATRICE diametro [redacted] ottima marca nuova pronta vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 248 — Torino».

CERCO trafila Bausano «tipo 50». Telefonare 783-449. A66318

GRU ferro [redacted] sbraccio mt. 25, traslazione vendesi come nuova [redacted], Telefonare 871-626. 0-183

[redacted] costruzioni [redacted] urgentemente posteggio Balmino oppure similare, buone condizioni per acquisto. Salma, Palmieri 28, tel. 70-233, 770-163.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Loparia, Unione Sovietica 157. 0-7866

OFFICINA artigiana cerca lavorazioni carpenteria, torneria, montaggio piccoli gruppi, disposta legare propria produzione a seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino».

ROTAPRINT tedesca ancora 6 mesi garanzia fabbrica vendo. Telef. 236-701.

VENDO tornio automatico barra 45, come nuovo anche a rate. Telef. 491-430.

VENDO [redacted] 170-1000 trapano a colonna, rettifica per tornio. [redacted] re 788-316. A66373

2 Artigianato L. 120 p.p.

ALPHA Brevetti, [redacted] sopplemmi, cancelli in ferro battuto. Preventivi. Cumiana 53, telefono 21-450.

3 Società - Capitoli - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A., [redacted] Fincotex, [redacted] Statuto 24, telefono 485-889, 485-902. [redacted] immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti [redacted] a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati.

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecati concediamo in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 5 anni. Fincotex, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. 0-1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINEAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 652-645.

[redacted] persona disposta ad milioni offresi società lottizzazione terreno mq. 12.000 dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7264 — Torino». A66975

[redacted] persona o società che disponga 500-800 milioni proporrei affare immobiliare di grande importanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8303 — Torino».

A [redacted] impiegati concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

ARTIGIANO anc[redacted] licenza, carrozzeria riparazione automobili concessa prima del [redacted]. Telefonare 755-103.

AUTORIMESSA completa 65 macchine forte lavoro officina reddito netto 300 mila mensili cedesi 4.000.000. Telefonare 581-684. 0-425

AUTOSOVVENZIONI immediate [redacted] zioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti [redacted] aziende, bancari, possessori immobili. Itaco, [redacted] 18, tel. [redacted].

AVVIATISSIMA drogheria bottiglieria cedesi alloggio sovrastante, avvenire sicuro. Telefonare 81-098. A66067

AVVIATISSIMA rivendita pasticceria cedesi causa decesso trattative dirette. Telefonare 694-075. A66087

AVVIATO laboratorio taglio [redacted] cartone cedo causa [redacted]. Telefonare ore pasti 481-672. A65305

AZIENDA commerciale immobiliare [redacted] avviatissima, causa tras[redacted] in cedesi ultraconvenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 20743

CARTOTECNICA 30 dipendenti, ottima clientela, causa salute cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7186 — Torino».

CAUSA partenza urge vendere in blocco negozio calza[redacted], poco rilievo. Telefonare 774-706. A66091

CAUSA [redacted] affari autorizzato a trattare cessione importantissime case produz[redacted] alimentari con deposito, cellesi magazzini, uffici, mezzi trasporto a persona [redacted] commercio rappresen[redacted], [redacted] «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 0-135

CAV. Conti, Arcivescovado 3, cede avviatissimo albergo ristorante, paese vil[redacted] km. Torino, 5.000.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Volete acquistare, vendere aziende, vetture licenze inventari? Rivolgetevi fiduciosamente.

CERCASI grande per torrefazione [redacted] trallissima, Telef. 44-110, 264-784.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10. [redacted] frutta verdura alloggio, 80.000 giornaliere 3.500.000. 0-475

FABBRICHETTA confetti cedesi produttività quarantacinque quintali [redacted] sili, avviatissima, sette milioni trattabili, [redacted] motivo espatrio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2059 — Torino».

[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2041 — Torino».

LIQUORI fabbrica familiare liquori affermati [redacted] causa infermità titolare. Scrivere: Capurro, corso [redacted] Genova. [redacted]

OFFICINA avviata tre torni rettifica fresa [redacted] vendesi in blocco a privato desideroso continuare lavorazione. Telefonare [redacted]. A66843

[redacted] costruttrice macchine utensili ben attrezzata sede fuori Torino cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A65235

SOCIETA' [redacted] gioco bocce biliardi cede gerenza buffet. Richiedonsi elementi giovanili dinamici. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

VENDO autocarrozzeria avviatissima. Telefonare 487-149 A66605

[redacted] commestibili vini salumi. Telefonare 386-606. A66680

[redacted] spazio su alloggi e negozi anche ipotecati rimborso 5 anni Fincotex, [redacted] Statuto 24, telefono [redacted], 485-902. 0-1016

ALLOGGI corso Mediterraneo 110, viale alberato [redacted] Crocetta, sei linee tranviarie nelle immediate vicinanze. 1-2 camere, tinello, servizi. Spaziosi. Possibilità alto reddito. Vendonsi 1.700.000 camera. Prezzi eccezionali. Telefonare 512-856 oppure visite pomeridiane loco. 0-187

ALLOGGI via Crissolo [redacted] mt. 50 da piazza Sabotino, collegamenti tranviari con ogni zona della città. Palazzo signorile. 2-3 camere, cucina, entrata, bagno. Vendonsi [redacted] camera, [redacted] lazioni 60%. Telefonare 520-015 oppure visite pomeridiane loco. 0-187

ALLOGGI 6-3 camere unibili, tripli servizi, [redacted], via [redacted], 17.000.000 trattabili più 5.000.000 mutuo, Telefono 82-029. [redacted]

ANTICIPO minimo rateazioni [redacted] mensile tinello cucinino sona Francia. Telefonare 872-924. 0-249

APPARTAMENTI GABETTI C.SO FRANCIA ANGOLO VIPACCO. 2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. OTTIME FACILITAZIONI. VISITE LOCO OPPURE FILIALE GIULIO [redacted] 58. TELEFO[redacted]. 0-187

APPARTAMENTI GABETTI FRONTE ITALIA 61. 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, PRONTI FINE [redacted] MUTUO, FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58. TEL. 276-643.

APPARTAMENTI [redacted] GRUGLIASCO [redacted] CAMERE, TINELLO, SERVIZI. COSTRUZIONE ULTIMATA SETTEMBRE. VENDE, PREZZI, OCCASIONALI, AMPIE FACILITAZIONI. FILIALE [redacted] 128, TEL. 687-226.

APPARTAMENTI GABETTI, VIA SAGRA SAN MICHELE 11 (PIAZZA RIVOLI). [redacted] ALTA CLASSE, [redacted] CONVENIENTEMENTE. VISITE LOCO OP[redacted] FILIALE XX [redacted] 12. 0-187

[redacted] 1-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, SU CORSO. BARRIERA MILANO. NUOVA COSTRUZIONE. VENDE FILIALE GIULIO CESARE [redacted] TELEFONO 276-643.

APPARTAMENTI signorili in [redacted] precollinari 4-5 camere [redacted] servizi [redacted] lottizzano giardino. Ponte Verde 9 bis-11.

[redacted] 9. Rita 3 camere, [redacted], servizi, ascensore, 6° piano, [redacted] libero subito vendo. Telefonare ore ufficio 547-184. [redacted]

ATTICO sig[redacted] 7° piano 4 camere salone cucina doppi servizi grande [redacted] razze [redacted] angolo Corchi impresa vende affitta pronto, mutuo. Telefonare 31-756.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A Cavoretto Torino vendo terreno panoramico costruibili [redacted] camere. Telefonare 332-331. A65338

A Porta Nuova, via S. Anselmo 22-23 vendiamo alloggi signorili [redacted] 2 a 5 camere doppi servizi mutuo et facilitazioni visite pomeriggio Domus, Garibaldi 39. 0-430

A Settimo vendo terreno industriale fronte strada statale. Telefonare 273-571.

A Volpiano sbocco autostrada Ivrea vendesi terreno mq. 4572. Telef. 234-360.

ABBIAMO [redacted] piazza Rivoli alloggio due camere cucina libero [redacted] vende Domus, [redacted] 39. [redacted] adiacenti via Stradella [redacted] signorili una-due, camere tinello cucinotta, mutuo S. Paolo et rateazioni fino a 7 anni. Domus, Garibaldi 39

ALLOGGI 3 [redacted] termo, ascensore, costruzione 1959, zona Santa Rita, via S. Marino, vendonsi in blocco o separatamente 5.900.000, escluso mediatori. Telefonare 519-396. 0-136

ALLOGGIO fronte [redacted] tre camere, servizi, m. 90, terrazzo mq. 65, primo piano, recente costruzione. Tel. 883-658.

ALLOGGIO 3 camere tinello nuovissimo 2.500.000 camera vende Aeronautica. Telefonare 41-446. 0-187

APPARTAMENTI GABETTI [redacted] MANZONI. 1-2 [redacted], TINELLO, SERVIZI. ALTO REDDITO. OTTIME [redacted]IONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58. TEL. 276-643.

APPARTAMENTI GABETTI BRANDIZZO VIA VOLPIANO. 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. 1.700.000 VANO. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE LOCO OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58 TELEFONO 276-643. 0-187

[redacted] **GABETTI P.ZZA REPIGHI. 2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. PRONTI SUBITO. OTTIME RIFINITURE. FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI GIULIO CESARE 58, TE[redacted] 276-643.** 0-187

APPARTAMENTI [redacted] SETTIMO, VIA VERDI. 2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. PREZZI CONVENIENTI. VISITE LOCO OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58, T[redacted]O 276-643.

APPARTAMENTI [redacted], VIA [redacted] ROUX 19-21. 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. COSTRUZIONE MODERNA. FACILITAZIONI PAGAMENTO. [redacted] LE GIULIO CESARE [redacted] TEL. 276-643.

APPARTAMENTI GABETTI STRADA LANZO. 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58. TELEFONO 276-643. 0-187

APPARTAMENTO GABETTI SIGNORILISSIMO, ADIACENZE HOTEL AMBASCIATORI: 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. USO UFFICIO, ABITAZIONE. VENDE CONVENIENTEMENTE [redacted] TEL. 697-226.

APPARTAMENTO [redacted] 8-10 camere, tripli servizi, terrazzo, giardino esclusivo, autorimessa. Lauro 43.

AUTORIMESSA nuovissima mq. 1000 zona Motovelodromo [redacted] muri lire 40.000.000 oltre mutuo. Telef. 871-526.

CASA [redacted] PARADISO, FINE ANNO. 38 [redacted] ALTO REDDITO. [redacted] 18.200.000, F[redacted]TAZIONI, GABETTI, GIULIO CESARE 58, [redacted] 276-643.

CASA CAPOLINEA TRAM [redacted] COSTRUZIONE APPENA ULTIMATA. SIGNORILISSIMA 60 CAMERE ALTO [redacted]ITO. VENDE 141.000.000 PIU' MUTUO GABETTI, GIULIO CESARE [redacted] FONO 276-643. 0-187

C[redacted] mansarda, possibilmente libera, compra privato. Prezzo equo. Telefonare 334-879. A66930

CASA CARMAGNOLA. PRONTA SUBITO, 29 CAMERE, 12 ALLOGGI SIGNORILI, 1-2 CAME[redacted] TINELLO, CUCININO, BAGNO. REDDITO 7%. VENDE 29.000.000 PIU' MUTUO GABETTI, XX [redacted]RE 12. [redacted]

[redacted] **CARMAGNOLA 34 CAMERE, 12 ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. REDDITO 7%. VENDE 35.000.000 PIU' MUTUO GABETTI, XX SETTEMBRE 12.** 0-187

CASA 38 camere adiacente corso prin[redacted] fronteggiante prossimo centro direzionale quasi sbloccata, adatta rimodernamento o ricostruzione, privato vende causa trasferimento, esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7173 — Torino». A66511

CAUSA trasferimento vendo terreno 750 mq. villaggio Torrelle, conveniente. Telefonare ore pasti [redacted]. [redacted]

[redacted] Conti, Arcivescovado 3, vende terreno su piazza, approvato 230 camere, 145.000.000. 0-126

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile quattro camere cucina servizi (mq. 140), 14.500.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi [redacted] camere servizi, [redacted] mo, ascensore. Mario Leoni 21.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino, mutuo, facilitazioni. Rivolgersi cantiere corso Unione Sovietica [redacted].

[redacted] stabile costruzione [redacted] 1-2-3 camere tinello cucinino servizi, box, vendiamo prezzi vantaggiosissimi. Via [redacted] telefono [redacted]14.

FUNZIONARIO torinese acquisterebbe proprio uso alloggio centrale decoroso due tre camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6404 — Torino». [redacted]

GRANDE negozio [redacted] S. Paolo [redacted] dei affittasi adatto esposizione e deposito mutuo. Telefonare 31-756.

GRU[redacted]O via Frejus vendiamo alloggi 1-2-3 camere servizi; mutuo San [redacted] Facilitazioni. Rivolgersi can[redacted].

I.F.A.T., San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.

IMPRESA vende alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino. Via Baltimora 81, telefono 398-551. A66169

KM. 30 Torino, cascina giornate 40, ottimo accesso da strada nazionale, stalla moderna con ampi fabbricati, acqua propria, attrezzatura meccanica, unico appezzamento con piantamenti a reddito, vende Geom. Corio, tel. 381-645

LOCALE CENTRALE, PIANOSTRADA, [redacted] UNICO MQ. 290. ADATTO MAGAZZINO VENDITA E QUALSIASI ATTIVITA' ATTUALE [redacted] 10%. VENDE 14.000.000. GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 0-187

LOCALE mq. 200 adatto esposizione, vetrate su corso Casale (Giardino Zoologico) vendesi. Telefonare 571-836.

LOCALE [redacted] 400 via [redacted] adatto deposito vendesi. Telefonare 871-626.

LOCALE mq. 1000 nuovo, luminoso, ingresso camion, eventuali uffici, zona Motovelodromo vendesi. Telef. 871-626.

NEGOZI GABETTI SU CORSO, ZONA GRANDE SVILUPPO. COSTRUZIONE TERMINATA NOVEMBRE 1963. VARIANTI DA 50 A 200 MQ. ALTO [redacted] FILIALE CARDUCCI 128, [redacted] 697-226. 0-187

NEGOZI GABETTI VIA POLLENZO 10 MQ. OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE [redacted] 5.000.000 PIU' MUTUO [redacted] GIULIO CESARE [redacted] FONO 276-643.

NEGOZIO affittato elettrauto borgo San Paolo reddito mutuo [redacted]. Telefonare 31-756. 0-188

NEGOZIO barriera Milano 2 retri ampio garage vendesi. Telefonare 851-223.

NEGOZIO GABETTI CORSO [redacted] SOVIETICA, AFFITTATO BAR. REDDITO 8%. VENDE 13.000.000, MUTUO, FILIALE CARDUCCI 128, TELEFONO 697-226. 0-187

PINO Torinese incantevole posizione residenziale vendesi originale villetta, salone più tre camere servizi con incomparabile piscina circa 1000 mq. Intermediari. Telefonare 881-873, 881-485.

PRECOLLINARI corso Kossuth 5, posizione stupenda, [redacted] ultimi alloggi signorili. Telefonare [redacted].

[redacted] vende [redacted] e soffitta [redacted] piazza Vanzio. Formenzo fare pensione. 580-294 telefonare 14-18.

PRIVATO vende appartamento [redacted] camere tinello cucinino servizi [redacted] [redacted] Fiat Mirafiori, mutuo. Telefonare ore pasti 690-458. A65853

PROGETTO approvato 30 camere con 10 garages affaccio vendesi. Telefonare 273-571. 0-153

RAPALLO Chiavari vendesi alloggio signorile sul [redacted] ampio soggiorno due letto cucina tripli servizi garage terrazzi arredato o vuoto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7144 — Torino». [redacted]

SANREMO vicinanze Casinò vendesi nuovo appartamento tre camere doppi servizi. Telefonare Torino 878-463.

SOPRAELEVAZIONE, progetto approvato, diritto cedesi, zona centrale Po, contro lavori ammodernamento fabbricato esistente. Telef. 876-634. A66268

STABILIMENTO centrale fronte strada fabbricabili civile retro insfruttibile vendo. Telefonare 238-123. [redacted]

TERRENI [redacted] licenza costruzione 60-80-140 camere. Telefonare 487-871.

TERRENI Rivalta, Borgaretto vendonsi piccoli lotti prezzi convenienti. Telefonare 902-316. A64745

[redacted] Caselle residenziale ville, progetti approvati, stracciasione prezzo, vendo. Telefonare 70-612. A66116

TE[redacted] fabbricabile case San Paolo vendo. Telefonare [redacted]. [redacted]

TERRENO zona depressa industriale fronte strada statale occasione vendo. Telefonare 273-571. 0-153

TERRENO vendesi in Moncalieri centro progetto approvato camere circa 80 più negozi e bassi fabbricati. Tel. 527-944.

VALENTINO nuovo via Voglia 10. Impresa vende 5.000.000 alloggetto pianoprimo, camera tinello [redacted] ingresso bagno. A65729

VENDESI [redacted] piano terreno negozio mq. 48, [redacted]. Telefonare 760-045. [redacted]

[redacted] cascina 16 giornate [redacted] Km. da Torino Moriondo Torinese. Musso Giovanni, Palazzolo. A66629

VENDESI casetta zona collinare adibita pasto ritrovo cacciatori. Rivolgersi guardiacaccia Valle Torinese. A64063

VENDESI Savoia [redacted] Jean De-Maurienne posto incantevole 150 chilometri da Torino, casetta rurali ammobiliata: 3 camere, [redacted]ino, pineta, piccolo prato e [redacted], [redacted], corso Lecce 110, Torino. A66632

[redacted] terreno zona Moncalieri mq. 34.000. Telefonare 289-289.

VENDESI villetta giardino, Morgone valle Vio, altitudine 1400. Telef. 663-611.

VENDO alloggio camera tinello cucinino servizi cantina e ampio terrazzo, via Foligno 39, [redacted]linea 14, tel. 293-983.

VENDONSI alloggi da 1 a 5 camere più servizi. Telefonare 768-331.

VENDONSI appartamenti in Grugliasco 1-2-3 camere e servizi pronti subito [redacted] più tonino e con lunghe dilazioni. Telef. 325-040 e 596-363.

[redacted] vendo 2300 mq. terreno collina panoramico adatto villa, fornito acqua luce. Telefonare 370-757.

[redacted] Crocetta bella posizione alberata vendesi alloggio altamente signorile 5 camere più servizi, portiere, intermediari. Telefonare 531-872, 881-465.

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A persona piemontese abbisogna 2-3 camere studio abitazione. Telefonare mattino 38-719. A66142

(Continua a pag. 14)

Borse economia e finanza

[redacted] generale azionario è passato nella settimana [redacted] 86,58 [redacted] 88,54

Graduale ripresa dei titoli in Italia con [redacted] guadagno medio del 2,20%

Anche il volume degli scambi è in aumento - Le operazioni sul capitale procedono favorevolmente - Trascurato solo il settore degli ex-elettrici - Tono più dimesso per [redacted] reddito fisso - In rialzo la lira [redacted] cambi internazionali

(Nostro servizio particolare)

Milano, [redacted] giugno.

Gli scogli tecnici sono stati superati agevolmente, malgrado le complicazioni politiche avvenute proprio in quei giorni. Risposta premi e riporti sono passati con facilità e le perdite contenute in modeste differenze. I prezzi di compenso di giugno hanno confermato il favorevole andamento del [redacted] borsistico: mentre le poche variazioni in meno riguardano diversi ex elettrici, alcuni valori speciali e due titoli a grande mercato particolarmente in disparte, tutto il resto è avanzato di buone percentuali che in qualche [redacted] apparse di cospicua entità.

Passate le incognite tecniche, c'era grande attesa mercoledì per la situazione politica. Le contrattazioni, iniziate in sordina, hanno successivamente preso vigore ed il miglioramento generale [redacted] stato di una certa entità. I progressi sono continuati nel dopoborsa ed il giorno successivo che ha visto allargarsi la rosa dei titoli preferiti.

Si tratta, per ora, della continuazione di un forte movimento rivalutativo che favorisce quelle azioni che più hanno un contenuto patrimoniale. Assai richiesti ed in rapido progresso i soliti beniamini della clientela estera. Quest'ultima, però, appare molto cauta nell'operare. Proseguono in tono più che sostenuto le operazioni di aumento di capitale della Mediobanca che [redacted] nuovi massimi per il 1963. L'inizio della stessa prevista operazione della Generale Immobiliare, viene accolto con molto favore e [redacted] buon aumento del titolo, aiutato in ciò dal rinnovato interesse per gli immobiliari in genere.

L'ultima seduta della settimana ha visto la domanda farsi insistente ed i numerosi ordini d'acquisto [redacted]difatti solo facendo leva sui corsi. Il rialzo è da considerarsi notevole e la corsa alle ricoperture da parte dei ribassisti è stata evidente. Leggermente più calma dei massimi la chiusura, ma rinnovato interesse nel dopoborsa. Anche il volume degli sc[redacted] verso la fine della settimana è da considerarsi cospicuo.

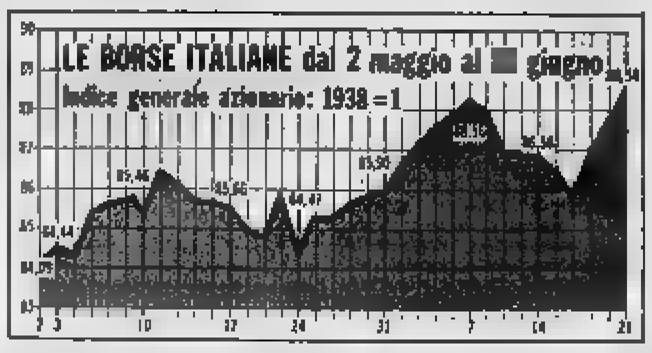
I numeri indici passano da 86,58 di venerdì 14 giugno [redacted] ieri, [redacted] un progresso del 2,20 per cento, dopo aver segnato un minimo di 85,87 martedì.

In mezzo alla generale lievitazione dei corsi unico punto nero, a parte qualche singola irregolarità di valori di poco conto, è quello rappresentato dagli ex elettrici che perdono nuovo terreno e sono confinati [redacted] margini della attività. Particolarmente sensibile la pressione sulla Sme per la quale l'eventuale recesso dovrà essere comunicato entro il 27 corrente.

Continua il tono dimesso nel settore del reddito [redacted]: malgrado l'approssimarsi di un'imponente scadenza di cedole [redacted] si avverte [redacted] la preparazione della consueta «operazione reimpiego». Anzi, in parecchi casi sono stati osservati nuovi realizzi con relativa debolezza [redacted] quotazione. Notati anche alcuni contrasti, specialmente per gli industriali.

In campo valutario la lira è stata pesante sino a giovedì, poi ha [redacted] buona ripresa. Molto confuso ed irregolare il mercato libero, [redacted] conseguente leggero aumento dell'oro fino.

e. c.



Variazioni a Milano dei principali titoli

TITOLI	14/6	21/6
Finsider	1116,50	1136
Centrale	12.075	12.425
Stet	2.915	2.925
Generali	132.500	137.500
Viscosa	5.360	5.422
Fiat	2.790	2.850
Cotlai	2.334	2.550
Italsider	1.471	1.423
Edison	3.865	3.900
Sade	1.059	1.088
Sip	1.217	1.263 ex
Olivetti	3.931	4.050
Italcementi	22.985	23.150
Pirelli & C.	5.370	5.600
Principali variazioni in più		
Coriasa	2.850	3.150
Nebiolo	857	945
Tosi	3.355	3.600
Siampetti	4.350	4.910
Mittel	3.800	4.200 ex
Principali variaz. in meno		
Gas Napoli	960	900
Subalpina	2.400	2.350
Bresciana	2.110	2.040
Cieli	2.650	2.585
Vizzola	3.500	3.435

Attese le delegazioni di diciotto Paesi

I progressi della «tecno-nautica» negli stands della Fiera di Ancona

Ieri l'inaugurazione - Le autorità si sono soffermate nei padiglioni [redacted] Fiat, dove la fabbrica torinese espone una vasta rassegna della [redacted] produzione

(Dal nostro corrispondente)

Ancona, 22 giugno.

L'inaugurazione della 23ª Fiera internazionale della pesca e degli sport nautici, avvenuta stasera alle 18,30 ad Ancona nel pittoresco quartiere del Mandracchio, ha suscitato un interesse vivissimo in tutti gli [redacted]bienti che in qual[redacted] modo seguono l'attività marinara.

La rassegna del lavoro delle industrie e degli sport marittimi è stata inaugurata [redacted] prefetto di Ancona [redacted] Prospari Valenti, in quanto all'ultimo momento è mancata, per gli impegni [redacted] governo in formazione, la presenza di un ministro.

Il p[redacted]te della Fiera on. Enrico Sparapani, ha illustrato lo sviluppo della manifestazione [redacted] nel 1933 [redacted] semplice Fiera Adriatica, distrutta dalla guerra e quindi risorta nel [redacted] a livello internazionale. Diciotto sono le delegazioni straniere che visiteranno la rassegna nelle prossime due settimane. Tra queste delegazioni per la prima volta è quella jugoslava, segno di una normalizzazione dei rapporti tra le due nazioni.

Numerosi convegni in programma: dall'assise azzurre [redacted] pesca italiana ed il Mec, alla giornata delle nazioni africane, al congresso dei Comuni pescherecci e delle Amministrazioni provinciali, [redacted]rticolarmente dedicato alla pesca nelle acque interne.

L'industria navale è quella di maggiore spicco, specie per quanto concerne la cantieristica e la motoristica. La Fiat, che occupa un padiglione [redacted]tallico in fondo [redacted] viale d'ingresso, inquadrato nel pittoresco motivo [redacted] numerose vele, presenta in particolare una sintesi illustrativa dei suoi impianti di produzione motori di «terra-mare-cielo».

Le autorità, salutate dal dottor Gino Pestelli direttore stampa e propaganda della Fiat, e dall'ing. Dal Monte direttore della filiale di Ancona, si sono intrattenute nell'interno del padiglione [redacted] hanno assistito ad alcune sequenze di un film che illustra il cammino e lo sviluppo nel tempo del[redacted] grande industria torinese. Il film utilizza un interessante materiale di repertorio in bianco e nero. Vengono rievocate le prime realizzazioni Fiat e le clamorose vittorie delle sue macchine. Interessante, ad esempio, il volo di Agello che con un idroplano ad elica col motore alternato compì un[redacted]imp[redacted] tuttora imbattuta.

Nel padiglione è anche esposto un modello [redacted] un motore marino Diesel-Fosy di cui anche la Corea del Sud ha richiesto centocinquanta esemplari per pescherecci d'alto mare. A tal proposito va ricordato che nei primi giorni di luglio visiterà la Fiera di An[redacted] una missione ufficiale della Corea del Sud guidata dall'ambasciatore Chong Chan Lee.

Altri motori esposti nel padiglione: il Fiat «512 V» da 90 Cv a 3000 giri il minuto e [redacted] «CO1D» da [redacted] Cv a 2100 giri, entrambi in trasformazione marina di Carraro; e [redacted] motore marino Diesel Carraro V 8 TC da 350 Cv a 1350 giri il minuto primo.

e. g.

Reazione positiva alla firma del nuovo contratto [redacted] siderurgici

A Wall Street tre sedute incerte poi la settimana chiude in rialzo

La media Dow Jones dei titoli industriali, [redacted] da [redacted] a 718, risale [redacted] 720,78 - I ferroviari (barometro della Borsa) passano da 169,79 a 174 - La situazione tecnica si dimostra ottima

([redacted]stro servizio particolare)

New York, 22 giugno.

(a.) *Un notevole rallentamento nel ritmo degli affari (sempre al di sotto dei 4 milioni di titoli trattati giornalmente) e conseguentemente una certa irregolarità hanno caratterizzato le prime tre sedute della settimana. C'erano ancora incertezze sull'esito delle trattative per il n[redacted] contratto di lavoro dei siderurgici e sulle decisioni che a[redacted]bbe preso la Commissione economica della Camera dei Rappresentanti riguardo alle proposte presidenziali di revisione [redacted] fiscale. L'indice Dow Jones degli industriali, sceso lunedì di quasi quattro punti rispetto al 722,03 [redacted] venerdì 14 giugno, ha oscillato fra il 718 e il 720 con piccole variazioni frazionali giornaliere.*

Giovedì, sulla notizia di uno sbarco di esuli a Cuba, [redacted] movimento di vendite affrettate che per qualche breve istante ha potuto assumere carattere preoccupante, ha fatto aumentare il volume degli affari a quasi 5 milioni di titoli ma ha anche contemporaneamente fatto scendere le quotazioni. Solo più tardi nella giornata notizie più precise permettevano di valutare l'avvenimento alla sua giusta misura, riducendone l'importanza a ben poca cosa. La quota [redacted] riprendeva prontamente e la media Dow Jones chiudeva [redacted] giornata a 718,83. Arriva[redacted] poi, alla fine della riunione di giovedì, anche la notizia [redacted] le trattative coi siderurgici erano arrivate in porto e che nel nuovo contratto [redacted] lavoro, sottoposto alla ratifica finale [redacted] sindacati e che avrà durata fino al 1° maggio 1965, non sono previsti aumenti salariali ma solo larghi aumenti dei benefici accessori, specie in materia [redacted] ferie, pensioni e di [redacted]sistenza malattie.

Si preparava così il terreno alla ulteriore ripresa che doveva verificarsi nella giornata [redacted] venerdì che, con un volume di affari di 4 milioni [redacted] titoli, riportava [redacted] media Dow Jones degli industriali a 720,78.

Un andamento più deciso hanno avuto i valori ferroviari, che hanno mostrato sin dall'apertura della settimana una ben definita e continua tendenza al rialzo. Il loro indice medio chiude a 174, contro il 169,79 del venerdì precedente. Primo movente di questa [redacted] è stato l'allontanamento, almeno fino al [redacted] luglio, della minaccia [redacted] sciopero. Se, come abbiamo detto più volte, l'andamento [redacted] titoli ferroviari è un po' il barometro della Borsa, è da ritenere [redacted] il mercato, data anche la [redacted] ottima situazione tecnica e data la [redacted] più favorevole congiuntura economica, sia in fase di equilibrio stabile.

Nel corso [redacted] questa [redacted]mana la Tesoreria ha confermato di aver venduto al gruppo Royal Dutch-Shell, per l'importo [redacted] milioni di dollari, 2 milioni e mezzo di azioni della Shell Oil Company di New York. Questo importante pacchetto azionario faceva parte [redacted] un insieme di vari titoli americani [redacted] il governo inglese aveva acquistato [redacted] privati investitori durante la guerra e che poi ha sempre mantenuto in suo possesso per il [redacted] totale di circa 1 miliardo [redacted] dollari. L'operazione compiuta ora dalla Tesoreria non implicherà trasferte di dollari da New York a Londra perché il ricavo della vendita sarà investito, se [redacted] lo [redacted] già stato, in altri titoli americani pure stilati [redacted] dollari. La Tesoreria infatti intende [redacted]ntenere intatto il valore complessivo del suo portafoglio [redacted] titoli americani.

Londra è salita

Londra, 22 giugno.

(b.) *La giornata [redacted] lunedì ha coinciso [redacted] un nuovo periodo di liquidazione quindicinale. Pertanto, come sempre avviene in tale circostanza, [redacted] certa quantità di acquisti di speculazione a termine ha dato un po' di animazione [redacted] mer[redacted], contribuendo a raffor[redacted] notevolmente la quota. In chiusura, così, l'indice Reuter degli industriali era passato a 414,7 contro 403,5 di venerdì 14.*

Le giornate successive so[redacted] state molto più calme, gli affari si sono rarefatti e i prezzi hanno leggermente ceduto, accennando però la ripresa in chiusura di settimana. L'indice Reuter degli industriali finisce a 413,4, [redacted] punto e 4/10 sotto il massimo di lunedì. Il sottofondo del mercato appare però resistente e ciò è dimostrato [redacted] dalla rinnovata fermezza dei titoli di Stato.

Francoforte calma

Francoforte, [redacted] giugno.

(l.) *Chiusa lunedì per la giornata festiva, la Borsa [redacted] avuto quattro riunioni senza colore, con scarsi affari e limitati movimenti di prezzi. Il tono lievemente migliore di mercoledì è stato dovuto ad acquisti per conto [redacted] interessi esteri, particolarmente svizzeri, [redacted] non ha avuto durata, essendosi la clientela nazionale mantenuta assai riservata per tutta la settimana.*

L'ultima seduta della settimana ha avuto qualche spunto [redacted] ripresa che [redacted] riportato alcune quotazioni al [redacted] sopra [redacted] quelle [redacted] venerdì 14 giugno.

Zurigo irregolare

Zurigo, 22 giugno.

(m.) *La chiusura delle Borse tedesche lunedì e l'andamento meno sicuro di Wall Street hanno contribuito ad accentuare sin dal principio della settimana quel tono irregolare [redacted] esitante che [redacted] va già caratterizzato la nostra Borsa nell'ottava precedente. Anche il più elevato dividendo preannunciato alla Brown Boveri (10 per cento contro il 9 per cento dell'anno scorso) e gli ottimi risultati di questa, e di altre [redacted]cietà, [redacted] serviti a stimolare il mercato. Gli affari sono rimasti molto limitati e lo slittamento dei prezzi è stato praticamente continuo, a causa più dell'estremo riserbo dei compratori [redacted] non per una pressione di offerte che in realtà non c'è mai stata.*

Solo l'Interhandel che la scorsa settimana, unica eccezione alla stasi generale, era stata oggetto di vivaci contrattazioni, ha subito numerose vendite [redacted] beneficio perdendo più [redacted] 100 punti nella settimana.

Ecco i prezzi da un venerdì all'altro di alcuni valori rappresentativi: Società [redacted] Banca Svizzera 3115-3050; Credito Svizzero 3245-3155; Un. di Banche Svizzere 3940-3905; Interhandel 4185-4055; Saurer 2260-2180; Ciba 9175-9080; Lanza 2610-2605; Nestlé 3485-3350; Sülzer 4685-4565.

Parigi in ribasso

[redacted]igi, 22 giugno.

(l.) *Dopo tre riunioni di mercato poco attivo e progressivamente appesantito, la Borsa ha dato qualche segno di ripresa giovedì e ancora venerdì.*

Salvo pochissime eccezioni, il listino finale della settimana chiude [redacted]ra una volta sotto ai livelli della settimana precedente.

La [redacted] è stata trasferita all'Enel

Napoli, 22 giugno.

Stamane alla presenza dell'intendente di finanza dottor Ali, ha avuto luogo il trasferimento all'Enel della «Società meridionale di elettricità» di Napoli, che rappresenta la capogruppo delle aziende elettriche operanti nel Mezzogior[redacted], anch'esse trasferite recen[redacted]mente all'Enel.

L'impresa è stata presa in consegna dell'amministratore provvisorio nominato dall'Enel, prof. Salvatore Sassi; [redacted]zione generale dell'azienda è [redacted] all'ing. Nicola Massa, finora direttore generale [redacted] Società elettrica della Campania.

I prezzi delle materie prime

Aumentano lo zucchero lo zinco ed il cotone

Invariati rame, piombo, gomma [redacted] juta - Tendenza debole per lana, stagno e cereali

Zucchero — Per quanto [redacted] molto elevati i prezzi dello zucchero stanno normalizzandosi. Questa settimana tuttavia i prezzi sono stati in aumento, le quotazioni a New York essendo passate da 7,65 cents per libbra lunedì, a [redacted] ieri, equivalenti a [redacted] lire al quintale. A Londra i prezzi hanno seguito analogo andamento e la chiusura avviene sulle 87 sterline e 10 scellini per tonnellata lunga, equivalente a 11.650 lire al quintale.

Piombo e zinco — Mercato stazionario per [redacted] piombo, più sostenuto per lo zinco. Chiusura: piombo [redacted] sterline per tonnellata (11.185 lire al quintale). Zinco [redacted] sterline per tonnellata (13.112 lire al quintale).

Cotone — Mercato più attivo. Chiusure: Middling 35,70 cents per libbra (491,4 lire al kg.); consegna luglio 34 cents per libbra (468 lire al [redacted]); consegna ottobre 32,92 (453,20 lire al kg.); consegna dicembre 33 (454,34 lire al kg.).

[redacted] — Prezzi invariati. Tanto il disponibile quanto [redacted] consegna a 3 mesi continuano a venir quotati sul solito livello di 234-234¼ sterline per tonnellata (40 mila 304-40.347 lire al q.le).

Gomma — Prezzi stabili. Per il n. 1 RSS si è quotato in chiusura per consegna a luglio 21 13/16 pence per libbra (350 [redacted] al kg.); per consegna agosto 21 7/8 pence per libbra (351 lire [redacted] kg.).

Juta — Prezzi invariati. Firts 106 sterline per tonnellata (182 lire [redacted] kg.); Lightnings 94 sterline (163 lire al kg.).

Lana — Tendenza al ribasso a Londra. In chiusura si è quotato: consegna luglio 117,3 pence per libbra (1883 lire al kg.); consegna ottobre 115,4 (1852 lire al kg.); consegna dicembre 111,9 (1796 lire [redacted] kg.).

Stagno — N[redacted] riba[redacted]. Le quotazioni del disponibile [redacted] scese a 890 sterline [redacted] tonnellata; la consegna a 3 mesi a 889 (153.122 lire al quintale), con un ribasso di oltre 32 st[redacted] su venerdì [redacted] 7 giugno.

Cereali — Vendite [redacted] lizzo. Chiusura: frumento 187½ cents per bushel da 60 libbre (L. 4293 [redacted] quintale); granoturco 126 [redacted] per bushel da 56 libbre [redacted] lire al quintale); se[redacted]la 127 cents per bushel da [redacted] libbre (3122 lire al quintale); avena 68 3/8 cents per bushel da 32 libbre (2861 lire al quintale).

NOTE DI AGRICOLTURA

E' in ritardo la mietitura del grano

Il freddo, [redacted] piogge e l'improvviso caldo [redacted] questi giorni hanno danneggiato la coltura - Previsto un raccolto [redacted] 84 milioni di quintali, contro i 95 dell'anno scorso - Non ancora fissati i prezzi indicativi e d'intervento

La campagna granaria di quest'anno non è stata favorevole poiché già all'epoca delle semine autunnali (ottobre) si è avuto cattivo tempo; successivamente l'inverno è trascorso molto freddo [redacted] in primavera le continue piogge hanno causato danni sensibili.

Attualmente i frumenti presentano per gran parte un aspetto mediocre [redacted] in Piemonte, in modo particolare, la produzione sarà inferiore a quella [redacted] scorso anno [redacted] misura variabile dal 20 al 30 per cento, secondo le provincie. La produzione [redacted]zionale si prevede aggirarsi sugli 84 milioni [redacted] quintali, circa 11 milioni in meno dello scorso [redacted]. Nell'Italia Meridionale, — [redacted]duttrice di grani duri — [redacted] segnalano buoni raccolti, [redacted] quantità nell'Italia Centrale e scarso prodotto nel Settentrione.

Se in questi ultimi otto-dieci giorni la temperatura sarà elevata la maturazione avverrà in modo celere con danno alla produzione. Si prevede di iniziare la mietitura ai [redacted]mi di luglio.

I lavori colturali e le concimazioni [redacted]te effettuate con [redacted], per cui il [redacted]sto [redacted] produzione [redacted] grano non [redacted] diminuito nei confronti dello scorso anno in quanto nessun fattore della produzione ha subito riduzioni, anzi si [redacted]no avuti aumenti nei salari, nei tributi, nei generi e nelle attrezzature varie che l'agricoltore acquista.

Il prezzo che potranno ricavare i produttori non è ancora stato fissato, però si prevedono lievi flessioni per i grani teneri e un po' di aumento per i grani duri.

In conformità delle disposizioni fissate [redacted] autorità del Mec per [redacted] campagna commerciale [redacted] da[redacted] i prezzi con riferimento base al «grano standard comunitario» (con peso specifico chili 75 all'ettolitro, umidità [redacted] e impurità 3%).

Da noi, in questi giorni, saranno anche fissati prezzi in relazione alle zone omo[redacted] di produzione «regionalizzazione», con prezzi differenziati. La regolamenta[redacted] dei prezzi con riferimento a quelli «indicativi» ed a quelli di «intervento» dovrà essere fatta tenendo conto della attuale [redacted] situazione economica della agricoltura e dell'annata granaria deficitaria, altrimenti si potranno verificare confusioni a danno [redacted] produttori.

Nel 1962 i prezzi indicativi del grano tenero erano di lire 6535 il q.le per le province del nord e di L. 6900 per il sud; i prezzi di intervento erano rispettivamente L. 6200 per i grani teneri dell'Italia Settentrionale e Centrale e Lire 6450 per il resto del territorio nazionale. Per i grani duri L. 8550 e 8300 secondo le regioni.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Prezzi equilibrati, sostenuti gli animali giovani. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 210-280; vitelloni 340-370; vitelli comuni 470-580; vitelli della coscia 590-740; vitelli sanati 600-690; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1200-1400; vacche da macello di 1 cat. [redacted]; vacche [redacted] produzione 190-225.000 al capo.

Cereali — [redacted]to calmo in attesa dei nuovi prezzi ufficiali del grano. Grano di qualità tenera buono mercantile 7100-7150 il q.le; qualità fine 7200; granoturco ibrido 4350-4500. Risoni, a Vercelli: Pierrot 6300-6500; Maratelli 6800-6900; R. B. 6600-7100; Arborio 9000-9600; tutti oltre L. 600 quale diritto di contratto.

Vini — Mercato poco attivo. Barbera di 12-12,5 gr. 7400-8000; id. sup. di 11,5-13,5 gr. 8300-9.050; grignolino extra 17.500-18.000; freisa dolce 9150-10.000; id. secca sup. 8350-9150.

c. r.

ANNUNCI ECONOMICI

5 [redacted] Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 12)

[redacted] affittare subito uso ufficio vasti locali complessivamente [redacted] mq. zona centrale e semicentrale. Già pronti da occupare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6232 — Torino». [redacted]

[redacted] capannone 200 [redacted] circa zona S. Rita. Telefonare 655-055.

[redacted] cognato vorrebbe d'affittare paraggi via Roma, altro corso Orbassano-Rosselli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6230 — Torino». A55685

[redacted]UOI ... alloggio signorile 2-3 camere servizi da affittare. Tel. 698-352.

[redacted] studi superiori [redacted] sede centrale 800-1000 mq. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 7315 — Torino».

SPOSI cercano 2 camere servizi massimo 30.000 mensili. Tel. 238-650.

VILLA collinare 10 [redacted] minimo, grande giardino, cercasi in affitto per residenza continuata. Scrivere dettagliando: Elettrodomus, corso [redacted] 132.

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A coniugi referenziati affittasi alloggio centralissimo 3 più cucina. [redacted]: «Pubblicità Stampa 6174 — Torino».

[redacted] Massimo d'Azeglio signorile affitto subito. Telefonare 44-461.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arredate [redacted]. Telefonare [redacted]. 1035

AFFITTASI alloggetto 2 camere servizi. [redacted] 520-523. A[redacted]

[redacted] alloggio signorile cinque camere servizi. Telefonare 560-537 dalle 15-16. [redacted]

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi, Brunelleschi 99. Rivolgersi portineria Sistrio [redacted]. A56343

AFFITTASI lasso [redacted] mq. 120. Telefonare 292-377, ore 14-16.

[redacted] nuovo luminosissimo [redacted]. 80, [redacted] officina meccanica, deposito, Madonna Campagna. Telefonare 293-821. [redacted]

AFFITTASI locale uso [redacted] mq. [redacted]. Telefonare 831-746. [redacted]

[redacted] locali [redacted] [redacted]. Rivolgersi portineria via Saluzzo 104 bis. A56344

AFFITTASI [redacted] e cucina. Via Filadelfia 237. [redacted]

AFFITTASI Venaria alloggi nuovi tre camere, cucinino, doppi servizi, decorati, 30.000 [redacted]. Telefonare [redacted] 519-216. [redacted]

AFFITTASI 2 [redacted] luglio servizi via Asiago, settembre. Telefonare 528-639.

AMMOBILIATO signorile affittasi appartamento due [redacted] servizi. Telefonare 876-436. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6253 — Torino». A53127

[redacted] signorile [redacted] 4 camere salone cucina doppi servizi grande terrazzo Cigna angolo Cecchi lappena [redacted] vende pronto. [redacted] 31-756.

AUTOTRASLOCHI [redacted] autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi Telef. 385-220, Mastropietro. [redacted] rapidissimi, [redacted] provincia, personale specializzato, [redacted]. Telefonare 372-732, Cigolari.

CROCETTA affittasi dal 1° luglio appartamento salone 7 vani tripli servizi. [redacted] 582-210 ore 15-17.

[redacted] Vinovo centrale su piazza [redacted] 90 camere circa [redacted] o eventualmente combinazione. Telef. 652-166.

IVA, Mazzini 1, affitta a referenziati alloggi vuoti e ammobiliati. O-197

LOCALE mq. [redacted] zona corso Francia. Salone unico adatto [redacted] attività: deposito, rappresentanze, azienda, esposizione. Affitta convenientemente Gabetti, XX Settembre 12. [redacted]

PORTINERIA Santa Rita affidasi persona sola vedova-nubile media età. Telefonare 524-074. O-476

RIVOLI pressi autobus affittasi subito due alloggetti nuovi a referenziati. Te[redacted] 384-542. A64222

SEMINTERRATO mq. 280 ufficio alloggio affittasi. Telefonare 380-472.

VILLA signorile precollinare panoramica 15 camere, servizi, lavanderia, serra, garage, alloggetto custodi, giardino, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4284 — Torino». A64045

ZONA Lessona affittasi subito alloggetto nuovo camera e cucina termo bagno. Telefonare 759-913. O-360

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

APPITTASI Riviera Levante nuovo appartamento ammobiliato agosto-settembre. Telefonare ore serali 873-419.

BORDIGHERA affittasi alloggio in villa, arredato lussuosamente, 2 camere, salone, cucina, bisservizi, garage, terrazzo mq. 200. Poletti, Re Umberto 56. [redacted] Telef. 596-507, 537-774.

CELLE piani affitto luglio alloggio [redacted] [redacted] letti servizi. Telef. 42-231 ore 9-11. A65790

IN Pietraligure affittasi moderno alloggio con garage. [redacted] 944-105.

PORTO MAURIZIO Imperia, [redacted] alloggio ammobiliato vicinissimo spiaggia. Telefonare 337-216. A66144

RAPALLO, luglio-agosto, affitto due camere, cucinotto, elegantemente arredato, nuovo. Telefonare 618-942, 619-652.

RAPALLO [redacted] mare [redacted] luglio agosto alloggio 5 letti, soggiorno, cucina, frigo. Telefonare pasti 694-033, ufficio 377-817. A65730

ST. VINCENT affittasi appartamento arredato 4 camere cucina doppi servizi [redacted] signorile dirimpetto Casinò. Telefonare 555-485. A56858

SIGNORINA 25enne, distintissima, agiata, ottima famiglia, proprietaria auto, cerca per stagione estiva 20 luglio fine agosto sistemazione presso signorina sola, giovane, in località marina, con appartamentino arredato concorrendo spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6288 — Torino». A66775

SPOTORNO, Garibaldi 21, affittasi luglio alloggio 4 letti, Torino tel. 888-217.

SAUZE d'Oulx alloggetto moderno tre camere fino a sei letti terrazza affittasi agosto settembre. Telefonare 570-835, Torino. A56328

8 Alb. e Stagz. Climat. L. 150 p.p.

[redacted] Pensione, Rimini, prospiciente mare, ogni [redacted], centralissima, autoparco, [redacted] privata.

ALBISOLA [redacted], Soggiorno Giardinetto, [redacted] Elisa 7, vicino spiaggia, familiare. [redacted]

BELLARIA, Pensione Millefiori, vicino mare, autoparco, [redacted] modici, gestione propria. Interpellateci. [redacted]

CESENATICO Viale Carducci, tel. 81-383, Hôtel Riz, seconda categoria, camere bagno telefono, diretto mare, giardino, parcheggio. 23513

[redacted] Marina. Hôtel [redacted] vicinissimo mare, moderno, tranquillo, prezzi convenientissimi. Interpellateci.

[redacted] Albergo Fraier, vicino mare. Giugno/dal 25-8: 1350; luglio [redacted].

ISCHIA, Pensione delle Rose, Casamicciola Terme vicinissimo Terme mare tutti confort pensione tutto compreso 3000-3500. Telefonare 594-062.

[redacted] Butterfly, sul mare, tutte camere servizi privati. Parcheggio. [redacted] quindicina luglio [redacted] complessive. 25016

PEIO Trentino, Albergo Alpino, ottima pensione, comodità, prezzi convenienti. Interpellateci. A53835

[redacted] Alma, Rimini Lido, modernamente ampliato, confortevole, prezzi modici. Interpellateci. 24791

PIETRALIGURE Albergo Lido, sul mare. Pensione completa 2800 tutto compreso. 25138

RICCIONE, Hôtel Feldberg, via Forini, nuovissima costruzione, 50 metri spiaggia: 1-30/7 2000, 21/7-25/8 2500 complessiva. 24671

RIMINI, Pensione Alfieri. Villa mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 24731

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, giugno settembre 1400 tutto compreso. Interpellateci. 23260

RIMINI, Pensione Fiorella, tel. 27-044. Tranquilla, cucina romagnola prezzi modici. 24713

RIMINI, pensione Renatella, viale Cirene vicino mare, prezzi modicissimi. Interpellateci. 24748

RIMINI, Pensione Sabrina, giugno settembre 1300 tutto compreso. Interpellateci. 24748

RIMINI, pensione Silvana: giugno settembre 1200 tutto compreso. Interpellateci. [redacted]

RIMINI, Pensione Villa Vera, giardino ombreggiato, giugno settembre 1400. Telefonare Torino 386-349. A28203

[redacted] Rivabella, Hôtel Duilio, [redacted] vicinissimo mare, tutte camere bagno, balcone, luglio [redacted] 2600, settembre [redacted] [redacted]. [redacted]

[redacted]INI, Rivabella, Pensione Doria, [redacted] mare, confortevole, luglio 1900. Interpellateci. [redacted]

RIVABELLA Rimini, Villa Iride, tranquilla, confortevole. Luglio [redacted], agosto [redacted] complessive. 25085

VARAZZE [redacted] Eden, centralissimo: camere, bagno, telefono, balcone, ascensore, parcheggio, [redacted]. 31341

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Tel. (0123) 51-50

VISERBELLA, Hôtel Cigno, tel. [redacted]210, prospiciente mare, camere servizi privati, cucina genuina, prezzi convenienti, autoparco. A34355

SPOTORNO, pensionato familiare, giardino e spiaggia propria vicina, disponibilità fine luglio e dopo ferragosto. Salgonsi [redacted]. [redacted] Provvidenza, Trento 13, Torino.

VISERBA, Pensione Lido, sulla spiaggia, camere, terrazze. Ottimo trattamento. Interpellateci. 23912

[redacted] Pensione [redacted] Fiori, vicinissima mare, completamente rimodernata, trattamento ottimo. Interpellateci.

VISERBA, Rimini, Pensione Mimosa, vicinissima mare, tranquilla, confortevole, luglio modicissimi. 24961

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. [redacted] Cima [redacted] rapidi esiti preparazione impieghi. Lezioni individuali esami riparazione. Via Roma 254, telefono 510-354. O-1151

ALFALINGUE, corsi celerissimi [redacted]lografia, calcolo, [redacted]. Telefonare 538-377. 1167

[redacted] Oreglia, Cernaia 22, continua richiesta personale specializzato. Imparate, perfezionate dattilografia, stenografia, computisteria ecc... Corsi diurni, serali. O-391

CORSI estivi a tasse ridotte, avviamento agli impieghi; stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, lingue, preparazione agli esami autunnali scuole medie. Istituto Methodo, via Santa Teresa 20, telefono 546-244. 25142

10 Lezioni-Prestaz. L. 150 p.p.

BALLI moderni imparerete presto e bene Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. O-209

11 Com. Mob. Pens. L. 150 p.p.

A impiegati professionista affitto bellissima ammobiliata con bagno. [redacted] nare 322-839.

AFFITTASI ammobiliata S. Paolo, 3 letti uso [redacted], Telefonare [redacted]-303.

AFFITTASI centralissima ammobiliata matrimoniale [redacted] due letti. Telefono 527-074. [redacted]

[redacted]TTO bella [redacted] mobiliata a pied-à-terre centrale. Telef. [redacted].

MATRIMONIALE uso cucina, volendo lettini, pensione, affittasi [redacted]. Telefonare 532-460. [redacted]

PORTA Nuova affitto elegante ammobiliata, volendo due amici. Telefonare 527-532. A56796

STATUTO [redacted] ammobiliata indipendente a stabile impiegato serio. Telefonare 481-286. [redacted]

12 [redacted] Impiego L. 50 p.p.

A.A.A. TRENTOTTENNE, moralissimo, buona cultura et esperienza impiegatizia; libero subito, accetta qualsiasi lavoro ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8352 — Torino». A68530

A.A. AMMINISTRATIVO dirigente esperienza ventennale contabilità generale, industriale, bilanci, analisi costi di produzione, libero 15 luglio cessazione attività attuale società offresi analoghe mansioni direzionali media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] Torino».

[redacted] [redacted] tecnico meccanico organizzatore produzione, profonda esperienza analisi tempi metodi garantendo incremento produttività riduzione costi [redacted] seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6385 — Torino».

AIUTO disegnatore [redacted] 21enne offresi seria [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6237 — Torino».

CAPO finissaggio drapperie lini esperienza decennale, miglioramento, esaminerebbe offerte azienda Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6138 — Torino». A66802

CAPO taglio esperienza sviluppo taglio senza grafico offresi importante industria confezioni femminili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6881 — Torino».

ANALISTA chimico esperto resine offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8372 — Torino». A66221

DIPLOMATO maturità classica, militesente, cerca primo impiego nel lavoro editoriale commerciale magazziniere archivista. Telefonare 281-167. A66148

DISEGNATORE meccanico specializzato, militesente, o[redacted] primo impiego presso industria o ufficio tecnico. Indirizzare richieste a: «Pubblicità Stampa 7305 — Torino». A65295

DISEGNATORE meccanico II categoria pratico macchine utensili attrezzature stampi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7259 — Torino». A66957

[redacted]ATORE progettista specializzato [redacted] stampaggio lamiera, esperto cicli di lavorazione e preventivi, esaminerebbe proposta miglioramento. Scrivere: «[redacted] Stampa 6240 — Torino». A66778

ESPERTO impostazione perfetto corrispondenza tedesco, buona conoscenza inglese, francese, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8392 — Torino». [redacted]

ESPERTISSIMO ramo attrezzature [redacted] ogni tipo, pratico tracciatura collaudo lavature et coordinamento, cerca mansioni similari compreso conduzione reparto. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7229 — Torino».

ESPERTO acquisti magazzino scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7248 — Torino».

ESTETISTA diplomata scuola Dora Bruschi Firenze viso corpo estetico curativo, 29enne, offresi istituto o privato. Telefonare 279-298. A66788

GEOMETRA impiegato auto propria, eseguirebbe ore libere qualsiasi lavoro, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino». A66342

[redacted] 25enne volenteroso, poca pratica lavori [redacted], offresi seria impresa costruzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8379 — Torino». A68242

[redacted] 26enne [redacted] qualsiasi impiego. Telefonare 587-138 dalle ore 17 alle 18. A66562

[redacted] [redacted] [redacted]
PRATICA TECNICO [redacted] STUDIO TECNICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9454 — TORINO». A66661

INGEGNERE [redacted]ILE, CAPO [redacted] COSTRUZIONI, [redacted] PROBLEMI EDILIZIA INDUSTRIALE ESAMINEREBBE [redacted] PROPOSTE TORINO E DINTORNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

IMPIEGATA seconda categoria 35enne pratica decennale contabilità e tutti lavori ufficio offresi azienda industriale scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7225 — Torino».

INGEGNERE civile idraulico 31enne, celibe, laurea Pisa 1960, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8351 — Torino».

INGEGNERE DIRIGENTE DIRETTORE [redacted] SOCIETA' [redacted]CANICA, 37ENNE, ULTRA DECENNALE ESPERIENZA ORGANIZZAZIONE LAVORAZIONI MECCANICHE TRATTAMENTI TERMICI, ACCIAI, CONTROLLO PRODUZIONE, PROGRAMMAZIONE METODI TEMPI, MODESTA ESPERIENZA COMMERCIALE, [redacted] PERSONALE, [redacted] FONDERIA, FORGIATURA, ATTIVO, DINAMICO, ESAMINEREBBE PROPOSTE [redacted]QUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

[redacted] elettrotecnico militesente 23enne francese perfetto esperienza biennale in Svizzera offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] Stampa [redacted] — Torino».

INGEGNERE MECCANICO [redacted] TE OTTIMA LAUREA, LINGUE FRANCESE INGLESE, CAPACITA' VOLONTA' AMBIZIONE ELEVATISSIME, APPARTENENTE INDUSTRIA MOTORISTICA AUTOMOBILISTICA, SETTENTRIONALE DESIDEROSO RISIEDERE IN SICILIA ESAMINA OFFERTE. CASELLA 323 A SIP, MILANO.

MAGAZZINIERE fatturista 32enne, piemontese, pratico spedizioni, offresi seria ditta scopo miglioramento, specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7249 — Torino». A66822

MAGAZZINIERE o [redacted] Adecia [redacted] cupervisori, serio, mezza età, Telefonare 20-330 ore ufficio. A64993

OCCUPATO come [redacted] controllo reparto imballaggio, spedizioni, arrivi, cerca scopo migliorare se possibile industria meccanica secondo già proveniente dal ramo. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 8385 — Torino».

[redacted]O elettrotecnico obblighi militari assolti, esperienza manutenzione impianti elettrici presso primaria industria milanese esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6376 — Torino». A66231

RAGIONIERE 32enne, oltre 10 anni esperienza bancaria, attualmente capo contabile grande istituto di credito, [redacted] tedesco inglese, impiegherebbesi convenientemente industria Nord Italia, referenze, presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7340 — Torino».

PERITO industriale meccanico, 35enne, celibe, lunga esperienza professionale, tecnico montatore supervisore presso società italo-americana, permanenze estero, conoscenza francese et inglese tecnico, disposto viaggiare, esaminerebbe incarico responsabilità, presso serio complesso, scopo migliorare carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7267 — Torino». A66811

PERSONA di [redacted] Moria, presenza, avente rapporti di conoscenza nei settori bancario, industriale, commerciale [redacted], si propone quale elemento di collegamento per relazioni, incarichi rappresentativi anche all'estero. Offresi ed esigonsi referenze primordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

PRATICA contabilità, [redacted], contributi ramo metalmeccanico cerca lavoro domicilio. Telefonare [redacted] ore 18-19.

PROGRAMMISTA, sollecitatore, esperto controllo forniture, conoscenze tecnico-industriali, corrispondenza italiano inglese, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] 25enne pratico lavori ufficio, dattilografo, referenziato, 2° impiego, miti pretese, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8170 — Torino». A64952

SEGRETARIA D'AZIENDA, 35ENNE, STENODATTILO, CORRISPONDENTE, CERCA POSTO DI RESPONSABILITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8369 — TORINO». A66309

SIGNORA 32enne bella presenza, pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare ore [redacted] 379-887. A66841

[redacted] 22enne, impiegata, [redacted] impiego [redacted] assicurazioni. [redacted]

SIGNORINA, maestra elementare, [redacted] si vigilatrice bambini vacanze estive località marina. Telef. mattinata 390-040.

STENODATTILOGRAFA, paghe contributi, tutti lavori ufficio, offresi [redacted] impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7353 — Torino». A66974

TERMOTECNICO, geometra, abilitato conduzione generatori vapore, lunga esperienza manutenzione fabbricati e centrali termiche, serietà, moralità, assumerebbe mansione direttiva presso importante azienda o concessionaria lubrificanti e impianti termici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8168 — Torino».

TORINESE perfetto interprete francese spagnolo, ventenne esperienza, offresi luglio settembre incluso mare monti guida turistica, disposto lavorare anche estero. Offerte dettagliando Castro, 6 via Gamalero, Torino. A66234

VENTENNE presenza, conoscenza inglese tedesco, impiegherebbesi stabilimento. Telefonare 776-572. A66004

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

ABBISOGNASI segretaria filiale, esperienza ufficio. Telef. 251-036, 259-187.

ABBISOGNAMO signorine inferiori 20, apprendiste od impiegate generiche. Telefonare 553-406. [redacted]

ABILE capufficio contabilità, amministrazione, assumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4412 — Torino».

[redacted] serissima importante ditta ricerca ad ottime condizioni di assunzione: signorine 17-22 anni, licenza media o superiore, stenodattilografe, possibilmente conoscenza francese od inglese, per ufficio vendita con contatti telefonici col pubblico; ragioniera ufficio contabilità; signorina stenodattilografa 15-18 anni; corrispondente francese inglese. Trattamento signorile in ambiente distinto. Esigonsi: moralità assoluta, intelligenza, volontà, educazione. Inviare curriculum vitae manoscritto, referenze controllabili, composizione famiglia, numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9432 — Torino». A66948

A[redacted] 18-[redacted] dattilografa, addizioni commerciali. [redacted] Umberto 45. O-464

AUTOSCUOLA cerca [redacted] guida autorizzati, fissi e serali, [redacted]uzione massima. Telefonare 537-207.

AZIENDA importante commerciale cerca referenziato elemento femminile abile tenuta libri paga, contributi et amministrazione personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5227 — Torino».

BRILLANTE carriera offre la [redacted] Permaflex ai giovani venditori veramente abili. Chiediamo età 25-30 anni, Ottima presenza. Obblighi militari assolti. Diploma di Istituto superiore o laurea. Moralità ineccepibile. Tre anni almeno di esperienza di vendite. Patente automobilistica, autovettura in proprietà. Offriamo trattamento economico spettante agli impiegati di seconda categoria, settore industria. Rimborso [redacted] macchina e diaria. Premio di merito. Anche possibilità di carriera agli elementi veramente capaci e volenterosi. L'assunzione è subordinata all'esito di un corso teorico-pratico al quale saranno ammessi i candidati che avranno superato un primo colloquio selettivo. Inviare curriculum dettagliato entro il 6 luglio a Società Permaflex, Pistoia. Raccomandiamo di astenersi dalle visite non richieste ai nostri uffici. 25140

CERCASI apprendista commessa 15-17 anni articoli casalinghi, regali giocattoli. Telefonare [redacted]. A66979

CERCASI dattilografa pratica lavori ufficio ed altra pratica contabilità. Telefonare 240-161, 241-104. A66973

CERCASI signorina 16-18 anni, 1° impiego ufficio. Rivolgersi portineria via Amedeo Peyron 34, Torino.

[redacted] bella presenza, lingua francese cerca negozio biancheria maglieria. Nicolis, via Po angolo Carlo Alberto. [redacted]

[redacted] [redacted] seppure frequentanti [redacted] ultimanti corsi, assumiamo. Telefonare [redacted] [redacted]

CORRIERE Valpiola, via Carcano 60, Torino, cerca impiegata compilazione bollette spedizioni. 25113

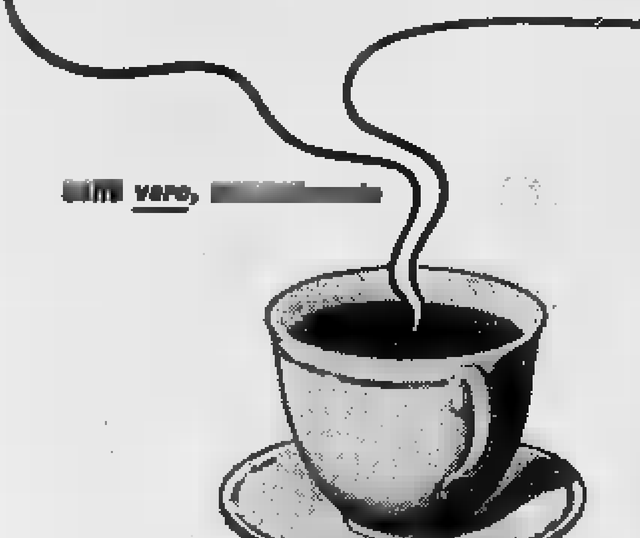
[redacted] abilissima assume studio notarile. Esigesi velocità, precisione di battuta, serietà, referenze. Ottimo [redacted] buono stipendio. Telef. 538-480.

DATTILOGRAFA segretaria conoscenza scolastica inglese cerca organizzazione angloamericana. Telefonare 332-115.

DITTA abbigliamento cerca signora signorina 25-30enne esperta vendita, colta, presenza, patente, anche mansioni [redacted] relative, e ragazze apprendiste. Telefonare 518-152. A[redacted]

(Continua a pag. 17)





Adesso [redacted] giornale può attendere,

lui non [redacted] chiude più dietro il giornale, stanco e preoccupato. È più calmo, più fiducioso [redacted] se stesso, dopo una buona tazza [redacted] caffè vero. Il caffè è nato proprio per questo: ci vogliamo più bene – a noi stessi e agli altri. N[redacted] [redacted] il caffè tonifica, ridesta il piacere [redacted] vivere. Il suo [redacted] irresistibile, e dopo ogni tazza ci sentiamo più pronti, più aperti. [redacted] un altro vivere, con il caffè.

col caffè è [redacted] altro vivere!

103
JETS PAN AM
ALLA SETTIMANA
EUROPA - U.S.A.

[redacted] più Jets [redacted] qualsiasi altra Compagnia aerea! Solo la Pan Am serve 15 città chiave degli Stati Uniti da ben [redacted] centri europei. Su ogni [redacted] la Prima Classe President Special e la famosa Rainbow di Classe Economica!

Mai vi è stato [redacted] [redacted] di [redacted] da un [redacted] all'altro!

DA ROMA:
Giornaliero senza scalo per New York
2 voli giornalieri diretti per New York, via Parigi
4 voli alla settimana per New York, via Nizza - Barcellona - Lisbona
3 voli alla settimana per Porto Rico e [redacted] via [redacted]

DA [redacted]
3 [redacted] giornalieri senza scalo per New York
Giornaliero senza scalo per Boston
G[redacted] per Chicago
[redacted] per Detroit
Giornaliero diretto [redacted] Francisco
[redacted] Filadelfia, Washington, Los Angeles, Seattle/Tacoma e Portland
Volo giornaliero diretto per Dallas e Houston: un'esclusività Pan Am
Ottime coincidenze da Milano e Torino

DA PARIGI:
2 voli giornalieri senza scalo per New York
Voli diretti per Filadelfia, Baltimora, Washington: un'esclusività Pan Am
Voli senza scalo per Boston
Ottime coincidenze da Milano e Torino

DA FRANCOFORTE:
Giornaliero senza scalo per New York
2 voli giornalieri per New York, via Londra
Volo giornaliero diretto per Chicago, Dallas, Houston: un'esclusività Pan Am
[redacted]
da Milano

DA [redacted]
10 voli diretti alla settimana per New York

DA [redacted]
Giornaliero senza scalo per New [redacted]

DA SHANNON:
Giornaliero senza scalo [redacted] New York

DA STOCCARDA:
Giornaliero diretto per New York

DA MONACO:
9 voli alla settimana diretti per New York

DA COPENHAGEN:
Giornaliero diretto per New York

DA BRUXELLES:
Giornaliero diretto per New York

DA LISBONA:
5 alla settimana senza scalo per New York
2 alla settimana diretti per [redacted] Rico e Miami

DA OSLO:
Settimanale senza scalo per New York

DA STOCCOLMA:
Settimanale diretto per New York

DA HELSINKI:
Settimanale diretto per New York

DA NIZZA, BARCELLONA:
4 voli alla settimana diretti per New York
3 voli alla settimana per Porto Rico e Miami via Lisbona

DA DUSSELDORF/COLONIA:
4 voli alla settimana diretti [redacted] New York

DA VIENNA, [redacted]:
3 voli alla settimana diretti per New York

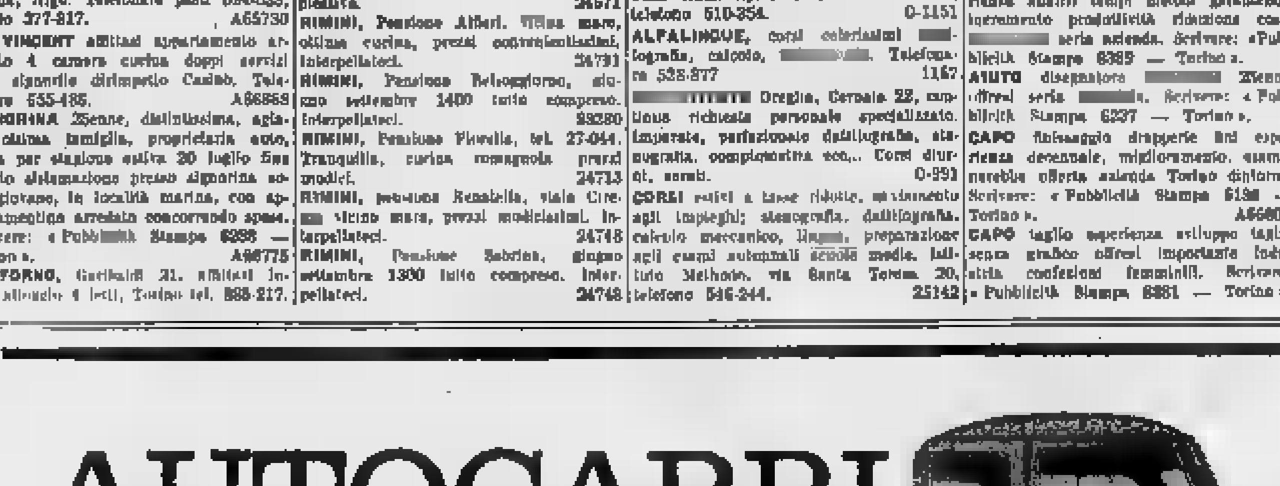
DA BELGRADO:
2 voli alla settimana diretti per New York

Chiedete il
RATEOVIAGGI PAN AMERICAN
[redacted] vola subito, si [redacted] dopo

PAN AM

vi troverete meglio [redacted] la Pan Am - la più esperta Compagnia aerea del mondo

AUTOCARRI



Sella 906

autobianchi

Estense 262 B portata 35 q.li
Scaligero 268 N portata 48 q.li
Scaligero 268 L portata 47 q.li

consentono
tutte le applicazioni speciali

prenotazioni e prove presso:

S. a. s. O. T. M. A.

Corso Unione Sovietica, 117 - Tel. 390.423
Via Lagrange, 2 - Tel. [redacted] - TORINO

Commissionaria autobianchi

Gli agricoltori, scoraggiati, minacciano di abbandonare le campagne

I sindaci dell'Astigiano affrontano il problema della difesa antigrandine

Esposto il progetto del «Fondo di garanzia» - Non sono state taciute le difficoltà di realizzazione - Non escluse manifestazioni di protesta [redacted] tardassero i provvedimenti Quest'anno la tempesta ha devastato 7000 ettari provocando danni per parecchi [redacted]

(Dal [redacted] inviato speciale) Asti, 22 giugno.

Il Fondo di garanzia con[redacted] la grandine, secondo il progetto elaborato dalla federazione dei coltivatori diretti di Asti e [redacted] altre associazioni che fanno [redacted] democrazia [redacted]stiana, presenta cinque caratteristiche fondamentali:

1°) costituzione di consorzi obbligatori provinciali, interprovinciali o regionali, perché vi partecipino con senso mutualistico [redacted] agricoltori di tutti i comuni [redacted] soltanto quelli più frequentemente colpiti dalla grandine. Le adesioni volontarie, quando superano [redacted] il 50 per cento dei produttori, determinano l'adesione obbligatoria di tutti;

2°) i consorzi [redacted] amministrati dai produttori [redacted]sorziati;

3°) saranno risarciti i danni causati dalle tre grandi avversità atmosferiche: la grandine, la brina, il gelo;

4°) i risarcimenti non saranno corrisposti per tutte le colture, [redacted] soltanto per quella che dà il «reddito prevalente». Nel Monferrato potrà e[redacted] assicurata [redacted] vite, in altre zone il grano o il riso. Esempio: il contadino, pur coltivando vigna, frumento e ortaggi, dovrà assicurare soltanto la coltura che gli dà il maggior reddito;

5°) finanziamento: [redacted]ro apporto sarà corri[redacted]sto dai produttori nella misura del 3 o 4 per cento del prodotto assicu[redacted]. Il contributo maggiore dovrà venire dallo Stato e, in parte, da enti locali.

Il progetto [redacted] stato esposto dal direttore della Coltivatori diretti, cav. Menozzi, a una riunione di sindaci, parroci e rappresentanti di enti e associazioni presieduta dall'on. Sodano, dopo che il prof. Boano segretario provinciale della democrazia cristiana ne aveva illustrato i principi g[redacted]rali.

Al convegno, tenutosi nel salone della Gimbarda, l'assessore comunale dott. Berzano ha portato il saluto del sindaco dott. Giraudi e l'assessore provinciale Gianotti l'a[redacted]sione del presidente [redacted] provincia dott. Amasio. Hanno partecipato alla discussione i rappresentanti [redacted]la Cisl, dell'Unione agricoltori, il consulente ecclesiastico [redacted] delle Acli e il dott. Musso, sindaco di Settime, [redacted] dei comuni più devastati, chiedendo provvedi[redacted] urgenti. C'erano pure i rappresentanti dell'Unione cantine sociali, degli uffici agrari e finanziari e degli istituti ban[redacted]ri.

Il [redacted] Baracco ha riferito sull'azione svolta [redacted] lui [redacted] prefetto per [redacted] i primi aiuti del Governo (35 milioni, a cui si [redacted] aggiunti 10 milioni della Provincia) e non [redacted] nascosto le [redacted] di ottenere rapidamente un provvedimento legislativo che consenta l'istituzione del Fondo [redacted] garanzia [redacted]ntro la grandine. Egli ha pure accennato a qualche limitazione che renderebbe meno [redacted] il finanziamento: non risarcire i danni minimi, e rimborsare i danni totali del 100 per cento soltanto nella misura del 70 o 80 per cento.

I danni annuali della grandine nella provincia di Asti si calcolano in tre miliardi: il finanziamento dovrebbe e[redacted]sere coperto dai produttori per meno [redacted] un miliardo e per due miliardi dallo Stato e [redacted] gli enti locali (la Provincia disporrebbe [redacted] cinquantina [redacted] milioni).

Queste cifre, prospettate alla buona durante il convegno, sono di larga approssimazione e non avallate dai tecnici. Il progetto del «Fondo» sarà [redacted]minato dagli esperti che dovranno valutare l'impegno finanziario e il modo di fronteggiarlo. Bisognerà pure evitare che il Fondo diventi un organismo burocratico, lento e costoso.

La difficoltà di ottenere un cospicuo stanziamento dallo Stato e di varare una legge per costituire il Fondo, ha suscitato qualche scoraggiamento fra gli agricoltori che temono di trovarsi ancora una volta davanti a un progetto di esito incerto e lontano.

I promotori della riunione hanno però dichiarato che se il Fondo apparisse irrealizzabile, lo sostituirebbero con un altro progetto già abbozzato, e, come ultima risoluzione, inviterebbero i coltivatori capeggiati da sindaci e parroci, a [redacted] protesta nelle strade per ottenere [redacted] provvedimento [redacted] non può più essere differito.

Le grandinate cadute quest'anno sull'Astigiano hanno devastato [redacted] ettari coltivati in prevalenza a vite; i danni [redacted] di diversi miliardi; le famiglie colpite più [redacted] 3000.

Il prefetto, le autorità provinciali e i parlamentari [redacted]no chiesto al Governo il rialtamento delle [redacted] comunali, [redacted] concessione [redacted] prestiti quinquennali al tasso di 1,50 per cento, lo sgravio delle imposte (già [redacted] per la rata [redacted] giugno nei comuni più colpiti), contributi straordinari in denaro e in natura, [redacted] dilazione dei mutui, riduzione di canoni [redacted] affitto e altri provvedimenti previsti dalle leggi. Vengono pure sollecitate la concessione [redacted] pensioni con la distribuzione imminente di mille nuovi «libretti», e le pratiche relative [redacted] piano verde.

Alcune di queste concessioni sono già [redacted]ttuate o deliberate, ma nel complesso si ha il solito groviglio [redacted] agevolazioni che mettono in imbarazzo i [redacted] — quando devono [redacted]partire soccorsi in denaro o in natura — e di cui non sempre i contadini [redacted] approfittare per la complessità delle pratiche richieste.

Intanto — anche questo è stato detto nel convegno — trenta giovani agricoltori di Settime, Cinaglio e Chiusano, le [redacted] più colpite [redacted]ll'alluvione, lasciano la terra. Hanno [redacted] presentato domanda di essere assunti in stabilimenti industriali.

Ettore Doglio

Andate nel Monferrato troverete il vino buono

Tornate nel Monferrato, dove gli agricoltori vi attendono [redacted] il vino genuino per offrirvi una giornata [redacted] serenità. Questo l'invito che ripetiamo ai nostri lettori. Abbiamo ricevuto altre lettere di agricoltori che attendono la visita domenicale dei cittadini. «Mi rivolgo, attraverso *Specchio dei tempi*, agli amanti del buon vino — dice il signor Ermenegildo di Bausone (frazione di [redacted]riondo) — per offrire un ottimo prodotto genuino. Venite a tro[redacted], Cascina Vanin, Bausone (Moriondo). Anche [redacted] Cantina sociale «La Valle [redacted]» di Castagnole Lanze invita quanti «desiderano bere bene». Il signor Giuseppe Leone di Bazzana di Asti offre il suo vino ai clienti della città.

Muore avvelenato al bar per lo scherzo di un amico

Trento, 22 giugno.

A Bezzecca, in valle di Ledro, uno scherzo ideato da [redacted] di 10 anni ha causato la morte all'operaio Pietro Oradini, di 42 anni.

Tre giorni [redacted], l'Oradini, colto da improvvisi, lancinanti dolori al ventre, era stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Riva del Garda. Le cure dei sanitari non valsero a salvargli la vita. La diagnosi fu di intossicazione acuta, ma le cause apparvero subito misteriose, tanto che l'autorità giudiziaria dispose l'autopsia. Dopo l'analisi necroscopica, il medico legale dichiarò che la morte era stata provocata da un potentissimo tossico.

Nel corso delle indagini, si poté accertare che l'Oradini, poche ore prima di essere colpito dai dolori al ventre, aveva partecipato con altri compaesani all'inaugurazione di un nuovo [redacted] pubblico. Il proprietario del bar aveva offerto agl'invitati un «cocktail» di liquori, e tutti ne avevano bevuto alcuni bicchieri, senza lamentare disturbi.

Le [redacted] della mortale intossicazione [redacted] state rivelate soltanto ora, dopo lunghe reticenze, dal figlio del barista, Pier Carlo Mora, di 10 anni. Questi ha dichiarato ai carabinieri che l'Oradini, dopo [redacted] avere bevuto i liquori, l'aveva pregato di portargli un bicchiere d'acqua fresca. Il ragazzo si recò nel retrobottega, fece sgorgare l'acqua [redacted] rubinetto e, riempitone [redacted] bicchiere, tolse [redacted] scaffale una bottiglietta che egli [redacted]teneva contenesse [redacted] amara. Ne versò qualche goccia nel bicchiere per «fare uno scherzo» all'Oradini, e porse l'acqua all'operaio. Questi, che aveva molta sete, tracannò d'un fiato la bevanda asprigna, [redacted] accorgersi di nulla. Dopo un'ora [redacted] dei tremendi [redacted].

Spaventato dalle imprevedibili conseguenze di quello [redacted] ritenuto [redacted] scherzo innocuo, il ragazzo non fece parola di quanto era avvenuto e soltanto ieri sera ha confessato tutto ai carabinieri.

Muore di polio a Cuneo una bambina vaccinata

Aveva 15 mesi - Il male l'ha [redacted] in tre giorni - L'autorità sanitaria dice: «E' colpa del caldo improvviso»

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 22 giugno.

A due anni di distanza dall'epidemia di poliomielite dell'estate 1961 (i casi furono circa 60, di cui otto mortali) il morbo ha fatto la sua ricomparsa nel Cuneese. Una bimba di Cuneo, di 15 mesi, è morta di polio, dopo soli tre giorni di malattia.

La vittima è Maria Carla Allocco, figlia [redacted] direttore della Cassa Mutua provinciale degli artigiani. Figlia unica, aveva festeggiato il compleanno [redacted] marzo. La piccina aveva accusato i primi sintomi [redacted] martedì [redacted] e il medico curante [redacted] aveva ordinato l'immediato ricovero al reparto infettivi dell'ospedale.

I sanitari, che avevano diagnosticato un attacco di polio-encefalite, vale a dire la forma più [redacted] in cui si [redacted]nifesta il morbo, si [redacted] prodigati per salvare Maria Carla. Ogni cura è risultata vana e la bimba ieri è spirata. La piccina aveva già ricevuto le quattro iniezioni antipolio prescritte.

Il [redacted] provinciale dottor Lombardi ha dichiarato che la situazione generale in provincia non dà finora adito a preoccupazioni di sorta. A suo avviso, si tratta d'un caso sporadico; altri non ne sono segnalati. L'autorità sanitaria lo spiega con l'ondata di caldo torrido, esplosa negli ultimi giorni.

n. m.

Lascia 10.000 [redacted] di mancia a chi gli ha [redacted] i 3 milioni

Verbania, 22 giugno.

(n.c.) Valuta svizzera per tre milioni [redacted] lire è stata rinvenuta stamane sotto i seggiolini [redacted] bar di bordo della motonave traghetto «San Carlo», poco dopo il suo attracco a Laveno.

Il controllore Silvio Marangoni e il comandante Giuseppe Ottolina, autori del rinvenimento, hanno consegnato il denaro alla biglietteria di Laveno della Navigazione, alla quale un'ora dopo si è presentato un industriale svizzero che lo aveva smarrito.

Appreso che l'intera somma era a sua disposizione ha abbracciato i presenti, esaltando l'onestà degli italiani. Poi [redacted] lasciato una mancia di diecimila lire, che il Marangoni e l'Ottolina hanno devoluto alla Cassa mutua assistenza [redacted] lavoratori.

Costretto a lanciarsi dall'aereo in fiamme

Pilota americano precipita in mare da 1500 metri [redacted] paracadute: è salvo

Protagonista [redacted] avventura è [redacted] tenente [redacted] «marines» [redacted] anni - Ferito, è stato raccolto [redacted] nave e trasportato [redacted] ospedale - E' già fuori pericolo - «Ero convinto - [redacted] - [redacted] non uscire vivo»

(Nostro servizio particolare) [redacted] York, 22 giugno.

[redacted] pilota americano, caduto in mare [redacted] oltre 1500 metri [redacted] altezza senza che il suo paracadute si fosse aperto, [redacted] sopravvissuto e, malgrado le gravi ferite, ha potuto raccontare i particolari della sua straordinaria avventura. Protagonista dell'episodio, che non ha precedenti nella storia dell'aviazione americana, è il tenente dei Marines Cliff J. Judkins di 26 anni. Da questa mattina egli è nell'ospedale militare di Long Beach [redacted] fratture [redacted] bacino e alle due caviglie. I medici affermano che Judkins potrà, fra pochi mesi, riprendere la [redacted] attività di pilota da caccia.

«Voi siete sorpresi di potermi parlare — *[redacted] detto il pilota [redacted] giornalisti* — [redacted] io [redacted] ancora più stupito di poter parlare, perché ero convinto di non uscire vivo dall'avventura». *Il giovane ufficiale era decollato questa mattina [redacted] il suo caccia «Crusader F8» diretto in Giappone. [redacted] l'aereo del tenente Judkins erano partiti 14 apparecchi. La prima tappa doveva [redacted] una base [redacted]re nelle Hawaii.*

«Il volo procedeva regolare — *ha raccontato il pilota* — quando, a 1000 chilometri dalla base di partenza, in [redacted] aperto, ho avvertito i primi sintomi di un irregolare funzionamento [redacted] mio reattore. Prima [redacted] che potessi segnalare lo stato di emergenza al mio [redacted] pattuglia, il [redacted]tore mi ha piantato.

«Forse per un corto circuito interno, [redacted] dei serbatoi di carburante prese fuoco, mettendo fuori uso la radio di bordo. [redacted]n mi restò che abbassare l'aereo per potermi lanciare con il paracadute. Giunto a quota 5000 piedi (pari a circa [redacted] metri) aprii il tetto della carlinga e mi [redacted] catapultare con il seggiolino esplosivo. La manovra riuscì in pieno, e stavo già per tirare un so[redacted]iro di sollievo convinto che il [redacted] fosse passato, quando ebbero inizio i miei guai veri».

Accortosi che il comando automatico per l'apertura del paracadute non aveva funzionato, il pilota [redacted] mano alla cinghia per tentare l'apertura dell'ombrello. Ma neppure questa funzionò.

«Vidi [redacted] terrore — *narra il tenente* — la superficie del mare che [redacted] correva addosso a folle velocità. [redacted] mi resi forse neppure conto che ero lo [redacted] cadere [redacted] il mare e [redacted] quest'ultimo stava fermo, pronto [redacted] accogliermi. [redacted] 300 metri dalla superficie dell'oceano vidi una larga [redacted]chia di olio, provocata probabilmente dal mio apparecchio inabissatosi in quel punto. Ebbi appena il tempo di pensare: sto per morire, quando [redacted]ti il tonfo [redacted] l'acqua».

Per [redacted] fortuna, il pilota entrò nel [redacted] con i piedi in avanti. Egli sprofondò per almeno [redacted] ventina di metri prima che il suo giubbotto salvagente si gonfiasse e lo riportasse a galla. «Ricordo che mi trovai sulla superficie del mare, la faccia rivolta verso il cielo. [redacted] sentivo [redacted]lare dalle onde. Ogni tanto avvertivo forti fitte alla [redacted]na ed alle gambe, ma il dolore diventava [redacted] inezia quando pensa[redacted] che respiravo ed ero vivo».

Il tenente Judkins restò in quella posizione per ben tre ore, finché uno spazzamine, avvertito via radio dell'accaduto, non localizzò la sua posizione grazie al colorante giallo liberato sull'acqua da una speciale sostanza chimica in dotazione a tutti i piloti americani. I marinai dello spazzamine quasi non credettero ai loro occhi quando si accorsero che il pilota era vivo. Erano stati avvertiti che il tenente era stato visto cadere in acqua «come un missile» per il mancato funzionamento [redacted] paracadute.

Tratto a bordo con ogni precauzione, il ferito [redacted] stato trasportato a terra con un [redacted]cottero e ricoverato nell'ospedale [redacted] Long Beach. Rilevate le sue fratture con un esame radioscopico, il tenente ha [redacted]bito un lungo intervento chirurgico, al termine del quale, i sanitari sono stati in grado [redacted] dichiararlo fuori pericolo.

a. p.

Raoul [redacted] abbandona l'aula mentre parlano gli accusatori

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 giugno.

Raoul Ghiani, ieri aveva dato l'impressione di sentirsi [redacted]le e di essere sul punto di svenire; oggi ha preferito chiede[redacted] alla Corte il permesso di allontanarsi dall'aula mentre il secondo patrono di parte civile avv. Adolfo Gatti stava concludendo la sua arringa. E' rientrato in aula dopo un quarto d'ora, non più nervoso, non più preoccupato.

L'avv. Gatti si è interessato oggi dell'alibi attraverso il quale Ghiani sostiene di poter dimostrare che la mattina successiva al delitto, anziché in viaggio da Roma a Milano come afferma l'accusa, egli era a lavorare presso la Banca Popolare. «Egli ha detto che quel mattino si [redacted] presso la banca a compiere [redacted] riparazione alla macchina per microfilm — ha spiegato l'avv. Gatti — sennonché dal controllo degli assegni microfilmati è risultato che nessuna riparazione quella mattina è stata compiuta. La prova è data in modo inconfutabile oltre che dagli accertamenti tecnici, dal ricor[redacted] dell'impiegato addetto alla macchina Luciano Corbetta [redacted] quale [redacted] escluso che Ghiani la mattina dell'11 settembre 1958 sia andato alla banca».

«Ma non è vero, signor presidente», è intervenuto Ghiani.

«Silenzio, Ghiani — ha ammonito il presidente — altrimenti la faccio allontanare dall'aula».

«Signor presidente, sia pur per dieci minuti, intendo allontanarmi» ha osservato Ghiani, e, avuto il permesso, [redacted] uscito. E così il [redacted] degli imputati è rimasto vuoto dato che Fenaroli da quando è cominciata la discussione non è [redacted] u[redacted] da Regina Coeli.

L'avv. Gatti ha proseguito la [redacted] arringa sostenendo inoltre che il ritrovamento dei gioielli in un locale [redacted]la ditta Vembi a Milano costituisce un'altra prova contro Ghiani di [redacted] il patrono di parte civile ha chiesto una condanna esemplare e severa. Il processo è stato poi rinviato a martedì per l'arringa dell'avv. Manfredi che ac[redacted] Carlo Inzolia.

s. z.

Modelli per spiagge eleganti presentati all'Ippodromo di Vinovo

Otto bellissime indossatrici sulla passerella con i costumi ispirati all'isola di Bali



[redacted] indossatrici [redacted]e di [redacted]ri sera all'ippodromo torinese delle Torrette [redacted] Vinovo hanno partecipato alla p[redacted]e di originali [redacted]delli [redacted]

Un pubblico elegantissimo, [redacted]ta di piena estate, ha sottolineato, ieri [redacted] all'ippodromo di trotto a Vinovo, [redacted] delle grandi vacanze, portato in passerella da una presentazione di [redacted]delli per il mare organizzata a cura dell'Ente Italiano della Moda in collaborazione con la [redacted] torinese per le corse dei cavalli.

Tutta la collezione, [redacted]ta da una grande firma internazionale della moda e presentata [redacted] otto bellissime indossatrici [redacted] giunte da [redacted] e Firenze, ha [redacted] in evidenza le ultime novità da sfoggiare sulle spiagge alla moda. Vacanze da miliardari [redacted] stile ispirato all'isola [redacted] Bali, alla sua natura tropicale, ai costumi esotici delle sue donne.

Vivo successo ha ottenuto il completo «Jungla», costume da bagno in bianca nera con lunga gonna a «portafoglio» in jersey di seta nera stampata a disegni bianchi. [redacted] favori delle giovani signore sono andati al modello «Sumatra» che ridattava la linea morbida e drappeggiata tipica dei pantaloni giavanesi. era portata [redacted] una [redacted] molto accollata. [redacted] può dire [redacted] in questa collezione il nudo è abolito, tranne alcuni minuscoli bikini portati [redacted] tuniche in leggero chiffon. Lunghe gonne, ricoprono i pantaloni aderenti, oppure larghissimi pantaloni simili ad ample gonne dànno tutto [redacted] tono castigato ed importante a queste creazioni [redacted] vedranno sulle spiagge famose [redacted] «Beach» di Montecarlo. [redacted] la principessa Grace Kelly ha acquistato recentemente [redacted] modello «Kriss» che è stato lungamente applaudito ieri [redacted]. [redacted] una lunghissima tunica in crêpe [redacted] seta opaco [redacted] fondo [redacted] cui sono stampati dei brillantissimi colori, come [redacted] fucsia, il bianco, il verde chiaro e scuro e riproduce il «Garunda», uccello indonesiano.

Per le [redacted] tuniche e pantaloni sono illuminati da preziosi ricami [redacted] riprendono i disegni degli stampati su seta twill, chiffon e crêpe. Il «sarong» [redacted] interpretato in un lucente shantung-raso giallo oro: [redacted] aperta lateralmente con pantaloni affusolati. Il completo «Kartala», una tunica lunga fino al ginocchio con pantaloni [redacted] di ricami e ricordava, [redacted] l'armonia dei colori sfumati in turchese, le notti tropicali. Le creazioni [redacted] sera, ricche di preziosi ricami, mettono in luce il tradizionale artigianato fiorentino per i [redacted] ricami eseguiti [redacted]. Un cenno particolare ai monili, vistosissimi: grandi collarette tempestate di pietre. I cappelli, prettamente indocinesi erano in rafia e in giunco.

Il successo non poteva [redacted]care [redacted]ta presentazione di modelli di alta moda.

e. r.

Il tempo che farà

Sulle Alpi e Prealpi nuvolosità irregolare con possibilità [redacted] isolati temporali. Sulle rimanenti regioni sereno con addensamenti temporanei, specie su quelle settentrionali. Temperatura: *in aumento.* Venti: *deboli.* Mari: *da calmi a leggermente mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	16	28,8	Pescara	16	31
Bolzano	17	33	L'Aquila	16	27
Trento	19	33	Roma	16	31
Verona	18	30	Campob.	19	30
Trieste	20	28	Bari	17	33
Venezia	18	29	Napoli	17	30
Milano	19	31	Potenza	15	27
Genova	18	28	Catanzaro	19	28
Bologna	19	31	Reggio C.	18	27
Firenze	16	32	Messina	20	27
Pisa	14	29	Palermo	18	27
Ancona	21	29	Catania	16	30
Perugia	18	24	Cagliari	18	24

Bollettino delle [redacted]

Sanremo: Temp. 24 - cielo sereno - mare calmo - vento assente.

Alassio: Temp. 26 - cielo sereno - mare [redacted] - vento assente.

Varazze: Temp. 23 - cielo sereno - [redacted] calmo - leggera brezza.

Viareggio - Versilia: Temperatura 27,5 - cielo sereno - mare calmo - vento lieve.

Cervia (Milano Marittima): Temp. 25 - cielo sereno - vento debole - [redacted] calmo.

Rimini-Riccione: Temp. [redacted] cielo poco nuvoloso - brezza leggera - [redacted] quasi calmo.

Cesenatico: Temp. 27 - cielo sereno - brezza - mare calmo.

Cattolica: Temp. 28 - cielo sereno - vento debole - [redacted] calmo.

ULTIME NOTIZIE

Insorsero contro il congresso del msi

Assolti in appello 33 imputati per i «fatti di luglio» a Genova

E' stata applicata l'amnistia - Ridotta la pena ad altri otto accusati - Tre [redacted] essi resteranno in carcere ancora per qualche tempo

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 giugno.

[redacted] è concluso dinanzi alla Corte d'Appello [redacted] processo di secondo grado per i «fatti di Genova» del luglio 1960 quando i genovesi insorsero per impedire che il msi tenesse il convegno nazionale nella loro città, medaglia d'oro della Resistenza.

[redacted]el giudizio di primo grado, svoltosi a Roma per «legittima [redacted] suspicione», 41 dei 43 imputati furono condannati per oltraggio a pubblico ufficiale, danneggiamenti, resistenza, adunata sediziosa, [redacted] blocco stradale. Due imputati furono prosciolti per insufficienza [redacted] prove.

Oggi, i giudici di appello hanno concesso [redacted] tutti gli accusati non recidivi un anno di condono, ed hanno dichiarato amnistiati i reati di adunata sediziosa, oltraggio a pubblico ufficiale [redacted] danneggiamenti. Inoltre, la Corte d'Appello [redacted] prosciolto, per non aver commesso [redacted] fatto, gli imputati Pizzalis e Del Grande, già assolti con formula dubitativa.

I giudici, in particolare, hanno ridotto le seguenti condanne: a Giuseppe Pellerano [redacted] Rinaldo Ferrari, da 2 anni e 5 mesi a un mese di arresto [redacted] 3 anni [redacted] mesi e [redacted] giorni; a Cesare Cerri [redacted] Emanuele Zetti, da 11 mesi e un [redacted] di arresto a 4 mesi [redacted] 27 giorni; a Otello Delpino, da 3 anni [redacted] un [redacted] e un mese [redacted] arresto [redacted] 2 anni, [redacted] mesi [redacted] 20 giorni, di cui un anno condonato; a Aldo Perugi, da [redacted] anno e [redacted] mesi e un mese [redacted] arresto a [redacted] anno e 3 mesi; [redacted] Paolo Varetto, da 2 anni 9 mesi [redacted] 13 giorni [redacted] di arresto [redacted] un [redacted] 20 giorni, [redacted] cui un anno condonato; a [redacted] Taglialegna, da 11 mesi più un [redacted] giorni [redacted] arresto a 11 mesi. Per altri trentatré imputati, l'amnistia ha estin[redacted] tutti i reati loro attribuiti.

Per il resto, la sentenza del Tribunale è stata confermata. [redacted] questo [redacted]o, gli unici accusati ancora detenuti — Ferrari, Perugi e Pellerano — pur beneficiando dell'anno [redacted] condono, dovranno ancora re[redacted] per qualche tempo in carcere. g. g.

Agricoltore annega [redacted] un lago col ragazzo [redacted] salvare

La sciagura nell'Alessandrino

(Nostro servizio particolare) Gavi Ligure, [redacted] giugno.

(f.m.) Un agricoltore è annegato [redacted] lago con un [redacted] che tentava di [redacted]vare. Le vittime sono Luigi Camillo Grosso di 50 anni [redacted] diciassettenne Adriano Grosso (non erano parenti, malgrado l'identico cognome). Entrambi risiedevano a Bosio, uno dei più vasti comuni dell'Alessandrino, al confine con la provincia di Genova.

In località «Campomorone» sorge un lago artificiale, con una superficie di un centinaio di metri quadrati, destinato all'irrigazione dei campi. Nel primo pomeriggio, per cercare [redacted] refrigerio alla canicola che da quarantott'ore imperversa su tutta la zona, i due si erano recati al lago per un bagno.

Primo a scendere nell'acqua — secondo una sommaria ricostruzione d[redacted] fatti — è stato Adriano Grosso che, non essendo capace di nuotare è finito in una zona parecchio profonda, si è subito trovato [redacted] difficoltà. A questo punto, in suo soccorso si sarebbe generosamente lanciato Luigi Grosso.

Purtroppo anch'egli, forse non troppo esperto del nuoto, non ha potuto reggere al peso del corpo del giovane e ben presto si è trovato in difficoltà. Inoltre il ragazzo, nel tentativo disperato di non affogare, si è aggrappato al collo di Luigi Grosso, impedendogli i movimenti. Entrambi sono così annegati.

Battendo gli Stati Uniti

L'Italia ha vinto i mondiali di bridge

(Nostro servizio particolare) Saint Vincent, 22 giugno.

(a. n.) L'Italia ha vinto per la sesta volta consecutiva i campionati mondiali di bridge. I nostri giocatori, infatti, hanno battuto stanotte la squadra degli Stati Uniti, in finalissima, con un margine di 20 *international match point*. Il dodicesimo campionato internazionale si è concluso con la Francia al terzo posto e l'Argentina al quarto.

L'ultima serata delle gare ha richiamato a St. Vincent una grandissima folla di appassionati nella sala del «Bridgerama», cioè dello spettacolo pubblico, esaurite le sedie e la possibilità di addossarsi alle pareti, la gente si era seduta anche per terra, sia pure su morbidi tappeti.

Alle 2, quando è terminata la gara e la classifica ha assegnato 313 punti all'Italia e 224 agli Stati Uniti uno scroscio di applausi ha sottolineato la sesta vittoria consecutiva dei giocatori dell'avv. Perroux.

Madre di 3 figli a 36 anni dà alla luce tre gemelle

E' la moglie d'un agricoltore di Sommariva Bosco
Tanto la donna che le neonate godono buona salute



Le tre gemelle date alla luce dalla signora Giuseppina Pasinato Nalin all'ospedale [redacted] Bra

(Nostro servizio particolare) Bra, 22 giugno.

(f.) Una giovane donna ha dato alla luce tre gemelle. Quest'oggi alle 15,15 veniva trasportata all'ospedale Santo Spirito di Bra la signora Giuseppina Pasinato in Nalin, di 36 anni [redacted] Sommariva Bosco, abitante in frazione Paulorio, colta dalle doglie. Il dott. Vaira, assistito dall'ostetrica Curti, la visitava e la faceva subito ricoverare.

Alle 16,15 veniva alla luce la prima [redacted], alle 18,45 chiudeva la serie la terza bimba. Stasera l'autolettiga del reparto infanzia dell'ospedale Regina Margherita [redacted] Torino, ha trasportato [redacted] neonate nell'incubatrice. La madre e le tre bimbe godono buona salute. La signora Nalin ha avuto già tre figli, due femmine e [redacted] maschio. E' sposata con un agricoltore.

Travolto da un camion

Muore in moto sul posto dove [redacted] un fratello

(Dal nostro corrispondente) Cuorgnè, [redacted] giugno.

(e. p.) Un impiegato di Castellamonte è morto stamane in [redacted] incidente stradale occorsogli nello stesso luogo dove alcuni anni fa suo fratello aveva perso la vita in analoghe circostanze.

Verso [redacted] 8,30, il quarantenne Martino Silva, residente in frazione Bettolino di Baldissero e dipendente [redacted] ditta «Pieroni» di Castellamonte, viaggiava in motocicletta sulla strada per Ivrea, diretto a casa. Ad un tratto, decideva [redacted] tornare a Castellamonte. Si lasciava superare da un autocarro che viaggiava nella sua stessa direzione, e poi invertiva la marcia, portandosi al centro della strada senza avvedersi che in quel momento sopraggiungeva da Ivrea un altro grosso camion. L'autocarro [redacted] travolgeva e lo stritolava.

Soccorso [redacted] camionista (il venticinquenne Luigi Rossi, da Ivrea), l'impiegato veniva trasportato all'ospedale di Castel[redacted]. Qui moriva poco prima [redacted] di mezzogiorno. Prima di spirare, il Silva spiegava ai carabinieri [redacted] modalità dell'incidente, scagionando [redacted] guidatore dell'autocarro.

Malinconico tramonto del Primo Ministro inglese

Macmillan fischiato nel Kent ad un convegno di conservatori

Due deputati chiedono che egli ceda il potere ad un «leader» più giovane - Il «Premier» difeso vigorosamente da uno dei capi del partito, Lord Poole - Lo scandalo della «dolce vita» minaccia di travolgere altre personalità politiche

(Dal nostro corrispondente) Londra, [redacted] giugno.

Il partito conservatore, posto dallo «scandalo Profumo» in una situazione quasi disperata, ha fatto propria [redacted] massima militare secondo cui la miglior difesa è l'attacco. Lunedì, dopo l'acceso dibattito ai Comuni, il governo pareva sgominato, Macmillan tratteneva a stento le lacrime, i deputati tory non vedevano altra salvezza che nella celere nomina di un nuovo leader. Non sono passati che cinque giorni e già la scena [redacted] mutata. Esortato e guidato dall'abilissimo Lord Poole, uno dei suoi due presidenti, il partito ha serrato le file, è passato alla controffensiva e, per prima cosa, ha cercato di ridare prestigio e autorevolezza alla travagliata figura del primo ministro.

E' un'operazione a larga raggio e a lunga scadenza il cui traguardo [redacted] rappresentato dalle elezioni generali del prossimo anno. Il [redacted] esito [redacted] ovviamente imprevedibile, nessuno può sapere se i tories potranno ricuperare il terreno perduto: oggi i laburisti sopravanzano i conservatori nelle preferenze [redacted] pubblica di circa diciannove punti. Ma il partito governativo sembra aver ritrovato la volontà [redacted] combattere. Ha detto stamane Lord Poole, in un importante discorso ai funzionari tory dell'Inghilterra nord-occidentale: «Non dobbiamo cedere al panico, dobbiamo conservare il senso delle proporzioni».

Il «tramonto di Macmillan» è tuttavia già cominciato: lo «scandalo Profumo» non è che l'ultimo di una lunga serie di colpi alla sua reputazione di statista. La strategia dei conservatori è abbastanza chiara: scegliersi con calma, durante l'estate, un nuovo leader, risollevare il [redacted]ale dei propri seguaci, dare [redacted] paese l'immagine [redacted] un movimento dinamico e moderno, affrontare in posizione più vantaggiosa il verdetto delle urne.

Il discorso di Macmillan a Bromley, nel Kent, è stato interrotto più volte da gruppi di giovani, la cui ostilità non traeva però origine dagli amori dell'ex ministro della guerra con Christine Keeler, bensì dall'esistenza del deterrent nucleare inglese. Il Premier, in un accenno agli eventi di questa settimana, ha detto: «Quanto è [redacted] non ha infranto il mio spirito, ma [redacted] ferito il mio cuore». Poi: «In quarant'anni di vita politica ho sempre cercato di fare del mio meglio per il partito [redacted] per la nazione: non priverò di ogni valore e significato tale opera, tradendo i miei principii solo perché spintovi dal panico o dall'ostinazione».

Non vi saranno, dunque, dimissioni precipitose, ma nemmeno testarde manovre per serbare [redacted] leadership. «Nonostante gli isterismi di certe persone e gli attacchi [redacted] stampa, — *ha dichiarato a Manchester Lord Poole* — il popolo britannico non vuol vedere [redacted] come Macmillan scaraventato a terra da una vergognosa campagna. Macmillan ha il diritto, nonché il dovere, di prendere le sue decisioni, con calma, senza fretta. Io non [redacted] profetizzare l'esito delle elezioni generali, ma vi è una cosa che posso dire al partito conservatore: buttate fuori ad[redacted] il primo ministro, o [redacted]te solo l'impressione di averlo fatto in conseguenza dell'affare Profumo, e tale sarà la ripercussione nel Paese che non vinceremo né questa, né le future elezioni».

Corrono voci che attribui[redacted] ad altri f[redacted]ri governativi (e perfino alle loro mogli) le godereccie tendenze di Profumo. Si mormora di strani festini, [redacted] svaghi collettivi. Alcuni di questi racconti sono tanto iperbolici da lasciare increduli. Il giornale straniero che ha dedicato maggiore spazio [redacted] queste storie è il parigino Libération, di estrema sinistra. Il ministro [redacted] l'aeronautica Hugh Fraser vuole querelarlo per diffamazione: si sta consultando con i suoi avvocati. Hugh Fraser, sposato, [redacted] quattro figli, ha dichiarato: «E' un articolo scandaloso».

Quasi tutti gli altri oratori del partito governativo si sono espressi come Lord Poole: due sole eccezioni, i deputati John Hall e Sir John Vaughan-Morgan, due uomini di poco peso. Entrambi hanno [redacted]nuto apertamente che [redacted]millan deve cedere [redacted] responsabilità [redacted] «un leader più giovane»: [redacted] perché colpevole di gravi errori, [redacted] perché [redacted] suo «infallo politico» è [redacted] declino. m. ci.

Legò l'amico della moglie e lo portò dai carabinieri

Il marito aveva scoperto il rivale tornando [redacted] - Ora i due coniugi [redacted] il giovane sono stati rinviati [redacted] giudizio

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, [redacted] giugno.

Per un insolito episodio accaduto [redacted] Novi Ligure nello scorso mese di aprile, [redacted] novesi sono stati rinviati a giudizio al termine dell'[redacted] condotta dal procuratore della Repubblica.

[redacted] giorno, un manovale di origine veneta da anni residente [redacted] Novi, Sergio Piron, di 24 anni, nutrendo dei sospetti sulla fedeltà della moglie, [redacted] Donà, di [redacted] anni, decideva di rientrare in anticipo dal lavoro. Entrato nell'alloggio, il manovale [redacted] prendeva la moglie in compagnia dell'operaio Giovanni Billetta, di 30 anni, pure di Novi.

Il Piron, che appariva furente, [redacted] l'operaio di insidiargli la consorte. I due, dopo un violento scambio di insulti, cominciavano a picchiarsi. Il Piron stava per avere la peggio quando riceveva un aiuto inaspettato: quello della moglie che lo aiutava a [redacted] il Billetta.

Avuta ragione dell'avversario, il padrone di casa decideva di dargli una clamorosa lezione. Dopo avergli legato i polsi con del filo di ferro, costringeva il Billetta ad uscire e quindi lo trascinava per la vie di Novi Ligure, sino alla caserma dei carabinieri. Qui giunto, lo consegnava al sottufficiale di servizio, presentando una querela per violazione di domicilio e lesioni.

Oggi, al termine dell'istruttoria sommaria, il [redacted] è stato rinviato a giudizio per violazione [redacted] domicilio e lesioni; i due coniugi, invece, [redacted] stati accusati di sequestro di persona, minacce e lesioni. f. m.

Si avvelena, perde i sensi e si ferisce cadendo da letto

(Dal nostro corrispondente) Biella, 22 giugno.

(g. m.) La cinquantatreenne Romilda Tonella, guardarobiera d'un collegio maschile, è stata rinvenuta priva di sensi, in casa, [redacted] fratello Edoardo. La donna giaceva sul proprio letto e perdeva sangue da una ferita alla testa: è stata ricoverata all'ospedale con prognosi riservata.

Le indagini fanno ritenere che la Tonella [redacted] tentato di togliersi la vita con un prodotto farmaceutico: colpita dai sintomi di avvelenamento nel tentativo di mettersi [redacted] letto avrebbe battuto la testa contro il comodino da notte.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Confermata la condanna ad Arancio L'imputato grida: «Mi ucciderò»

Il pugile ha ricorso in Ca[redacted] contro la sentenza - Secondo i giornali f[redacted]cesi, l'ex amante dell'italiano sarebbe [redacted] costretta da [redacted] ricatto ad accusarlo

(Nostro servizio particolare) Parigi, [redacted] giugno.

La Corte d'Appello di Aix-en-Provence ha confermato oggi [redacted] condanna di [redacted] Arancio [redacted] due anni di carcere per ricettazione dell'automobile usata per l'assalto alla gioielleria Van Malle: cade così la maggiore speranza dell'ex pugile italiano [redacted] ottenere la revisione del processo principale, che [redacted] concluse con la [redacted] danna all'ergastolo di Arancio per l'uccisione del gioielliere.

Quando il presidente Mandonnet ha letto la sentenza, Arancio ha avuto un attimo di smarrimento, poi si è ripreso, ha [redacted] per [redacted] contro i giudici e, mentre le guardie lo trascinavano via, ha gridato: «*Mi ucciderò*». (Per altri Arancio avrebbe detto: «*Li ucciderò*»).

Ai suoi avvocati, che gli hanno reso visita poco più tardi, l'ex pugile ha detto: «*Continuerò la battaglia, lotterò an[redacted] per dimostrare la mia in[redacted]*». Le probabilità [redacted] ottenere una revisione del processo, tuttavia, sono ridotte [redacted] minimo, e [redacted] legate [redacted] due tenui fili: quello del ricorso in Cassazione, contro la conferma della condanna di oggi (che Arancio [redacted] firmato nel primo pomeriggio) e quello [redacted] denuncia per falsa testimonianza presentata dall'avv. Mario Palermo contro Jacqueline Gervasoni, l'implacabile [redacted]satrice che, nonostante le [redacted]trarie affermazioni dell'abate Limozin, è stata ancora una volta il caposaldo dell'accusa.

Ad Aix-en-Provence i giudici, messi di fronte alla [redacted]sità di scegliere fra le dichiarazioni di un sacerdote e [redacted] una *entraineuse*, hanno prestato fede a quest'ultima. Arancio — afferma la motivazione [redacted]la sentenza — ha presentato molti a[redacted] c[redacted] si sono tutti rivelati falsi, mentre la Gervasoni [redacted] mantenuto fin dall'inizio del processo la propria posizione, e il tardivo intervento dell'abate Limozin non è convincente. Per accertare in maniera ancora più inoppugnabile la verità, i [redacted] avrebbero tuttavia potuto mettere a confronto la Gervasoni e l'abate: perché non l'hanno fatto? E [redacted] si è cre[redacted] che [redacted] cappellano mentisse, perché il P.M. [redacted] l'ha denunziato per falsa testimonianza?

In realtà è impressione [redacted]nerale (e i giornali francesi ne parlano nei loro commenti) che dietro tutta la faccenda vi sia la malavita marsigliese, con i [redacted] ricatti, le [redacted] minacce, i suoi ostracismi e le [redacted] vendette. In questo quadro [redacted] potrebbero anche spiegare l'atteggiamento di Jacqueline, le sue reticenze e le [redacted] contraddizioni. l. m.

Muore d'infarto alla notizia di [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 22 giugno.

(c. p.) La cinquantottenne Angelina Di Domenico è morta per l'emozione di [redacted] divenuta [redacted].

La figlia della Di Domenico — Immacolata Oliva, di 26 anni, [redacted] ad Aversa — [redacted] stata ricoverata ieri al reparto maternità dell'ospedale di Loreto in attesa di un bimbo. La sposa [redacted] accompagnata dalla madre, che rimaneva presso il letto in attesa del lieto evento.

Stamane la gestante veniva trasportata in sala parto ove poco dopo dava alla luce [redacted] maschietto. La notizia veniva portata da un'infermiera alla Di Domenico che, per la forte emozione, perdeva i sensi. Soccorsa dai medici ogni cura era purtroppo vana: era morta per collasso.

Muore urtato dal cannone che rimbalza per lo sparo

La vittima è un alpino [redacted] Como - La disgrazia durante un'esercitazione nel Trentino

(Dal nostro corrispondente) Bolzano, 22 giugno.

(a.p.) Un alpino del battaglione «Trento» di stanza a Monguelfo, Giuseppe Bressani di 27 anni, da Como, è morto la scorsa notte nel corso di [redacted] esercitazione in località «Campo di Dentro», presso San Candido in Val Pusteria.

Il battaglione stava compiendo un'esercitazione di tiro, durante la quale il Bressani era stato comandato ad un cannoncino tipo «57 S.R.». Per cause non ancora ben precisate, nel manovrare l'arma, l'alpino è stato violentemente urtato, in fase di sparo, al torace e [redacted] un braccio. Egli è morto mentre veniva trasportato all'ospedale di San Candido.

Condannati i [redacted] rapinatori della tabaccaia di Novara

(Dal nostro corrispondente) Novara, 22 giugno.

(p. b.) Luigi Apruzzese di 19 anni e Andrea Garzolini di 21 — i due giovani che nell'aprile scorso aggredirono e rapinarono la tabaccaia della sta[redacted] di Novara, Maria Caresana — sono stati condannati a due anni e sei mesi [redacted] reclusione ciascuno. Con loro è comparso in Assise il ventiduenne Fiorenzo Fusco, imputato di calunnia ed autocalunnia, che i giudici hanno mandato [redacted] per insufficienza di prove.

La [redacted] del [redacted] aprile — un'ora dopo che due giovani avevano percosso la Caresana strappandole [redacted] borsa che avrebbe dovuto contenere l'incasso giornaliero della tabaccheria — la polizia fermava il Fusco. In questura confessava di aver partecipato al «colpo» con due complici ma davanti [redacted] giudice ritrattava.

Settimane dopo, in seguito a un rilevante furto in una gioielleria, i carabinieri di Arona arrestavano i responsabili fra i quali vi [redacted] l'Apruzzese. Questi confessava di essere l'autore della rapina alla tabaccaia di Novara, rapina perpetrata insieme al Garzolini.

Il Fusco, stamane, si è giustificato dicendo di essersi inventato tutto per mettere subito fine agli interrogatori.

State Civile di Torino

21 giugno 1963

NATI — D'Andrea Elena; Gasparotto Arturo; Mistrone Giovanna; Fiore Simonetta; Ovcelli Sondra; Varani Cristina; Merotta Elena; Beltrami Luciano; Bertino Morena; Ferratusa Guido; Catalano Roberto; Di Gennaro Rita; Di Marco Salvatore; Armarelli Alfredo; Centonze Antonella; Calari Claudia; Corsi Emanuela; Gaudio Lucrezia; Giacobbe Mariangela; [redacted] Franco; Bagnasco Daniela; Nocca [redacted]ria; De Stefano Vincenzo; Galli[redacted] Nunzia; Montanaro Marco; Manenti Carla; Sorbo Gianluca; Caprotti Gianluca; Malcotti Massimo; Laterza Giuseppina; Sogliano Patrizia; Abrate Tommaso.

Piazzghelle Roberta; Pivaro Patrizia; Rossi Mauro; Maccagno Giovanna; Valz Antonella; Giorgioni Renzo; Iodice Lucia; Pessando Fulvio; Modenese Tiziano; Forlan Maurizio; Autieri Carmelina; Cattica Luca; Appiotti Elena; Fadda Antonello; Pantalone Umberto; Brentan Evelina; Paradiso Giuseppe; Cataldi Angela; Ferrararo Enzo; Sardo Rita; Bianchi Franco; Martinelli Monica; Sara Emanuele; Taverna Claudio; Taverna Elena; Carpegna Susanna; Moreno Angelo; Ferracane Vito; Lacerenza Nicola; Biano Giorgio; Bella Paola; Tosetti Gabriella.

MORTI — [redacted] Achille, anni 29, nato a Torino, professione artigiano, abitante in via Nizza n. 34; Ballari Aniceto, a. 68, Vercelli, ingegnere, v. Cavalli 26; Degli Innocenti Umberto, a. 78, Pistoia, v. Baime 30; Vajra Felicita v. Bietta, a. 92, Favria, c. Vercelli 137; Cottone Anna in Diociaia, a. 63, Strambino, via Villarfocchiardo 13; Bonnardel Augusto, a. 55, Torino, impiegato, v. S. Giulia 14; Genovese Giovanni, a. 66, Torino, v. Cavour 46; Testore avv. Mario, a. 74, Lauriano Po, c. S. Maurizio 8.

Deceduti in ospedali: Ferrero Seconda v. Sillotto, a. 77, Roncaro; Tapina Nicola, a. 56, Priocca; Limone Maria in Piacenza, a. 76, Beinasco; Cirielli Antonio, a. 69, Rimini; Sesia Ernesto, a. 83, Tiglione, commerciante; Curca Barbarina, a. 1, Poirino; Rossi Nazzareno, a. 73, Gonga; Giarella Luigi, a. [illegible], Gassino; Cortasso Maria v. Bergé, a. 59, Torino; Nola Giampiero, giorni 4, Torino; Avri Bobba Margherita v. Comai, a. 71, Torino; Carrera Adolfo, a. 84, Salerno; Chiao Ludovica v. Rosso, a. 87, Oriolo S. Gottardo.

Matrimoni 46 - Nati 64 - Morti 21

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Comm. Nino Gamba
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1963.

Munita dei conforti religiosi e dopo lungo sofferto rendeva l'anima a Dio
Maria Delù ved. Cavaletto
di anni 92
Lo annunciano affranti i figli: Andrea con la moglie [illegible] [redacted]
— Torino, 22 giugno 1963.

Prendono parte al dolore di Andrea Cavaletto gli amici: [illegible]

La famiglia Rasigini e Nella Lusi partecipano con dolore alla scomparsa di
Maria Giuseppina Delù ved. Cavaletto
— Torino, 22 giugno [redacted].

I Reparti Officine ed Elettricisti de «La Stampa» sono vicini al dolore del Capo Reparto sig. Andrea Cavaletto per la scomparsa della cara Mamma
Maria Giuseppina Delù ved. Cavaletto
— Torino, 22 giugno 1963.

La Ditta Martinotti Daniele partecipa al dolore del sig. Andrea Cavaletto per la perdita della cara Mamma
[redacted] Giuseppina Delù ved. Cavaletto
— Torino, 22 giugno 1963.

Tragicamente mancava ai suoi cari
Martino Silva
di anni 40
[illegible]
— Baldissero Canavese, [redacted] giugno 1963.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici: [illegible]
— Baldissero Canavese, 23 giugno 1963.

I nipoti [illegible]
Cav. Noè Magliola
— Biella, 22 giugno 1963.

La [redacted] Mario Cavigioli & C. [illegible]
Cav. [redacted] Magliola
— Biella, 22 giugno 1963.

La Manifattura di San Maurizio [illegible]
Cav. Noè Magliola
— [redacted] 22 giugno 1963.

[illegible]
Avv. [redacted] Testore
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1963.

Partecipano vivamente [illegible]

E' serenamente mancato
Marcello Bessi
[illegible]
— Como, 22 giugno 1963.

Gli Amici della S.I.P.A. [illegible]
Giuseppe Rossaro
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Silvio Vigna
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1963.

1960 — 1963
Nel doloroso anniversario della scomparsa dell'anima buona del
Comm. Luigi Brigoni
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

Il marito ed i familiari della compianta
Luciana Besia in [redacted]
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1963.

23-6-1954 — 23-6-1963
Nel nono anniversario della scomparsa dell'
Avv. Guglielmo Grosso
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

1962
P. Angelo [redacted] S. J.
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

Nel 1° anniversario della scomparsa del
Rag. Silverio Cervetti
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Giuseppe Teraglio
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

Maria Francia Bertorello
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

RINGRAZIAMENTO
[illegible]
COMM.
Guglielmo Dominici
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1963.

E' improvvisamente mancato il pittore scultore
Mino Rosso
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1963.

Il dott. [redacted] Rosso e famiglia [illegible]
Mino
— Torino, 22 giugno 1963.

Germano [redacted] Pitti, Carlo Alimonti, Franco Costa, Nicola Diulgheroff, Pippo Oriani ricordano commossi l'amico
Mino Rosso
— Torino, 22 giugno [redacted].

Partecipano con grande dolore alla scomparsa di
Mino Rosso
gli amici: [illegible]
— Torino, 21 giugno 1963.

[redacted] e Carlo Terzolo piangono la perdita del caro amico
Mino
— Torino, 22 [redacted] 1963.

Ricordano [redacted]
Mino Rosso
gli amici: [illegible]
— Torino, 22 giugno 1963.

Il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti della Società Promotrice [redacted] annunciano commossi la scomparsa del Consocio
Scultore [redacted] Rosso
— Torino, 22 giugno [redacted].

Partecipano al lutto gli amici: [illegible]

Dopo lunghe sofferenze serenamente è mancato
Umberto Launo
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1963.

La Martini & [redacted] S.p.A. [illegible]
[redacted]rto Launo
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1963.

Improvvisamente [redacted] all'affetto dei suoi cari il
MAGGIORE [redacted]
[redacted] Avolio
di anni [redacted]
[illegible]
— Asti, 22 giugno 1963.

E' mancata cristianamente ai suoi cari
Adele Bossetti n. Oggioni
[illegible]
— Novara, 22 giugno 1963.

La [redacted] F.lli Caffa [illegible]
Cav. Pietro Caffa
Ten. Col. Medaglia d'Argento al V. M.
— Cortemilia, 22 giugno 1963.

Nel settimo doloroso anniversario della scomparsa del
Comm. Federico Fila
[illegible]
— Coggiola, 23 giugno [redacted].

Nell'infinita tristezza del primo anniversario della scomparsa dell'
Avv. Luigi Prevo
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

Nel decimo anniversario della morte dell'indimenticabile
Paolo Pellegatta
[illegible]
— Biella, 23 giugno [redacted].

Nel primo anniversario della scomparsa di
Carlo Conelli
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

Rag. R. Giorgio Ingrassia
[illegible]
— Torino, 23 giugno [redacted].

1962 — 1963
Bruno De Paulis
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

1960 — 1963
Battista Baldi
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

1961 — 1963
[redacted]lessandro Cordoni
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

La Famiglia Boero (Masera) [illegible]
Pietro Boero
— [redacted], 22 giugno 1963.

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, munito di tutti i conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi Cari, l'anima buona di
[redacted] Perino
di anni 66
industriale
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1963.

I Dipendenti della Ditta P.O.D. [illegible]
Paolo Perino
[illegible]
— Torino, [redacted] giugno 1963.

Tino e Maggie Grosso col figlio Piero [illegible]
[redacted] Paolo
— Torino, 22 giugno 1963.

Riccardo Gonnet, Tiziana e Mario Gonnet [illegible]
Paolo Perino
[illegible]
— [illegible], 22 giugno 1963.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Miraglio ved. Pilone
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1963.

La famiglia Paloma e Zanconi [illegible]
Paola Pilone
— Torino, 22 giugno 1963.

Prendono [redacted] parte al dolore di Gino per la morte della
[redacted]
Laura, Giovanna e Marinella.
— Torino, 22 giugno [redacted].

Ida e Paolo Rubino partecipano al grave lutto della Sig.na Rina per la perdita della Sua adorata
Mamma
— Torino, 22 giugno 1963.

Si associano al dolore della collega [illegible]

Il [redacted] 19 è serenamente mancato ai suoi cari
Michele Maiocco
pensionato FF. SS.
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1963.

[redacted] e famiglia [illegible]
Papà
— [redacted] 22 giugno [redacted].

La famiglia [illegible]
Papà
— Torino, [redacted] giugno 1963.

La famiglia Ghiotto [illegible]

[redacted] cristianamente mancato
Luigi Marcellino Carrone
di anni 63
[illegible]
— [illegible], 22 giugno 1963.

Cristianamente come visse munito dei SS. Sacramenti è mancato ai suoi cari
Antonio Bianco (Passarot)
anni 82
[illegible]
— [illegible], 22 giugno 1963.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca De Cillis ved. Papagni
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1963.

26-6-1960 [redacted]
[redacted] quattro anni
Adele Bona ved. Devalle
rivive col suo diletto figlio
Giorgio
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1963.

1962 — 1963
Domenico Marengo
[illegible]
— Torino, 23 giugno [redacted].

[redacted] COLONNELLO
Alberto Comune
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

1960 — 1963
Marisa Montini
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

23-6-1961 — 23-6-1963
Delfina Raffaldi Vassetta
[illegible]
— Torino, 19 giugno 1963.

23-6-1961 — 23-6-1963
Giuseppe Rocchia
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

1955 — 1963
Rag. Ignazio Sechi
[illegible]
— Torino, 23 giugno 1963.

RINGRAZIAMENTO
La Famiglia [redacted] [illegible]
Rag. Piero Trevisan
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1963.

[illegible]
Rag. Piero Trevisan
— Torino, 22 giugno 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte impiego L. 150 p.p.

(Continua da pag. 14)

GEOMETRA 25-30 anni, esperto lavori stradali cerca importante impresa stradale per lavori Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6198 — Torino ».

GIOVANE disegnatore particolarista cerca industria meccanica torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2112 — Torino ». A67031

GIOVANE impiegato tecnico officina preferibilmente con [redacted] cronometraggio cerca industria meccanica. Torino. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 6173 — Torino ». A64873

GIOVANE ragioniere disponibile subito, esperienza triennale contabilità sistema americano cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2106 — Torino ». A66111

GRANDE AZIENDA TORINO CERCA COLLABORATRICI PERFETTA CONOSCENZA LINGUE INGLESE FRANCESE PREFERIBILMENTE ANCHE TEDESCO PRATICO TRADUZIONI CORRISPONDENZA, SERIO, DINAMICO, REFERENZIARE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 261 — TORINO ». 25130

IMPIEGATA [redacted] contabile cercasi, pratica fatturazione, libri paghe, corrispondenza. [redacted] 590-659. [redacted]

IMPIEGATA licenza commerciale-tecnica seria impresa [redacted] cerca. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2079 — Torino ». A64787

IMPIEGATA stenodattilografa cercasi. Presentarsi Tecnes, via Galvani 23.

IMPIEGATA veramente pratica contabilità industriale cerca industria metalmeccanica. Precisare posti occupati e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1425 — Torino ». A63332

IMPORTANTE azienda cerca giovane ragioniere avente spiccate attitudini contabili, militesente, escluso primimpiego, possibilità inserimento in posto di responsabilità previo periodo di prova. Trattamento adeguato. Manoscrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 4417 — Torino ». A65798

IMPORTANTE ditta assume signorina apprendista primo impiego dattilografa età 15-18 anni, ottimo stipendio. Telefonare [redacted]. A65264

IMPORTANTE impresa torinese cerca assistente edile veramente capace esperto per cantiere Torino dintorni. Inviare curriculum referenze a: « Pubblicità Stampa 238 — Torino ». C-159

IMPORTANTE industria cerca velocissima e precisa dattilografa possibilmente stenografa, stipendio al merito. Indicare età, stato civile, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6942 — Torino ».

IMPORTANTE industria torinese cerca impiegato o impiegata lunga pratica ufficio titoli. Specificare posti occupati e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4387 — Torino ». A65709

IMPORTANTE società petrolifera cerca elemento qualificato che sostituisca attuale agente dimissionario per ragioni di salute, in avviata agenzia di vendita lubrificanti auto industria in Vercelli e provincia. Titolo preferenziale diploma perito industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 101 — Milano ». 25150

INDUSTRIA cerca per suo stabilimento tubi raggi catodici periti radiotecnici-elettronici-chimici ed operai specializzati radiotecnici, ottima retribuzione. Scrivere dettagliando curriculum vitae, referenze a: [redacted] S.a.S., via Abegg 18, S. [redacted] di Susa. A64695

INDUSTRIA meccanica zona Lucento assume giovane impiegata dattilografa possibilmente pratica ufficio produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2065 — Torino ». A65026

INDUSTRIA metalmeccanica cerca direttore officina energico, precisare posti occupati, referenze, assicurasi segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9420 — Torino ». A66614

INDUSTRIA zona Mirafiori assumerebbe stenodattilografa corrispondente anche primo impiego, settimana corta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6236 — Torino ». A65678

INGEGNERE O PERITO, GIOVANI CON FORTE PERSONALITA' E VIVO SENSO RESPONSABILITA', PRIMARIA INDUSTRIA MECCANICA TORINESE SPECIALIZZATA PRODUZIONE MEDIA SERIE, CERCA PER INCARICO CAPO UFFICIO METODI DI LAVORAZIONE ED ANALISI TEMPI. RICHIEDESI PRECISA CONOSCENZA MODERNE [redacted] E GRANDI MACCHINE UTENSILI ED ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE IN QUALIFICATO MEDIO O GRANDE STABILIMENTO MECCANICO. POSSIBILITA' CARRIERA E RETRIBUTIVE COLLEGATE AD INIZIATIVA PERSONALE. INUTILE RISPONDERE SENZA POSSEDERE REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7246 — TORINO ».

INGEGNERE 30ENNE CON [redacted] ANNI DI LAVORO PREFERIBILMENTE NEL CAMPO STAMPAGGIO E LAVORAZIONE LAMIERA, CERCA IMPORTANTE AZIENDA PER ASSISTENZA DIREZIONE OFFICINA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3994 — TORINO ».

LANIFICIO cerca provetto assistente filatura pettine e ritorcitura. Indicare curriculum vitae, età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7161 — Torino ».

MAGAZZINO medicinali cerca abile fatturista complometrista libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8350 — Torino ». A65516

OFFRESI signorile villeggiatura montana 20 luglio - 1° settembre a professoressa per assistenza esami riparazione matematica latino italiano ragazza prima media. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8306 — Torino ». A65428

OPERATRICE contabile Audit 502 cercasi Società finanziaria. Presentarsi: Valfin, via Andrea Doria 15, ore 17-20.

PER assunzione immediata cercasi cassiere primacolista contabilità pratico lavori ufficio in genere. Manoscrivere posti occupati, età, referenze, pretese a: « Pubblicità Stampa 250 — Torino ».

PERSONALE femminile 20-35enne presenza facilità parola adibire vendita di [redacted] alloggi in ufficio cantiere in loco stipendio provvigioni. Presentarsi [redacted], XX Settembre 17, [redacted] ore 14,30-17.

PRIMARIA AZIENDA CERCA GIOVANE RAGIONIERE MILITESENTE PRATICO CONTABILITA' CLIENTI BUON CORRISPONDENTE DA DESIGNARE PREVIO PERIODO DI PROVA QUALE CAPO UFFICIO. TRATTAMENTO ADEGUATO, ESCLUSI PRIMIMPIEGO. MANOSCRIVERE REFERENZIANDO A: « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO ». A65797

PRIMARIO istituto informazioni cerca corrispondente [redacted] dattilografa. Telefonare 511-024. A63449

[redacted] Società per Azioni, corso Montevecchio 37, Torino, cerca giovani ragioniere. Inviare curriculum, referenze e pretese. A66167

[redacted] o signora praticissima ufficio acquisti cerca industria zona Balmacco. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 2057 — Torino ».

STABILIMENTO metalmeccanico a Cascine Vica (Rivoli) cerca giovane stenodattilografa capace centralinista, trasporto pagato, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2062 — Torino ».

STABILIMENTO vicinanze Torino cerca impiegata per lavori ufficio steno-dattilografia. Telefonare 342-637.

STENODATTILOGRAFA BUONA CONOSCENZA FRANCESE INGLESE TEDESCO ASSUMEREBBE SERIA DITTA ZONA PIAZZA MASSAUA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO ». A66104

STENODATTILOGRAFA 18-17enne primo impiego cerca ditta [redacted]. [redacted] 593-482. A65241

UFFICIO commerciale zona piazza Statuto cerca segretaria 15-18 anni con diploma steno-dattilografia e scuole tecniche commerciali, buone nozioni contabili, abile trattare clienti ramo immobiliare, anche primo impiego purché volonterosa. Manoscrivere domanda specificando eventuali posti occupati, referenze, pretese a: « Pubblicità Stampa 252 — Torino ». G-431

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILISSIMA guardarobiera, cucito, stiro, occuperebbesi mezza giornata casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2097 — Torino ». A66096

AUTISTA esperto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2111 — Torino ».

AUTISTA giovane, patente E, offresi seria ditta o privato, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6241 — Torino ». A65783

AUTISTA piemontese esperto con camion portata q.l. 25 cerca lavoro. Telefonare 274-580. A66739

AUTISTA 26enne bella presenza offresi a privato. Telefonare 56-139.

AUTISTA 26enne torinese, patente B, offresi libero subito. Telef. 757-067.

AUTISTA 35enne torinese referenziato, tutte le patenti, lunga pratica tutte linee italiane, a trattamento elevato offresi. Telefonare 234-128. A66943

BARISTA offresi stagione estiva riviera. Telefono 690-280, Torino. A66767

CAMERIERE offresi, lunga esperienza [redacted] da ballo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2360 — Torino ». A66459

CONIUGI [redacted] 55enni, alte referenze, causa demolizione stabile offronsi nuovamente come portinai zona possibilmente non centralissima. Telefonare 653-876. A66382

DOMESTICO tuttofare, [redacted] diplomato, patente, referenziatissimo, settentrionale offresi. [redacted] Luigi, Fermo Posta, San Sebastiano Po. A65672

ELETTROTECNICO specializzato in automatismi, conoscenza perfetta schemi elettrici [redacted] ed elettronici offresi. [redacted]: « Pubblicità [redacted] 7262 — Torino ». A66935

ESPERTO elettronico industriale esaminerebbe offerte presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4409 — Torino ». A65735

EX carabiniere e guardia giurata anni 42, referenziato, cerca occupazione fiduciaria diurna, pratico città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8383 — Torino ».

EX carabiniere e guardia giurata 42enne, moglie figli 16-12enni, cerca portineria custode, referenziato, massima fiducia, pratico città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5387 — Torino ».

INVALIDO civile pensionato occuperebbesi ore lavori vari leggeri. Scrivere: « [redacted] Stampa 8356 — Torino ».

MODELLISTA sarto uomo donna per lavorazione in serie e misura offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». [redacted]

OFFRESI [redacted] multiple propria, libero mezza giornata, presso ditta. Telefonare 732-950. A66206

OFFRESI presso ditta o privati con Leoncino ribaltabile. Telef. 396-349.

ORTOFRUTTICOLTORE, diplomato potatura offresi lavoro fisso, anche aiuto vivaista. Telefonare pomeriggio 891-342.

RICAMATRICE a mano pratica corredi accetta a casa qualunque lavoro. Telefonare 488-253. A65918

SIGNORA parla francese offresi cameriera albergo Liguria. Scrivere Biroce Pubblicità 27 C, Sanremo. 35130

SIGNORA sola offresi tuttofare persona sola, agosto [redacted]. [redacted] 325-772.

SIGNORINA piemontese 42enne, seria, presenza, pratica tuttofare governo casa, referenze controllabili, offresi fissa presso persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8375 — Torino ». A66229

SIGNORINA 29enne referenziatissima [redacted] 10 agosto 10 settembre custodia bimbo [redacted] distinta famiglia disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3115 — Torino ».

SOLA 56enne fidata offresi [redacted] signora sola piccoli lavori [redacted] casa per villeggiatura preferibile montagna, libera subito. [redacted]: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A66239

TIPOGRAFO compositore III categoria offresi. Telefonare [redacted]. A65246

TRACCIATORE collaudatore specializzato esperto attrezzatura già coordinatore complessivi cerca mansioni adeguate compreso eventuale conduzione di reparto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7229 — Torino ». A65953

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A.A.A. ASSUMIAMO carpentieri ferro 1° apprendisti, operatore piegatrice e cesoia. Telefonare 666-560. A66452

A.A. ASSUMIAMO immediatamente giovani apprendista per confezioni caffè tostato. Presentarsi: Società Stradella, via Cosmo 17 bis, da martedì 25, orario ufficio. A65996

A. APPRENDISTI [redacted] licenza avviamento professionale cercasi. Candia 29, o telefonare 284-227.

A. AUTORIMESSA cerca abilissimo meccanico volenteroso. Telefonare 81-609.

A. PENSIONATO ex stampista cercasi per affilature manutenzioni stampi. Telefonare 284-227. A67059

A. RAGAZZE apprendiste 15-18enni cerca azienda elettrotecnica per facili lavori. Telefonare 284-227. A67059

A signora sola occorre tuttofare fissa referenziata 40-55enne. Rivolgersi portineria via Peyron 36, Torino.

ABILI macchiniste confezioni uomo cercansi. Presentarsi: Belcon, corso Vittorio 83, dalle 11 alle 12, dalle 17 alle 18. A66467

ADDETTA verniciatura spruzzo piccole parti (escluso nitro) [redacted] una privato, lavoro continuativo, assumesi. Saice, Rossini 25. A65629

ADDETTE montaggio et lavori vari assumonsi, massimo 30enni. Presentarsi Rossini 25. A65407

AGGIUSTATORI, meccanici generici, montatori, lamieristi, fabbri, manovali, cerca [redacted] Mitello, Pianezza. Presentarsi subito. A65948

AGGIUSTATORI STAMPISTI VERAMENTE CAPACI CERCA INDUSTRIA MECCANICA. TELEFONARE 393-433.

ALBERGO cerca lavapiatti. Telefonare 546-078. A65295

ALLA Lamp per facili lavori cercansi apprendisti e apprendiste. Tel. 797-065

APPRENDISTA commessa e commesso cercasi per merceria. Telef. 703-037.

APPRENDISTI aggiustatori, minimo avviamento, cerca officina precisione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7250 — Torino ». A66924

APPRENDISTI cercansi per mobilificio. Presentarsi: Imsi, via Salbertrand 10, Torino. A65956

APPRENDISTI tornitori 15enni cercansi officina meccanica Viberti, via Foligno 97/12. [redacted]

ASSUMIAMO elemento massimo 30enne, robusto, esperto lavoro magazzino materiali semilavorati, ricevimento, controllo consegna, spesso, via Piossasco 17. Presentarsi ore 16-18. A65914

ASSUMIAMO operai elettricisti per impianti civili e apprendisti 15-18 anni. Telefonare 296-222. A64639

ASSUMONSI abili cucitrici macchina motore, confezioni femminili. Pezzana, Berthollet 30. A66252

AUTISTA fattorino pensionato cercasi. Telefonare 322-441. A66770

AUTISTI patente D-E pubblico o privato, massimo 35enni, assumiamo per servizio su autobus o autotreni. Presentarsi a Sadem, Strada del Portone 52 bis (zona Mirafiori) oppure scrivere a: Casella [redacted] 412, Ferrovia, Torino. A64892

AUTOGRUISTI per Ormig assumonsi. Amerio, corso Tassoni 80 bis

AUTORICAMBI cercasi commesso 18enne. Vallero, via Fratelli Carle 7.

AUTORIMESSA [redacted] garagista pratico. Telefonare 70-469. A65751

AZIENDA elettromeccanica [redacted] apprendisti e manovali. Telef. 95-472, 950-209. A64780

AZIENDA imbottigliamento cerca manovali operai volonterosi seri. Presentarsi martedì [redacted] via Valprato 68, [redacted].

BAMBINAIA ESPERTA CERCASI URGENTE PER UNICA NEONATA IN VILLA SIGNORILE COLLINA TORINO, OTTIMO STIPENDIO. ESIGONSI REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7196 — TORINO ».

CARRELLISTA FENWICK SPECIALIZZATO PATENTATO CERCASI. TELEFONARE 183-383 ORE UFFICIO.

BUONO stipendio, per 1° agosto cercasi coppia referenziata disposta soggiorno villa collinare. Telefonare 618-252, ore 14-17 e 19-21. A66654

CAMERIERA o cuoca 30-45 anni, ottimo trattamento economico, cerca famiglia industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7171 — Torino ». A64333

CAPO squadra aggiustatori serio, capace [redacted] azienda torinese modelli conchiglie stampi. Precisare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6302 — Torino ». A65028

CARROZZERIA Bertone assume giovani militesenti privi conoscenze specifiche lavorazioni carrozzeria da inserire nei corsi addestramento aziendale. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullman partenza piazza Robilant angolo via S. Paolo, Torino, ore 7,30); ufficio Torino: via Isonzo 8, dalle ore 18,30 alle ore 19,30.

CARROZZERIA Bertone assume operai pratici montaggio finizione autovetture, operai saldatori arco ed ossigeno e revisionatori stagno e lamiera, operai seppiatori e verniciatori. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullman partenza da piazza Robilant angolo via S. Paolo, Torino, ore 7,30); ufficio di Torino: via Isonzo 8, dalle ore 18,30 alle ore 19,30.

CARROZZERIA cerca elemento attivo pratico collaudo materiali possibilmente libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7188 — Torino ». A65863

CERCA tuttofare fissa famiglia tre persone disposta trasferirsi due mesi al mare. Telefonare 589-804. A66481

CERCANSI abili lavoranti aiutanti laboratorio signora. Telefonare 587-683.

CERCANSI abili tappezzieri in stoffe e pelle, paga 500 ora. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6246 — Torino ».

CERCANSI aggiustatori, fresatori, tracciatori, qualificati e specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9428 — Torino ». A66638

CERCANSI coniugi 30enni senza figli per villa Alassio, marito giardiniere, moglie tuttofare. Ottimo stipendio et alloggio casetta indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7255 — Torino ».

CERCANSI apprendisti elettricisti per impianti civili industriali, età 15-18. Telefonare 230-833. A65995

CERCANSI falegnami serramentisti da banco. Telefonare ore lavoro 241-168.

CERCANSI fattorini pratici Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9427 — Torino ». A66637

CERCANSI giovani saldatori elettrici lamiera sottile ed apprendisti. Presentarsi Merlo, via San Rocchetto 16.

CERCANSI manovali per industria elettromeccanica. Presentarsi ore ufficio. Via Scarlatti 11. A64683

CERCANSI montatori termici e aiutanti. Presentarsi in via Lancia 76, telefonare [redacted]. A66292

CERCANSI muratori manovali lavori fuori Torino, con alloggio. Tel. 241-306.

CERCANSI ragazze e ragazzi 15-16 anni. Principe [redacted] 34. A64151

CERCASI abile pettinatrice zona piazza Bengasi. Telefonare 660-227.

CERCASI abile tuttofare fissa pratica cucina, alto stipendio. Telef. 830-091.

CERCASI [redacted] commessa salumeria. Piazza Repubblica tettoia orologio, stand 107, Osella. A66060

CERCASI [redacted] commessa referenziata. Presentarsi: Tarditi, via Garibaldi 22.

CERCASI balia o tuttofare referenziata. Telefonare ore pasti 525-438. A66297

CERCASI barista pratico. Tel. 20-341.

CERCASI cameriera ristorante sala per stagione estiva. Telefonare Albergo Bialpetta [redacted]. A63972

CERCASI donna pulizia uffici 40-50enne dalle 6 alle 8,30, sabato dalle 14 alle 18. Uomo pulizia vetri, sposato, fisso, 30 anni, lavoro sicuro. Telefonare 683-187 dalle 10 alle 12. A65192

CERCASI DONNA TUTTOFARE VILLEGGIATURA E CITTA', OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFON. 471-091, 776-653. A66279

CERCASI famiglia due o tre persone adulte per conduzione fattoria modernamente attrezzata zona Monferrato. Scai, Francesco da Paola 46

CERCASI lavorante modista. Telefonare negozio al 53-655. A65738

CERCASI maggiorenne referenziata aiuto casa fissa oppure dalle 8 alle 20. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9436 — Torino ». A66652

CERCASI operaio per officina cantiere lavori stradali, Torino. Telef. [redacted]

CERCASI per ristorante apprendista cuoco e cameriere, ragazzo cucina. Telefonare 738-330. A66773

CERCASI pettinatrice finita oppure mezza lavorante stagione estiva. Scrivere: Coessi Moderna, Bardonecchia.

CERCASI portinaio coniugi 50enni soli, liberi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2090 — Torino ». A66342

CERCASI ragazza apprendista commessa cartoleria. Telefonare 60-035.

CERCASI referenziata pratica bambini disposta trasferirsi Sanremo. Telefonare 554-238. A66472

CERCASI tabaia qualificato, ottima retribuzione. Telefonare 258-219.

CERCASI tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento economico familiare. Telefonare 365-949. A66210

CERCASI uomo pratico lavaggi auto e apprendista meccanico. Via Monte Albergian 7. A66211

CERCASI verniciatore finito. Inutile presentarsi se non capace. Massima retribuzione. Telefonare 894-881.

CERCASI: 1 stampista, 1 battilastra, 1 aggiustatore da banco. Telef. 342-049.

CERCO abilissima lavorante pettinatrice. Via Gioberti 65, telefono 586-406.

CERCO donna per lavori pensione fissa. Telefonare 520-653. A66117

CRAVATTAIE abilissime [redacted], lavoro assicurato tutto anno. Telef. 45-732.

CUOCA cameriera [redacted] per piccola famiglia, stipendio massimo. Telefonare 588-153 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

CUOCA o aiuto cuoca cercasi subito per [redacted] mare Noli. Telef. 650-208.

DITTA autotrasporti cerca guardiola eventualmente moglie custode offrendo alloggetto moderno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2075 — Torino ».

DITTA cerca autista con Leoncino 615 o Lupetto lunghi per lavoro fisso. Telefonare 790-203. A66236

DOMESTICO-autista con moglie cuoca cameriera, referenziati, cercansi per piccola famiglia signorile, ottima retribuzione. Telefonare 588-103 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A63810

ELEMENTO QUALIFICATO VERAMENTE CAPACE CONTROLLO COLLAUDO LAVORAZIONI DI SERIE CERCA INDUSTRIA MECCANICA. TEL. 293-433.

ELETTRICISTI pratici impianti industriali e circuitisti cercansi. Telefonare 369-168. A66216

FABBRICA borsette assume apprendista 16enne e ragazza [redacted] per aiuto magazzino. Battesi, via Saluzzo 18.

FALEGNAME e apprendista cercasi. Guilino, via Bard 52, telef. 368-047.

FALEGNAMI specializzati in serramenti cercansi. Rivolgersi Strada Cascinotto 172, Beriolla, telefono 241-095, Torino. A64619

FATTORINO patente motocarro cercasi. Presentarsi: Tecnes, via Galvani 23.

FERGAT SOC. P. AZ., TORINO, ASSUME ADDETTI MACCHINA PRATICI LAVORAZIONE FORATURA, MASCHIATURA AL TRAPANO, TORNITORI AL TORNIO PARALLELO, ADDETTI MACCHINA PER TORNIO AUTOMATICO E ADDETTI COLLAUDO. PRESENTARSI VIA FRANCESCO MILLIO 9. A66201

FONDERIA nuova cerca manovali e sbavatori. Telefonare 852-788.

FRESATORE I categoria assume importante industria macchine utensili. Precisare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7187 — Torino ».

FRESATORI I e II categoria cercansi. Telefonare 313.[redacted]. A65668

GRANDE Società internazionale offre possibilità notevoli guadagni a due signorine o amiche piacevoli, dinamiche, serie, volenterose di apprendere e applicare moderni metodi di vendita. Telefonare Bertuglia 528-166. A66799

GRUISTA cantiere edile assumesi immediatamente. Telefonare 386-519.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume per formazione nuove leve officina et assistenza esterna giovani 17-18 anni non appena ultimate scuole professionali corsi aggiustaggio et meccanica. Scrivere: « Pubblicità [redacted] — Torino ». A66253

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE ASSUME OPERAI ADDETTI MACCHINA DA 22 A 35 ANNI DA INSERIRE OFFICINA PREVIO CORSO DI PERFEZIONAMENTO TRIMESTRALE TEORICO PRATICO A CURA AZIENDA INTEGRALMENTE RETRIBUITO, SUFFICIENTE ANCHE SOLO PRIME COGNIZIONI PROFESSIONALI ET DISEGNO MECCANICO. INDICARE SCUOLE FREQUENTATE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8383 — TORINO ».

IMPORTANTE azienda torinese cerca ex carabiniere per mansioni sorveglianza. Buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7202 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca aggiustatori stampisti prima categoria, fresatori prima categoria, rettificatore prima categoria, manovali. Telefonare 795-969.

IMPORTANTE [redacted] assume operaio elettromeccanico zona Torino e Cuneo, militesente, non oltre 35 anni dotato automezzo. Stipendio, provvigioni, rimborso spese. Inviare curriculum manoscritto a: « Pubblicità Stampa 2114 — Torino ». A67055

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICA FINE CERCA COLLAUDATORI SPECIALIZZATI, QUALIFICATI E COLLAUDATRICI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7182 — TORINO ».

(Continua a pag. 19)

IL MERCATO IMMOBILIARE

APPARTAMENTI

ALLOGGI altamente signorili
saloncino, 5 camere, tripli servizi, zona residenziale vicinanze Po, pronti fine anno, vendonsi direttamente. Telefonare 528.151.

ALLOGGIO DUE CAMERE
vendo libero agosto a Settimo Torinese gas telefono confort nuova costruzione centrale lire 3.750.000. Telefono 556.744.

Adiacenze Palazzo Esposizioni
Valentino, via Giuria 31, vendonsi alloggi signorili 3 camere servizi, 6 camere doppi servizi. Visite 15-18.

SANREMO alloggetto vendesi
signorile, soggiorno, camera letto, bagno, tinello, cucinino, giardinetto, 6 milioni trattabili. Tel. 514.300.

IMPRESA VENDE ALLOGGI
signorili 2-3-4 camere soggiorno, servizi e seminterrati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 330.310.

Stabilizzerete Vs. risparmi
prenotando presso complesso edilizio residenziale «4 con..» costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telefonare 375.970.

IVA - MAZZINI 1 vende attico via Vespucci corso Unione Sovietica mq. 83 casa nuova 7 milioni 500.000.

IVA - MAZZINI 1 Vallecrosia Imperia vende alloggio vicino mare mq. 70 tutte comodità moderne 5.000.000.

G PICCO telef. 518.942-519.652, zona Nizza Lingotto vende alloggio camera tinello servizi esentasse vuoti 4 milioni 650.000 cadauno.

G PICCO telef. 518.942-519.652, largo Orbassano tre camere, tinello, servizi, signorile, esentasse 11.000.000.

G PICCO telef. 518.942-519.652, corso Unione Sovietica vende alloggio tre camere, cucina, servizi, esentasse, [illegible].

G PICCO telef. 518.942-519.652, vende centralissimo tre camere cucina libero 4.700.000.

G PICCO telef. 518.942-519.652, via Candiolo vende alloggio ampia camera cucina servizi vuoto 4.600.000.

G PICCO telef. 518.942-519.652, barriera Milano camera, tinello, servizi, esentasse 3 milioni 800.000.

G PICCO telef. 518.942-519.652, largo Pianezza vende alloggi due camere [illegible] cadauno.

G PICCO telef. 518.942-519.652, via Andorno (Lungopò Antonelli) prenotansi alloggi lussuosi in palazzina due camere salone cucina biservizi pronti 1964, 18.000.000 cadauno.

G PICCO telef. 518.942-519.652, vicinanze via Brandizzo due camere, tinello, servizi esentasse 5.650.000.

G PICCO telef. 518.942-519.652, in casa centralissima vendonsi piccoli e grandi alloggi, negozi, magazzini, soffitte a prezzi convenientissimi.

G PICCO telef. 518.942-519.652, vende salone, tre camere, cucina, servizi, signorile, esentasse, vicinissimo piazza Statuto, 18.250.000.

A. DESTEFANIS PALAZZO
vicinanze corso Francia alloggio 1-2 camere, tinello cucinino servizi rifiniture accurate [illegible] camera, dedotto mutuo, nuova costruzione. Tel. 555.179 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Bergeggi Mare, in nuova costruzione vende salone, cucina, bagno, servizi, libero, 4.200.000. Telef. 555.179 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO
corso Siracusa camera tinello servizi libero esentasse 4.400.000 dedotto mutuo. Telefonare 555.179 - 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO
via Vandalino alloggi 1-2 ampie camere tinello servizi rifiniture accurate vende convenientemente. Telefonare 555.179 - 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO
zona largo Giachino vende camera tinello servizi esentasse 4.500.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
corso Parella alloggio due camere cucina altro 1 camera cucina attigui bloccansi 6.000.000. Telef. 547.125 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
vicinanze corso Spezia 3 camere tinello servizi, libero svende 6.500.000. Telefonare 555.179 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO
corso Maroncelli angolo radiale vende signorili alloggi 2-3 grandi camere cucinotto servizi ripostigli. Magnifica esposizione. Pronti fine anno. Mutuati Telefon. 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
vicinanze corso Traiano 3 camere cucinetta servizi moderni esentasse libero 7.700.000. Telefonare 547.125 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
a 3 km. da Bordighera signorile alloggio camera salone cucina servizi esentasse libero vende 5.500.000. Telefonare 547.125 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Leumann vende per frazionamento alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, nuova costruzione, forte reddito. Telefonare 555.179 - 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO
corso Sebastopoli alloggi panoramicissimi 2 camere tinello servizi [illegible] compreso mutuo. Telef. 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
vicinanze via Spalato alloggio 3 ampie camere tinello servizi 5.500.000 Telefonare 547.125 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Barriera Milano 3 camere cucina servizi esentasse svende 11.000.000. Telefonare 547.125 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
S. Rita alloggio 2 ampie camere tinello cucinino servizi esentasse mutuato vende convenientemente. Telefonare 547.125 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
via Tripoli 3 camere tinello cucinino bagno ampio ripostiglio 11.000.000. Telefonare 547.125 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
grandiosi attici 3 camere tinello cucinotto servizi moderni mutuati vende ultraconvenientemente in Carmagnola. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Occasione zona Parella 1 camera tinello cucinino bagno esentasse 4.000.000. Telefonare 547.125 555.179.

g. poletti alloggio corso Francia: 4 camere, cucina, biservizi, comforts moderni, 6.000.000. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti Via Verdi, alloggi 3-4 camere, cucina, servizi, redditizio gruppo soffitte, vendonsi convenientemente. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti Corso Unione Sovietica attico tre camere, cucina, servizi, terrazzo, esentasse, 10.500.000. Telef. 596.607 - 597.774.

g. poletti alloggio centralissimo 3 camere, cucina, servizi, terrazzo, esentasse, vuoto, svende 10.000.000. Telefonare 596.607 - 597.774.

A. DESTEFANIS PALAZZO
vicinanze corso Rosselli alloggi 3 camere cucina servizi esentasse 10.000.000 compreso mutuo. Telef. 547.125 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
vicinanze piazza Statuto 2 camere cucina gabinetto [illegible] giardino svende 4.200.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
corso Tirreno signorile 4 camere cucinino servizi [illegible] 8.100.000 mutuo 3.400.000. Telefonare 547.125 555.179.

g. poletti affaronissimo, corso Regina Margherita alloggio 4 camere, cucina, grande ripostiglio, volendo adatto studio, [illegible]. Telef. 596.607-597.774.

g. poletti alloggio tipo palazzina, Crocetta su corso, mq. 480, terrazzo mq. 220, lussuosissimo, esentasse, libero. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti Villa Val San Martino: due alloggi formati di dieci camere, biservizi, due garages, terreno mq. 2000, esentasse, 50.000.000. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti corso Brescia svendonsi alloggi 1-3 camere, cucina, servizi, reddito 6% soffitte con diritto sopraelevazione. Telef. 596.607-597.774.

g. poletti Luisa del Carretto vende anche separatamente tre alloggi, totale 14 camere, servizi modernissimi. Telefonare 596.607-597.774.

g. poletti Alloggio vicinanze p.za Statuto, 3 camere, tinello, cucinino, volendo adatto studio, signorile, 14.000.000. Telef. 596.607 - 597.774.

VILLE

VILLA RIVOLI VENDO
pronta fine luglio, dodici camere, doppi servizi (tre alloggi indipendenti). Possibilità ampio locale al piano terreno. Richiesta 22 milioni trattabili. Facilitazioni pagamento. Telef. 296.714.

G PICCO telef. 518.942-519.652, viale XXV Aprile vende villa 20 camere, 4 bagni, divisibile tre alloggi, ottima possibilità trasformazione albergo-ristorante, giardino alberato 2500 mq. cintato, esentasse, 50.000.000.

AFFITTASI villa ammobiliata
inizio corso Chieri, libera subito. Sei camere, sala, servizi, garage e giardino. Telef. ore ufficio 555.182.

G PICCO telef. 518.942-519.652, Crimea vende villa 20 camere garage multiplo ampio giardino cintato, divisibile in tre alloggi, 110.000.000.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Splendida vicinanze Alassio in posizione sul mare villa otto camere doppi servizi giardino garage 17.000.000 più mutuo 8.000.000. Telefonare 547.125 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Pino Torinese villa 5 camere salone cucina biservizi garage 2000 mq. terreno 25 milioni. Telefon. 547.125 - 555.179.

VENDO VILLETTA NUOVA
a Settimo Torinese 10 km. da Torino lire 9.500.000 giardino, quattro camere servizi, telefono, due garages libera agosto, telef. 556.744.

G PICCO telef. 518.942-519.652, San Benigno Canavese vende villa cinque camere, servizi, termocentrale, esentasse, ampio padiglione [illegible], terreno mq. 3000, 18 milioni 350.000.

CASE

VENDONSI 1000 CAMERE
prospicienti corso, frazionabili, metà contanti metà permuta, con licenza costruzione. Scrivere: Pubblicità Stampa 2089, Torino.

SUD AMERICANI IMPIEGANO
600.000.000 contanti in case redditizie. Trattano direttamente. Scrivere: Pubblicità Stampa 255, Torino.

G PICCO telef. 518.942-519.652, strada Superga vende casette tre camere, grande soggiorno, cucina, lavanderia, servizi garage nuova costruzione vuote 11.000.000-12.500.000.

SCALA 32 CAMERE
vendo in Settimo pronta agosto, in zona bellissima centrale gas telefono ogni confort anche totalmente affittata alto reddito lire 57 milioni. Telefono 557.760.

fasano telef. 237.775-694.180, vende casa Pragelato 12 camere, garage, pineta mq. 1600, libera.

Affittasi locali industriali

di diverse superfici, per un totale di 10.000 mq., suddivisi od in blocco, provvisti eventualmente di impianto sollevamento acqua 1200 litri minuto primo, centrale termica per produzione vapore, centrale trasformazione e impianto elettrico.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 9423 — TORINO



TERRENI

TERRENO INDUSTRIALE
zona depressa (Crescentino) lotto mq. [illegible] vendo a lire 58.000.000 fronte ampia strada statale. Telef. 556.744.

COAZZE - ZONA VILLE
vendesi terreno, strada panoramica mq. [illegible]. Tutti servizi, [illegible] trattabili. Telefonare [illegible].

VENDESI terreni fabbricabili
vicinanze Cervinia strada carrozzabile acqua e luce sul posto. Scrivere: Pubblicità Stampa 260, Torino.

fasano telef. 237.775-694.180, vende Santhià terreno industriale mq. 22.000, acqua, luce, forza.

TERRENO MQ. 7000
a 25 km. da Torino, zona depressa vendesi, adatto per costruzione diverse ville. Panorama meraviglioso impareggiabile. Telefonare 987.193.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Settimo Torinese terreno progetto approvato 20 camere, basai fabbricati, vende convenientemente. Telefonare 555.179 - 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO
vicinanze corso Casale terreno precollinare progetto approvato costruzione casa 35.000.000. Telefonare 547.125 555.179.

TERRENO zona industriale
convenzionata mq. 28.750 km. 33 Torino, dotato servizi, area depressa, vendesi. Telefonare 927.130.

PRIVATO ACQUISTA TERRENO
centrale o casa da abbattere, costruibili uffici, minimo mq. 4000. Inintermedianza. Scriv.: Pubblicità Stampa 253, Torino.

Importante fabbrica acquista
terreno industriale, meglio capannoni, zona Unione Sovietica, mq. 6000-12.000. Scrivere: Pubblicità Stampa 254 Torino.

CAVORETTO - Terreno vendo
panoramico, tutte comodità, tutti servizi, adatto condominio oppure villa, [illegible] (ore ufficio).

LOTTO PER CASETTA
vendo con permesso approvato a Settimo (10 km. da centro Torino) mq. 650. Telefono 556.744.

OFFRIAMO TERRENI CENTRALI
semicentrali, con volumetrici approvati. Scrivere: Pubblicità Stampa 2089, Torino.

PRIVATO VENDE PROGETTO
approvato alle porte di Torino 100 camere con basai fabbricati 20.000.000 trattabili. Telef. 651.392 Rochi.

G PICCO telef. 518.942-519.652, terreno mq. 3500 fronte strada Orbassano-Piossasco svende L. 3000 mq.

G PICCO telef. 518.942-519.652, terreno mq. 6500 fronte strada Cebrosa m. 130 urge realizzare in blocco 16.000.000.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Valdellatorre terreno costruzione villa fornito acqua luce telefono [illegible]. Telefonare 547.125 555.179.

g. poletti terreno industriale Grugliasco, tutti servizi, mq. 7000, vende 55.000.000. Telefonare [illegible] - 597.774.

g. poletti terreno fabbricabile palazzine, Verbania, m. 22.500, vista meravigliosa lago, svendesi 12.500.000. Telefonare [illegible] - 597.774.

Edil-case - ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE - VIA PONZA 4 - TEL. 54.75.02

VENDE in TORINO CORSO ORBASSANO 225
Alloggi signorili abitabili subito
di due camere + tinello + cucinino e servizi
PREZZO L. 8.500.000
PAGAMENTO: L. 3.500.000 in contanti; L. 2.900.000 Mutuo San Paolo; rate mensili di L. 37.000

VENDE AERONAUTICA Via Vandalino angolo via Podgora
Alloggi signorili consegna a settembre
di una camera + tinello + cucinino + servizi
PREZZO L. 5.150.000 — Pagamenti: L. 2.000.000 in contanti; L. 1.200.000 Mutuo; Rate mensili di L. 33.500
di due camere + tinello + cucinino + servizi
PREZZO L. 7.650.000 — Pagamenti: L. 3.000.000 in contanti; L. 1.800.000 Mutuo; Rate mensili di L. 50.000

VISITE NEI RISPETTIVI CANTIERI: ORE 9-19

VARI

SAN REMO VENDESI
bellissimo hôtel 25 camere servizio ristorante, ampi terrazzi, sole, mare, possibilità ampliamento, adatto anche clinica e attico centralissimo. Ferrero, Ansaldi 20, San Remo, Tel. 86.000.

g. poletti fabbrica liquori rinomatissima, muri et impianti, [illegible] avviamento, per ritiro affari, vendesi convenientemente. Telefonare 596.607 - 597.774.

LOCALE NUOVO indipendente
mq. 280 Porta Nuova luminoso grandioso salone adatto uffici magazzini alto reddito vendiamo direttamente. Telefonare 678.082.

A. DESTEFANIS PALAZZO
via Vandalino locale 270 mq. adatto piccola industria, servizi 10.000.000 più mutuo. Telefonare 547.125 555.179.

G PICCO telef. 518.942-519.652, cede 4.000.000 avviatissimo negozio telerie in zona di notevole interesse commerciale.

ALLE IMPRESE COSTRUTTRICI
offriamo soluzione problemi edilizi con collaborazione commerciale per compra-vendita diretta di terreni edificabili et collaborazione tecnica per progettazioni. A richiesta e dietro garanzie serietà, esaminiamo possibilità di sovvenzionare costruzioni. Scrivere: Pubblicità Stampa 2088, Torino.

DITTA LIQUORI TORINO
cede quota società a dirigente o ispettore disposto collaborare. Scrivere: Pubblicità Stampa 7232, Torino.

NEGOZI

G PICCO telef. [illegible]-519.652, via Mazzini vende muri negozio retro vuoto soprastante alloggio tre camere servizi 15.800.000.

A. DESTEFANIS PALAZZO
mura negozi mq. 100 cadauno, retri e servizi, 8.500.000 più mutuo. Telefon. 555.179-547.125.

NEGOZIO CENTRALISSIMO
250 mq. licenze articoli sportivi, giocattoli, carrozzelle, ecc., avviatissimo cedesi, eventualmente anche vuoto adattissimo grande azienda mostre massimo passaggio. Studio Mo, via Battisti 5, telefono 553.511.

MERCATO MOBILIARE

g. poletti bar, zona Paradiso - Regina Margherita, moderna attrezzatura, incasso giornaliero 35.000, cedesi [illegible]. Telefonare 596.607 - 597.774.

IVA - MAZZINI 1 cede bar superalcoolico gelateria, bigliardino sala giochi, incasso 700.000 mensili 5.000.000 trattabili.

ALIMENTARI - FRUTTA - VERDURA
vicinanze Torino, su via principale, incasso 140.000 gg. dimostrabili, reddito netto mensili 500.000, svende causa salute 3.500.000 più fondi vivi, eventuale permuta con alloggio.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

ARTICOLI CASALINGHI
elettrodomestici, lampadari, bombole gas, in ampi locali, alloggio annesso, vicinanze Torino, zona in forte sviluppo, reddito mensile oltre 300.000 dimostrabili, possibilità forte sviluppo, cedo per ritiro attività 3.300.000.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

INGROSSO - GIOCATTOLI
azienda ventennale, clientela numerosa ed affezionata, ampi locali deposito merce, forte giro d'affari annuale, di facile conduzione, reddito 400.000 mensili, vende 8.500.000.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

TESSUTI - CONFEZIONI MASCHILI
negozio con due vetrine con grande retro uso deposito e laboratorio su corso, zona popolosa e commerciale, possibilità ulteriore sviluppo confezioni vende ritiro commercio 6.000.000.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

AVVIATISSIMO NEGOZIO STAGIONALE
località villeggiatura Valli di Lanzo, avviamento quarantennale, tutte licenze più privativa e rivendita giornali, incasso oltre 100.000 giornaliere; reddito elevato, alloggio annesso, per ritiro commercio cede 2.500.000 trattabili.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

DROGHERIA
arredata modernamente, attrezzatura completa, in zona popolosa e commerciale, incasso 70.000 giornaliero dimostrabili, reddito adeguato adatto famiglia 2-3 persone, cede 5.500.000.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

LICENZA - TRASFERIBILE
di oggetti ed effetti, mobili, pellicceria, calzature, abbigliamento femminile e maschile, bracciali e collane simili oro, macchine da scrivere e da calcolo, adatto a locale Supermercato, magazzino all'ingrosso, ecc. vende.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

LABORATORIO MAGLIERIA DI LUSSO
zona centrale, vasti locali, attività pluriennale, attrezzatura completa macchine rettilinee tutti i tipi, vendita diretta ai negozi, clientela affezionata, forte giro d'affari mensile, possibilità ulteriore sviluppo, ritiro commercio, svende 7.500.000.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

BAR - SUPERALCOOLICI
zona Nizza, angolare, dehors, attrezzatura completa, alloggio annesso, spese minime, buon reddito, cede 4.500.000.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

DROGHERIA TIPO SELF-SERVICE
in ampi locali, alloggio annesso, su corso commerciale, esclusivista di zona per numerosi prodotti italiani ed esteri, forte vendita dolciumi, reddito mensile documentabile oltre 400.000, cede causa trasferimento 7.000.000.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

BAR - SUPERALCOOLICI
con licenza trattoria, su corso commerciale, ampi locali, pergolato, giochi bocce, due biliardi, attrezzatura completa, possibilità sviluppare ristorante, per ritiro attività svende 8.000.000.
fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

ORGANIZZAZIONE VENDITE IMMOBILIARI dema s.a.s.
TORINO - VIA LAGRANGE 35 Tel. 45.674 - 546.290

Alloggi pronti subito via Signorini angolo via Salgari, vista panoramica 2.500.000 vano, mutuati.

VI FACILITIAMO NELL'ACQUISTO SINO AL 70%

A Montaldo (Ivrea) centrali e signorilissimi alloggi 3-4 camere mutuo 35 % [illegible] mq. pronti subito.

Signorilissimi 4 camere mq. 110 pronti settembre in zona Mirafiori vendonsi 3 milioni 200.000 camera.

In nuova costruzione zona residenziale (viale Alberato) vista panoramica prenotansi L. 3.000.000 camera.

Nichelino: 1-2 camere, centrali, richiesta 2.100.000 camera. Mutuo.

A Montaldo (Ivrea) terreno progetto approvato 60-70 camere, affarone, 7.000.000.

A Cavaglià terreno progetto approvato 30 camere, 12 boxes, per impiego capitale 20.000.000.

A Feletto frazioniamo terreno per capannoni industriali. Richiesta [illegible] mq. compresa costruzione.

Arretrato su corso e piazza: 4 camere, cucinino, vista panoramica, 11.500.000.

Vendesi in Nichelino casa 30 camere alto reddito. Ottimo impiego capitale.

In Nichelino vendonsi terreni progetti approvati da 60 a 120 camere contanti o cambio camere.

Autorimessa 1400 mq. due piani vendesi. Reddito garantito 8,50 %, 70.000.000, mutuo.

Ultimi alloggi via Madama vendonsi in blocco 2.450.000 camera, mutuo.

Cedesi proprietà commerciale autorimessa, 150 macchine, affitto a scalare, [illegible].

Vendesi autorimessa, vicinanze Santa Rita, mq. 2000 circa, ottimo affare, 90 milioni.

dema cidete il vostro acquisto non prima di averci interpellati ★ una telefonata nei nostri uffici ★ può voler dire un affare concluso

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

IMPORTANTE stabilimento cerca tecnico generico per riparazione motori elettrici corrente alternata, continua e piccoli trasformatori [illegible], potenza max 300 V.A. per comando circuiti ausiliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6233 — Torino». A66735

IMPORTANTE stabilimento zona Aeronautica cerca stampisti I categoria. Telefonare 758-037. A64325

IMPORTANTE tipografia cerca impressori II-III categoria desiderosi migliorare. Telefonare 80-380. A66032

IMPRESA edile cerca abili muratori per cantieri in Leini. Telef. 241-386.

IMPRESA edile Settimo cerca autista minimo patente D. Telefonare 31-495.

INDUSTRIA cerca abile tracciatore collaudatore massima fiducia, buona sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7209 — Torino». A65237

INDUSTRIA elettromeccanica cerca operaie 16-20enni alte retribuzioni. Telefonare 795-155. A66132

INDUSTRIA galvanica cerca per nuovo stabilimento personale pratico bagni doratura, nichelatura, cromatura. Telefonare ore ufficio 328-427 o presentarsi in via Aosta angolo via Mongineyro (zona Fornaci), Beinasco. A65795

INDUSTRIA meccanica cerca carrellista patentato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7202 — Torino». A65322

INDUSTRIA [illegible] **CERCA TORNITORI I CATEGORIA. TELEFONARE 70-548.** A65281

INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE PRIMARIA IMPORTANZA CERCA OPERAI I CATEGORIA FRESATORI RETTIFICATORI TORNITORI COLLAUDATORI II CATEGORIA AGGIUSTATORI MONTATORI RADIALISTI ADEGUATA STABILE SISTEMAZIONE. CONDIZIONI PARTICOLARI RETRIBUTIVE PER LAVORO A TURNI. SCRIVERE DETTAGLIANDO ET INDICANDO ORE ANCHE FUORI ORARIO LAVORO DISPONIBILI PER COLLOQUIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8282 — TORINO».

INDUSTRIA serramenti legno assumerebbe falegname veramente abile ed un manovale pratico del ramo. Via Galvani 8. A66619

INFERMIERA anche non diplomata robusta, presenza, referenziata, massimo 45enne, famiglia signorile cerca per assistenza diurna invalido. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6331 — Torino».

LA Lenci S.p.A. cerca abili svelte operaie generiche et cucitrici a macchina e a mano. Presentarsi via Cassini 7, Torino. A64944

MACCHINISTE pratiche selleria auto, apprendiste cercansi. Via Bardonecchia 135. A65656

MAGLIFICIO assume abilissime macchiniste rettilinee et apprendista. Corso Vinzaglio 11. 0-332

MANOVALI CON POSSIBILITA' DI QUALIFICARSI OPERAI ASSUME INDUSTRIA. TELEFONARE 80-382.

MANOVALI massimo 35enni, volonterosi, assumiamo per manutenzione e lavaggio autobus. Presentarsi a Sadem, Strada del Portone 53 bis (zona Mirafiori) oppure scrivere a casella postale 412, Ferr., Torino. A66791

MECCANICI motoristi compressoristi abili desiderosi migliorare cerca Ford Atauto. Ottima retribuzione. Presentarsi via Cialdini 31. 0-272

MECCANICI specializzati macchine utensili, motori Diesel, cerca importante azienda autotrasporti. Telef. 666-566.

MECCANICO generico II categoria e tornitore II categoria importante industria ricerca urgentemente. Retribuzione proporzionale alle reali capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7070 — Torino».

MEDIA industria assume ex carabiniere o finanziere, presenza, energico, autoritario come sorvegliante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7177 — Torino».

MEDIA industria assume manovali comuni, qualificati, attivi, volonterosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7176 — Torino». A64510

MONTATORE generico pratico manutenzione caldaie bruciatori cercasi. Presentarsi: [illegible] Vigliani 24. A66781

MURATORI e manovali cerca industria caldaie, lavoro assicurato qualsiasi stagione, paga massima. Telefonare 41-603.

OFFICINA costruzioni macchine automatiche assume aggiustatori e montatori. Telefonare 767-920. Massima riservatezza. A66353

OFFICINA stampaggio lamiera cerca aggiustatore pratico trancia imbutiture e con mansioni direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2100 — Torino».

OPERATORE MACCHINE TRANSFER PER PRODUZIONE BLOCCHETTI PER SERRATURE CERCA URGENTEMENTE INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 262 — TORINO». 0-353

OPERATORI PRESSE MECCANICHE I E II CATEGORIA, OPERATORI TORNI MANO E PLURIMANDRINO I E II CATEGORIA, AGGIUSTATORI STAMPISTI I E II CATEGORIA. PRESENTARSI LUNEDI' 24, MARTEDI' 25, MERCOLEDI' 26 ORE 17-19: VIA PESARO 15. 0-353

OTTIMO STIPENDIO A COPPIA DOMESTICO AUTISTA CUOCA TUTTOFARE VERAMENTE CAPACI REFERENZIATISSIMI LIBERI PRIMO AGOSTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2079 — TORINO».

PER villeggiatura Gressoney cercasi giovane signora o signorina aiuto casa et compagnia. Telefonare 758-491.

PERSONA sola interessa [illegible] bella presenza, giovane. Telefonare 378-267 14-19 feriali 13,30-15,30. A65311

PETTINATRICE [illegible] stagione estiva in montagna cercasi. Telef. 590-630.

PIALLATORI I e II categoria cercansi. Telefonare 372-788.

RAGAZZO 15enne per commissioni cercasi negozio elettrodomestici. Tel. 365-468.

SARTINA per facili lavori. Ditta Negro, piazza Repubblica 12. Presentarsi ore 18-19.15. A65794

SIGNORA sola cerca tuttofare fidata disposta recarsi villeggiatura insieme in albergo. Telefonare 771-259.

SIGNORA 30-55enne ottimo carattere cercasi compagnia fissa ed aiuto signora ammalata. Telef. giorni feriali 758-222 dalle 11 alle 12 et 16 alle 17.

SOCIETA' cerca per ristorante mezza montagna cameriera qualificata, presenza. Telefonare 682-290 ore ufficio.

TORNITORE attrezzista veramente capace, paga adeguata, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7250 — Torino».

TORNITORE lastra giovane abile cercasi ottima paga. Grosseto 71, tel. 254-168.

TUBISTI elettricisti cerca società per impianti industriali. Telefonare 239-313.

TUTTOFARE fissa disposta passare vacanze mare cercasi. Telefonare 753-741.

TUTTOFARE fissa pratica cucina cercasi per famiglia due persone, escluso lavori pesanti. Richiedonsi referenze. Stipendio 55.000. Telefonare 690-468.

URGENTEMENTE cercansi: chef de rang, commis, ben retribuiti. Hôtel Saraceno, Varigotti. 25136

VERNICIATORE battilastra ottimo trattamento cerca azienda importanza nazionale per officina in Torino. Telefonare martedì 25 giugno al 587-539.

VERNICIATORI e lucidatori carrozzeria auto cerca concessionaria. Tel. 237-778.

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A ingegnere o perito elettrotecnici, media età, provata esperienza commerciale, offresi rappresentanza Piemonte articoli elettro-industriali prodotti da primaria introdotta industria. Referenziando scrivere a: «Pubblicità Stampa 7245 — Torino». A66902

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Publicman 158/5, Biella.

BUONA provvigione, laboratorio chimico cerca introdotti conceria tintoria. Telefonare 690-416. A65324

[illegible] per televisione primaria fabbrica Bologna ricerca rappresentante con deposito Piemonte giovane dinamico perfetta organizzazione di vendita sede Torino. Offerte con curriculum e case rappresentate a: Casella Publiman 193 Z, Bologna. 25109

CERCANSI abili viaggiatori prodotti chimici industriali Torino Novara Vercelli Alessandria Savona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3119 — Torino».

FARMACEUTICI: industria cerca concessionario Piemonte per due modernissime specialità largo consumo, ammesse mutue, utile rilevante. Casella Postale 5080, Roma Borghi. 25143

GIOVANE colto, lingue, cerca seria rappresentanza. Telefonare 776-573.

INDUSTRIA bruciatori nafta cerca agenti per Torino indispensabile buona introduzione ramo riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3110 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca viaggiatori per Piemonte e Liguria con automezzo, possibilmente introdotti edilizia. Stipendio, diaria, rimborso chilometraggio, provvigione. Richiedesi curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 72[illegible] — Torino». A65930

INTRODOTTO miglior [illegible] Piemonte, Liguria interesserebbe magnifico esterno serio organizzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7234 — Torino».

RAPPRESENTANTI introdotti settore spumanti vini liquori dolciumi cercansi vendita nuovo prodotto spumante analcolico. Dettagliare zone rappresentate e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8350 — Torino». A66197

ZONA Vercelli e provincia per vendita articoli casalinghi e arredamento urge rappresentante esclusivista. Inviare: Scalenghe Attilio, corso Francia 70, Regina Margherita, Torino. A65070

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

A.A. DISTINTO giovanile 43enne impresario posizione agiatissima conoscerebbe scopo matrimonio signorina [illegible] massimo 28enne bella [illegible] distinta anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 236 — Torino». O-250

ADEGUATAMENTE, celibe laureato sposerebbe nubile cattolicissima piemontese 52-57enne preferibilmente statale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6178 — Torino».

ALTA bella presenza impiego desiderosa affetto conoscerebbe scopo matrimonio distinto 50-60enne buon carattere comunicativo, posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6222 — Torino».

BELLA presenza, dinamico, indipendente, 1,87 sposerebbe alto settentrionale massimo 45enne solo, sentimenti elevati, disposto collaborare avviata azienda commerciale. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6197 — Torino».

ALTO 47enne torinese vedovo con figlio agiato, ottimo impiego, casa, auto sposerebbe signora signorina max 40enne anche provinciale. Anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2086 — Torino».

CARINA colta [illegible] sposerebbe settentrionale bella presenza 39-42enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8394 — Torino». A66296

CASALINGA 36enne bella presenza sposerebbe distinto settentrionale posizione sicura. Esclusi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8331 — Torino».

CASALINGA 36enne graziosa, giovanile, sposerebbe signore distinto, massimo 45enne anche vedovo senza figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6219 — Torino».

CINQUANTENNE distinto industriale posizione agiata, conoscerebbe scopo matrimonio piemontese 30-40enne bella [illegible] buon carattere moralità. Esigonsi referenze dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6184 — Torino».

DIPLOMATA, mezza età, presenza, serietà risposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7218 — Torino». A65890

DIPLOMATO 30enne statura 1,65 sposerebbe ragazza onesta anche casalinga. Indifferente genitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino».

DISTINTA veramente bella, diplomata, [illegible], figlia unica 21enne, ricca ereditiera, beni immobili, sposerebbesi adeguatamente. [illegible] parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4398 — Torino».

GENTILE, bella signorina torinese, 37enne, residente Genova, colta, sana, seria, famiglia professionisti, appartamento arredato, sposerebbe laureato, colto, benestante. Casella 1480 Y SIP, Genova.

IMPIEGATO piemontese media statura serio distinto privo conoscenze adeguate relazionerebbe scopo matrimonio con signorina semplice carina colta sentimentale illibata serissima religiosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6224 — Torino».

GENTILUOMO sposerebbe massimo 28enne, alta, mentalità nordica non latina (preferibile stranie[illegible]). Scrivere: «Pubblicità Stampa 4415 — Torino».

GIOVANE industriale diplomato, posizione, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 22enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8209 — Torino».

GIOVANE operaio 24enne emiliano conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice casalinga 20-24enne settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7160 — Torino». A64294

GIOVANE settentrionale altezza 1,70 discreta posizione sposerebbe adeguatamente massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2019 — Torino».

INDUSTRIALE piemontese celibe 62enne giovanile sportivo bella presenza ottima famiglia, temporaneamente residente estero, relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4389 — Torino». A65724

GIOVANE 33enne piemontese conoscerebbe signorina pari età scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6215 — Torino». A64947

GIOVANE 40enne desideroso conoscere signorina o vedova 30-40enne scopo matrimonio, casa arredata, lavoro sicuro. Affettuoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6244 — Torino». A66755

LAUREATO 28enne, brillante posizione, alto reddito, auto, lussuoso alloggio proprio, conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche provinciale max 30enne carina, buona, colta, affettuosa. Inanonimi, trattasi anche parenti. Assoluta serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5382 — Torino». A63817

OPERAIO qualificato industria 37enne ottimo stipendio risparmi sposerebbe signorina [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7257 — Torino». A66858

OPERAIO 27enne piemontese sposerebbe signorina max 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5395 — Torino».

OPERAIO 31enne massimo impiego alto 1,70 sposerebbe scopo matrimonio piemontese massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2100 — Torino».

PENSIONATO statale 50enne statura 1,60 solo relazionerebbe scopo matrimonio signorina 30-35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8310 — Torino».

PERITO 31enne impiegato 170.000 alloggio auto, privo conoscenze, sposerebbe adeguata 21-26enne anche provinciale, seria illibata formosa eventualmente figlia piccolo industriale commerciante accettando collaborare azienda paterna. Trattasi anche genitori. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8396 — Torino».

PIEMONTESE negoziante sposerebbe alta, distinta, 28-32enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2092 — Torino». A65347

QUARANTACINQUENNE bella presenza dipendente comunale relazionerebbe scopo matrimonio max 60. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8257 — Torino».

QUARANTACINQUENNE vedova macchinista conoscerebbe vedovo signorino scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6201 — Torino». A65630

QUARANTADUENNE possidente piemontese presenza affettuoso impiegato sposerebbe signorina anche provinciale bella seria di buona famiglia disposta trasferirsi città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9419 — Torino». A66810

QUARANTADUENNE sposerebbe signorina anche cameriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2087 — Torino».

QUARANTANOVENNE celibe alto bruno nullato settentrionale conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova alta robusta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2069 — Torino». A66030

QUARANTANOVENNE ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio anche con vedova purché seria e amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4368 — Torino». A65145

SESSANTOTTENNE vedova nullatenente relazionerebbe con persona massima serietà scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7199 — Torino».

SETTANTENNE pensionato casa propria disposto trasferirsi sposerebbe vedova o signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2058 — Torino». A64773

SETTENTRIONALE 35enne ottimo impiego 1,75 sano conoscerebbe scopo matrimoniale carina sana massimo 31enne anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6221 — Torino».

SIGNORINA piemontese seria, bella presenza impiegata, relazionerebbe scopo matrimoniale con 35-40enne diplomato, sano, principi morali e religiosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6187 — Torino».

SIGNORINA 33enne diplomata buona famiglia piemontese proprietaria alloggi sposerebbe settentrionale colto distinto con buona posizione, massimo 40enne. Massima serietà. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8395 — Torino». A64959

SOLA buon carattere, alloggio, conoscerebbe distinto 60-65enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2062 — Torino». A66004

SOLO vedovo 58enne dipendente municipale di ruolo, alto bella presenza, casa arredata, conoscerebbe scopo matrimonio signora o signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2063 — Torino».

STATALE 44enne relazionerebbe con signorina o vedova scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8239 — Torino». A63812

TRENTACINQUENNE torinese solo azienda propria posizione sicura sposerebbe semplice brava signorina, serietà garantita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6232 — Torino». A66775

TRENTADUENNE operaio specializzato presenza sposerebbe carina seria anche provinciale max 27enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6188 — Torino».

TRENTADUENNE posizione indipendente serio relazionerebbe con signorina scopo matrimonio adeguata condizioni buona cultura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8418 — Torino». A65805

TRENTADUENNE 1,73 posizione sicura sposerebbe signorina di buona famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2102 — Torino». A66103

TRENTASEIENNE diplomato ottima posizione sposerebbe signorina vedova affettuosa piacente settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7190 — Torino».

TRENTASEIENNE, 1,75, snello, lavoro stabile sposerebbe signorina semplice, seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5273 — Torino». A63872

TRENTENNE piemontese infermiere impiego sicuro privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4411 — Torino». A65757

TRENTENNE [illegible], posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese massimo 26enne presenza carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9426 — Torino». A66637

TRENTENNE 1,72 torinese, presenza, buon guadagno, sposerebbe seria illibata anche provinciale max 26enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6188 — Torino».

TRENTOTTENNE bruno 1,70 torinese buon lavoro sicuro conoscerebbe signorina carina adeguatamente 28-30enne inutile se non buon carattere. Scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7203 — Torino». A65290

[illegible] sola, sentimenti elevati, attraente e giovanile, seria, attiva, conoscerebbe scopo matrimonio vedovo solo non oltre 60 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4366 — Torino». A65135

VEDOVO attempato pensionato alloggio proprio relazionerebbe scopo matrimonio signora signorina 53-58enne provinciale, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7108 — Torino». A65273

VEDOVO 50enne giovanile, solo, grandemente bisognoso affetto, stipendio 150.000, sposerebbe bella signorina, veramente buona ed affettuosa, carattere allegro e distensivo. Libretto ferroviario 277.838 Fermo Posta Udine.

VEDOVO 65enne pensionato relazionerebbe scopo matrimonio vedova, nubile, anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8285 — Torino». A63138

VENTICINQUENNE alta 1,80 bella presenza impiego sentimenti religiosi ottima famiglia relazionerebbe scopo matrimonio con persona pari condizioni massimo 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4413 — Torino». A65730

VENTICINQUENNE operaio sposerebbe signorina nullatenente settentrionale 19-24enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7233 — Torino». A65922

VENTINOVENNE, 120.000 mensili sposerebbe carina, formosa, nullatenente settentrionale residente Torino, massimo 22enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6229 — Torino». A65654

VENTISEIENNE piemontese sano ottima occupazione conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 23enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6126 — Torino».

VENTISETTENNE contabile, distinta, bionda, sposerebbesi adeguatamente. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7260 — Torino». A66565

VENTISETTENNE torinese impiegato, colto, serio, possidente, auto, sposerebbesi adeguatamente. Indicare il numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8387 — Torino». A67202

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

BARBONCINA nera, taglia piccola, smarrita via Nizza-corso Bramante. Mancia. Telefonare 690-470. A66661

FORTE mancia consegnandolo cane volpino color nocciola perso zona Gerbido. Telefonare 324-263. A66346

TROVATA 6 giugno cagna bassotto collare lana ora campanelli. Tel. 335-081 Almese. A56271

19 Informazioni L. 150 p.p.

A NUOVITALIA di Maurizio Emma indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, controlli luoghi villeggiatura, informazioni ovunque, accettansi incarichi speciali. Pio V 20, tel. 682-110, 652-876, 682-151.

ABBIATE premiato istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti Pellerani, telefono 876-109 Accademia Albertina 1. 0-436

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-64[illegible], 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli 0-139

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

19 Informazioni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 19)

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Ratto assicurato, Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. 0-744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

CALLI? [illegible] Occhi pernice? Scompaiono [illegible] usando l'infallibile callicida Fulmine, nelle farmacie.

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fincotex, piazza Statuto 24, tel. 485-689, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. 0-124

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. 0-17

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-643.

A. PRIVATO vende privato 500 D ottime condizioni. Telefonare 326-148.

ABBIAMO camioncini furgoni 1100 T3, 103 I, 600 Pulmino Bela. Antonio Cecchi 32, Camoletto. A65934

ABBIAMO Flavia coupé, Appia Vignale, Volkswagen familiare, Giulia, 2300 S coupé, Flaminia coupé, 1500 coupé, spider, Appia Vignale, Innocenti spider, 1100, 600, 500. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 548-681.

AFFIDATECI vendita auto massimo contanti. Carlo Felice 67. Telef. 546-007.

ALFA Romeo nuova agenzia corso Trapani [illegible] via Frejus. Pronta [illegible] Giulia Giulietta Dauphine. Tel. 383-543.

ALFA Romeo 1600 TI, Sprint, Spider, Dauphine, Giulietta pronta consegna SOAT, via Francesco da Paola 46. Telefono 44-521. 0-186

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, nuova 500, vendiamo. Vigone 44. 0-605

AUTO pubblicitaria Romeo anno 1956 carrozzeria speciale ottime condizioni [illegible] Diesel ripassato 20.000 km. vendesi. Telefonare 651-850. A65440

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 116, telefono 696-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, [illegible] occasioni, massima garanzia. [illegible]

AUSTIN Innocenti 950 spider vendesi. Telefonare 257-506. A64143

AUTOCARRI usati: Esatau 1958 fisso, perfetto ordine, gommato a nuovo; Esatau (Cassaro) 1956 in perfetto ordine, ribaltabile posteriore; Esadelta 1962 fisso, km. 12.000 come nuovo, vera occasione; 682 N2 1956 in ordine, ribaltabile posteriore, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 0-428

AUTOMOBILISTI all'autosalone di corso Rosselli 11 potrete vendere comperare bene vostra automobile vasto assortimento 500, 600, 1100 tutti tipi Bianchine panoramiche Appia macchine estere prezzi convenientissimi. Permute rateazioni. Telefonare 500-692.

AUTONOLEGGI Autogiacone noleggi senza autista con vetture nuove in garanzia oltre 24 ore lire 2700. Telefonare 687-514. 0-185

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32: 1300, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuovo 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-331. 0-328

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, 500 Belvedere, 1100 familiare, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 667-614. 0-128

AUTOSOVVENZIONI immediate [illegible] vantaggiosissime. [illegible] 18, telefono [illegible] 0-593

AUTOSALONE Moretti compra, vende, permuta qualsiasi tipo di autovetture: 1300, [illegible], 1300 lusso, 600, 500, Bianchine, Lancia I-II-III serie. Via Baretti 35, telefono 655-514. 0-979

AUTOSALONE Tesoriere, Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flaminia coupé, Flaminia convertibile, Flavia, Flavia convertibile, B 24, Appia III-II, Peugeot 403, M.G., Citroen Ami 6, Dauphine, Bianchina panoramica, 500, 600, 103, Balilla, 1300, 2100, Giuliette, T.I., Sprint, Spider, cambi, rateazioni.

AUTOTORINO vende cambiando, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzia. Corso Principe Eugenio 11.

AZZURRO specializzata Gordini privato vende come nuova. Telefonare 356-480, 397-397. A66477

COMBINATE A-40 ottima vende Autoturino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. 0-827

COMPRO [illegible] I [illegible] privato, guida alpina, ottima. Telefonare [illegible].

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIDONE 44.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30 telef. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e [illegible], grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 0-772

DA Monticone, Petrarca 6, tel. 651-501: Abarth 1000, 850, 1600 sprint, Porsche 1600 super, Giulietta spider 1961-63, 1100, 600, 500 sei mesi. Vastissimo assortimento usato. 0-14

DAUPHINE 1961 perfetta motore e carrozzeria privato vende. Mattino 8-12. Telefonare 664-920. A66119

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-689, 485-902. 0-450

FONTANELLA E C., COMMISSIONARIA FERRARI, PININFARINA, ABARTH, DAF, OLDSMOBILE, CHEVROLET, VAUXHALL. CORSO UNIONE SOVIETICA 63, TELEFONO 506-835; CORSO VITTORIO 125, TELEFONO 547-697.

FORD Atauto vi ricorda la gamma Ford: Cortina 2-4 porte e familiare, Anglia, 4 stagioni, Capri, Zephir, Zodiac, Consul 315 pronta consegna. Permute. Rateazioni Compass fino a 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8. Tel. 480-316. Corso S. Maurizio 18, tel. 874-936. 0-373

GIULIA T.I. 1600 prove dimostrazioni mattino giorni festivi presso Cottino Commissionaria Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, telefono 851-077.

GIULIETTE 71, Dauphine, Giardiniere, Belvedere, numerose 600, 1100, 600; cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, tel. 796-410.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Tigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 768

MINIMO anticipo 500, 600, Multipla, furgoni, Giulietta, 1100, Appia, 1500 berlina, spider, Dauphine, 1800, 2200. Gioberti 17. 0-312

MOLTISSIME 600, 1100, 500, Giardiniere, Belvedere. Corso Moncalieri 19.

OCCASIONI: Flaminia coupé 1960 interno pelle bellissima, altra 1959 interno panno, Flaminia berlina 1960 perfetta, Flaminia Touring superleggera 1961, Flavia 1962, altra 1961 bellissime, perfette, Appia II serie 1956, altra 1958, Appia III serie 1959-1960-1961-1962 vere occasioni, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

OCCASIONISSIMA vendesi 600 ottime condizioni perfetta. Franchetto, via Barletta 137. 0-440

OCCASIONISSIMA 600 come nuova 300 mila; Nuova 500, 280.000; 103 E. 395 mila. Facilitazioni. Telefonare 390-212.

PRIVATO affiderebbe a persona seria bellissima macchina americana [illegible]. Telefonare 551-296. 0-383

PRIVATO vende bellissima 600 e 500 in ordine, eventualmente cambio rateizzo. Via Barotti 35, telefono 655-514.

PRIVATO vende camioncino 1100 T. Telefonare 758-549. A66785

PRIVATO vende Dauphine 1961. Telefonare 35-487. A66227

PRIVATO vende Fiat 103 '57 motore nuovo. Telefonare 763-512. A65796

PRIVATO vende [illegible] 500 12 mesi. Arietti, via Barletta 80, telef. 398-203, 510-112. A65330

PRIVATO vende privato [illegible] ottima. Telefonare 396-885. A62476

PRIVATO vende urgentemente Opel Rekord lusso tre mesi. Telefonare 763-805.

PRIVATO vende 600 bicolore. Telefonare 738-590, Torino. A62375

PRIVATO vende 600 ottimo stato 320 mila trattabili. Telefonare 287-319.

PRIVATO vende 500 '58 L. 350.000 ottima mondialone. Telefonare 232-772.

PRIVATO vende 626, rimorchio portata 85 quintali e cassone nuovissimo. Telefonare 790-387. A66634

PRIVATO vende 1100 D 7 mesi. Telefonare 793-360. A66524

PRIVATO vende 1300 dodici mesi perfetta. Telefonare 779-022. A66274

PULLMAN OM, altro 10 posti recentissimo, autocarri, Leoncini, 615, 103 I, vetture cabriolet e familiari. Raffaello 18, telefono 663-070. 0-137

RATEALMENTE: 600 275.000, 500 230 mila, 600 D 450.000, 1500 semestre, 1300 830.000, Dauphine 485.000, Appia III, Giulietta TI 690.000. Telefonare 30-605. 0-429

RENAULT Nuova Agenzia corso Trapani angolo via Frejus, pronta consegna R. 8, R. 4L, R. 4 furgone. Tel. 385-543.

RENAULT 4L, Renault 8 pronta consegna, dilazioni pagamento. [illegible] SOAT, via Francesco da Paola 46, telefono 547-209. 0-186

RIBALTABILISTI, per le vostre necessità di autocarri ribaltabili, posteriori, trilaterali, rivolgetevi alla Commissionaria Lancia Frassati, Torino, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-192. Consegne immediate su cabinati Lancia Esadelta, consegne sollecite su cabinati Lancia Esagamma. 1049

SPIDER 1100 TV totalmente rinnovata a nuovo perfetta privato vende. Telefonare 890-833. A65777

VENDO tutti tipi autocarri revisionati a nuovo fissi e ribaltabili, escavatori e pale. Carrara, corso Roma 46 (Borgo San Pietro), Torino 0-153

VENDO bellissimo 103 Special anno '61. Via Brandizzo 47. A66265

VENDO 600 fine '55 ottima. Maroncelli 12, telefono 678-242. A66799

VENDO 1100 lusso 1960 fine, 1200 gran luce 1960. Telefonare 277-602.

VIA Monti 30, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini corso S. Maurizio 50, telef. 877-056, concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, [illegible] 0-60

VOLKSWAGEN PORSCHE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA. PASTORINO, MONGINEVRO 123 C. GARANZIA, ASSISTENZA. 0-433

VOLKSWAGEN, Porsche: Rinaldi, corso Francia 282, tel. 734-006, completa assistenza e garanzia, facilitazioni.

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 627-876. 0-1057

600 D semestrale vendesi. Telef. 482-743.

600 [illegible] come nuova vendesi, garage via Cecchi 30. [illegible]

600 [illegible] '61 vendo cambio rateizzo Corso Moncalieri 19. 0-17

1100 TV spider radio accessori privato vende facilitando. Telefonare 693-188.

1500 Fiat '62 perfetto 890.000, altro 700.000. Corso Moncalieri 19. [illegible]

650 '56 perfettissima accessori motore revisionato privatamente vendo. Telefonare 793-297. A66135

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

GARELLINO triciclo automatico, motocarri, ciclomotori trasporto, scooter senza patente. Rinaldo, Brescia 44, telefono 273-519 0-34

LAMBRETTA, anticipo vecchia [illegible], 4400 mensili. Audino, Giulio Cesare 98 telefono 273-367 0-198

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, omaggio patente, permute, assistenza, Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244. 0-224

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali, rate minime, occasioni, Toso, corso Regina Margherita 61. 0-164

VESPA e patente vi procura la Elil, via Fabro angolo via Cernaia; 4 modelli da scegliere, minimi anticipi, cambi, rateazioni 4700 mensili. 0-192

VOLETE Vespa [illegible] e patente? Cambi [illegible] occasioni. Moroni, Unione [illegible] 169. Telefonare 393-623.

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. CALZATURE uomo donna bambini da Galdano, via Lagrange 8. 1036

A 86.000 studio svedese completo scrivania libreria poltroncina. Rappresentante via Campana 16. 0-1056

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4 Torino. 0-167

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE: matrimoniali 55.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11. 0-1102

CASSAFORTE come nuova privato vende, dimensioni 1700x720x800, kg. 750. Richiedonsi lire duecentomila. Telefonare 527-237. A65802

CEDO porta vetrata ventaglio moderna noce 3,08 x 2,70 camera bagno boiler scaldabagno gas ingresso moderno scrivania americana. Telefonare 580-927 13,30-16, 20,30-22. A66062

FIDANZATI, sposi, Mobilificio San Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni prezzi convenienti. Francia 280, Isiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5.

GUARDAROBE fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, pronta consegna, assortimento. Via Passalacqua 6, telefono 521-818. 0-1063

MOBILI « Carabella » vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 0-436

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita [illegible]. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 4, telefonare 488-181. 11042

MOBILIFICIO Orap, 20 rate vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. 0-908

MOBILIFICIO Roma, Bertholiat 16: matrimoniali 130.000, armadioni 30.000, soggiorni, tinelli, cucine; mobili svedesi, librerie, salotti, divani 22.000. 0-243

OCCASIONISSIMA frigorifero 1500 litri seminuovo vendesi. Telefonare 690-965.

SIGNORA [illegible] partenza svende televisore imballato 23 pollici. Tel. 682-093.

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-601. 0-516

TELEVISORI, mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883. 0-199

VENDESI sala pranzo stile 900 causa trasferimento. Telefonare 272-303 ore pasti. A65803

VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 25649